

Radiocorriere

Cochi e Renato:
perché
non abbiamo cambiato
la nostra comicità



INFO SCI NAUTICO

Silvia Terracciano
tra gli azzurri in gara ai mondiali
di sci nautico

Zorro dall'«A» alla «Z»

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 36 - dal 4 al 10 settembre 1977

Direttore responsabile: GINO NEBIOLI
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Servizi

Oroscopo d'autunno a quattordici voci di Bruno Vespa	12-13
Assurdo happening con un po' di veleno di Guido Boursier	14-15
Gastone col sapore di una primizia di Carlo Scaringi	16-17
Proviamo a sentire che aria tira negli anni de « La villa » di Giorgio Albani	18-20
Il più spumeggiante spettacolo del mondo di Guido Oddo	78-79
Quella - Z - tracciata in punta di spada di Giulio Cesare Castello	80-81
Un anno per un sorriso	82-83
La memoria abita al centro di Fiammetta Rossi	84-85

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino:
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a RADIOPORTIERE TV
sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del



In copertina

Silvia Terracciano è fra i più quotati rappresentanti della squadra azzurra ai Mondiali di sci nautico che si concludono domenica 4 settembre all'Idroscalo di Milano. A questa manifestazione, che si svolge ogni due anni e che per la seconda volta è ospitata dal nostro Paese, è dedicato un articolo alle pagine 78-79. (Fotografia di Marian Skubin)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	21-27	giovedì	53-59
lunedì	29-35	venerdì	61-67
martedì	37-43	sabato	69-75
mercoledì	45-51		

Rubriche

Lettere al direttore	2-3	C'è disco e disco	86-87
Il medico	3	Le nostre pratiche	88
Dalla parte dei piccoli	4	Qui il tecnico	90
Dischi classici	6	Mondonotizie	
Ottava nota		Piante e fiori	
Padre Cremona	7	Il naturalista	91
Come e perché		Dimmi come scrivi	
Leggiamo insieme	10	Moda	92-93
Linea diretta	11	L'oroscopo	94
La TV dei ragazzi	76	In poltrona	95

pubblicità: SIPRA / v. Bertoia, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scalzi, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/75 — distribuzione per l'Italia: SO DIP. P. — Angelo Patuzzi + v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauduchi / tel. 63 951
18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Il disco c'è

« Gentilissimo direttore, sono un giovane studente universitario amantissimo della musica barocca. Nonostante i miei sforzi, non sono stato in grado di reperire in alcun negozio specializzato informazioni circa eventuali incisioni discografiche della *Missa Salisburgensis* di Orazio Benevoli che avevo ascoltato qualche tempo fa nel corso di una trasmissione radiofonica di cui non ricordo il titolo.

Mi appello pertanto alla sua cortesia affinché mi fornisca le indicazioni discografiche da me invano ricercate e, se possibile, qualche notizia su altra composizione di Orazio Benevoli. Può aiutarmi? Attendo con fiducia la sua risposta nella rubrica che cura sul Radiocorriere TV. La ringrazio di tutto cuore »

(Luciano Della Vite - Crespi d'Adda).

C'è un'edizione discografica della *Missa Salisburgensis* di Orazio Benevoli sotto la direzione di Segarra, Abbazia dei Benedettini Montserrat, Collégium aureum, sigla: BASF EA 220737.

Orazio Benevoli, o Benevoli, nacque a Roma il 19 aprile del 1605. Suo padre era un pasticciere lorenese di nome Vernout, che nel 1617 affidò il giovane Orazio ai padri rettori di San Luigi dei Francesi a Roma. Qui egli italianoizzò il suo cognome e fino al 1623 rimase a far parte del coro di quella chiesa. Nel 1623 appunto, a 18 anni, venne nominato maestro di cappella di Santa Maria in Trastevere e nel 1630 di Santo Spirito in Saxia. Nel 1638 ritornò a San Luigi dei Francesi ove diresse

la vita musicale di questa chiesa fino al 24 settembre del 1644. L'arciduca Leopoldo Guglielmo, figlio di Ferdinando III, lo chiamò a Vienna, ove rimase fino al 1646, per ritornare poi nella città eterna, prima a Santa Maria Maggiore e dal 7 ottobre 1646 a San Pietro. La fama di Orazio Benevoli presso i suoi contemporanei fu altissima, ma l'estrema povertà non gli permise di pubblicare le sue composizioni. Morì il 17 giugno del 1672 e fu sepolto a Santo Spirito in Saxia. Non è passato molto tempo dalla riscoperta del vero e luminoso valore delle composizioni di Benevoli.

La *Missa Salisburgensis* a 52 voci e basso continuo, scritta probabilmente tra il 1627 e il 1628, in occasione dell'inaugurazione del Duomo di Salisburgo, era infatti l'unica

sua opera conosciuta fino a poco tempo fa. Benevoli fu un notevole esponente della polifonia barocca, definita « colossale », e questa è probabilmente una delle ragioni del giudizio negativo degli studiosi.

Oggi si è invece giunti a riconoscere che la *Missa Salisburgensis* si ispira alla pratica veneziana, sviluppando cioè soggetto e controsoggetto, fino a giungere all'accavalarsi di un gigantesco « tutti » generale. La fuga, il « cantus firmus », il « Chortausch » (scambio simultaneo e integrale fra cori interi) e l'alteranza di cori furono altri procedimenti caratteristici delle sue composizioni.

Come Bach, Orazio Benevoli aveva un profondo senso religioso. Non lasciò nessuna composizione profana. Quasi tutta la sua opera è per vo-

ci sole con una piccola e secondaria parte per organo, che serve soprattutto a mantenere l'intonazione.

Lieder in dischi

« Gentile direttore, vorrei iumi per scegliere una liederistica varia e buona. Io ho in mente Schubert, Chopin, Mahler, Ciaikovski, Mussorgsky, Wolf, Grazie » (Gabriella Fossati - Livorno).

Della liederistica dei compositori da lei citati le enumero alcuni titoli delle opere più celebri, aggiungo le composizioni di Brahms e Schumann, i quali in questo genere ci hanno regalato delle cose stupende. Molti dei cicli liederistici sono stati incisi da Dietrich Fischer-Dieskau; citerò le sigle dei dischi. I Lieder di Schubert sono innumerevoli e le raccolte più note sono: *Mignon* (contralto Christa Ludwig DG 2530528), *Winterreise* (Fischer-Dieskau 2 DG 270728), *Die schoene Muellerin* (Fischer-Dieskau 4 DG 2720059), *Schwanengesang* (Schreier DG 2530469). Chopin ci ha lasciato 19 melodie per voce e pianoforte, delle quali non ci risulta essere in Italia edizione discografica. Ciaikovski ha scritto 6 canzoni (Vishnevskaya, Rostropovich Dec. SXL 6428); di Mussorgsky esistono i *Canti e danze della morte* (Arkhipova EMI 065 94912) e il ciclo *Senza Sole* (Kruyzen Val. MB 751). Di Gustav Mahler le ricordo: *Canti di Rueckert* (Fischer-Dieskau CBS S 72973), *Kindertotentlieder* (Fischer-Dieskau DG 138879), *Des Knaben Wunder Horn* (Ludwig, Berry CBS 72716), *Il canto della terra* (Fischer-Dieskau Dec. SET 331), *Canti del viandante* (Flagstad Ace SDD 215). Di Hugo Wolf le cito: *Spanisches Liederbuch* (Schwarzkopf, Fischer-Dieskau 2 DG 2707 035), *Italieni-*

sches Liederbuch (Souzay Phil. 802870 LY), *Lieder di Goethe* (Schwarzkopf EMI 063 01915). Fra gli innumerevoli Lieder di Johannes Brahms le consiglio le due raccolte dei *Canti popolari tedeschi* (Mathis, Schreier 3 DG 2740124). Infine di Schumann: *Liederkreis* (Fischer-Dieskau DG 139109), *Gli amori del poeta* (Pears 2 DE SET 270/1), *Album di Lieder per la gioventù* (Horne DE SXL 6578).

Il fiume di Salisburgo

I lettori Leonie Rudan di Bologna, Cesare Corradi di Milano e Narduzzi di Merano ci scrivono segnalando che sulla copertina del *RadioCorriere TV* n. 31 il fiume Inn è stato fatto erroneamente scorrere attraverso Salisburgo. Ci scusiamo con i lettori per aver scambiato le acque del Salzach con quelle dell'Inn di cui il fiume è affluente.

LA POSTA DEI RAGAZZI

Allegro Robin Hood

« Egregio direttore, abbiamo visto con molto piacere alla TV la serie di telefilm sulle avventure di Robin Hood e ci siamo tanto divertite. Le saremmo grate se pubblichessi sul *RadioCorriere TV* la foto dei protagonisti e dei componenti la brigata di Robin » (Mariangela e Rita Strati - Torino).

In effetti la serie di *Le rocambolesche avventure di Robin Hood contro l'odioso sceriffo*, di cui uno degli autori è il notissimo Mel Brooks, è svolta in chiave comica e farsesca. Questo Robin è un po' una dissacrazione di quello della tradizione; ma nonostante questo ogni sua azione (come per il Robin Hood « serio ») porta al successo la giustizia. Ecco qui sotto la foto.



Robin Hood (Dick Gautier, al centro) con Lady Marian e i loro amici

CEFALEA ROMPICAPO

Una nostra lettrice di Cagliari ci scrive di avere sofferto di una strana cefalea, mentre veniva trattata con la famosa pillola proprio per una cefalea da disordini del ciclo mestruale. Dico strana », scrive la nostra lettrice, « perché mi è sopravvenuta allorquando, avendo avuto disturbi consistenti in nausea e vomito infrenabile al 14° giorno del ciclo, ho dovuto sospendere la pillola. E' stato allora che mi si è manifestato un atroce mal di testa, tale da sentirmi il cranio spaccare in due ». Si, cara signora, lei ha descritto un caso di « splitting headache », cioè di « cefalea rompicapo o spaccacranio », come la chiamano gli studiosi anglosassoni.

La cefalea della quale ha sofferto la nostra lettrice cagliaritana è una cefalea da mancanza improvvisa di ormoni estrogeni ed è una cefalea che si localizza al vertice cranico. La riprova di quanto vado scrivendo è data dalla considerazione che la sudetta sintomatologia è scomparsa appena la paziente ha ripreso la terapia con estrogeni e non più con estroprogestinici (la pillola). Appena cioè è stato ripristinato il livello di ormoni femminili (estrogeni) nel sangue la cefalea è scomparsa. Perciò, accanto ad una cefalea che di solito insorge in periodo mestruale, va ricordata la cefalea da difetto acquisito di estrogeni e perciò inquadrabile nell'ambito delle « malattie iatrogenetiche », cioè generate dal medico, provocate involontariamente da un tipo di terapia che il medico ha creduto utile adottare.

Il prof. Sicuteri ha proposto di recente che il dolore nelle cefalee cosiddette essenziali, cioè primitive, non sia di origine periferica, ma di natura centrale, che scaturisce a livello di quelle strutture del sistema nervoso centrale destinate alla elaborazione degli impulsi dolorosi provenienti dalla periferia. E questo dolore centrale può essere di natura organica e di natura funzionale, sia base biochimica.

A differenza del dolore organico di origine centrale, quello funzionale, per la sua stessa natura biochimica, è fluttuante come sede e come decorso e risente delle più svariate condizioni.

Le cefalee sarebbero quindi l'espressione di un disordine specifico di un preciso congegno biologico, il cosiddetto sistema nocicettivo, cui è da ascrivere in senso assoluto la funzione dolorifica. Questo sistema dolorifico o nocicettivo è oggi ben acquisito dagli studi di medicina moderna: esso è composto da una sezione recettoriale (nocicettori), a livello dei tessuti o apparati, da una sezione di conduzione o di trasmissione (nervi sensitivi e midollo spinale), da una sezione centrale, collocata nel tronco dell'encefalo, per l'assimilazione ed elaborazione degli impulsi recettivi periferici o impulsi sensitivi.

Fra le sostanze neuro-trasmettritrici del sistema nocicettivo o del dolore cefalico, la 5-OH triptamina o serotonina è una delle più importanti, così come lo è di funzioni ancestrali, come il sonno, il ciclo mestruale, l'attività sessuale, l'emotività. E così ci spieghiamo le interrelazioni esistenti tra cefalea, emotività, flussi mestruali, gravidanza, ecc.

La conseguenza più pesante della cefalea è il progressivo deterioramento dell'umore, tanto da far pensare a specialisti neurologi ad un processo involutivo di tipo arteriosclerotico cerebrale, per me inesistente.

Di qui l'importanza di impostare una corretta terapia di ogni tipo di cefalea.

Mario Giacovazzo

COMUNICATO



La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda alla sua affezionata CLIENTELA ed ai CONSUMATORI dei suoi prodotti, che gli ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia, sono sempre stati fabbricati secondo le norme di leggi vigenti.

LA BERTOLINI inoltre comunica che, a partire dal 25 aprile scorso, ha immesso in commercio

ANCHE

ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia

NON COLORATI

Ricorda che gli 88 gusti degli ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia, sono elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che viene inviato in omaggio a chi lo richiede con cartolina postale a:

Bertolini

10097 REGINA MARGHERITA 4/R (Torino)

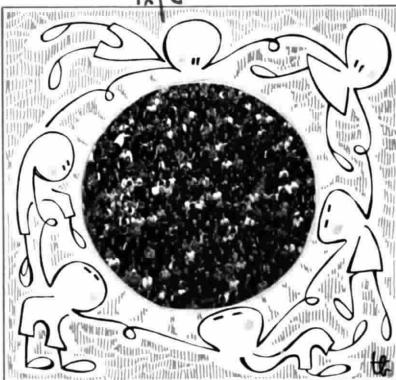
dalla parte dei piccoli

Può sembrare strano che proprio in occasione delle vacanze arrivino in libreria pubblicazioni sull'argomento « città ». Eppure ne ho due sul tavolo fresche fresche di stampa. Così ne tiro fuori un'altra da uno scaffale dove sono in sosta le novità, uscite comunque di recente, in questo 1977, e ve le presento. Costituiscono ancora una prova di come la lettura per ragazzi si sia venuta meno. Tanto che se fino a ieri i giovanissimi adattavano e facevano propri libri scritti per i grandi, oggi sono gli adulti ad attingere alle biblioteche dei loro figli.

Lo spettacolo della città

Finito di stampare appena il 18 giugno ecco *Lo spettacolo della città* di Gina Pischel negli eden-iaudiani - struzzi-ragazzi -, un volume che è una vera e propria introduzione all'urbanistica, di facile e piacevole lettura, e ripercorre tutta la vita della città dalle sue lontane origini, partendo addirittura dalla civiltà cristiana. Eppure tutto ciò che vi troverete è straordinariamente attuale, nelle nostre città oggi il passato si intreccia al presente: antichità medievale, rinascimento ed età moderna convivono, e da questa convivenza scaturiscono molti dei problemi degli attuali agglomerati urbani.

Tr'altro il volume spazza subito via, fin dalle prime pagine, un equivoco comune: quello che fa contrapporre la vita artificiosa delle città a quella naturale della campagna, chiedendo come la campagna, in Europa, sia tutto fuorché « naturale », poiché risulta da un lavoro secolare che l'ha



modificata fin nella più comune zolla di terra. Il volume si completa con 91 illustrazioni, accompagnate da altrettante schizze che esemplificano, in diverse città, gli argomenti trattati più in generale nel testo, e si conclude di un glossario dei termini specialistici.

Libere attività

Per i ragazzi più piccoli, quelli delle elementari, un altro volume sulla città in una nuova collana dei fratelli Fabbrì, « Libere attività - Alle libere attività in casa, Al campeggio, In campagna, Al mare, In montagna, aggiungiamo ora Libere attività in città, ovvero - una città da scoprire ». Leggiamo sul retro di copertina: « La storia della città viene da molto lontano, lei stessa te la racconta », e poi « fra i concittadini sorgono molti problemi di convivenza: chi sono quelli che li devono risolvere? Una città vivace e attiva ha biso-

gno di una rete di servizi pubblici molto complessa: posta, telefono, giornaliero, il traffico cittadino: se non possiamo essere i cronici collassi? » ecco. E infine: « come dovrebbe essere secondo te la città ideale per vivere? » Prova a progettarla. Per questo nel volume ci sono le indicazioni per progettare un plastico in scala e realizzarlo con il cartoncino. L'autore di questi quaderni di « libere attività » è caro ai ragazzi, si tratta di Gian-Paolo, quello di *Robinso nello spazio*, tanto per non citare che uno dei suoi libri più famosi. Questa volta lavora in collaborazione con Xavier Poiret, un illustratore spiritoso e coloratissimo.

Il sottosuolo

Quante volte vi siete trovati a un incrocio, in città, tra palazzi moderni, gente che va e viene? E quante volte avete capellato chiusini e grate senza farci neanche caso, o magari senza farci segreti? Ci si è infilato dentro, per voi, matita e notes alla mano, l'autore-artistico-architetto-insegnante nonché giovane David Macaulay, celebre per i suoi volumi su *La città romana*, *La piramide*, *La cattedrale*. Questa volta dedica la sua fatica alla città moderna, facendole vedere, per così dire, da sotto in su, ne *Il sottosuolo*. Ancora una volta, accompagnati dalle sue illustrazioni in china possiamo scoprire alla radice l'opera dell'uomo, questa volta quella che condiziona la nostra esistenza quotidiana. Il volume, come gli altri dello stesso autore, è pubblicato da Armando nella sua « biblioteca di scuola e di classe », nella serie « educazione alla visione ». **Teresa Buongiorno**





Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza.



E ti porta argento.

Acquista un flacone da 30 dosi di Bagnoschiuma Vidal. Troverai una fantastica medaglia in argento 800 senza alcun sovrapprezzo. Bagnoschiuma Vidal, ricco di morbida schiuma, stimolante per le sue essenze di bosco lava via la stanchezza.

Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza e ti porta argento.



LA « DECCA » PER I MELOMANI

Come scriveva la scorsa settimana, indicherò in questo numero i titoli che figurano nella produzione autunno '77 della « Decca ».

Tredici le pubblicazioni che la Casa inglese lancerà il prossimo settembre. Alla musica antica la « Decca » dedica due microscolci su marchio « Telefunken ». Il primo disco comprende pagine per flauto dritto del secolo rinascimentale: composizioni cioè di Willaert, Andrea Gabrieli, Palestrina, Cipriano de Rore eseguite dal Wiener Blockflötenensemble (AW 4203). Il secondo s'intitola *Virginal e Cembalo* e reca musiche di Sweelinck, Frescobaldi, Domenico Scarlatti, Michelangelo Rossi. Ai due strumenti Ton Koopman (AW 42157).

Il Settecento è presente con un nome aureo: Mozart. Su disco « Telefunken » AW 42039 i *Quartetti per archi* K. 387 e K. 421 affidati al Quartetto Alban Berg. Sono poi in catalogo due microscolci « Decca » siglati rispettivamente SXLI 6799 e SXLI 6819 con la *Terza* e la *Quinta sinfonia* di Schubert e con la *Prima* e la *Quarta* di Schumann. Il direttore d'orchestra, sul podio della Filarmonica d'Israele e poi della Filarmonica di Vienna, è Zubin Mehta. Di Jules Massenet viene lanciata un'incisione realizzata da due notissimi artisti, Huguette Tourangeau e Richard Bonynge, i quali interpretano le *20 Chansons* dell'autore francese. Il disco è siglato SXLI 6765. Due suites di Sibelius (*Le Cristiano* e *Cigno bianco*) sono registrate in un microscolco della serie economica « Ace of Diamonds » SDD 506. L'Orchestra Sinfonica di Stato ungherese è diretta da Jussi Jalsas. Su disco « Decca » 7396 i trii per violino, violoncello e pianoforte di Ravel e di Fauré con il trio Patrice, Renaud, Fontanarosa. Tra gli autori del nostro secolo Bartók con la *Scena per i bambini*: 85 arie popolari trascritte per pianoforte. Deszo Ranki è solista allo strumento. I dischi sono due su marchio « Telefunken » e la sigla è EK 3538 1/2. Ci sono poi Hindemith (*Sonata per viola e piano op. II*, *Sonata per oboe e piano*, *Sonata per fagotto e piano* con Arad, viola, Still, oboe, Turkovic, fagotto, Brancart, piano) nel disco « Telefunken » AW 42076 e Britten (*Phaedra* con Janet Baker e la English Chamber Orchestra diretta da Bedford, *Prelude and Fugue for String Orchestra*, diretti dall'autore, *Sacred and Profane: Eight Medieval Lyrics* con il Wulby Consort e Peter Pears) nel disco « Decca » SXLI 6847. Abbiamo poi l'opera completa *L'Oracolo* interpretata dalla Sutherland, da Gobbi, Van Allan, Huguette Tourangeau e diretta da Bonynge in due microscolci « Decca » D 34 D. La musica di questa opera è di Franco Leoni, un musicista scomparso nel 1949 che fu discepolo di Ponchielli e che trovò in Inghilterra la sua seconda patria. Ultima pubblicazione di set-

tembre il disco « Telefunken » AW 42196 in cui figurano musiche del pianista e compositore americano George Antheil (fra queste musiche il ben noto *Ballet mécanique*) eseguite da diversi interpreti. In ottobre, oltre alle otto offerte speciali di cui ho già dato notizia ai lettori, la « Decca » pubblicherà una serie di dischi assai interessanti: in un *Trovatore* con la Sutherland, la Horne, Ghiaurov, Waxxli ci sarà Luciano Pavarotti in veste di protagonista. Direttore d'orchestra Bonynge (tre microscolci « Decca », D 82 D 3). Nell'*Histoire du soldat* di Stravinskij (un disco « Argo » ZNF 15) Glenda Jackson, Rudolf Nureyev, Michael MacLiammoir saranno rispettivamente il « narratore », il « soldato », il « diavolo ». Gli strumenti sono diretti da Gennady Zalkowitsch. *Divertimento* s'intitola un altro disco « Argo » (ZRG 851) dedicato a musiche per fiati di Cialkovskij e altri autori. Direttore d'orchestra André Previn. Dopo il successo del primo volume di « songs » di Dowland, ecco ora il secondo in due microscolci « L'Oiseau-Lyre » siglati DSLO 528/29. Il « Consort of Music » è diretto da Anthony Rooley. *Le Sonate per pianoforte op. 81 e op. 106* di Hummel sono registrate da Malcolm Binns al fortepiano in un disco « L'Oiseau-Lyre » che reca la sigla DSLO 530. Alfredo Campoli e Daphne Ibbott interpretano *Ottante danze spagnole* e *Navarra* di Sarasate: anche questo è un microscolco « L'Oiseau-Lyre » (DSLO 22). Due grandi compositori del nostro secolo, Erik Satie e Schönberg, completano con la loro presenza il « catalogo ottobre » della « Decca ». Di Satie le *Prime musiche per pianoforte* (*Trois Grossesmes, Petite ouverture à danser, Danse gothique, eccetera*) eseguite da Reinbert De Leeuw; di Schönberg la *Serenade op. 44* e la *Suite op. 29* con lo stesso De Leeuw alla guida della Schönberg Ensemble: disco « Telefunken » AW 42198.

Come si vede l'elenco è così lungo che non copre i mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. Delle « uscite » previste in quel periodo parleremo perciò al momento opportuno.

Laura Padellaro

Sono usciti...

BRAHMS: *Trio per violino, coro e pianoforte op. 40*. Hindemith: *Sonata per corno e pianoforte* (1943); *Sonata per violino e pianoforte* (Domenico Ceccarossi, corno; Mario Delli Ponti, pianoforte; Anahi Carli, violino) Angelicum, STA 9044.

STRAVINSKI: *L'uccello di fuoco* (1910) (« New York Philharmonic » diretta da Pierre Boulez) CBS, 73418.

MOZART: *Sinfonie n. 34 e n. 39* (« Israel Philharmonic » diretta da Zubin Mehta) Decca, SXLI 6833.

ottava nota

GLI STINCHI

• Molti compositori hanno avuto la sfortuna di vivere in tempi in cui un Mozart accentra l'attenzione... La loro musica giace ora in polverosi archivi... Me lo scrive l'ormai fedele lettore Antonio Garganese. Tali maestri — a mio modesto avviso — non sono stati però così iellati: hanno invece cantato e menato l'arco tra voluttuose ciprie e parrucche, brillantemente composto in cambio di cavaliere e di tabacchiere d'oro, diretto le proprie sinfonie sull'onda di sovrani baciamenti. E hanno realizzato, per lo più, opere alla moda, d'occasione,

E' dunque logico che sia rimasto un astro nella storia della musica e che abbia fatto ombra sopra una schiera di lacchè, spesso e volentieri pur simili a troppi maestri d'oggi, allenati secondo le regole del gioco politico, commerciale, del vizio.

● Al IX Concorso Internazionale Toti dal Monte, promosso a Treviso dall'Ente Teatrale Comunale per l'opera *Don Giovanni* di Mozart, si sono proclamati vincitori: per il ruolo del protagonista il basso Ferruccio Furlanetto, per Leporello « ex aequo » i baritoni Alessandro Corbelli e Kenji Kojima, per Masetto il baritono Tommaso Adriano, per Don Ottavio i tenori Paolo Barbacini e Mario Rodriguez, per Donna Anna i soprani Rhys Thomas, Sylvia Ruiz Montes, Yazmira, per Donna Elvira i soprani Silvia Susanna Baleani e Petronaka Malakova, per Zerlina i soprani Adelina Scarabelli e Kuniko Kikkawa. Attestati di particolare segnalazione sono stati assegnati al basso Eftimios Michalopoulos, ai soprani Anastasia Dimitrova e Deborah Miller. Il *Don Giovanni* sarà eseguito in autunno nel corso delle manifestazioni liriche sotto la direzione del maestro Armando Gatto. Regia di Virginio Puecher e scenografia di Vittorio Rossi.

● Il Sindacato Musicisti Italiani - CGIL, associato alla FIM e all'ISM, ha comunicato il proprio cambiamento di sede (« i » Roma: da via di Villa Albani a via Olinto n. 18, tel. (06) 86 55 17. A questo recapito la Segreteria Nazionale Straordinaria è aperta nei seguenti giorni: martedì dalle 17,30 alle 20,30, venerdì dalle 10 alle 13. Dall'ultima decade di settembre funzionerà un ufficio legale tenuto dall'avv. Ernesto Palatta, che sarà presente presso la sede del sindacato ogni venerdì dalle 11,30 alle 13 per eventuali consigli sui problemi legali).

● Fer gli Incontri dell'Estate Sangimignanese 1977 i maestri e gli allievi dell'Accademia Chigiana di Siena hanno offerto alcuni programmi di musica bachiana. Tra i protagonisti il clavicembalista Ruggero Gerlini, il flautista Severino Gazzelloni, il violinista Salvatore Accardo e il violoncellista André Navarra.

DIZIONARIETTO

Bicinium. Termine con cui s'indica tra il '400 e il '600 un lavoro a due voci sui vocali, sia strumentali. Il « Bicinium » influenzò le elaborazioni dei corali (partite su corale) di Sweelinck, Scheidt, Pachelbel, Bach.

Liber usualis. E' il libro edito dai benedettini di Solesmes con i canti

di consumo, datate. Si sono prodotti con il benplacito delle corti. Mozart, no. A Salisburgo, sua città natale, è stato preso a calci negli stinchi; si è rivolto contro le forme e i contenuti conservati; si è ribellato ai vescovi e alle prime donne. Diventata il più grande musicista del futuro.

E' dunque logico che sia rimasto un astro nella storia della musica e che abbia fatto ombra sopra una schiera di lacchè, spesso e volentieri pur simili a troppi maestri d'oggi, allenati secondo le regole del gioco politico, commerciale, del vizio.

gregoriani dell'ufficio e delle messe per l'intero anno liturgico. Oggi, grazie all'ammodernamento delle pratiche chiesastiche, il « Liber usualis » non è più « usuale ».

Tricinium. Composizione a tre voci, di moda nel Paesi tedeschi nel secolo XVI e cara a Rhael, Calvisius, Praetorius.

Luigi Falt

La svendita del sesso

« La morale cristiana ha fatto sempre tabù del sesso, impedendo persino che se ne parlasse, come di cosa oscena. E poiché bisogna riconoscere che tale morale ha condizionato il costume dell'umanità, bisogna anche dire che essa ha finito per complicare la vita di milioni e milioni di persone... » (Roberto De Marchis - Sondrio).

La morale cristiana, quella autentica, non già l'opinione complessata di certe correnti che via si sono anche imposte nella storia del costume, ha le sue radici e il suo amore nella Bibbia e nel Vangelo. Sia la Bibbia sia il Vangelo insegnano chiaramente che il sesso lo ha inventato il Padre Eterno e ne ha fatto un elemento costitutivo della vita degli uomini, degli animali e persino delle piante. Non possiamo dimenticare che le primissime pagine della Bibbia ci rendono ragione di questa discriminazione e complementarietà del maschio e della femmina, di questo « valore libero che ha radice nella profondità stesse dell'essere e, al di là del fenomeno, nella grande luce dell'Amore eterno », come si esprime Servadio. La Bibbia ci dice che questa forza inefabile che è nell'uomo gli fu da Dio donata dalla prima origine, come partecipazione strumentale all'opera sua creatrice, talché l'unione dell'uomo e della donna si chiama procreazione. Nessun'altra cosmogonia, per quanto io sappia, porta il sesso a tanta elevazione, come quando la Bibbia dice che « Dio creò l'uomo a sua immagine, ad immagine di Dio lo creò »; che « maschio e femmina li creò »; che « li benedisse e disse loro: state fecondi e moltiplicatevi »; che quando l'uomo si vide davanti la donna, proruppe nel primo impareggiabile canto d'amore: « E' carne della mia carne e osso della mia ossa; per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne... » (Cfr. Genesi Cap. 1 e 2, Matt. op. 19).

La Chiesa, poi, con suo insegnamento, si è sempre rifiutata di identificare il peccato originale con l'atto sessuale e la sua concupiscenza ha sempre distinto ciò che è esercizio meritorio dell'attività sessuale, da ciò che è conflitto tra ragione e sensi, riducibile al disordine provocato nell'uomo dal peccato originale.

L'uomo, dunque, è stato fatto costituzionalmente così e se gli mancasse questo elemento o se esso gli venisse inibito, non sarebbe come Dio lo ha ideato e creato, sarebbe privo di qualcosa di essenziale non solo per la sua attività sessuale, ma anche per la sua vita spirituale. Qualche numero indietro del *RadioCorriere TV*, ebbi occasione di citare un passo stupendo del libro X delle *Confessioni di S. Agostino*. Vi si spiegava cosa è l'amore verso Dio, che non è godimento degli occhi o degli altri sensi, né ebbrezza di amplexo e che tuttavia si rifa anche a queste esperienze. Se ne può dedurre che, non solo come rinuncia, ma anche come elemento realizzante dell'uomo, questa capacità fisiologica di amare ci rende più capaci di amare Dio stesso. Che qualunque morale abbia un suo aspetto repressivo, non sempre fedelmente interpretativo dei principi esistenziali e spesso legato a tradizioni, culture, ambienti, ciò è naturale ed è accaduto anche alla morale cristiana come è stata correntemente trasmessa. Del resto, l'uomo (e il cristiano) ha bisogno di materializzarsi nel tempo. Ora io non so se alla realizzazione dell'uomo abbia avuto ruolo più certi cosiddetti tabù che non lo straripamento sessuale che si vorrebbe. Lo stiamo sperimentando: qui non si sta trasgredendo la morale cristiana, qui si sta svendendo il sesso, ignorandone il valore autenticamente umano. « Una ragazza di 18 anni, bella, estroversa, intelligente, all'alba di una notte passata a far l'amore, si è gettata nuda, dalla finestra ». Lo raccontava, in prima pagina, un giornale romano, distaccatamente e squallidamente, come se fosse scontato uccidersi dopo l'amore. Mi è venuto in mente il dramma nuziale di certi insetti: durante l'atto coniugale, la femmina divora la testa al maschio, ma la funzione continua. Ciò è dovuto, spiega il naturalista Roland, al fatto che l'insetto è diviso in settori e ogni settore ha una specie di autonomia nervosa e muscolare. Che anche l'uomo moderno aspiri a questa composizione, da vivere l'ebbrezza dei sensi privo di una testa che ragiona!

Padre Cremona

- COME E PERCHE' - va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

MAL D'AUTO

• Soffro il mal d'auto e per cercare di evitarlo prendo delle pastiglie...» (Lettore - Forli)

Il disturbo definito « mal d'auto » è una malattia che appartiene al gruppo delle chinetosi, cioè di quelle turbe neurovegetative causate da movimenti non uniformi del corpo; le chinetosi insorgono in alcuni soggetti non soltanto nei viaggi in automobile od in autobus, ma anche nei viaggi sulle navi, in aereo, in treno, ecc.

Accade che in seguito ai movimenti del mezzo di trasporto l'apparato vestibolare che si trova nell'orecchio interno e che è deputato al mantenimento dell'equilibrio del corpo viene stimolato in maniera abnorme e trasmette quindi questi stimoli eccessivi alla zona vegetativa del cervello. Quando l'apparato vestibolare è ipofunzionante, come accade nei bambini sotto i due anni, nei sordomuti e negli anziani affetti da otosclerosi, le chinetosi si manifestano spontaneamente.

Fra i soggetti che soffrono di chinetosi, alcuni con il tempo riescono a guarire; in altri esso invece permane per tutta la vita.

La sintomatologia delle chinetosi è ben nota ed è caratterizzata da malessero generale, da vertigini, da sudorazione fredda, da nausea e vomito. Il soggetto è pallido e sofferente con polso molto frequente. Generalmente la sintomatologia regredisce anche spontaneamente con l'arresto del mezzo di trasporto: ciò accade perché i recettori vestibolari non più abnormemente stimolati dal movimento ritornano allo stato di riposo. La terapia di queste manifestazioni morbose è quindi caratterizzata dal riposo in posizione distesa, con il capo in basso, e dalla somministrazione di sedativi.

Si usano generalmente medicamenti a base di josciamina e antistaminici che riducono la sensibilità dei recettori vestibolari: per ottenere un effetto utile essi debbono essere presi almeno 20-30 minuti prima della partenza.

IL GINSENG

• Negli ultimi tempi mi è accaduto di sentire parlare di una pianta esotica che si dice sia dotata di particolari virtù terapeutiche: il ginseng. Dove è maggiormente usata - (A. R. - Viterbo).

Il ginseng è una pianta nativa della Cina e del Nord-America e deve gran parte della fiducia riposta nelle sue qualità terapeutiche anche alla particolare somiglianza della sua radice con la figura umana.

Quando fu conosciuta in Europa venne spesso confusa con la mandragola, della quale non ha peraltro gli effetti narcotici. Il fatto che la pianta crescesse in zone ben definite e circoscritte determinò in passato veri e propri scontri per il controllo della produzione: un re tarato fece circondare con una palizzata un'intera provincia in cui il ginseng veniva coltivato. In Cina il ginseng era proprietà del-

l'imperatore al quale andava di diritto una gran parte del raccolto. La parte restante era da lui pagata ai coltivatori con un corrispondente peso in argento che rappresentava solo un quarto del suo valore di mercato. In Cina il ginseng, finemente tritato e preso con tè o vino, è considerato un tonico valido contro ogni infirmità.

In Giappone si ritiene che assicuri la longevità. In India lo si prende contro la malaria. Il ginseng americano, meno pregiato di quello cinese, è ritenuto anch'esso ricco di proprietà salutari: gli indiani lo usavano contro i dolori di stomaco, contro le infiammazioni della bocca e contro le infezioni in generale.

L'interesse del mondo occidentale per il ginseng e per le proprietà ad esso attribuite rientra in un più generale apprezzamento dei rimedi offerti dalla natura.

SI POSSONO AVERE FIGLI CON UNA SOLA OVAIA

La signora Flora Giannarino di Potenza è sposata da tre anni, senza figli. All'età di 12 anni le fu asportata un'ovaia per una cisti. « Posso avere figli con una sola ovaia? », essa domanda, « ed eventualmente che cure devo fare? ».

Si è possibile per una donna portatrice di una sola ovaia rimanere gravida, purché, naturalmente l'ovario residuo sia funzionante; purché cioè sia assicurata l'ovulazione. Se è pur vero, infatti, che nelle donne con due ovaie l'ovulazione avviene alternativamente nei due organi, è stato ampiamente dimostrato che anche in donne con un solo ovario viene mantenuta una normale funzione ovaria ciclica mensile. E' quindi opportuno, dopo 3 anni di matrimonio, che la signora si sottponga non tanto a delle cure in generale, bensì a una serie di esami. I principali possono essere: il rilievo della temperatura basale, dosaggi ormonali, gli strisci vaginali, la osservazione del muco cervicale ed altri ancora, che potranno esser spiegati dettagliatamente a viva voce dal ginecologo durante una visita, nel corso della quale si devono escludere fatti anatomici o inflammativi che potrebbero a loro volta rendere difficoltoso o impedire l'instaurarsi di una gravidanza. E' indispensabile, inoltre, che la signora si sottponga ad una isterosalpingografia, cioè ad una radiografia che dimostrò l'assenza di malformazioni uterine e la normale canalizzazione delle tube, e che venga eseguito un esame seminale del marito, per completare, a grosse linee, le ricerche e poter chiarire il motivo della mancanza di fecondazione. In sintesi, quindi, l'assenza di un'ovaia non pregiudica di per sé la possibilità di avere figli, è chiaro però, che se l'ovario residuo mostrasse delle defezioni, dovrebbero essere applicate delle terapie di volta in volta stimolanti o sostitutive da valutare secondo il caso e secondo l'esito delle altre ricerche effettuate.

Festa in cascina

Una torta Paradiso tra mille squisitezze tedesche

ARROW 75/1001



Una cascina, col suo verde, i suoi animali, la sua fontana, e i suoi giovanissimi ospiti d'occasione.

Si festeggia qualcuno... Michele o Caterina? Non importa chi sia il festeggiato. È una festa speciale, con tanti bambini e con tanti dolci speciali (tutte specialità, appunto, originali dalla Germania)...

Le ciliege sciropate, i biscotti, gli yoghurts, il burro, le marmellate, i drops, i cioccolatini, i succhi di frutta, le bevande dai cento saperi e tante altre delizie ancora.



E, per finire in bellezza, tra tante squisitezze tedesche un bel dolce italiano,
una torta Paradiso. Ci sta benissimo. Urrà.

Le famose specialità della gastronomia tedesca si accompagnano perfettamente
ai più famosi prodotti italiani.



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con i prodotti alimentari
dalla Germania

In un libro di Franco Cristofori

CHE COSA È LO SBOOM

La società « del benessere » fu espressione inglese che voleva indicare un'epoca caratterizzata dalla scomparsa di alcuni mali che avevano accompagnato l'uomo dal suo apparire sulla Terra: in primo luogo dell'indigenza e poi della mancanza di sicurezza sul proprio avvenire.

Il progresso industriale appariva come indefinito in una organizzazione produttiva fondata sul consumismo. Keynes e Beveridge avevano rivoluzionato le prospettive economiche e sociali e annullato le vecchie teorie che facevano derivare la ricchezza dal risparmio e dalla previdenza individuale.

Nell'era dei primi computer si pensò che tutto fosse pianificabile, anche l'avvenire dei popoli. La energia atomica aveva risolto, ci s'illudeva, il problema delle materie prime e aperto nuove infinite strade alle possibilità umane. Le prime navi spaziali allargavano addirittura i confini della nostra Terra, divenuta troppo piccola, e si sognava la conquista dell'universo. In una parola, tutto il passato veniva messo in discussione e riveduto secondo i nuovi concetti. La sociologia invase il campo della storia: si disse che era la scienza delle società avanzate.

Che più? La radio e la televisione ruppero le barriere che avevano separato gli uomini e i popoli, diffondendo l'idea di mo-

delli conformi di comportamento, di cultura e persino di linguaggio. I venticinque anni che seguirono la conclusione della seconda guerra mondiale si svolsero a ritmo intenso dapprima per la ricostruzione e quindi per uno sviluppo ascensionale che vide quasi dappertutto aumentare in grado mai visto prima il reddito nazionale complessivo di quello individuale. Fu possibile mettere mano a delle riforme alimentari inesistenti, al tempo stesso economico corrispose una attività febbilmente nel campo sociale: una revisione degli istituti giuridici che da secoli avevano regolato i rapporti degli uomini si prospettò come necessità impellente.

Ma si dovette constatare ben presto che a tutte queste speranze non sembrava corrispondere una concreta realtà. E la conseguenza è stata una crisi spirituale che, come suole sempre accadere in circostanze del genere, è divampata molto più rapidamente di quella economica e ne ha accentuato la gravità.

Franco Cristofori, in un libro che s'intitola *Lo sboom. Storie di benessere italiano nell'Italia del matesere* (Rusconi, 192 pagine, 450 lire), ci dà alcune istanze di questa storia società che, sembra essersi rielegata da un bel sogno e non sa adattarsi ancora al disinganno, ammesso che di disinganno si tratti e non piuttosto di ritorno alla norma-

gli « orari delle mani in mano » e ancora la puzza, cioè la stupidità, la violenza, la nota della naia. A tutto ciò si aggiungono in Cavalli una profonda e serena osservazione di sé e un'analisi continua che conduce l'impegno civile secondo strade di grande ricchezza inventiva. E curiosa questa nuova generazione. Da qualche tempo molti scrivono e pubblicano poesia e anche il pubblico dei lettori è cresciuto. E questo probabilmente deriva da una necessità di esprimersi per immagini e sensazioni, rapidi, sintetici, bani di appunti di un quotidiano sempre più difficile da sopportare e vivere. Che la poesia di questi giovani poeti, di Cavalli e gli altri, sia davvero l'ultima sponda? (Marsilio Editori, lire 2000).

ità. La morale del libro si può trarre dalla sua epigrafe: « Benesserenza. Civiltà fiorita in Italia tra gli anni 1950 e 1970. Ne sono rimaste scarsissime tracce. I benesserenzi sono passati alla storia per un audace esperimento socio-economico. Essi erano stati società che, sembra essersi rieleggata da un bel sogno e non sa adattarsi ancora al disinganno, ammesso che di disinganno si tratti e non piuttosto di ritorno alla norma-

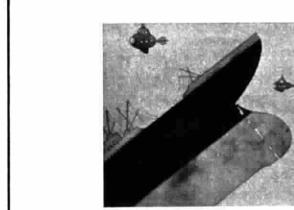
Due collane di psicologia

L'editore Zanichelli ha iniziato la pubblicazione di due collane di psicologia.

La prima è « *Introduzione alla psicologia* », si rivolge a tutti coloro che desiderino una risposta chiara ed aggiornata ad un problema particolare o un'introduzione ad un settore specifico della psicologia.

Si prevedono circa trenta volumi. Il primo, di Kelvin Wheddell, riguarda il *Comportamento animale*.

La seconda si intitola « *Serie di psicologia* » (una indicazione delle nuove tendenze nei diversi settori della disciplina) e prende il via con il *Condizionamento operante* di Derek Blackman e *Introduzione alla biopsicologia* di Teyler.



Una avventura in fondo all'oceano

Se è vero che il romanzo d'avventura sta conoscendo in questi anni nuove fortune — sintomo del nostro disagio nell'adattarci al grigore della « routine » quotidiana, del desiderio di fuga nei territori della fantasia —, è tuttavia necessario distinguere, nella gran ridda dei titoli in vetrina, i libri che, pur senza superare i confini della narrativa d'interramento, garantiscono un divertimento d'una certa qualità, senza concessioni ai gusti più corvi, alle suggestioni più facili e volgari. Così per *Recuperate il Titanic!* dell'americano Clive Cussler, ora edito da Rizzoli nella traduzione di Paola Montagner.

Curiosamente Cussler prende spunto da un episodio del passato — la tragedia del Titanic affondato nel 1912 — per proiettare la sua vicenda in un immediato futuro: il transatlantico dev'essere recuperato perché la sua carcassa conserva un prezioso

minerale indispensabile per la difesa degli Stati Uniti. Da questo spunto prende le mosse una vicenda intricata, fitta di colpi di scena, in cui Cussler utilizza con indubbia abilità tutta una serie di ingredienti « classici », dalle avversità naturali alle complicazioni spionistiche, affidando poi il ruolo di « deus ex machina » ad un personaggio, Dirk Pitt, di sicura presa sul lettore.

È un pubblicitario di fama internazionale, Cussler mostra di conoscere bene i meccanismi del romanzo d'azione, i « trucchi » che consentono di confezionare un « best-seller ». Recuperare il Titanic è un'azione di estrema tensione, con alti e bassi della tensione, e non sfiora mai i limiti del gratuito, dell'incredibile. Un divertimento sicuro per gli appassionati del genere.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di *« Recuperate il Titanic! »* (Rizzoli)

fastidiosa, salvo poi recriminare per errori che dovranno imputare a noi stessi. E a questa affermazione non si può nulla obiettare, ma aggiungere solo un'osservazione suggerita dal buon senso: che se la responsabilità complessiva di tutti certamente la responsabilità maggiore ricade su quelli che per essere stati in posti eminenti avrebbero avuto il dovere di essere più responsabili degli altri. Su questo sono d'accordo, una volta tanto, Antonio Gramsci e Benedito Croce.

Ma volendo guardare le cose dal lato più spicciolo, e con quel tanto di umorismo con cui le considera Franco Cristofori nel suo libro, ci si può anche divertire nella descrizione di mali comuni e diffusi, dopo tante sbandierate certezze e convinzioni su se noi stessi, che vi abbiamo creduto, ironia e umorismo tuttavia nascondono, come sempre, la tristezza di dover constatare che, finita l'ubriacatura, non ci resta che la perdita di alcuni valori essenziali, su cui da tempo immemorabile si sono rette le società umane e che ne hanno condizionato lo sviluppo. Rimasti « faccia a faccia con la nostra coscienza », non possiamo più mentire: ed è questo forse l'inizio d'un salutare rinsavimento.

Italo de Feo

in vetrina

Poesie sulla vita militare

Ennio Cavalli, « Naja Tripodi », Ennio Cavalli è un poeta molto giovane ma già in possesso di un suo particolarissimo « d'avorio, felice modo di scrivere. In Naja Tripodi, come ha osservato Ottavio Cecchi, Cavalli prende la vita militare così com'è e ce la sbatte sotto gli occhi. Con ironia, come è detto, e con legittimo schifo. Miles gloriosus. Miles herotico. Miles sanguinario ci passano davanti come in una rivista, mettendo in mostra i momenti e le ore della loro giornata, gli avvenimenti, i gesti, le corvées, le malinconie,

gli « orari delle mani in mano » e ancora la puzza, cioè la stupidità, la violenza, la nota della naia. A tutto ciò si aggiungono in Cavalli una profonda e serena osservazione di sé e un'analisi continua che conduce l'impegno civile secondo strade di grande ricchezza inventiva. E curiosa questa nuova generazione. Da qualche tempo molti scrivono e pubblicano poesia e anche il pubblico dei lettori è cresciuto. E questo probabilmente deriva da una necessità di esprimersi per immagini e sensazioni, rapidi, sintetici, bani di appunti di un quotidiano sempre più difficile da sopportare e vivere. Che la poesia di questi giovani poeti, di Cavalli e gli altri, sia davvero l'ultima sponda? (Marsilio Editori, lire 2000).

Il manifesto per il Premio Italia

E' del pittore Renato Varese di Conegliano Veneto il manifesto dell'edizione '77 del Premio Italia, l'annuale rassegna che premia i migliori programmi televisivi e radiofonici del mondo, divisi nei settori musicale, drammatico e documentari. Le opere in gara quest'anno sono oltre cento e si prevede che a Venezia, dove il Premio Italia si terrà dal 12 al 25 settembre, interverranno oltre cinquecento delegati in rappresentanza di 72 stazioni radiotelevisive di 33 Paesi. Il programma della manifestazione, che costituisce ormai un appuntamento fisso per tutti coloro che si occupano di comunicazioni di massa,



Il manifesto di Renato Varese per il Premio Italia

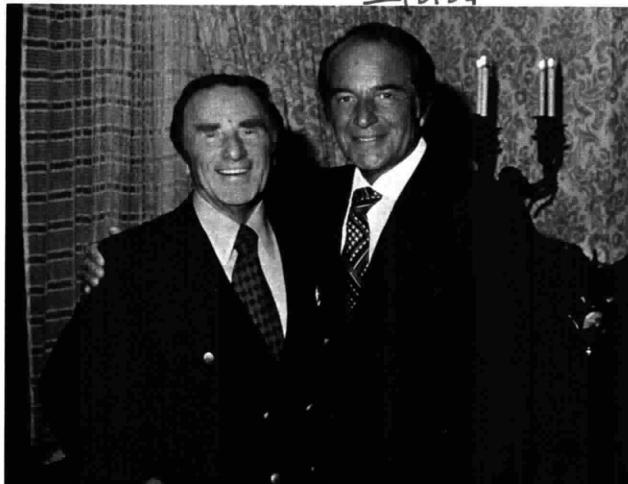
comprende anche un convegno internazionale di studio che quest'anno avrà come tema *Il feuilleton in TV*. Il pittore veneto realizzatore del manifesto del Premio Italia, oltre ad aver preso parte a numerose mostre e raccolto consensi dalla critica, ha ricevuto negli ultimi anni riconoscimenti alla Biennale Internazionale di Trieste, al Premio Nazionale Italia '73 e alla VIII Rassegna Internazionale CEIC-UNESCO di Parigi.

I falsi diari di Mussolini

Nero su nero è un originale scritto da Gigi Lunari, per la Rete 1 televisiva, diretto da Dante Guardamagna, ambientato alla fine degli anni Cinquanta tra Milano e Lugano, e che riporta sui teleschermi Paolo Stoppa con accanto Mario Carotenuto, Pupella Maggio, Roldano Lupi e Mariù Prati. Le riprese sono in corso. Lunari prende spunto da un fatto di cronaca realmente accaduto: la falsificazione dei diari di Mussolini ad opera di due donne. Una truffa colossale che fece epoca. Sui teles-

Ditta Brazzi-Dürrenmatt

II 5754



Rossano Brazzi (a destra) con Sammy Fawcett, autore de «L'amore è una cosa meravigliosa»

Due personaggi, un attore e un autore, che per i telespettatori italiani sono sinonimo di giallo, hanno deciso con la mediazione dello sceneggiatore Gianfranco Calligari di fare «ditta», di lavorare insieme e di portare sui teleschermi un nuovo giallo. Si tratta di Rossano Brazzi, protagonista di *Melissa* e di *Coriolano*; e di Friedrich Dürrenmatt, autore de *Il giudice e il suo boia* e de *Il sospetto* (portati sul piccolo schermo da Daniele D'Anza con Paolo Stoppa nella parte del vecchio e malato commissario Barfach). Il nuovo giallo è ispirato al romanzo *La promessa* che Dürrenmatt ha scritto una decina d'anni fa.

«Ho incontrato Dürrenmatt nella sua villa fuori Zurigo», racconta Brazzi, «e dapprincipio era molto sulle sue, sebbene conoscesse parecchi dei miei film, poi si è sciolto

e siamo diventati amici. Quello che «La promessa» è un intreccio che mi ha subito affascinato».

«È la storia», anticipa Brazzi, «di un poliziotto svizzero, che sta per andare in vacanza. Forse sono le sue ultime vacanze pagate perché è alla soglia della pensione. E nel momento in cui si accinge a partire apprende che in una foresta vicino al «distretto» di polizia da cui dipende hanno ammazzato una bambina. L'assassino si è immediatamente costituito. La cosa lo insospettisce. Rinuncia alla vacanza, esamina il carteggi e si trasforma in benzinaio di un distributore vicino alla foresta. Così scoprirà il vero assassino».

Rossano Brazzi che da qualche mese è tornato ad abitare a Los Angeles conta di rientrare in Italia per realizzare il giallo a febbraio. La trasmissione è prevista per l'autunno del '78.

schermi i diari verranno «scritti» da Pupella Maggio e da Mariù Prati nel ruolo delle due donne che furono capaci di imitare alla perfezione la calligrafia del duce.

Il personaggio di Stoppa è quello di un uomo dotato di una ambigua personalità, che per timidezza nasconde dietro ad un paio di occhiali neri. Riuscirà a truffare «all'italiana» coloro che intendevano in realtà truffare lui. «Un personaggio», spiega il regista Dante Guardamagna, «che vende per sopravvivere tappeti africani, fabbricati in Brianza. Ad un certo momento della sua vita quest'uomo ha un improvviso e profondo moto di ribellione contro certi «cascati» nostalgici ed escogita la truffa

dei falsi diari di Mussolini per ricuperare 162 milioni e 840 mila lire, una somma che lui ritiene di dover avere dalla società a titolo di risarcimento per quanto ha perso all'Asmara, dove era stato mandato per la guerra d'Africa».

Scenografa di *Nero su nero* è Elena Ricci-Pocchetto che debuttò in televisione nel '73 con *Dedicato ad una coppia* di Guardamagna. Negli ultimi tempi per la televisione Elena Ricci-Pocchetto ha firmato le scene di *L'ultimo aereo per Venezia* di Daniele D'Anza e per il cinema quelle di *Io sono mia* di Sofia Scandurra, uno dei film più attesi della prossima stagione perché realizzato da un gruppo di sole donne.

Breve viaggio di «Speciale TG 1» per raccogliere, nelle località

XII M Sanlau italiano

Oroscopo d'autunno a quattordici voci

Oltre ai segretari delle quattro forze politiche interessate partecipano il socialista Manca, il socialdemocratico Preti, il repubblicano Bucalossi e il liberale Malagodi. DC e PCI rappresentati da Bodrato e Napolitano. Quattro giornalisti per vivacizzare la discussione

di Bruno Vespa

Tenuta di Ricavo (Chianti), settembre

Ai venti dell'Elba non piace l'accordo a sei. Un venerdì di mezzagosto lo scirocco ha cercato di far naufragare Berlinguer. Tre giorni più tardi il liebiccio ha risposto affondando la barchetta di Zanone, che ha trascinato a nuoto il relitto fino a riva insieme col vice segretario Alfredo Biondi. Assediati da lance e motovedette di soccorso, sferzati dall'ironia dei figlioli («Vedi che non ti si può lasciare un momento solo?»), i due segretari subiscono i fastidi della popolarità.

«E' come quando un automobilista abbraccia un paracarro», protesta Zanone, «non fa notizia l'incidente, fa notizia il conducente». Conversiamo sulla terrazza della villetta che il segretario liberale prende in affitto per l'estate da un inglese. Il panorama è straordinario. Tutto il golfo di Prochpio. La signora

Zanone serve vino bianco dell'Elba, le tre figlie spariscono all'arrivo della macchina da presa. Parliamo della «terza forza», del destino dei partiti laici sgomenti per la potenza elettorale di democristiani e comunisti, della loro strategia d'intesa e della loro tattica immediata, e il discorso fatalmente si allarga alla questione socialista e al compromesso storico.

Liberalsocialismo

Lo stimolo a costruire un «servizio speciale» del TG 1 su questi temi crebbe a metà agosto. Da un paio di settimane l'onorevole Pietro Bucalossi, clinico illustre e repubblicano militante in una area non sempre vicina a quella di La Malfa, sollecitava un accordo politico nel terreno che lui chiama «liberalsocialista». Le reazioni non furono entusiasmanti. I socialisti si dissero subito contrari e l'avanti! bollò l'iniziativa con un titolo nelle pagine interne

(«Applauso a Bucalossi degli ex missini»). La Malfa prese subito le distanze dall'iniziativa («La verità è che lui si considera l'unica terza forza possibile», mi dicono i leaders liberale e socialdemocratico appena si spegne la macchina da presa). I socialdemocratici pendolarono un po' («Oggi non farebbero nulla in contrasto con i socialisti», mormora Malagodi stappando una bottiglia del suo Chianti '68). I liberali si dissero subito d'accordo («Liste aperte alle amministrative di novembre se non vogliamo regalare ai comunisti un sindaco a Trieste», ripete ora Zanone).

Già a metà agosto, dunque, l'iniziativa di Bucalossi perdeva terreno.

Ma il problema della collocazione politica dei laici restava in piedi. A settembre comincia una nuova stagione politica. L'accordo a sei, dice più d'uno, potrebbe durare fino all'elezione del nuovo capo dello Stato, ma non senza scosse che si annunciano già con le amministrative di novem-



bre, a meno di un rinvio ormai improbabile. Che cosa ci si aspetta in quello che Alberto Ronchey chiamerebbe un nuovo inverno della repubblica? Il servizio, dunque, va fatto e si stabiliscono, contro la consuetudine dei programmi giornalistici di strettissima attualità, anche la data (sabato 10 settembre) e l'annuncio sul Radiocorriere TV, che è la Gazzetta Ufficiale della nostra programmazione e segna il punto di non ritorno a meno che non si voglia costringere l'annunciatrice a un mucchio di scuse.

Ecco scritti su un foglietto i personaggi da intervistare. I quattro segretari dei partiti laici che stanno tra la

DC e il PCI: Craxi, Romita, Biasini e Zanone. Poi quattro personaggi degli stessi partiti che non sempre la pensano come i segretari: il socialista Manca, il socialdemocratico Preti, il repubblicano Bucalossi e il liberale Malagodi. E fanno otto. Perché non chiedere un parere anche ai democristiani e ai comunisti? Aggiungiamo Bodrato e Napolitano. E fanno dieci.

Gli intellettuali

Già, ma chi vivacizza la polemica sono gli intellettuali, i grossi giornalisti. Si invitano allora Norberto Bobbio e Alberto Ronchey, Indro Montanelli e Leo Valia-

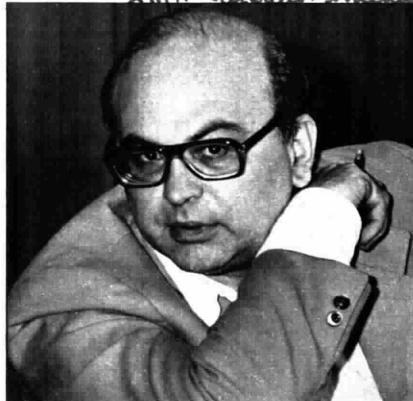
frequentate dai politici, autorevoli giudizi sul futuro dei partiti laici

Il 6462

zul Gallo - italiano



zul Gallo - italiano



I quattro segretari politici intervistati da Bruno Vespa. Sopra, Valerio Zanone del PLI (nella foto con Malagodi), favorevole ad un accordo fra i partiti laici. Qui a fianco, Bettino Craxi, PSI: nettamente contrario. Nelle altre due foto, Pier Luigi Romita, PSDI — l'atteggiamento di questo partito è definito «tenente» — e, ultimo a sinistra, Oddo Biasini del PRI. Anche i repubblicani sono contrari all'accordo

ni. Siamo arrivati a quattordici. Siamo arrivati, cioè, alla necessità di chiamare in mioviola il mago di Napoli per cucire insieme opinioni tanto autorevoli e tanto massicce senza scalfire con le forbici, di cui sarà fatto uso generoso, la sostanza politica di ciascuna opinione.

E' cominciato così un pellegrinaggio di due settimane attraverso una decina di località di riposo e di villeggiatura per mettere insieme quattordici interviste tra l'ultima decade di agosto e la prima settimana di settembre.

Quando arriva la cartolina di prestito del *Radiocorriere TV* («tre cartelle da trasmettere entro tre ore») ho incontrato nove perso-

naggi. Sono al confine tra il Chianti senese e quello fiorentino. Malagodi, che ha trascorso tutto il mese d'agosto nella sua tenuta «L'Aiola» (280 mila bottiglie l'anno di Gallo Nero), offre alla troupe crostini e ciambellone con una «riserva» del '68, dopo aver spiegato che se i laici non si mettono d'accordo una volta per tutte sono fritti.

All'Elba, oltre a Zanone, avevo incontrato in un albergo di Porto Azzurro il segretario socialdemocratico Romita che prima di partire per l'Egitto mi ha detto: «E' inutile che i laici continuino a parlarsi per interviste. Si mettano intorno a un tavolo». Poco più tardi, sulla spiaggia di Proc-

chio, Giorgio Napolitano osservava con la consueta arguzia che già un incontro collegiale tra i laici avrebbe un notevole senso politico. Senza entusiasmo, mi è parso di capire, da parte comunista.

In bicicletta

A Cesenatico, bevendo Porto Bianco dopo una passeggiata di trenta chilometri in bicicletta, il segretario repubblicano Biasini ha negato che il PRI sia completamente fatalista dinanzi al compromesso storico, mentre nella sua villa di Fiesole, affacciata su Firenze, l'onorevole Bucalossi vede divisioni e anche

scissioni nel futuro dei piccoli partiti dinanzi alla questione comunista. Nel parco del Grand Hotel di Rimini, tra un articolo su Kappeler e un saggio su Weimar, Leo Valiani svolge dinanzi al microfono una lunga analisi storica sul ruolo dei laici, per confidarmi più tardi la previsione di grosse iniziative del PCI nel «semestre bianco» (a sera occuperà con perizia un tavolo di prima fila per assistere ad una sfilata di moda).

Poco lontano, lasciando la stesura di un nuovo libello politico, Luigi Preti punge La Malfa e ammonisce il PSI a «ravvedersi». Due giorni prima Enrico Manca aveva teorizzato a lungo sulla necessità del-

l'alternativa di sinistra, mentre nel curatissimo giardino della sua villa di Fregene l'inconsapevole figliola di pochi anni miscevola con straordinaria perizia whisky di malto e acqua tonica.

Per ora basta. Domenica lunga marcia fino a Chieri (Torino) a casa Bodrato. Poi su a Cervinina dove Bobbio resiste aspettando il bel tempo e infine Cortina, dove Montanelli sta concludendo le vacanze. Tre giorni prima della trasmissione, a Roma, appuntamento con Craxi e Ronchey. Finale col brivido.

Speciale TG 1 ~~La terza~~
forza va in onda sabato 10 settembre alle ore 22 sulla Rete 1 TV.

Assurdo happening

L'antologia di scenette da «Il buono e il cattivo» e «Il poeta e il contadino» ripropone come attuale e in anticipo sui tempi l'umorismo surreale dei due attori. Giochi di parole e «nonsense» per divertirsi sulle cose strampalate, i luoghi comuni, le banalità e le stupidaggini della vita quotidiana

di Guido Boursier

Laveno, settembre

L'umbrella, quel che occorre perché la vita sia bella, loro due, Renato Pozzetto e Aurelio Ponzi detti Cochi, se lo sono conquistato. Stanno alla Ca' Bianca che è una splendida villa sulla collina di Laveno, Lago Maggiore. Il lago, là sotto, è sporco, sconquassato dai temporali, tormentato da speculazioni edilizie, turisti e traffico; sa di scarichi, benzina e friggitrice. In quest'oasi la piscina azzurra è circondata da prati all'inglese, vialetti inghiaiati e verzura.

La villa è di Renato, Cochi se ne sta costruendo una poco lontano. Staranno, allora, un po' da uno e un po' dall'altro poiché non si separano mai, con mogli, bambini (due di Renato e tre di Cochi), parenti, mastodontici cani pastore, amici che vanno e che vengono, da Enzo Iannacci al regista Salvatore Samperi che sta preparando il seguito di *Sturmtrupfen*.

C'è chi, per farsi l'umbrella, un posto al sole, queste cose le dimentica, non solo amicizie e famiglia, ma anche la fantasia e il buonumore, l'ironia (soprattutto l'autoironia) e il distacco. «Sì, e adesso potremmo cambiare mestiere», dicono insieme rimbalzandosi le frasi a pezzi: «Abbiamo cominciato per divertimento e siamo andati avanti così, siamo diventati dei professionisti senza perdere quel gusto». L'aspetto, infatti, è sereno, ben pasciuto. Con una consapevolezza non cialtrone-

na: «Abbiamo superato tutti gli esami senza imbrogliare, riuscendo a restare quello che eravamo».

Dal cabaret al cinema, passando per teatro, radio e televisione, scrivendo e facendo dischi, lavorando molto e ridendo molto: «Basta spiazzarsi, guardarsi e guardare gli altri: la vita ha sempre un risvolto comico da darti, scena e battute». Non è poi tanto facile: ci vogliono candore e furberia nello stesso tempo, le maniere garbate e lo schizzo di veleno, istinto e mestiere per sorprendere il luogo comune e l'insensatezza esemplare, per porgerla in modo che tutti possano riconoscersi e scaricarsi.

Tranquilla follia

C'è anche rischio che la gente non si scarichi affatto ma vada fuori dei gangheri, non sia capace di smettere per un momento di prenderci disperatamente sul serio. «Il tempo ha giocato a nostro favore, ha buttato all'aria tutte le retoriche anche quelle, solidissime, che corazzavano il nostro Paese. Il nonsense non è più un giochetto di parole anglosassone, la follia è dietro l'angolo: noi le facevamo e le facciamo eco, senza esasperazione, tranquillamente. L'abbiamo sempre trovata nel quotidiano e ormai la trova anche quel pubblico che prima ci pigliava per matti».

La comicità, diceva Chaplin, credo, consiste nel mettere una persona perfettamente normale in una situazione insolita e viceversa: Co-

chi e Renato pensano che comicità sia mettere una persona sconvolta in un mondo sconvolto facendo vedere che è tutto assolutamente normale, la nostra normalità. «Qualcuno ha sostenuto che abbiamo fatto delle sofisticate operazioni sul linguaggio, che ci siamo rifatti alle filastrocche di Edward Lear. E invece ci siamo ispirati alle chiacchiere della zia e della nonna, agli intercalare a sproposito, ai dialoghi di due fidanzati che vanno a scegliere i mobili per la casa, alle lettere al direttore e via di seguito. Con una piccola spinta, la pausa giusta».

La televisione dedica a Cochi e Renato una trasmissione «commemorativa», *C'era una volta, antologia di brani dal Buono e il cattivo ed il poeta e il contadino*, rivisitati e commentati in compagnia di Alberto Lupo e dei protagonisti. Loro due protestano: «C'è adesso, non c'era una volta», sono cose di ieri che oggi non cambieremmo. Probabilmente eravamo in anticipo, coglievamo al volo atteggiamenti e discorsi, un piccolo mondo che non è cambiato molto in dieci anni, si è soltanto diffuso. Oggi sono tutti incerti, sbalorditi, e capiscono meglio com'eravamo e come siamo ancora sbalorditi noi: lo dichiariamo spensieratamente e questo fa ridere».

E' una spensieratezza per modo di dire: Cochi e Renato l'hanno raggiunta con un lungo tirocinio, prove di giorno e spettacoli di notte per anni, mettendo insieme esperienza su esperienza, confrontandosi con spettatori di-



Renato Pozzetto e Aurelio Ponzi, l'ormai popolare tandem sempre più frequenti impegni cinematografici:

stratti: «Il cabaret è una fatica boia, devi catturare l'attenzione di quello che è venuto per bere, per la ragazza, per ballare, tutto, meno che per ascoltarci. Se non ti diverti per primo non riesci a divertire nessuno. Noi, per fortuna, eravamo molto uniti, non solo noi due ma anche Toffolo, Andreasi, Iannacci, Maria Monti e Gaber. Le cose nascevano a casa e a tavola, un gesto qui e una frase là, il *Mare* che è uno dei nostri pezzi più famosi è venuto fuori per strada, in corso di Porta Romana, ognuno aggiungeva qualcosa e Cochi segnava su un pezzo di carta».

Nel gruppo c'erano anche Velia e Tinin Mantegazza, faceva da nume tutelare Dario Fo, partecipavano pittori come Lucio Fontana e Piero Manzoni che dava scandalo con i suoi vasetti scatologici, la «merde d'artiste». Alla

trattoria «L'oca d'oro» del Pino Pomè, che oggi ha una palestra di pugilato, si facevano spettacolini da camera, si provava magari tutto il giorno *Karol*, commedia di Mrozek (regia di Iannacci, interpreti Cochi, Renato e Andreasi) per non mandarla in scena alla sera, tanto per il gusto di ricitarla.

Totò e Petrolini

«E' quella freschezza che avevamo allora che abbiamo cercato di conservare, il piacere di stare insieme, di trasformare la realtà in giochi di parole non fine a se stessi, ma capaci in qualche modo di aggredirla, di rivelarne l'assurdità. Non ci siamo mai preoccupati di rinnovare il repertorio, anche perché non era un repertorio ma una specie di happening sulle mani, i tic, i modi

una comicità che colpisce più oggi di ieri

con un po' di veleno

II/130 56



coppia Cochi e Renato. Oltre alla televisione affrontano insieme il seguito di «Sturmtruppen»

II

di dire che ci stavano attorno: e di mania in mania abbiamo incontrato le canzoncine e le scenette nuove che ci servivano, senza che le vecchie perdessero d'attualità. In fondo, nella miniera dell'assurdo si scava da sempre, non c'è solo la tradizione anglosassone, o il teatro di Ionesco in Francia, ma anche i salaminì di Petrolini, la maschera di Totò, gli atti unici di Campanile. Non a caso li stanno riscoprendo e imitando».

La filosofia dell'assurdo, versante comico con un po' di grottesco: adoperandola con naturalezza Cochi e Renato sono riusciti a passare fra le strampalatezze del mondo e a sfruttarle. Gli è servita anche per reggere l'impatto col cinema. Dopo le peregrinazioni di Renato nel genero «melodico-yeve», del tutto commerciale («quattro miliardi d'incasso in media per film»), e

quelle di Cochi nel territorio «classico» (come *Cuore di cane*, accolto con molte lodi e pochi spettatori), hanno trovato in *Sturmtruppen* l'intesa consueta, la fiducia dei produttori e la possibilità di andare avanti secondo il loro umore.

E' vero che, sorridenti come cherubini, beneducati, non impenneriscono il Censore e l'Autorità: «E' un'accusa che ci è stata fatta di essere disimpegnati, di non avere la piegna amara. Questa non l'abbiamo di sicuro, visto che ci divertiamo, ma non sappiamo se un impegno fatto di slogan, di caricature slogan, di feroci quanto sostanzialmente innocue per il Potere, sia davvero meglio che scoprire la cretinaria epidemica, le stupidaggini in cui ci culliamo. Se impariamo a ridere delle piccole cose, quelle grandi che si salveranno non saranno poi tante».

Gradite un assaggio?

IL VINO

Il vino contiene l'alcool, l'alcool contiene lo spirito, quindi l'umorismo risulta denaturato. Gli antichi credevano che Baco fosse il dio della seta, dato che Venere portava le calze di nailon, invece buttava sempre la cenera sulla moquette.

Il vino si ottiene correndo a piedi nudi sull'luva, la ditta produttrice più famosa del mondo è Abebe Bikila. Dalle ostriche si ottiene lo champagne. Tra i maggiori consumatori di champagne al primo posto ci sono i francesi, al secondo posto c'è Onassis e al terzo le entraneuses.

Il vino contiene gli zuccheri, quindi facendo girare velocemente un bastoncino intorno a una bottiglia di prosecco si ottiene lo zucchero filato. Gli zuccheri si dividono in glucosio e saccarosio.

LE LETTERE

Carissimi Cochi e Renato, sono un bambino di 57 anni molto peloso, tutti i miei amici che sono ormai sulla sessantina mi prendono in giro perché ogni tanto balbettio. Vivo all'Argentario dove ho una fabbrica di posate. Leggo molto, ma non capisco niente. Ho cominciato in questi giorni a studiare la geometria perché è piena di personaggi molto interessanti. Chiedo il vostro aiuto, cosicché se per una ipotenusa domani dovesse diventare ingegnere, vi farei inscrivere nel mio circolo. Vi saluto e vi ringrazia un appassionato di tango.

Carissimo Migliavacca, per avere un'idea di cos'è il punto, basta pensare ad un granello di sabbia, più punti ci danno l'idea della spiaggia. Sommando dei rombi si ottiene una gara auto-

mobilistica, moltiplicando il raggio per 3,14 si ottiene il circolo. La stessa formula applicata in Inghilterra ci dà il club. Eon la somma di più proiettili si ottiene il poligono. L'angolo meno intelligente è l'ottuso. L'acuto ci dà il soprano. Il tetraedro ha quattro facce, l'ottaedro otto facce, centomila facce ci danno uno stadio. Cinque persone importanti fanno un vertice. La lunghezza della circonferenza ci dà la misura della vita. togliendo il provino agli attori il regista non cambia.

Cochi e Renato.

I FIORI

Cochi — Le camelie sono famose per la loro signoria, i garofani per i loro chiodi, e le margherite rorate Gautier.

Renato — Il fiore che non c'entra è il cavolo.

Cochi — Se vuoi fare un favore: manda un fiore, ma se hai fame... mangia un fiore.

Renato — La viola la si riconosce dal suo colore suono, da piccola, se maschio, può essere tzigan. Il fiori meno snelli sono le piante grasse. Ve ne sono alcuni, più dotati di memoria, che si definiscono non ti scordar di me. Il castagno ci dà le castagne, il noce ci dà i tavoli, il pioppo in fondo ai viali ci dà la villa.

Cochi — Fiore del mio amore non appassisce mai, fiore del mio cuore tu non morirai mai, fiore del mio bel fiore: tu sei fatto di plastica.

Renato — Il fior di loto è famoso per il suo terreno secco. Il fiore più aguzzo è il fioretto, che ci dà le buone azioni. Il bucaneve ci dà i sette nani, invece i papaveri sono alti. Il fior di galantuomo non si annaffia.

IL CALCIO

Cochi — Vorremmo concentrare la nostra attenzione sul calcio.

Renato — Sì, come si può vivere senza calcio? Come prima cosa ti cadono i denti, i capelli, i peli sotto le ascelle. Ti sorprendi a succhiare dei pezzi di mattono fiorato. Insomma del calcio non si può proprio fare a meno.

Cochi — C'è stato qualche scienziato che ha cercato di sostituire il calcio con la pallacanestro, ma i risultati non sono stati molto soddisfacenti.

Renato — E' vero, il paziente deriva a vista d'occhio, fino a stramazzare al suolo in uno stato di completa incoscienza, assumendo atteggiamenti schifosi.

Cochi — Il calcio va preso per via intramurosco, orale, o scritta, a piccole dosi, direi quasi minuto per minuto, altrimenti può provocare dei disturbi a volte anche molto gravi.

Renato — Il tifo da calcio è una delle malattie più diffuse e fa spendere alla popolazione decine di miliardi.

Cochi — Ad ogni modo è stato riscontrato che la carenza di calcio provoca dei fenomeni curiosi, tipo richiamo verso la lettura, la meditazione, incipimento del tono psichico generale, alcolismo, gioco del tennis, aeromodelismo.

Renato — L'eccesso di calcio, per contro, può dar vita a dei disturbi incresciosi. L'esempio più tipico è il fanatismo: un disturbo che colpisce appunto coloro ai quali viene somministrato il calcio in dosi eccessive e li abbiano episodi di incontinenza.

«C'era una volta» va in onda domenica 4 settembre alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

II | S

Incontro con Mario Scaccia, protagonista alla TV (Rete 2) del ciclo dedicato al teatro petroliniano

Il Gastone di Mario Scaccia:
« Ho volutamente evitato di interpretare anche la popolare macchietta proprio perché in questa riscoperta di Petrolini il regista Scaparro ed io abbiamo voluto sottolineare più la figura dell'autore Petrolini che quella dell'attore »



Gastone col sapore di una primizia

di Carlo Scaringi

Roma, settembre

In tutti i lavori teatrali di Ettore Petrolini — anche in quelli ambientati mille miglia lontano dalla sua Roma (per esempio nel

La commedia, una satira del fatuo e un po' squalido mondo del varietà, nonostante il grande successo con cui fu subito accolta, dopo la morte di Petrolini fu dimenticata: le uniche riprese si sono limitate alla famosa macchietta che l'attore proponeva al pubblico nell'intervallo fra i due atti

II | 6409



Mario Scaccia con il regista Maurizio Scaparro. Oltre a «Gastone»

il ciclo TV comprende «Chicchignola», già trasmesso, e «Mustafà». Con Scaccia recitano, fra gli altri, Miranda Martino, Toni Ucci, Adriana Innocenti e Vincenzo Sofia

Brasile di *Mustafà*) oppure in epoche remote (come la Roma imperiale del *Nerone*) — è sempre presente una sorta di critica alla società contemporanea. Questo è avvertibile, in maniera più netta ancora, in *Gastone*, commedia in due tempi che Petrolini scrisse nel 1924 sulla scia del successo ottenuto con l'omonima macchietta che fu un «cavalo di battaglia» del grande attore. Come *Mustafà*, anche *Gastone* ha un'origine esotica in quanto la base musicale è stata presa da *Carnevale*, una canzone portoghese che lo stesso Petrolini aveva interpretato. Ma non si può certo parlare di plagio, in quanto nelle mani dell'attore e autore romano la canzone portoghese divenne tutt'altra cosa: divenne, insomma, *Gastone*, con la musica trasformata da nuovi arrangiamenti e con parole che non si ritrovano in alcun modo nell'originale.

Nella macchietta petroliniana *Gastone* è uno

squalido attore di varietà, ricercato dalla polizia e dalla questura, che a casa chiamavano Tonino per risparmiare il gas, un guito che dietro la facciata di cerone e di cipria che ricopre il suo volto nasconde in realtà un mondo di vizio, di squalide pensioni, di sfruttamento e di amoralità. Da questa macchietta — che Petrolini arricchiva ogni sera con lunghi monologhi e talvolta anche con battibecci col pubblico col quale era solito intessere un dialogo continuo, un rapporto di amicizia e amore che gli dava la soddisfazione maggiore della sua carriera — trasse una commedia in due parti divise da un intervallo durante il quale l'attore tornava in scena per proporre la macchietta di *Gastone*.

Fu subito un successo, che scaturì sia dall'interpretazione di Petrolini, che «sentiva» in modo particolare questo personaggio e soprattutto il mondo e l'ambiente nel quale si

muoveva, sia dalla viva-
da rappresentazione del sottobosco del «varieté», come si diceva allora. Un mondo che Petrolini rappresentò senza lustrini, senza riflettori, senza trucco nella sua realtà quotidiana e ciò in contrasto con il clima del regime che stava strappando il «consenso» a suon di manganelle e di delitti (erano gli anni degli assassinii di don Minzoni, di Matteotti, di Giovanni Amendola).

Seppure non sia mai stato profondamente impegnato politicamente, Petrolini riuscì a non farsi strumentalizzare e imbrigliare dal fascismo verso il quale ebbe sempre una sottile vena satirica attraverso allusioni intelligenti, battute pepeate («più stupidi di così si muore», diceva spesso riferendosi ai gerarchi del regime) e singolari giochi di parole. Il suo lavoro più «politico» risale all'immediato dopoguerra, è *Nerone* che negli anni del fascismo poté essere «letto» in una chiave polemica nei confronti del regime per la sua esplicita critica di quella «romanzata» e di quel falso consenso su cui il regime stesso fondava la sua propaganda.

In *Gastone* non c'è politica, nel senso che la vicenda — seppure chiaramente data e geograficamente colloca-



Scaccia nella commedia petroliniana. L'adattamento televisivo di «Gastone» è di Belisario Randone

ta — ha una dimensione universale: ma per Petrolini il testo scritto rappresentava solo il canovaccio, la trama su cui poi inteseva le sue innumerevoli variazioni dettate spesso dalla cronaca quotidiana. E *Gastone*, proprio per il suo carattere di spaccato di una realtà contemporanea, si prestava benissimo a questo gio-

co da commedia dell'arte in cui Petrolini eccelleva, sia come interprete sia come autore.

Ce lo conferma Mario Scaccia che di questo ciclo petroliniano è l'ottimo interprete: dopo quello di Chicchignola, Scaccia si appresta a impersonare il personaggio di *Gastone*, «ma», ci dice, «ho volutamente evitato di interpreta-

re anche la popolare macchietta, proprio perché in questa riscoperta di Petrolini, Scaparro e io abbiamo voluto sottolineare non tanto la figura dell'attore Petrolini quanto quella dell'autore, un autore (e un interprete, ovviamente) di altissimo livello che finora forse non è stato valutato e apprezzato nella misura che

siamo convinti merita».

Di solito, parlando di Petrolini, si mette quasi sempre in evidenza l'aspetto comico e grottesco di certe sue interpretazioni: «E questo», dice ancora Scaccia, «è un grave errore, in quanto Petrolini fu un grande attore tragico, drammatico e un autore altrettanto potente nella sua drammatica rappre-

sentazione, magari con tinte grottesche, di una realtà che conosceva bene».

In *Gastone* c'è la fotografia nitida e precisa, ma anche impietosa e amara nella sua raffigurazione, del mondo un po' squallido del varietà dei primi decenni del secolo. «La prima parte della commedia», tiene a precisare Mario Scaccia, «è stata sfoltita in questa riduzione televisiva, in quanto la vicenda (la storia di due fanciulle orfane, una delle quali sarà irretita da *Gastone* e gettata nel suo squallido mondo di vizio e di malcostume) è un po' di maniera. Ma nella seconda parte — ambientata all'interno di una di quelle pensioncine la cui fauna è costituita da attori falotti, vecchie prostitute, magnaccia, sfruttatori, cocainomani e compagnia... brutta — l'arte di Petrolini raggiunge punto di forte vivezza e il mondo che ha rappresentato (lo dico io che l'ho, purtroppo, conosciuto) è quanto mai esatto e amaro nella sua squallida immagine».

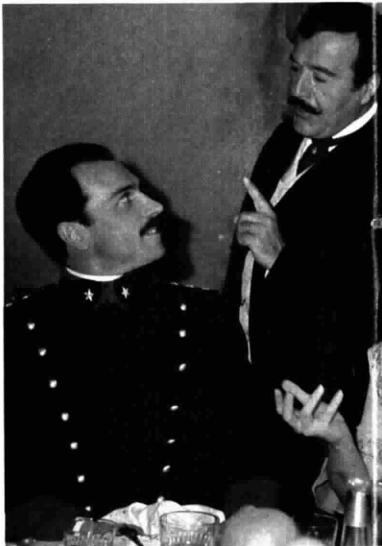
Accanto a Mario Scaccia ci sono una serie di ottimi caratteristi — da Miranda Martino a Toni Ucci, da Adriana Innocenti a Vinicio Sofia, ecc. — che per la loro conoscenza diretta dell'ambiente in cui si muove *Gastone* (hanno tutti, in tempi più o meno vicini, fatto dell'avanspettacolo e del varietà, anche se in condizioni e in ambienti ben diversi da quelli petroliniani) contribuiscono a dare alla commedia quel tocco di credibilità e di completezza che il testo merita. Un testo che per la maggior parte dei telespettatori avrà il sapore di una «prima assoluta», dato che *Gastone*, dopo la morte di Petrolini, non è stato mai rappresentato integralmente (le uniche ri proposte sono quelle di Alberto Sordi, di Pino Caruso e di Fiorenzo Fiorentini, ma limitate alla sola canzone, alla macchietta da cui è poi nata la commedia grottesca).

Gastone va in onda venerdì 9 settembre alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.

Pause ricche di risonanze tra una puntata e l'altra dell'originale

Proviamo a sentire che aria

II 6542/s



Vittoria, l'anziana proprietaria della villa, riceve la visita del prefetto. E' un momento della prima puntata. Gli interpreti sono Elena Zareschi e Mico Cundari. Nell'altra scena a destra: Francesco (Pino Colizzi), Luigi (Ivo Garrani), Antonietta (Elisabetta Carta) e Corrado (Carlo Simoni). Le scene sono di Franco Dattilo, i costumi di Maria Teresa Stella, le musiche di Piero Piccioni

1913 C'è odore di tango nell'aria. E di guerra: il nuovo passo di danza, «barbaro e osceno» (così lo definirà un arcivescovo), è pronto a sbarcare in Italia, ma l'Italia di qui a un anno andrà al fronte a passo di marcia. Scoppia intanto uno scandalo (che novità, per noi...): il Palazzo di Giustizia di Roma è costato 40 milioni. Ne erano stati preventivati, otto. Scoppiano, oltreocéano, 400 tonnellate di dinamite; cade l'ultimo diaframma roccioso, il Canale di Panama è aperto. E' morto Camasio, che con Oxilia ha scritto Addio, giovinezza! Giovanni Papini ha pubblicato Un uomo finito, Luciano Zuccoli La freccia nel fianco. A Firenze ricompare la Gioconda di Leonardo: due anni prima il celebre dipinto era stato rubato a Parigi e Beltrame aveva disegnato una copertina per la Domenica del Corriere («Come sia stato possibile l'impossibile», dice la didascalia, «cioè il furto dal Louvre del ritratto di Monna Lisa»). Al cinema i film di successo si chiamano Gli ultimi giorni di Pompei, Ma l'amor mio non muore. Le dive si chiamano Francesca Bertini, Lydia Borelli. E chi vince quest'anno il campionato di calcio? Facile: la Pro Vercelli.

E' tempo di femminismo, ma le femministe si chiamano suffragette. La cavalleria a Ferrara sta per caricare un corteo di disoccupati: sono le donne, a migliaia, che sventano la carica. A New York le sartorie, in sciopero, rispondono ai colpi di spionaggio alla ricerca della polizia. L'Inghilterra viene proclamata la guerra al busto. La guerra vera, la prima guerra mondiale, è ormai dietro l'angolo, come si direbbe oggi.

1933 C'è odore di sangue. Adolfo Hitler è nominato cancelliere del Reich, dice un titolo del Corriere della sera. Subito 40 mila comunisti e socialisti democratici tedeschi agli arresti. Il Führer parla esplicitamente di 61 uccisioni, che sono invece oltre 400. In Italia il dittatore, a cui il capo del nazismo si ispira, conosce in un giorno d'agosto, tra Ostia e Castelfusano, Claretta Petacci. Sul finire dell'anno l'agenzia di stampa Stefani dirama il seguente dispaccio: «La Commissione provinciale per il confino di Roma, riunitasi in data 13 corrente (novembre, n.d.r.), previo interrogatorio di Curzio Erick Suckert, detto Malaparte, gli ha inflitto 5 anni di confino a Lipari». Ma il Paese ha di che gloriersi agli occhi del mondo: il Rex, transatlantico amarcord, vince il nastro azzurro e gli idrovoli di Italo Balbo da Orbetello arrivano in America. E a soldi come stiamo? Male, la nostra economia è sempre asmatica. Dice Michele Serra (Questo strano secolo, ed. Rizzoli): «Per quanto i prezzi siano bassi, poча gente guadagna abbastanza da affrontare spese che non siano di prima necessità». Il panettone Motta, un chilo, costa venti lire, un vestito su misura 300, chi vuol vivere in un appartamento di tono signorile deve pagare almeno 500 lire di affitto. Un pranzo in trattoria si consuma con cinque lire.

A Torino, tra anni prima e successivi al Radiocittadino. Ora l'Erai, alla mostra della radio, propone la novità: il radio-cinema - o «radiovisone», antenato legittimo della televisione. Per gli italiani di piccola cilindrata (eterna maggioranza) la Fiat ha già lanciato la «Balilla».

1953 Finisce una guerra, quella di Corea, ma quella fredda tra Stati Uniti e URSS attraversa la sua fase più calda. I coniugi Ethel e Julius Rosenberg, accusati di aver svelato segreti atomici all'Unione Sovietica, finiscono sulla sedia elettrica. Muore Giuseppe Stalin (per molto tempo i muri italiani hanno detto: «A de veni Baffone»). In Italia arriva come ambasciatrice degli Stati Uniti la signora Clara Booth Luce, in tempo per assistere alla sconfitta elettorale della DC (la «legge truffa» non è scattata). A De Gasperi succede Pella che risponde con la mobilitazione delle truppe alla frontiera italo-giugoslava quando il maresciallo Tito propone l'internazionalizzazione di Trieste. I roccafitti sguazzano nella storia del presunto o reale «grande-amore-segretò» - della principessa Margaret d'Inghilterra per Peter Townsend. Ma danno anche largo spazio, per la verità, all'impresa di Edmund Hillary che conquista la più alta cima dell'Himalaya, l'Everest: 8848 metri, detta - il tetto del mondo. Il settimanale Oggi conduce un inchiesta sulla donna, il matrimonio e l'amore. Risultato più vistoso: in Italia esistono più di un milione di famiglie irregolari (ma la legge sul divorzio è ancora lontanissima). Disordini a Berlin Est: carri armati contro operai che protestano. Rivolta dei Mau-Mau nel Kenya. Inondazione in Olanda: duemila morti. Nubifragio di spaventose proporzioni in Calabria: 55 morti, duemila senzatetto. Coppi vince il campionato mondiale su strada. Carlo Boni e Flo Sandoni vincono il Festival di Sanremo (Viale d'autunno). Agl'italiani di piccola cilindrata la Fiat apre una prospettiva: la nuova 1100.

televisivo che narra le vicende d'una famiglia borghese italiana

tira negli anni de "La villa"

II|6542|S

II|6542|S



C'è un personaggio che attraversa tutta la vicenda legando fra loro i quattro momenti « storici » in cui si articola: è Sandro. A interpretarlo il regista Ottavio Spadaro ha chiamato Giancarlo Zanetti, che vediamo nella scena sopra con Micaela Esdra

1973 C'è aria di smobilizzazione dei miti consumistici. Finisce l'era dello sciolti, gli arabi chiudono il rubinetto del petrolio: tutta l'economia mondiale ne è scossa, quella italiana, già debole, crolla. Scrive Michele Tito su *Il Giorno* (27 nov.): - Cambiano le cose in un senso meno arcadico di quanto si faccia credere e per ragioni meno contingenti di quanto gli italiani credono. Accade l'opposto di ciò che accadeva all'inizio degli anni Cinquanta. A quell'epoca il problema fondamentale era quello di sopravvivere e di fronteggiare, per i governi, la minaccia comunista. Mentre l'Inghilterra sceglieva la via dell'austerità e la Francia si organizzava nella pianificazione, per gli italiani fu scelta la vita facile e fu indicata la via che un economista blandese chiamò dell'« illusione autorizzata ». Tutti i segni del lusso e dello spreco sono venuti in Italia prima che in qualsiasi altro Paese d'Europa (...). La via dell'evasione ha tutto consentito, e ritorna nei programmi, la tragedia del Mediolaneum, lo scompenso quasi mortale tra consumi privati e consumi pubblici ».

Il 2 dicembre sarà la prima - domenica a piedi - dell'austerità. Ma altri giorni affari lo hanno preceduto. Il colera a Napoli, l'attentato di Fiumicino, la strage di via XX settembre di Milano e prima ancora i tumulti provocati dal MSI, sempre a Milano, che causano la morte dell'agente Antonio Marino.

E l'anno della fine della guerra nel Vietnam, dell'assassinio di Salvador Allende a Santiago e dello « scandalo del Watergate », della fine della monarchia in Grecia e della guerra del Kippur. Da noi muore una sigla, l'IGE, e ne nasce un'altra: l'IVA.



Ancora Micaela Esdra (Daniela) con un'altra donna dello sceneggiato TV, Martine Brochard (Janine). « *La villa* », spiega Guaita, « non rappresenta tanto un'architettura di pietra quanto un'architettura di leggi, il simbolo di un assetto sociale »

Ecco una rapida sintesi degli avvenimenti del 1913, 1933, 1953 e 1973, le « tappe » del racconto TV. « *Momenti* », dice l'autore Giovanni Guaita, « in cui la storia corre in curva »

di Giorgio Albani

Roma, settembre

A mori, ambizioni, rivalità, tradimenti, inimicizie, equivoci: un fitto tessuto di rapporti nel seno di una ricca famiglia borghese. Sessant'anni della sua vita, in un susseguirsi e accavallarsi di generazioni che si affacciano e scompaiono nella stessa villa che domina una grossa tenuta nella campagna toscana. Il tutto nel contesto sociale e politico di tante Italie diverse, dal 1913 al 1973.

II|6542|S





II/654215

Elisabetta Carta
in un'altra
scena
dell'originale
televisivo.
Qui a fianco,
ancora
Giancarlo Zanetti
durante una
pausa delle
riprese TV. Sono
con lui **Martine**
Brochard e
Micaela Esdra.
« La villa »
viene trasmesso
a colori



II/5

Questo è *La villa*, l'originale televisivo in quattro puntate che ha preso il via domenica 28 agosto sulla Rete 1.

Vera protagonista è proprio la villa o, meglio, il significato che il possederla assume, con il passare degli anni, per il proprietario Sandro. È uno scrittore dal carattere estremamente controverso, sensibile e meditativo, che nell'arco della sua esistenza deve affrontare eventi sociali, umani e politici tra i più diversi, dai rapporti con il resto della famiglia al problema dei contadini che abbandonano la campagna. Di fronte, un unico obiettivo: salvare il patrimonio economico ed affettivo che la villa rappresenta, con tutto il suo carico di oggetti d'arte e di eventi passati e presenti. Sandro vive e racconta l'intera vicenda (e quindi lo vediamo invecchiare con essa) leggendo i quattro episodi sul metro della sua inquietudine, sensibilità di intellettuale, messo in crisi dal mutato atteggiamento della sua classe nei riguardi della proprietà.

La villa del titolo è reale, un'impo-

nente costruzione dei primi del '900 circondato da campi, boschi e case di contadini. Ma è anche simbolica, è l'emblema della condizione sociale di una certa borghesia italiana, il ritratto di una società che si volge a guardare indietro, per confrontarsi col proprio passato e per verificare il presente. L'idea, per il regista Ottavio Spadaro, è venuta da un soggetto dello scrittore toscano Giovanni Guaita.

« I personaggi sono tanti », è lo stesso Guaita che parla, « cinque generazioni di un'intera famiglia; ma i protagonisti sempre presenti sono due, il tempo e la villa. Non potevo rappresentare tutta la storia italiana dal '14 ad oggi, ma volevo farlo perché quanto più il presente è difficile da capire e da affrontare, tanto più è necessario riprendere il bandolo della matassa fin dal passato. Perciò ho seguito il metodo delle pause ricche di risonanze come accade nella musica: è una tecnica narrativa che ha un maestro in Romano Bilenchi, un nostro grande scrittore toscano. E proprio perché questa scissione avesse una risonanza ha voluto darle una specie di rigidità me-

trica, come succede per esempio nella poesia con la rima. Ecco perché i miei episodi si svolgono a distanze fisse: nel '13, nel '33, nel '53, nel '73 ».

— *Perché proprio queste date?*

« Perché hanno tutte un tratto in comune », continua Guaita, « sono momenti in cui tante cose sono accadute e tante altre, diverse, stanno per succedere. Momenti, direi, in cui la storia corre in curva e pochi sono quelli che possono avere la coscienza di quello che sta accadendo. Anche le intelligenze più penetranti percepiscono soltanto qualche particolare dell'avvenire. Il '13 è in quel periodo di stasi fra la guerra di Libia e lo scoppio della prima guerra mondiale. Il '33 è quello strano anno in cui il fascismo ristagna e insieme sembra durare eterno. Anche il '53 è un punto in curva. Sembra che nel mondo stia per arrivare la pace e invece comincia il periodo delle guerre limitate, accompagnate da ipocrite trattative di pace. Il '73 è un altro periodo di passaggio anche se per ora non si può dire dove la curva ci porterà ma, in questo caso, che siamo in curva tutti lo sanno ».

— *E il « personaggio » villa?*

È sempre Guaita che parla: « Per spiegarlo mi devo riferire a qualcosa di personale. Io sono stato fisicamente un abitatore di ville, per vent'anni ho abitato nella famosa villa Valguarnera. Pensando alla novella del topo di città e del topo di campagna mi definirei un topo di villa. Ma villa non è solo un fatto di lusso anzi spesso vuol dire scaldabagni incredibili, riscaldamento approssimativo, porte dalle maniglie scomode, pavimenti che si insudiciano di terra portata dai fuori, telefoni bisbetici e difficili da raggiungere. Villa è anche un misto di luce, di aria, di rumori più o meno risonanti o attutiti che arrivano dalle stanze vicine e dagli altri, dai giardini e dagli orti ».

— *In definitiva cosa vuol dire villa per Guaita?*

« Non rappresenta tanto un'architettura di pietra quanto un'architettura di leggi anche economiche. È il simbolo di un assetto sociale, di un equilibrio civile, decrepito d'accordo, e basato sull'ingiustizia. « Le eterne aristocrazie cittadine » avevano i loro palazzi e palazzetti di rappresentanza nelle cento città d'Italia, ma il loro dominio era in villa. Questa villa dunque è l'immagine di una società, con tutte le tradizioni culturali e le sue abitudini di vita in cui viene, dopo l'unificazione d'Italia, a insediare il suo dominio la borghesia di estrazione mercantile o professionale ».

Nella villa « televisiva » a interpretare i sentimenti dell'autore, attraverso gli stati d'animo del protagonista, è l'attore trentino (è nato a Cavalese in Val di Fiemme) Giancarlo Zanetti. Dopo l'esordio, nel '61, e l'attività presso il Teatro Stabile di Genova e quello di Torino, Zanetti è stato conteso un po' da tutti i teatri italiani ai quali, si può dire, la TV lo ha strappato.

Al successo nel giallo di Daniele D'Anza, *Ho incontrato un'ombra*, ha aggiunto l'anno scorso l'interpretazione di Albert Einstein e di *Quello che prende gli schiaffi*, nella commedia di Nicola Andreiev.

Giorgio Albani

La villa va in onda domenica 4 settembre alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

rete 1

11 — Dalla Cattedrale di Pescara

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Antonio Iannucci, Vescovo di Pescara
Commento di Ferdinando Battazzi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55-12,15 RICERCHÉ ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,30 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi

Operazione Palmarola

Regia di Fabrizio Palombelli

13 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Piotr Illich Ciakowsky: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71/a. Overture in miniatura; b) Danze caratteristiche; c) Valzer dei fiori

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag
Regia di Alberto Gagliardelli

13,25 CHE TEMPO FA

13,30-14 Telegiornale

17 — VENEZIA: REGATA STORICA

Telecronista Vittorio Mangilli
Regista Armando Dossena

18,15 La Pantera Rosa vi invita a UN GIORNO DI FESTA

a cura di Pier Giorgio de Fiori e Gian Paolo Taddeini con la collaborazione di Laura De Rosa, Mario Poletti, Bartolomeo Rossetti, Grazia Tavanti

19 — BELLA SENZ'ANIMA

Parziale

Canzoni degli ultimi venti anni

a cura di Franco Alzasio e Claudio Triscoli

con la collaborazione di Franco Gabrini

Testi di Giorgio Vecchiato
Consulenza di Silvio Gigli
Al pianoforte Augusto Martelli

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscanghi

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40

la villa

C

Originale televisivo di Giovanni Guaita

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Luca, Giacomo, Gennaro, Loretta, Mariella, Lo Giudice

Corrado, Carlo, Simoni, Rossa, Winni, Riva

Daniela, Micaela, Esdra, Elena, Silvana, Pamphilii

Antonietta, Elisabetta, Carla, Sandro, Gianfranco, Zanetti

Grazia, Marisol, Gabrielli, Sergio, Beppi, Fortis

Bianchi, Sandro, Dori, Janine, Martine, Brochard

Avvocato Corti, Dottore, Chiaro, Marisciallo, Vittorio, Due

Commissario, Silvio, Anselmo, Filippini, Pippo, Tumminelli

Vecchia, Evelina, Gori, Voce altoparlante, Nico, Rienzi

Musiche di Piero Piccioni, Scene di Franco Dattoli

Costumi di Maria Teresa, Stella, Regia di Ottavio Spedaro

Seconda puntata

Pubblicità

21,55

La domenica

C

sportiva Parziale

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi

con la collaborazione di Enzo Casarangi, Paolo Rosi e Sandro Petrucci

Regia di Sergio Le Donne

22,45 PROSSIMAMENTE

Parziale C

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

Regia di Gigliola Rosmino

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

16,15 In Eurovisione da Düsseldorf (Germania)

ATLETICA: COPPA DEL MONDO 1977

Cronaca diretta

18,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,35 TELERAMA

19,15 TELESPORT

IPPICA: CAMPIONATI EUROPEI

Dressage individuale

19,50 PIACERI DELLA MUSICA

Chevalier St. Georges: Sonata n. 4 in sol minore, op. 23, con Beethoven. Sonata op. n. 11 in maggiore (Luciano Serrizzi pianoforte, Clara Bonaldi, violino)

20,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

Conversazione Evangelica dei Padri On. Rauch

20,50 Da S. Cristobal (Venezuela)

CAMPIONATI MONDIALI DI CLIMATOLOGIA SU STRADA PROFESSORISTI

Cronaca diretta delle fasi finali e delle prove

21,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

22 — I SOPRAVVIVSITI

Seconda serie in sei puntate ideata da Terry Nation con Jan McCulloch, Lucy Fleming, Dennis Lill, Regine Terence Williams, Pennington, Robert, Erich Hills

5ª puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA

24,00-10 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

rete 2

12,30 — VIKI IL VICHINGO

C

Cartoni animati dal libro di Runer Jonsson
Il ballo in maschera

Prod. Beta Film

— PORFIRIO E PEPE

in Fracasso fatale

Prod. Intercartoon

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 INCONTRO MUSICALE CON GLI

- AREA -

Regia di Francesco Dama

14,30-18,40

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— In collegamento via satellite dal VENEZUELA: San Cristobal

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

— GERMANIA OCC. Dusseldorf

COPPA DEL MONDO DI ATLETICA LEGGERA

— MILANO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NAUTICO

18,40 PROSSIMAMENTE

Parziale C

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

Regia di Gigliola Rosmino

Pubblicità

capodistria

16,15 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA

Cronaca diretta

18,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Il tirocino

Film - Prima parte

20,55 ZIG-ZAG

— MILANO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NAUTICO

— MILANO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NAUT

piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore.

Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del **PEDILUVIO DR. CICCARELLI**.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi. La scatola è in vendita a lire 1.200 e contiene un apposito misurino per le giuste dosi.



Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO**, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta.

Il tubo grande è in vendita a mille lire.

E i piedi sudati?

E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **TIMODORE**, che si cospisce sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa mille lire mentre la confezione familiare costa lire 1.600 (flacone triplo, davvero conveniente).

L'autentico **TIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



VIII Venezia - Varie manifestazioni
La regata storica a Venezia

Festa di colori

ore 17 rete 1

Era l'anno di grazia 942. Il 31 gennaio, giorno in cui i veneziani commemoravano la traslazione del corpo di San Marco loro patrono (tolto ai turchi), era consuetudine che diverse coppie s'unissero in matrimonio, con cerimonia unica, nella chiesa di San Pietro di Castello.

Doge di Venezia era allora Cadiano III, il quale personalmente, sulle veloci navi della Serenissima, inseguì la flotta di pirati

istriani che coglievano i veneziani di sorpresa avevano rapito le loro spose e depredato i corredi di nozze. Gli istriani furono raggiunti il 2 febbraio in un seno di mare presso Caorle (battezzato per questo, poi, Porto delle Donzelle), dove s'iniziò una cruentissima battaglia.

Catturati, i pirati furono tutti — dicono le cronache del tempo — tagliati a pezzi e quindi sepolti in mare con la loro lussuria...

L'origine della regata storica, uno spettacolo grandioso che oggi, 4 settembre, avrà nuovamente luogo lungo il Canal Grande, nasce dunque da quella lontana cronaca. La vittoria veneziana fu il pretesto della Festa delle Marie: il 2 febbraio di ogni anno dodici fanciulle (le spose rapite), divise su due barche di cinquanta remi, percorrevano il « canalazzo » in compagnia del doge e raggiungevano la chiesa di San Pietro. La barca che arrivava per prima riceveva un premio, dicono ancora le vecchie cronache, « come si suole fare nelle corse dei cavalli ».

Di « regate » nei secoli della Serenissima ne venivano effettuate numerose ogni anno, per i più diversi motivi, molto spesso in festeggiamento di ospiti illustri. Incoraggiate comunque dal governo perché insieme allo « spettacolo » ch'esse offrivano, servivano soprattutto ad esercitare i cittadini all'uso del remo...

Quella della tradizione odierna è venuta configurandosi come festa di colori con le barche (tra cui le famose « bissonne ») addobbate d'arazzi e tappeti preziosi, e di vigore fisica coi « gondolini » numerati e di colore diverso portati ognuno da una coppia di vogatori. Lentamente, col tempo, soggetta a regolamenti diversi, possiamo dire ch'ebbe consacrazione ufficiale nel 1825. In quell'anno per la prima volta compaiono in gara le « gondollette » a due remi, che saranno poi mascolizzate e chiamate « gondolini ».

Il percorso è ancora una volta quello del passato. Dalla laguna all'altezza dei giardini, lungo l'intero Canal Grande fino al Ponte degli Scalzi. Qui i regatanti girano intorno al paletto infisso al centro del canale e iniziano in senso contrario un pezzo d'acqua già percorso per portarsi al traguardo

fissato, come sempre, a Ca' Foscari, davanti al palco sull'acqua chiamato « macchina ».

L'insieme dello « spettacolo », col contorno di barche folcloristiche e di regate « minori », occuperà ancora una volta l'intero pomeriggio. Seguito da folle di curiosi assiepati alle rive opposte del « canalazzo » e alle finestre dei palazzi sistemate come tanti palchi su un palcoscenico d'eccezione. Uno spettacolo nello spettacolo.

Da otto anni a vincere la « regata » è la coppia composta da Bepi e Ciaci: nomi di contrada, secondo un'usanza ancora solida tra gli abitanti delle isole lagunari, che nascondono le realtà anagrafiche di Giuseppe Fongher e Sergio Tagliapietra. Il loro gondolino, di color viola, reca il numero 3. Il numero 2, gondolino color « canarino » (giallo), ospita un concorrente di sessantasette anni: Angelo Dei Rossi, fratello del famosissimo « divo » del remo Strigheta. E' riuscito a spuntarla brillantemente alle eliminatorie combattute nei giorni precedenti, sotto gli applausi dei tifosi presenti. Forma coppia in barca col nipote Mario.

Nove barche, si diceva, ognuna con due rematori. Ai nomi conosciuti se ne sono aggiunti di nuovi. Tutti sperano di rompere il « dominio » tenuto saldo come uno scettro da Bepi e Ciaci. I quali ovviamente sono decisi a non mollare. Soprattutto a seguito del « giallo » che ha visto protagonista il loro gondolino: dopo le eliminatorie, tirato a secco, ha rivelato attaccato al fondo un « frentone » pezzo di legno...

I tecnici sostengono che una « ventosa » in legno, come quella applicata allo scafo, può far perdere, con la sua resistenza all'acqua, da uno a due minuti in una gara di mezz'ora come quelle di selezione.

Ai primi quattro arrivati verranno consegnate delle simboliche bandiere colorate. In ordine: rosa, bianca, verde, azzurra. Al quarto, secondo una simpaticissima consuetudine, per volontà dell'associazione « luganegheri » veneziana, vien dato in dono — anche un matalino da latte infiocchettato.

Negli anni Quaranta lo spettacolo della regata servì di pretesto per tenere a battesimo il colore del nostro cinema: Andrea di Robilant vi dedicò l'unica sequenza policroma del suo film a soggetto intitolato *Canal Grande*. Ma già nel 1893 il poeta Riccardo Selvatico, allora sindaco di Venezia, compose e pronunciò per essa, al banchetto tradizionale dei regatanti, un'affettuosa lirica che inizia con questi versi: « No 'gh' ne la storia - del mondo una festa - più bella più splendida - Venezia de questa ».

Piero Zanotto

DIRETTA SPORT

ore 14,30 rete 2

Una domenica densa di avvenimenti sportivi. A Düsseldorf, in Germania, si conclude la **Coppa del Mondo di atletica leggera**, una manifestazione alla prima edizione che ha raccolto i migliori atleti al livello mondiale. Vi partecipano, infatti, gli Stati Uniti con una rappresentativa ufficiale; tutti gli altri Paesi americani (Cuba, Canada, Messico, Columbia, Brasile, ecc.) con una selezione; l'Africa con una folta rappresentanza; l'Oceania (Neozelandesi e Australia); l'Asia (Giappone, Thailandia, India, Corea, ecc.) e tre squadre europee, le prime due classificate in Europa Cuppa (le due Germanie in campo maschile e Germania Est e l'Unione Sovietica in quello femminile) e una selezione chiamata «Resto Europa» che raggruppa gli

atleti di punta delle altre nazioni. Gli azzurri sono rappresentati da Pietro Mennea (oggi in gara in diretta) e Saro Simeoni, mentre Franco Fava e Rita Bottiglieri sono stati convocati come riserve. E' in programma anche il **Campionato del Mondo di ciclismo su strada** che si svolge a San Cristóbal, in Venezuela. Per ragioni di fuso orario, i teleschermi ospiteranno prima le gare registrate riservate ai dilettanti e alle donne; poi, la sera, nella Domenica Sportiva (rete 1) anche la prova dei professionisti. Ricordiamo che in questo campo l'Italia ha vinto finora una medaglia: l'ultima risale al 1973 con Felice Gimondi. Infine, sarà possibile seguire alcune delle pomeridiane gare nautiche, uno sport molto telegemico. Si disputano a Milano i campionati mondiali. (Servizio alle pagine 78-79).

SQUADRA SPECIALE - Cercate Sara Chapman

ore 18,55 rete 2

Una ragazza è scomparsa, dopo avere accompagnato all'ospedale l'amica affetta da meningite. Certo che anche lei si rimasta contagiata, e nel timore che possa trasmettere ad altri la malattia infettiva, il capitano Adam Greer sguinzaglia i suoi tre aiutanti alla ricerca della ragazza, di nome Layla, ma che si fa chiamare, chissà per quali motivi, Sara Chapman. Lay-

la è anche ricercata da un pericoloso gangster che vuole ucciderla perché era stata testimone di un assassinio da lui commesso. Naturalmente i ragazzi del capitano Greer riescono a rintracciare Layla, dopo lunghe e complicate ricerche. La trovano gravemente ammalata di meningite, sulla nave dove era imbarcato il padre. Mentre la conducono in ospedale, il gangster la raggiunge ma la «squadra speciale» sarà affrontarlo.

LA VILLA - Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Siamo nel 1934. Vittoria e France sono morti, la prima di vecchiaia, il secondo in guerra. Anche Grazie, la moglie di Luigi, è morta di febbre spagnola. Luigi, che ha ora sessanta anni, ha una relazione con Loretta, la sua volta vedova, finora per sposarla. Sandro ha 23 anni, è laureato e si prepara alla libera docenza. Delle due sorelle Pandolfi, Elena, dopo la morte di France, non si è più sposata, mentre Antonietta ha sposato un gerarchetto fascista e ha una figlia, Daniela, di diciassette anni. Tra Sandro e Daniela nasce una delicata storia di amore. Tema centrale dell'episodio è il rientro clandestino dalla Francia di Corrado che fa il pittore a Parigi, ma è ricercato dalla polizia per attività antifascista. Corrado ha conosciuto in

Francia una profuga russa, con una figlia, e l'ha sposata, dando il proprio nome alla bambina. Ora è tornata alla villa perché vuole che Luigi gli comprerà la sua quota d'eredità in modo da dare un po' di tranquillità economica alla sua famiglia. Luigi deve indebitarsi fino al collo per fare fronte alla richiesta di Corrado, che quale ha fatto perché teme di essere scoperto. Antonietta, infatti, l'ha incontrato in treno e è entrato di nascosto nel suo vagone. Corrado, per sincerarsene e Corrado imprudentemente l'ha ricevuta. Antonietta non è felice; inoltre ha del rancore verso Corrado che l'ha lasciata per andare a Parigi; così suggerisce al marito di denunciare Corrado per avvantaggiarsi nella carriera. La polizia non arriva però in tempo e Corrado riesce a ripartire oltre confine. (Servizio alle pagine 18-20).

TG 2 - DOSSIER

ore 21,55 rete 2

Ma è vero che i norvegesi non vogliono diventare troppo ricchi? Questa domanda che Piero Rolandi e l'operatore Paolo Muti si sono posti andando in Norvegia per la rubrica Dossier del TG 2. La domanda nasce dalla scoperta del petrolio nel Mare del Nord che avviene nel 1971. Il Paese scandinavo, i più importanti blocchi petroliferi del Mare del Nord, sono in acque territoriali norvegesi e l'estrazione dell'oro nero da parte di compagnie private petrolifere e dello Stato norvegese è già cominciata da parecchio. Ma il Paese è diviso in due da un confine che minaccia di diventare molto caldo: il sessantaduesimo parallelo. Al di sotto di questo parallelo, il petrolio è ormai una realtà, con conseguenze positive e negative sulla struttura della Norvegia: piena occupazione, alto livello di vi-

ta, ma anche prezzi sempre più elevati, minacce di inflazione e quel che più conta di inquinamento del mare e del territorio. Al di sopra del sessantaduesimo parallelo, il petrolio è ancora e soltanto nel mare. Le ricerche e lo sfruttamento non sono ancora cominciati, anche se gli esperti dicono che sotto il fondo marino c'è più petrolio che al sud. Ma la popolazione del nord, fatta di pescatori e contadini che vivono in piccoli centri e sulle migliaia di isole, non sembra disposta a lasciare la vita dura e faticosa della gente di mare per l'ipotetica ricchezza dell'oro nero. Riuscirà la gente, sapranno e vorranno i politici di Norvegia andare contro ai grossi interessi economici che stanno dietro al petrolio? L'11 settembre i norvegesi andranno alle urne. Sarà questa l'occasione per dimostrare la volontà di contenere il petrolio e la sua ricchezza.

L'INVENZIONE DEL SECOLO

Gratis da oggi
nastro (o disco):
stamane lo udite stasera
cominciate a parlare
Inglese, Francese o Tedesco

Derivato da un computer, un nuovo, sbalorditivo Metodo britannico - Comincia domani la distribuzione del dono ai nostri lettori

Il mondo degli scienziati e la, questa eccezionale invenzione, dei tecnici è stato messo a rubore da una sbalorditiva invenzione inglese. Da Londra comunicano che in base ai dati elaborati da un cervello elettronico dopo un lungo lavoro di impostazione e di ricerca, è stato messo a punto un nuovo metodo che consente di cominciare a parlare le lingue nella stessa giornata. La tecnica di oggi non finisce più di stupirci. Ma non basta: l'Istituto internazionale Linguaphone, depositario della nuova invenzione, ha stanziata una somma a scopo promozionale per diffondere gratuitamente, attraverso le sue 60 Filiali in tutto il mondo, un nastro-cassetta e un disco-simultaneo — ripetiamo gratuitamente — a chi lo richieda entro una settimana, scrivendo a: La Nuova Favella Linguaphone Sez. RTV-1 - Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano, specificando se desiderano nastro-cassetta o disco. Col disco-simultaneo o col disco-simultaneo — ripetiamo gratuitamente — chiunque può scoprire in un solo momento di aver imparato una lingua. E basta quindi dire oggi stesso di questa opportunità, offerta dalla tecnica moderna e dai suoi passi da gigante in ogni campo.

Questa sera
sulla rete 1 alle ore 20,40

Radis
AMARO D'ERBE

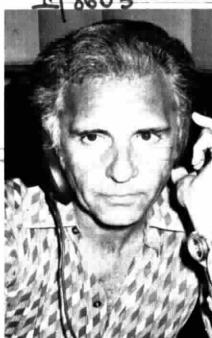
vi invita nel Parco
Nazionale del Circeo

Radis.
La natura
al gran completo.

radiouno

- 6 — Segnale orario 10,10 GR 1 - 2^a edizione
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 **GIORNO DI FESTA** 10,20 Oggi.
- Un programma musicale di **Gisella Pagano**
- L'oroscopo di **Maria Maitan**
 - Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 - Ascoltate Radiouno
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GR 1 - 1^a edizione**
- Edicola del GR 1
- 8,40 **SCRIGNO MUSICALE** aperto da **Flaminia Rinonapoli**
- 9,10 **Il mondo cattolico** Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa** in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. F. Farusi
- 13 — **GR 1 - 3^a edizione**
- alle 13,30 **Stefano Satta Flores** in
- Perfida Rai**
- alle 14,25 **Fiorella Gentile** in
- Popstar**
- Alice nel paese delle smeraviglie »
- con: S. Betti, S. Borchi C. De Cristofaro, A. T. Eugeni, O. Grassi, G. Guidelli, M. Guidelli, M. Guidelli, G. Mainardi, C. Ratti, S. Reggi, A. M. Sanetti
- Testo e regia di **Pietro Formentini**
- Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
- 17,40 **Non è un dibattito ma soltanto musica**
- 18 — **GR 1 flash - 4^a edizione**
- 18,05 **VIAGGIO TRA I MOSTRI**
- Scorrivanda sui sentieri proibiti della musica seria di **Alessandro Schwed**
- 19 — **GR 1 SERA - 5^a edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**
- **Ora legale**
- Un programma per chi è in viaggio e per chi è a casa, per chi vuol intervenire e per chi vuol solo ascoltare in compagnia di **Enza Sampò** Regia di **Claudio Novelli**
- 21 — **GR 1 flash - 6^a edizione**
- 21,05 **Teatro e costume**
- Salud** di **Nicola Manzari**
- Suor Bianca, la priore Wanda Capodaglio
- Suor Giovanna, la vicepriore Evi Maltagliati
- Suor Maria Franca Nuti
- Suor Celeste Maria Grazia Radicchi
- Suor Maddalena Luisa Rivelli
- Suor Agnese Miranda Campa
- Suor Anna Carla Comaschi
- Suor Chiara Edda Soligo
- Voce dell'Arcivescovo Tino Carraro
- Voce del Duca Miguel de Aldemara Andrea Matteuzzi
- Voce di giovane miliziano Franco Zerbini
- Voci di falangisti Gabriele Bonazzi Gianni De Cesare
- Pablito Dino Peretti Lola Bonora
- Alcune suore e novizie Rosalinda Galli Diana Giberti Silvana Mangione Raffaella Minghetti Fausta Molinari Maria Paoli
- Regia di **Enrico Colosimo** (Registrazione)
- 22,20 **Soft musica**
- 23 — **GR 1 flash**
- Ultima edizione
- 23,05 **Radiouno domani**
- **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi**
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Musica per una domenica d'estate** 9,30 GR 2 - Estate
- 9,40 **Johnny Dorelli** presenta: **Buona domenica a tutti** ovvero
- 10 **ANNI DI GRAN VARIETA'** Testi di Stefano Jurgens Regia di Federico Sanguigni
- 11 — **Radiotriunfo** Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Moreno**
- (I parte)
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO** Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2** (II parte)
- Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA** Rubrica religiosa del GR 2
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO** 11,35 **Radiotriunfo**
- 8,45 **ESSE TV** (II parte)
- Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
- Trasmisio in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI Conduce in studio **Giorgio Guarino**
- 12 — **REVIVAL**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Ritratti a matita** Un programma a cura di **Turi Vasile**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO** 18,50 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA** 18,55 **MUSICA LEGGERA DAL SUDAMERICA**
- polke, mazurke, valzer
- 14 — **Musica - no stop**
- 15 — **Paolo Ferrari e Rita Savagnone** presentano: **La bella estate**
- Un programma di **Marcello Ciociolini** e **Marcello Casco** Regia di **Umberto Ortì**
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
- Bollettino del mare
- 17 — **GR 2 - Musica e sport**
- avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Rete
- 18,03 **Carla Comaschi (ore 21,05 e 23,05 radiouno)**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
- Opera '77**
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **Laura Putti**
- Augusto Sciarra** presentano:
- RADIO 2 VENTUNOVENTINOVE ESTATE**
- Nuove musiche per i giovani Realizzazione di **Ugo Busoni**
- 22,30 **GR 2 - RADIOTONTE**
- Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
- Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**
- 153326
- 
- 
- 

radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica, ascoltata insieme a **Simona Scarpati**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili gli appuntamenti.

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con IACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Giorgio Bocca** - **Al di là delle notizie**, con i commenti di - **Prima pagina** e a suo cuore con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679.66.66 - preludio per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - Il cantamore

Venti secoli di canto d'amore, un programma ideato da **Beppe Chierici** e curato da **Anna Benassi** e **Antonello Caprino** - *«Tantum amor e passione computa»*

13 - VALIGIA E PASSAPORTO

Documenti sonori da tutto il mondo di **Carlo Feola**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

Antonin Dvorak: il Concerto per violoncello

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Violoncellista Jacqueline Du Pre - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Daniel Barenboim)

14,45 GIORNALE RADIOTRE

QUADRANTE INTERNAZIONALE Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.C.B.

15 - IL BARIBOP

Vagabondo sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Paola Megas** e **Stefano Mura** - Realizzazione di Giuseppe R. Tolla

15,30 Oggi e domani (II parte)

Incontro bisettimanale con i giovani. *Il ballo* - Una trasmissione di **Riccardo Bertoncelli** e **Renata Molinari** - Realizzazione di **Ferduccio Cattoretti**

16,15 Antonin Dvorak: presenza religiosa

Te Deum op. 103, per soli coro e orchestra (Marcella Pobbe, soprano, Nicola Rossi Lemeni, basso - Orchestra Sinfonica e Coro

19,15 DUE QUINTETTI DI MOZART

Wolfgang Amadeus Mozart, Due Quintetti, in mi bemolle magg. K. 401 per coro e archi. **Quartetto d'archi + Amadeus + cornista G. Sieri**, in mi bem. magg. K. 452 per pf e strumenti a fiato (Quintetto di fiati dei Filarmontici di Vienna e pianista G. Sieri)

20 - Il sole - il mio successo

Indie e canti al sole nelle culture primitive ed antiche, scelti e presentati da **Angelo L. Lucano**

20,15 Nella Vienna di Maria Teresa

Florian Leopold Gassmann, Ouverture all'opera "Engel, Oder, Oder" - **Dir. R. Bonynge** + **Georg Mathias Monn**, Concertino fugato in sol maggi, per vl e orch. **IV E Melkus** + **Georg Christian Wagenseil**, Concerto in mi bem. maggi, per pf e str. e orch. **M. Pugnetti** - **W. Stettini**, *«Papillona Academica»* - di Vienna dir. **E. Melkus**

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Piero Craveri** per i problemi sindacali

10,15 Antonin Dvorak

Muhsaen (1841 - 1904) - **Quintetto Amadeus** (1901) - **Quintetto Amadeus** (1901) - **la magione** n. 6 op. 96 per archi - **Amadeus** - **Allegra** ma non troppo - **Lento** - **Molto vivace** - **Finale** (Quartetto Janácek) **Jiri Trnavcik** - **Adolf Sukýa**, violini, **Jiri Trnavcik**, viola, **Karel Kukla**, violoncello

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 DIMENSIONE EUROPA

Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**: *Europa e cooperazione internazionale* - Coordinamento di **Francesca De Gennaro** e **Fausto D'Onofrio**

11,45 ANTONIN DVORAK: una Rapsodia

Rapsodia slava in la bimbole maggiore op. 45 n. 3 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Sejna)

12 - ANTONIN DVORAK: una Sinfonia

Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 95 (1885) - **Adagio** - **Scherzo (Furiant. Presto)** - **Finale (Allegro con spirito)** (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vaclav Neumann)

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

di Torino della RAI diretti da **Karl Ancerl** - **M. del Coro Ruggiero Maghini**

16,45 Fogli d'album

17 - INVITO ALL'OPERA (II parte)

La Rondine

Commedia lirica in tre atti di **Giuseppe Adami** (Riduzione di un sonetto di A. M. Willner e H. Reichen)

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

CINI

Magda Anna Moffo **Lisette** Gabriella Scutti **Ruggiero** Danièle Baroni **Pruner** Piero De Palma **Monello** Giacomo Rondelli **Peruchaud** Mario Basilio Jr. **Gobini** Fernando Jacopucci **Cribellini** Robert Amis El Hage **Yvette** Sylvia Brigham-Dimiziani **Bianca** Virginia De Notaristefani **Suzi** Franco Mazzucchi **Un maggiordomo** Robert Amis El Hage

Georgette Sylvia Brigham-Dimiziani **Gabriella** Virginia De Notaristefani **Lolita** Danièle Baroni **Rabonin** Robert Amis El Hage **Uno studente** Fernando Jacopucci **Direttore** **Francesco Molinari Pradelli**

Orchestra e Coro della - **RCA-Italiana** - **M. del Coro Nino Antonellini**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

21 - CONCERTO SINFONICO

Direttore

Janos Ferencsik

Pianista **Boris Petrusansky** **Franz Liszt**, Les Preludes poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) ♦ **Sergei Prokofiev**, Concerto n. 3 in mi maggi op. 26, per pianoforte e orchestra ♦ **Bela Bartok**, Concerto per orchestra **Orch. Sinf. di Roma della RAI**

22,25 L'isola disabitata

di **Pietro Metastasio**

Costanza Elena Zareschi, **Silvia** Cecilia Mazzoni, **Enrico** Ezio Berrando, **Adriano** Genni, **Soprano** Giuseppina Arista, **Soprano** Giovanna Di Rocca, **Tenore** Antonio Pietrini, **Baritono** Angelo Romero, **Arpista** Maria Selmi Donatelli, **Flaautista** Giancarlo Gravina, **Violoncellista** Sandro Segui (Riproduzione)

23 - GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Se ne parla oggi

Al termine: Chiusura

radio domenica 4 settembre

IL SANTO; S. Rosalia, Altri Santi, S. Candida, S. Marcello, S. Rufino, S. Silvano, S. Bonifacio, S. Marino.

Il sole sorge: Torino 6,54; Milano 6,47; Trieste 6,29; Roma 6,38; Palermo 6,38; Bari 6,21. Il sole tramonta: Torino 20,02; Milano 19,57; Trieste 19,39; Roma 19,40; Palermo 19,33; Bari 19,21

RICORRENZE: In questo giorno nel 1907, muore a Bergen il musicista Edvard Grieg

PENSIERO DEL GIORNO: Il dolore è più vario e più ispiratore e più innovatore della gioia. (N. Tommaseo)

Invito all'opera

«La Rondine» di Puccini

ore 17 radiotre

Nel 1913 Ebenschuetz e Berte, direttori di teatro, si rivolsero da Vienna a Giacomo Puccini per chiedergli di comporre un'operetta. In un primo momento la proposta piacque a Puccini ma in seguito egli rifiutò. Passò del tempo ed il compositore toscano ritornò al progetto, scrivendo però una vera opera. La «prima» ebbe luogo al Teatro del Casino di Montecarlo il 27 marzo 1917.

Questa la vicenda: durante una festa nel ricco salotto parigino di Magda de Civry, amante del banchiere Rambaldo, il poeta Pruner racconta divertito che a Parigi è ritornato di moda l'amore romantico. Magda, allora, narra agli amici un breve incontro amoroso avuto in passato con uno studente. Ella ha nostalgia di quella innocente freschezza, prigioniera com'è di un mondo cinico e frivolo. Il poeta le fa una profezia: Magda volerà fino al mare, verso l'amore, come una rondine. Si rifiuta poi di rivelare come la storia andrà a finire.

Giunge, a questo punto, un

Da «Bullier», Magda, per liberarsi di alcuni importuni, chiede la compagnia di un giovane che siede solo ad un tavolo. È Ruggero. Scoppia la classica scintilla d'amore. Giungono Lisette, Pruner e Rambaldo. Magda annuncia al banchiere di amare Ruggero: fuggerà con lui sulla Costa Azzurra. I due giovani vogliono sposarsi.

A questo punto Magda non ha il coraggio di ingannare oltre i puri sentimenti di Ruggero e decide di tornare da Rambaldo.

XII/10 Teatro e costume

Salud

ore 21,05 radiouno

Il lavoro, vincitore del Premio Ildi 1965, è ambientato in un convento femminile di clausura negli ultimi giorni della guerra di Spagna. Proprio mentre si definiva il ritorno della pace, un poeta del popolo che ha invano supplicato asilo, è ucciso davanti alla porta del convento.

La giovane suor Maria, che una violenza subita ha fatto cadere in una dolce follia, nasconde il diario del morto, sottraendo alla guardia civile una lista di «rossi». Le autorità impongono di consegnare le carte. Ora alle suore — che la suora autoritaria e conservatrice ha cercato invano di

tener lontane dagli echi della guerra — si impone una presa di coscienza: è giusto limitarsi a pregare per gli altri o non è necessario agire attivamente per la pace, anche a proprio rischio? Coinvolta in una crisi personale e pur riconoscendo in suoi torti, la suora si domanda se la sopravvivenza dell'Ordine non sia più importante della vita di pochi peccatori.

Suor Giovanna, la vice priora, replica a nome di tutte: anche una sola vita umana conta di più. Il convento sarà dunque considerato ribelle dalle autorità franchiste e smantellato: le suore trasferite qua e là per essere rese innoce.

II D.P.V.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 840 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,600 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodifusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: L'è du solo. Cabo, Pretti, baby. Certe volte a Venezia, San Juanito. Vivre une page d'amour. Emmanuel, le, I love to love. 0,11 **Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Que sera sera, were you go. Basin street blues. Quando quando quando. I'm a man, I'm a man, I'm a cold man with you. Nuages. Get up and boogie. Andalucia. Sunny day, I've been living with the blues. A luna menzu mari. Wave. Coriandoli. 1,06 **Incontri musicali:** Let setting. I'm in the mood for love. Europa. Rapsodia di un Violinista. 1,07 **36 Sogni vietata:** Let's dance. Mama. Sambô. Spaghetti. insalatina e una tazzina di caffè a Detroit. Don't sleep in the subway. Automatically sunshine. Shaka-ké lady. Che sarà. So what's new. 2,06 **Applauditissimi:** We're all in this together. I'm in love. I'm in love a lot. La vuelta. La vuelta di sognare. El presidente. Hi-Jack. You don't ever have to be alone. 2,36 **Orchestra alla ribalta:** Le sud. Let the music play. Picadillo. F. Chopin (libera trascriz.). Studio (Op 10 n. 12). Giù la testa. Admire on the moon. 3,06 **Compassione:** Rio manzana. Theme from Mahogany. Call on me. I. giardini di marzo. Teardrops from my eyes. Les moulins de mon cœur. 3,36 **Per automobilisti soli:** Mrs. Robinson. Todo pedo solo. Ain't that peculiar. Up up and away. Gonna grande. 3,46 **Complessi alla ribalta:** Sociedadame. It's not unusual. Light my fire. Snoopy. Samba de uma noto so. Eleanor rigby. Mexican shuffle. Money-penny goes for broke. 4,36 **Piccola discoteca:** Bluesette. A Party. Una samba. Vochita Roma. Wish your feet in the sunshine. Malagueña. Havana strut. 5,06 **Due voci e una orchestra:** The way we were. Memories don't leave like people do. I discorsi tuoi. The most beautiful girl. The pain of love. Come mona. Una lady. 5,36 **Due complessi alla ribalta:** Fiddler on the roof. Fado tropical. F. Lieut (libera trascriz.). Rapsodia ungherese. 6,36 **3. Bach (libera trascriz.):** Flower samba. Jimmy Dorsey boogie. Coriandoli su di noi. Tijuana taxi. Guadalajara.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagsmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Tasteninstrumente. 10 Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Kue. 10,35-12,15 Lieder und Lieder. Divertimento. 11,30-11,44 Bilder aus unserer Heimat. - Brixen - Tausendjährige Bischofsstadt im Gebirge. - 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Wann's g'mäthlich werd'. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Siel. 16,30 Johann Peter Hebel: - Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. - 16,45 Immer noch beliebt. Unser Modellregenwurm am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer. Volksweise aus alier Welt. - Österreich. - 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 - Der Spitzel - Kriminalhörspiel von Jürgen Alberti und Sven J. Kunze. Sprecher: Hans Neubert. A. Michael Ruffell. Peter René Körber. Hansjörg Fehmy. Hans Gremm. Adalberto Sartori. Peter Eichberger und la Regie: Heinz Wilhelm Schwarz. 20,47 Rendezvous in Musik 21 Sonntagskonzert. Johann Sebastian Bach. Suite Nr. 3 in D-Dur (Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Ltg. Paul Angerer); Wolfgang Amadeus Mozart. K. avierkonzert in C-Dur KV. 503 (Fausto Zadra, Klavier; Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Leitung: Ottmar Trenner). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časniški programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanje-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9. sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vredni zvoki. Nedeljski sestanek z orkestrom. Mladinski oder. Marko Kravos: - Govoreča žogica. - Izvedbe Radijski oder. Nabožna glasba: Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Vanek in Dřejček. Pa se sliši: slovenske ljudske pesmi; Klasično; Arne prezenzo; Operna glasba; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Nedeljsko popoldne.

Marjetica Puntar
vsak odgovarjajoč
vsak petek ob
14,20 na
telefonu 31065



regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monte e 14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. - 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 Cori e complessi del Trentino. 14,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vito nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 10,30 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). 15-15,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Sardegna - 8,44-9,06 Feste campestri a cura di A. Sanna. 14 Gazzettino sardo - Gazzettino estate. 14,30 Mare-montagna: musica. Sciacapensi estivo in compagnia di Werner Assetta. 15,10-15,30 Canti gallurensi. 19,23 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Domenica qua e là, con Giovanna Conti e Roberto Milone.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giornale radio. 8,40 Come stai? Se benissimo grazie, prego. 9,15 Le favole di Elisabetta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echo. 10,45 Vanna. 11 E con noi... 11,15 Orchestra Bob James. 11,30 Darwin alla ricerca della perfezione. 11,45 Fabian show.

12 Colloquio. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti. 13 Brindiamo con... 14, Automobili storia. 14,30 Notiziario. 15 Minuti sportivi. Folio m. 15,30 Concerto in piazza. 16 B.P.M. record. 16,15 Canta il gruppo The Fatback Band. 16,30 E' con noi... 16,45 L'angolo di Armando. 17 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Notiziario. 21,45 La Domenica sportiva. 21,40 Rock party. 22,15 L'allegra operetta. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Svegliarsi col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vette, novità - indiscrezioni - pettogelegggi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 9 Anteprima sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Lui- svara. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 11,30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). 12 Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore, 15,30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). 15,35 Musica e sport. 17 Panorama sportivo. 17,54 Gran gioco del tris (gioco). 18,19,20 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Riepilogo risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica. Informazioni. 9,30-9,30 Notiziario. 9,30-9,45 L'agenda. 9,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 10 Musica d'archi. 10,10 Conversazioni ebraiche. 10,30 Santa Messa. 11,15 con James Last. 11,30 Notiziario. 11,35 Sei giorni di domenica. 12,45 Conversazione religiosa. 13 Concerto bandistico. 13,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Tal chi 'l Bramieri. 14,45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 15,15 I. Nuovi libri. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Note campagnole. 18,30 La domenica popolare. 19,15 L'informazione della sera - Sport. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 L'annuncio a Maria di Paul Cleudel. 22,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Joe Venuti e Joe Albany. 23,55 Paese aperto: La cultura della Svizzera italiana e vicinanze. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onde Medie: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. F. Farini (in collegamento RAI). 10,30-11,30 Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in famiglia a cura di A. Moretti. 17,30 Omaggio Edward Gargaglia nel 70° anniversario della morte a cura di A. Moretti. 18,30 I mesi dell'anno, di R. Melani. 19,30-20,30 Angelus con il Papa. - Indulgences. 22,30 Angelus with the Pope. - Indulgences. 22,45 Replica di Orizzonte Cristiani. 23,30 El testimonio cristiano e la credibilità della Iglesia (Intención misional). Ha hablado El Papa. 24 Radiodomenica (Replica). 0,30 Con il Papa.

Su FM (6,95) (solo per la zona di Roma): - **Studio A - Programma Stereo.** 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Grétry: Le Magnifique. Ouverture (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge). **E. Lalo:** Rapsodia norvegese. Andantino. Presto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Wolff). **P. Casals:** L'Orfeo (Orch. d'archi di Pablo Casals). **M. De Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 1 (Orch. Royal Philharmonic - dir. Artur Rodzinski). **A. Dvorák:** Danza slava in do maggiore op. 72 (Duo off. Bracha e Alexander Tamir). **S. Prokofiev:** Ouverture russa (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon).

7 INTERLUDIO

J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore BWV 971 (Clav. Zuzana Ruzickova). **J. Baur:** Variazioni su un minuetto di Haendel (Ari. Anna Chalian). **F. Chopin:** Barcarola fa diesis maggiore op. 60 - Sonate n. 2 in si minore op. 58 (P. Dino Ciani).

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Bartók: Due porträts op. 5 Ideale - Grottesco (VI. Mihaly Szucs - Orch. Filarm. di Budapest dir. Mihaly Erdelyi). **F. Poulenç:** Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Marc Duruflé). **Orchestra nazionale de l'ORTF:** Georges Prétre). **I. Stravinsky:** Danze de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. L'Autore).

S. G. Ph. Telemann: Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e corno da - Tafelmusik - parte 1º (FI. Hans Martinus). **Orchestra di Michel Pichot:** Mass. Brandi - violoncello. **Wenzinger:** Quintetto in do maggiore per chitarra, due violini, viola e violoncello (Chit. Alirio Diaz, vli. Alexander Schneider e Felix Galimir, vla. Michael Tree, vc. David Soyer).

9.40 FILOMUSICA

J. Haydn: Lo Spezziale. Ouverture. M. Clementi: Ouverture. Ouverte. Quod erat ad Narrensum. **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi - La ronda notturna nelle strade di Madrid. **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore - Echo-Symphonie - (rev. 1783). **Eugen Bodart:** G. B. Viotti: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra.

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JOHN BARNBIRLI

J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna). **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. New Philharmonia). **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. Sinf. Hallé).

12.30 LIEDERSTICA

L. Dallapiccola: Liriche greche. Tre frammenti. Salut. Due liriche. Anacreonete. Sex carmine Alcæi. **R. Schumann:** Ballade des Haszirern, dal - Wilhelm Meister -

13 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Sonata n. 14 in la minore (Sol. Ingrid Haebler). **A. Webern:** Variazioni op. 27 (Sol. Carlo Pestalozza).

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salle).

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. WOLFGANG SALWALLISCH: J. Brahms: Variazioni sopra un tema di Haydn op. 56 - Corale S. Antonio - (Orch. Sinf. di Vienna). **TEN. NIGEL ROBERTS:** Sinfonia. Perfini (arrangiamento di strumenti antichi). **DUO PFF. VITYA VYRSNOKY-VICTOR BABIN:** S. Rachmaninoff: Danze sinfoniche op. 45. **QUARTETTO DEKANY:** F. J. Haydn: Quartetto in re minore op. 76. **ROBERTO BELLINI:** L'isola. Les Preludes. Poema sinfonico (da Lamariine) n. 3 (Orch. dei Concerti Lamareux di Parigi).

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 F. Couperin: Concert Royal n. 1 in sol maggiore (da - 4 Concerti Royaux -) (Ob. Michel Pipquet, cemb. Martin Derungs fag. Walter Stifner - Compl. Strum. - Ricercare - di Zurgi). **A. Scarlatti:** Due madrigali. **J. S. Bach:** Toccata e fuga in D. **O. morte, agli'altra forza -** (Coro - Monteverdi - di Amburgo dir. Jürgen Jürgens). **N. Porpora:** Concerto in sol maggiore per violoncello e orchestra d'archi (Sol.

Thomas Blees - Orch. da Camera - Southwest German - dir. Paul Angerer). **L. Dallapiccola:** - Sicut Umbra... per voce di tenore e quattro gruppi strumenti (Ieu de la danza di Juan Ramon Jimenez de Pedra y Cielo) (Contr. Regina Sartati - Strumentisti dir. Zoltan Pesko). **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco (Columbia Symphony Orchestra dir. L'Autore).

17,30 STEREOFILMUSICAS

Anonimi sec. XIII-XIV-XV: 5 composti strumentali (Comp. strumenti - Musica di Roma - strumenti strumenti Antichi) - **G. B. Pergolesi:** - Sinfonia - (sonata) in fa maggiore per violoncello e continuo (Vc. Genzini Ghetty cb. Franco Scotti cava. Francesco Degrada) (Orch. Bellini La Sonnambula). Ah! non creda mirarla! (Sopr. Montserrat Caballe Orch. Sinf. di Barcellona dir. Gianfranco Massini). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 1 in cia. minore per pianoforte e orchestra (P. Rudolf Kempe). **O. Sinf. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).**

R. Schumann: Quintetto in fa maggiore n. 2 op. 141 n. 2 per archi (Quartetto Italiano). **E. Grieg:** Peer Gynt. Shepherd boy. **W. Vaughan Williams:** The Night March of the Dwarfs (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski).

19 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte a tre voci femminili - Taras Bulba, rapsodia per orchestra

20 LA FESTA GIARDINIERA

Dramma giocoso in 3 atti di Janacek de Calabrigi (K. 196)

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

[Don Anchise, poldesta di Lagonegro. Nino Falzetti. La Marchesa Violante. Omero. Myriam. Gherardo. Gherardo. Baffo. Renato. Salsola. Assunta. Salsana. Ruocco. Il Cavaliere Ramiro. Carmen Burello. Serpetti. Salsina. Baleani. Roberta. servente di Violante, sotto il nome di Dario. Il Riccardo. Calaf. Il Gherardo. Lecheguina. Orch. Stabile del Teatro Colón di Buenos Aires e Coro dell'Istituto Superiore d'arte del Teatro Colón dir. Juan Emilio Martini. M° del Coro Valdi Sciamarella]

22,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Papillon op. 22. **G. Faure:** Dolly op. 56 per pianoforte a 4 mani. **Berceuse - Mia-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Le pas espagnol**

23-24 A NOTTE ALTA

T. Albinoni: Ballo in fa maggiore n. 6 Preludio - Allemagna - Sarabanda - Gavotta. **F. Chopin:** Variazioni sulla Marchia dei Puritani. **R. Schumann:** La gita. **Sinfonia. R. Schumann:** Preludio - op. 73 per clarinetto e pianoforte. **P. I. Ciaikowsky:** Dalla Sinfonia n. 4 in fa minore. Scherzo. Piccata. ostinato. **S. Prokofiev:** Dall' opera - Guerra e pace - Valzer. **F. Schubert:** Danz Quintetto in fa minore. **J. Haydn:** Danz. **W. A. Mozart:** La trota - Tema e variazioni. **I. Stravinsky:** Pas de deux (L'oiseau bleu), dal balletto - La bella addormentata - trascrizione per piccola orchestra: Adagio - Variazioni I e II - Coda

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Afro soul (Manu Dibango), Magnolia (Jorge Ben), El diablo suelto (Maracaboo), Dan Ljubzeni (Roberto Delgado), Les deux oncles (George Brassens), Recuerdos (Andrea Battista), Selection de balles Incaz (Carmen), Balla, balla (Giovanni Cabibbo), Gouesme (Rougo), (Sergio Cenit), Strampiglavac (Vittorio Borghesi), La ballata di Carini (Luigi Proietti), Les feuilles mortes (Franck Pourcel), Voe's note (Marco Abate), La ballata del con (Carlo Valensise), Sogni (Pino Daniele), Esquinas de mi maria ru (Celeste Rodriguez), Il carnevale di Venezia (Dorsey Dodd), Torna a Capri (Nino Cusaso), Chinatown my Chinatown (Dick Lipton), Haveinu shalom alechem (Iva Zanicchi), Palavras (Roberto Carlos), Cueca de la escalerla (Los Yungas), El soldado (Americanos), Busy (Porto Kaum), El solitario (Elton John), Guantanamera (Bruno Battisti), D'Amato), Un canto a Galicia (Julio Iglesias), We are going down Jordan (Kurt Edelhagen), Toi que je desire (Mireille Mathieu), Belluscio (Roberto Mollo), Raffaele-walzer (Franco D'Amico), La fiesta (Coro Falada), Pe' Lungotreno (Gabriella Ferri), Acerate m'as (Fausto Papetti), El canyon rojo (Les Chakachas), She belongs to me (Bob Dylan), Die Musi, Musi, Musi (Werner Müller), The fiddler on the roof (Caravelle), Giorno di mercato (Nanni Sumpa e Lino Patruno), Guadajara (Perez Prado)

10,15 LEGGIO

Why can't you and I add up to love (Bert Kaempfert). **Allegro (Alfredo de Soto):** Sunshine das (Ostis). La vita de campagna (Vianella), Viva tirado (Fania All Stars), Anniversary day (Piero Sofifici), Innamorata (Jacky James), Dreaming a dream (Crowe Heights Affair), Amare de mi (Carmen), I'm a good traveller high (John Fogerty), Anche un fiore lo fa (I Gensi), Living for the city (Ray Charles), The way we were (Norman Candler), Samba d'amour (Middle of the Road), 75 James (James Last), Keep on trying (Poco), Little green seed (Linda Ronstadt), Summer place (Percy Faith), Fly Robin Fly (Silver Convention), Canzone per Laura (Roberto Vecchioni), Volo (Dik Dik), My latin brother (George Benson), Signs of the music play (Barry White), The man from U.N.C.L.E. (George Peppard), I'm a good man (John Travolta), Roissy (Andre Carré), My man and me (Linsey de Paul), Once you get started (Rufus), Airport love theme (Vincenzo Belli)

12 INVITO ALLA MUSICA

It ain't necessarily so (Frank Chackfield). As far as we can go (Betty Everett), Thank you baby (The Solitaires), My little green apple (Carmen), Spring hustle (Fabbach Band), Save me (Julie Driscoll), I wanna stay (Love Unlimited), Ancor tu (Lucio Battisti), Come pioveva (I Beans), It's different now (Arturo Mandolini), For 4 (Jimmy Smith), The man from U.N.C.L.E. (George Peppard), The man from Ipanema (Caifano), Chi cosa c'è (Inrella Vanoni), Aire de Buenos Aires (Astor Piazzolla), Skinny woman (Ramasanum Sundarum), First show in Kokomo (Aretha Franklin), Samba de Ouro (Orchestra Toton), Listen to the man (Brian Wilson), The old schoolyard (Paul McCartney), The old schoolyard (Lucio Battisti), The old schoolyard (Keith Carradine), Peasant dance (Aito), Balla balla (Lucio Battisti), Same smile (D. Hall), I'm a blues, I'm a blues (Buffy Sainte Marie), Piccola storia ignobile (Francesco Guccini), Pick up the pieces (Average White Band), Where you lead (Barbra Streisand), The happening (The Supremes), dire che (Lucio Battisti), La vita (Dionne Warwick), Musica ribelle (Ludovico Einaudi), Across the universe (The Beatles), Banditi (Billy Cobham), Gone forever (Bassil 77), Fantasy girl (Steven Schlaks), Don't make me wait so long (Barry White), Sogni e macigni (Dino Danelli), Daydream (David Bowie), Young american (David Bowie), O passaro (Charlie Byrd), Walking slow (Jackie Brown), Love is still blue (Paul Mauriat), Quasi quasi (Nomadi), Will it rain (Barry White), Rain (Pepino Pescatore), I can't let him down (Love Unlimited), La mer (Ray Conniff)

22-24 I can't let him down (Love Unlimited), Barrel house shake-down (Keith Emerson), Più (Ornelia Vandoni), Our rock don't make no noise (George Benson), Come in back home (Lee McCann), Malaguena (Malaguena salsera) (Luis Bonfá), O sonho (Ela Regina), Terreza my love (Antonio C. Jobim), Banda blues (Hector Lavoe), Honey (Hector Lavoe), I'm a good man (Dionne Warwick), I'm a good man (Dionne Warwick), Chiloe (Inti-Illimani), I know where I'm going (Odetta), Ain't no mountain high enough (Van McCoy), Europa (Lito Afonso), La fiesta (Silveira), I'm a good man (Dionne Warwick), Come in back home (Lee McCann), Malaguena (Malaguena salsera) (Luis Bonfá), Terreza my love (Antonio C. Jobim), Banda blues (Hector Lavoe), Honey (Hector Lavoe), I'm a good man (Dionne Warwick), I'm a good man (Dionne Warwick), Chiloe (Inti-Illimani), I know where I'm going (Odetta), Ain't no mountain high enough (Van McCoy), Europa (Lito Afonso), La fiesta (Silveira), High, high the moon (Joe Pass), Easy living (Lee Morgan), La fiesta (Woody Herman)

Schory); Haveinu shalom alechem (Iva Zanicchi), Palavras (Roberto Carlos), Cueca de la escalerla (Los Yungas), El soldado (Americanos), Busy (Porto Kaum), El solitario (Elton John), Guantanamera (Bruno Battisti), D'Amato), Un canto a Galicia (Julio Iglesias), We are going down Jordan (Kurt Edelhagen), Toi que je desire (Mireille Mathieu), Belluscio (Roberto Mollo), Raffaele-walzer (Franco D'Amico), La fiesta (Coro Falada), Acerate m'as (Fausto Papetti), El canyon rojo (Les Chakachas), She belongs to me (Bob Dylan), Die Musi, Musi, Musi (Werner Müller), The fiddler on the roof (Caravelle), Giorno di mercato (Nanni Sumpa e Lino Patruno), Guadajara (Perez Prado)

16 COLONNA CONTINUA

Pulsacion n. 5 (Astor Piazzolla); Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte), Colonia (Mina), Corcovado (Antonio Carlos Jobim), La gatta (Gino Paoli), Le colate (Pino Daniele), La muerte (John Milius), Tirado (Latin Soul Rock All Stars), Amore aiutami (Giigliola Cinquetti), Senza rancore (Il Camaleonte), Senor mouse (Herb Alpert), Sambario (Drupi), Frenesi (The Ritchie Family), Come una studia e l'urlo, storia d'amore (Antonella Venditti), Se fossi (Antonella Bottazzi), Disco stomp (Hamilton Bohannon), Azimut (Perigolo), I say a little prayer (Ahmad Jamal), E ti amo (Nicola Di Barri), Nostalgia (Antonella Venditti), Angela (Jose Feliciano), Remembra (Paco de Paula), The cascades (New England Conservatory Ragtime Ensemble), Women's perfume (Armando Trovajoli), Stormy weather (Willie Hutch), A rosa desfollada (Orville Vandoni), L'etrange (Léo Ferre), The theme from - King Kong - (Love Unlimited Orchestra), Sain doll (Walter Bishop)

18 INVITO ALLA MUSICA

Mezzanotte d'amore (Al Bano), La petite fleur (Norman Candler), I sogni (Orietta Berti), Vienna, city of my dreams (Frank Chackfield), Questo amore tanto grande (Giovanni Battista), I can't get away from you (Barry White), La vita di un amante (Daniela Davoli), Esquire swank (Duke Ellington), The two mundo di specchi (Umberto Balsamo), Momenti si momenti (Caterina Caselli), I get a kick out of you (Percy Faith), To my amazement (Dionne Warwick), La mia storia (Giovanni Battista), I'm a good man (John Travolta), The man from U.N.C.L.E. (George Peppard), I'm a good man (John Travolta), The man from Ipanema (Ariano Melato), Sogni d'amore (Massimo Ranieri), L'orto degli animali (Ricchi e Poveri), Tarzan (Robert McDonald), Love me baby (Instrumental) (S. Devotion)

20 QUADERNO A QUADRATI

Rock reprise (Blood, Sweat & Tears), Busted (Ray Charles), A day in the life (Paul McCartney), Jet set (Vito Sestieri), Sogni (Puccini), Come a (Barry White), Sail away (Nilsson), The best disco in town (The Ritchie Family), I'm easy (Keith Carradine), Peasant dance (Aito), Balla balla (Lucio Battisti), Same smile (D. Hall), I'm a blues, I'm a blues (Buffy Sainte Marie), Piccola storia ignobile (Francesco Guccini), Pick up the pieces (Average White Band), Where you lead (Barbra Streisand), The happening (The Supremes), dire che (Lucio Battisti), Musica ribelle (Ludovico Einaudi), Across the universe (The Beatles), Banditi (Billy Cobham), Gone forever (Bassil 77), Fantasy girl (Steven Schlaks), Don't make me wait so long (Barry White), Sogni e macigni (Dino Danelli), Daydream (David Bowie), Young american (David Bowie), O passaro (Charlie Byrd), Walking slow (Jackie Brown), Love is still blue (Paul Mauriat), Quasi quasi (Nomadi), Will it rain (Barry White), Rain (Pepino Pescatore), I can't let him down (Love Unlimited), La mer (Ray Conniff)

22-24 I can't let him down (Love Unlimited), Barrel house shake-down (Keith Emerson), Più (Ornelia Vandoni), Our rock don't make no noise (George Benson), Come in back home (Lee McCann), Malaguena (Malaguena salsera) (Luis Bonfá), O sonho (Ela Regina), Terreza my love (Antonio C. Jobim), Banda blues (Hector Lavoe), Honey (Hector Lavoe), I'm a good man (Dionne Warwick), I'm a good man (Dionne Warwick), Chiloe (Inti-Illimani), I know where I'm going (Odetta), Ain't no mountain high enough (Van McCoy), Europa (Lito Afonso), La fiesta (Silveira), High, high the moon (Joe Pass), Easy living (Lee Morgan), La fiesta (Woody Herman)

LE MITOLOGICHE LEGGENDER RIVISSUTE DA ATLANTIC:

POLIFEMO

...e Ulisse, quando Polifemo si fu addormentato prese un palo acuminato, e con la forza lo conficcò nell'unico occhio del gigante, accecandolo...

Il Polifemo ATLANTIC, è lo stesso Polifemo narrato da Omero nella mitica leggenda del viaggio di Ulisse.

BELLISSIMO,
IL POLIFEMO ATLANTIC,
RIVIVRA' CON TE LA SUA
FANTASTICA AVVENTURA.



CWS



SCALA HO

- 1508 Vita greca nell'Acropoli
- 1509 Esercito greco
- 1510 Cavalleria greca
- 1511 Esercito troiano
- 1512 La leggenda di Ulisse
- 1513 L'astuzia di Ulisse: il Cavallo
- 1514 La flotta da guerra greca

SCALA 1/32

- L 1500 1604 Vita greca nell'Acropoli L 3000
- L 1500 1605 Esercito greco L 3000
- L 1500 1606 Cavalleria greca L 3000
- L 1500 1607 Carri da guerra greci. L 3000
- L 5000 1608 Esercito troiano L 3000

ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
Prima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30-14 Telegiornale

18,15 JO GAILLARD C
ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier

Carico pericoloso
Soggetto di Sanford Wolf
Sceneggiatura e dialoghi di Jacques Robert
Personaggi ed interpreti principali:
Jo Gaillard, Bernard Fresson
Il primo ufficiale Dominique Briand
Il nostro comandante Jo Garrand
Il capo-macchinista

Günther Meissner
Il cuoco Patrik Prejean
Regia di Christian-Jaque
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - Screen Gems Limited - Europa 1 - Télécopie)

19,05 QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO C
— Trasloco movimentato — Per la bella bambinaia
Prod.: Associated Artists

19,20 ZORRO

Quarto episodio
Una scelta imbarazzante
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale C

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 AGE E SCARPELLI: LE PAROLE SONO CINEMA (IX)

Brancaleone alle crociate C (1970)

Film - Regia di Mario Monicelli
Interpreti: Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Sandro Dori, Bebe Loncar, Luigi Proietti, Gianrico Tedeschi, Lino Toffolo, Paolo Villaggio, Renzo Marangano, Augusto Mistrani
Prod.: Fair Film

Pubblicità

22,45 **La giostra** C
Cartone animato di John e Faith Hubley
Terza parte
Prod.: Hubley Studios

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Mario Monicelli regista di «Brancaleone alle crociate» (ore 20,40)

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù
NON SPARATE SUL LEONE C

Telegiornale - 1a ediz. con Michael Forlong - TV-SPOT C

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. C

20,45 OBIETTIVO SPORT C

TV-SPOT C

21,15 DUE SI CANTA MEGLIO C

con Al Bano e Romina Power
Regia di Mirta Storni (Replica)

TV-SPOT C

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. C

22 — **ENCICLOPEDIA TV**

- La musica popolare a cura di Roberto Leyda - Il London Critic, Gredit e l'Almanacco popolare - 3 - Canti d'amore - Regia di Enrico Roffi (Replica)

22,55 **LES CHANSONS DE BILITIS** C - 12 poemi di Pierre Louys con musiche di scena di Claude Debussy - A. Kreis, recitante: G. Gallotta e G. Montruccio, flauti: G. Aliberti-Rotondi e A. Girardi, arpe: S. Harvey Sachs, celesta: I. Mimi, L. Cerotto, C. Menghi, I. Fraja, C. Mazzoni, Aste: G. M. Miccini di M. Filippi e A. Corti

Regia di Franco Thaler

23,20 MEDICINA OGGI C

L'ulcera gastrroduodenale

0,15-0,25 TELEGIORNALE - 3a ed. C

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Sul sentiero... della scuola materna
Un programma di Gabriella Cosimini Frasca
Realizzazione di Giorgio Maulini
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

18,15 OSSERVIAMO LA VITA

Un programma di Fiorenzo Alfieri, Fernando Armati e Lando Landi
Nona puntata
La riproduzione sessuale
Consulenza scientifica di Giusto Benedetti
Regia di Fernando Armati

18,45 TG 2 - SPORTSERIA

Parziale C

19 — ALL'ULTIMO MINUTO

Dramma in alto mare
Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan
con: Silvia Dionisio, Sophia Dionisio, Andrea Aureli, Renato Cortese, Nino Fuscagni, Luciano

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C - La volpe - Documentario

21,15 TELEGIORNALE C

21,35 CINENOTES C

Imprese jugoslave in Irak
Documentario
Il reportage è stato realizzato nei cantieri di costruzione della diga di Krupa, nell'area della Bosnia-Erzegovina nell'Irak. Negli ultimi tempi sono sempre più numerose le aziende edili jugoslave impegnate in opere comuni all'estero. Ma soprattutto sono solo manodopera, si occupano dei progetti, degli investimenti, ecc. Sono cantieri autogestiti dove, oltre ai punti veri e propri si controllano i problemi dell'amicizia con quei paesi, in particolare con quelli non alleati.

22,05 MUSICALMENTE C

- Vanni, vidi... impallidì -

23,10 ZIG-ZAG C

Ritorno di ballo classico e moderno - La scena di danza di Ohrid - Prima parte

Musica di Stevan Hristić

Coreografia di Iko Otrin

Corpo di ballo di Maribor

Luciani, Livio Lorenzon, Pippo Manca, Emilio Marchesini, Maurizio Merli
Direttore della fotografia Aristide Massaccesi
Delegato alla produzione Antonio Minasi

Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Dal XX Festival dei Due Mondi di Spoleto

Maratona di danza C

a cura di Alberto Testa
Giovani Solisti Italiani con la partecipazione straordinaria di Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi
Realizzazione televisiva di Olga Bevacqua

Seconda ed ultima parte

Pubblicità

21,40 **Magia d'Africa** C

Un programma di Achille Mauri
Seconda puntata
Bokonon

22,40 VIAGGIO IN DUE ISOLE LINGUISTICHE

Un programma di Giorgio Vecchietti
Consulenza di Sergio Salvi

Regia di Mario Morini
Terza ed ultima puntata
I Serbocroati del Molise

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

16,15 **Japan** - Ein Film von Pierre Barde. 3. Teil: - Die Ause von Kyoto - Verleih: Tele-lexpol

16,50-16,15 **Über Massnahmen der Ersten Hilfe** - 9. Folge - Wettkampf mit der Zeit - Filmbericht von Dr. Manfred Raff. Regie: H. Günter Koch. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20 **Die Karneleiter** - Einakter von Karl Schönher. Die Personen und ihre Darsteller Vintschgauer

Peter Mitternitzer Vintschgauer Anny Schorn Der Spitz - Lorenz Kröss Dieter Klemel Michael Frei Ein Schenckar Hans Stampf Ein Bauer The Rufinschla Schießleiter Peter Mitternitzer Fernsehregie: Erich Innebner (Wiederholung)

20,55-22,20 **Dr. Blitz** - Tragödie einer Erstbestuhlung am Ferien-Platz-Monti-Blick. Ein Film von Lothar Bandler. Verleih: Schonger Film

montecarlo

17,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

Presentazione Jocelyn e Sophie Nel corso di un programma: — CARTONI ANIMATI — SHOPPING

Presenta Adriana Aureli 18,55 **IVANHOE** - Il cinghiale nero - Michael Moore

18,50 **PARIOLAMO** - Telegiz

18,50 **NOTIZIARIO**

20,10 **TELEFILM**

21,05 **OROSCOPE DI DOMANI**

21,15 **QUEL TRENO PER YUMA**

Film - Regia di Delmer Daves con Glenn Ford, Van Heflin, etc.

Bei Waden, pericoloso fuorigioco, una donna diligente e s'impadronisce di una forte somma di denaro. Alla scena assiste Dan Evans, un uomo che contiene il quale desidera qualche guadagno ed è perciò risoluto a non interessarsi all'episodio. Il proponendo non incontra però l'approvazione dei suoi che lo inducono a lasciare per lui i propri problemi per collaborare con lo sceriffo.

22,45 **MONTECARLO SERA**

22,50 **NOTIZIARIO** - 2a ed.

Si conclude il ciclo Age-Scarpelli

IT/S

Cavaliere con macchia e con paura

ore 20,40 rete 1

La serie Age-Scarpelli si conclude nel nome di Brancaleone da Norcia, cavaliere antiquo e da burletta. Quello che gli spettatori della Rete 1 vedranno — o rivedranno — questa sera è il secondo capitolo delle sue avventure, inaugurate qualche anno prima con un film, *L'armata Brancaleone*, che costituì la realizzazione di un progetto a lungo covato dal re-



Gassman è Brancaleone

gista Mario Monicelli: rappresentare le imprese di una banda di lazzaroni nell'Italia medioevale, e per loro tramite dar conto di una realtà non solo storica, ma pure capace di suggerire raccordi e identificazioni col presente. «Una favola», così Monicelli definiva il film, «che non significa fuga dal reale, ma piuttosto un modo per accostarvisi in una dimensione più ricca di possibilità narrative, satiriche, umane, morali e storiche».

La favola di Brancaleone fu accolta dal pubblico con grande favore, e sta fra i massimi campioni d'incasso del cinema italiano; e anche la critica, dopo avere un po' storci il naso, finì per riconoscere qualità e meriti. Così fu quasi inevitabile che a quel primo capitolo ne succedesse un secondo, nel rispetto della legge non scritta ma ferreamente osservata che impone di dar seguito a un successo per vedere di spuntarne un altro. E venne nel '70 *Il Brancaleone alle crociate*, oggi in programmazione.

L'applicazione della «legge della replica», di solito, porta a risultati discutibili, perché è difficile che la seconda puntata pareggia il livello della prima, il successo di pubblico fu tuttavia egualmente notevole, e risultarono confermate le caratteristiche del per-

sonaggio e le intenzioni che avevano animato il regista e i suoi sceneggiatori al momento di chiamarlo in vita. Monicelli, Age, Scarpelli — e Gassman nei panni stracconi del protagonista — coltivano, con *Brancaleone* numero uno e due, l'ambizione di estendere i confini della commedia all'italiana per accogliervi la storia e le opportunità della metafora. Parlano del passato e ne descrivono in termini farsesco-satirici stravolti parecchi comprovati aspetti, ma nello stesso tempo riflettono satiricamente a quanto, degli antichi vizi, sopravvive fra le genti italiane.

Al di là delle intenzioni cri-

tiche, di intervento, ciò che soprattutto colpisce nei due film e ne ha fatto la fortuna è la felicità delle invenzioni che riguardano i personaggi e le situazioni in cui essi si trovano catapultati. Gran personaggio è Brancaleone, che Gassman rende con «una buona dose di personale divertimento e autoironia, facendo il verso ai suoi personaggi tragi e seri di un tempo teatrale non completamente dimenticato e lontano» (Gambetti). Grande trovata il linguaggio, un gergo inesistente in cui si mescolano l'antico volgare, il romanesco e il plebeo. E le situazioni si sommano in una girandola di incidenti, duelli, paure, scontri, incontri e peripezie, ognuno dei quali serve per portare alla ribalta uomini e costumi che lasciano trasparire la propria verità anche dal paradossale, burlesco ribaltamento cui sono stati sottoposti.

La prima volta si era visto

Dietro lo schermo » nella rubrica « Argomenti »

I segreti del cinema

ore 13 rete 1

Da oggi, per tutta la settimana, il « Dipartimento scolastico-educativo » propone alle 13, sulla Rete 1 nella rubrica Argomenti la replica del ciclo intitolato *Dietro lo schermo*.

Questa serie di trasmissioni vuole illustrare « come nasce un film, come si costruisce, quali sono le persone che vi lavorano, quanti interessi economici, culturali e anche politici vi stanno dietro ». Si vuole, insomma, evitare — come purtroppo accade ancora — che si confonda l'attività dello sceneggiatore con quella dello scenografo.

Per *Dietro lo schermo* ci si è avvalsi della collaborazione dell'autore-regista Valentino Orsini che dopo aver lavorato a lungo con i fratelli Taviani (*Un uomo da bruciare*, *Il fuorilegge del matrimonio*) e poi *Corbari* si ritirò dal cinema sette anni fa.

All'origine della crisi di Orsini c'è un film « industriale », *L'amante dell'Orsa Maggiore*, che doveva accettare per ragioni di sopravvivenza. « Prima di allora », racconta il regista, « non ero mai sceso a compromessi, ma in quel momento fui costretto dalla crisi finanziaria della società che produceva i miei film e quelli dei Taviani, una situazione che mi colse impreparato e nel disastro economico completo. Fu a questo punto che accettai *L'amante dell'Orsa Maggiore* ».

Proprio nel periodo in cui abbandono il cinema, Orsini accettò di mettere la sua esperienza al servizio della TV per *Dietro lo schermo*. Adesso, però, lui stesso dovrebbe tornare dietro alla macchina da presa per realizzare un film, *Uomini e no*, tratto dall'omonimo romanzo di Elio Vittorini.

Approfittiamo della riproposta del ciclo di *Dietro lo schermo* per vedere che cosa c'è davanti allo schermo, ossia che cosa riserva alla produzione italiana alla vigilia della nuova stagione cinematografica che, guarda caso, si apre all'insedia di un film prodotto dalla televisione e che ha vinto il Festival di Cannes: Padre padrone dei fratelli Taviani.

Un film, questo, che parte con l'inconsueta caratteristica della novità-affare. L'opera dei fratelli Taviani, che la Rete 2 televisiva trasmetterà dopo averla presentata nelle sale pubbliche, è costata 270 milioni. Ebbene, la cifra è stata ampiamente recuperata dopo la conquista della « Palma d'Oro » di Cannes con le vendite all'estero del film (Francia, Spagna, Germania e Inghilterra).

Contatti per Padre padrone sono in corso anche con il mercato americano dove il film sarà comunque presentato tra qualche settimana al Festival internazionale di New York.

Da qualche giorno sui grandi schermi è cominciata la presentazione di opere italia-

Brancaleone in viaggio verso il feudo pugliese di Aurocastro, del quale si accingeva a diventare signore grazie a un bando d'investitura inopinatamente finito nelle sue mani. In *Brancaleone alle crociate* troviamo lui e la sua armata cenciosa in Terrasanta, alle prese con vicende altrettanto straordinarie e sfortunate. Nell'uno e nell'altro caso, Brancaleone è il « cavaliere » che si meritano una realtà e un paese come quelli che l'hanno generato. Suo destino è finire con un pugno di mosche, puntare ai vertici e riussire a malapena, alla fine, a salvare la pelle. Ma intanto Brancaleone si prende il gusto di dimostrare che la sua stracconeria ostentata non è affatto più escrivibile di quella, nascosta, di tanti suoi avversari. Fra una risata e l'altra, la commedia all'italiana trova spiragli per enunciare qualche amara verità.

g. sib.

ne importanti, se non altro per la garanzia di chi le firma; altre pellicole interessanti usciranno nei prossimi giorni come: *Una giornata particolare* di Ettore Scola con Sophia Loren e Marcello Mastroianni, film già presentato a Cannes; Io ho paura di Damiano Damiani con Gian Maria Volonté, giallo politico premiato a Taormina; Gran bollito di Mauro Bolognini sulla sapotatrice di Correggio con Shelley Winters, Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Max Von Sydow; Prefetto di ferro: Cesare Mori di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma e Claudia Cardinale; Il mostro di Luigi Zampa con Johnny Dorelli per la prima volta in un ruolo drammatico.

E, ancora, Casotto di Sergio Citti con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Gigi Proietti, Jodie Foster, storia in allegria promiscuità di piccoli borghesi e sottoproletari; Mogliamanti di Marco Vicario con Laura Antonelli e Marcello Mastroianni; e Doppio delitto di Steno che ha come protagonisti Ursula Andress e Marcello Mastroianni.

Per ottobre sono annunciate i film di Liliana Cavani, Lina Wertmüller e Sofia Scandurra, rispettivamente *Al di là del bene e del male* (su Nietzsche), *Una notte piena di pioggia* (con Giannini) e Io sono mia (una coproduzione realizzata da una équipe tutta femminile).

e. b.

VIP

ZORRO - Una scelta imbarazzante**ore 19,20 rete 1**

Questa serie di telefilm è suddivisa in gruppi, ognuno dei quali è costituito da tre o quattro episodi impernati su un determinato argomento. Quello che contrappone il gruppo di cui fa parte l'episodio di oggi e un'ingente somma di pesos raccolta tra i patrioti di Los Angeles e di Santa Cruz e che dovrebbe servire per l'acquisto di armi e munizioni per sostenere la lotta contro l'invasore Verdugo di Monterrey, a cui la somma è stata affidata, è prigioniero dei banditi i quali chiedono per il suo riscatto appunto il denaro dei patrioti. Il forzista è custodito dalla figlia di Verdugo, Anna Maria, che, in preda all'angoscia, si rivolge a Don

Diego de La Vega (ossia Zorro) per consiglio. Ella, per salvare suo padre, vorrebbe consegnare il denaro pur sapendo che è dei patrioti. Don Diego le consiglia di pazientare, di resistere: finché il denaro non è nelle loro mani, i banditi non oserranno fare del male a Verdugo. Stranamente, Romero Serrano di Santa Cruz, uno dei capitani dei banditi di Verdugo e apparentemente fervido sostenitore della causa dei patrioti, consiglia alla ragazza di pagare il riscatto e di non sollevare polverone intorno alla vicenda, come hanno intimato i banditi, per il « bene di suo padre ». Così, mentre Anna Maria sta per mettere in atto tale suggerimento, interviene Don Diego, nelle vesti di Zorro. (Servizio alle pagine 80-81).

VIP

MAGIA D'AFRICA - Bokonon**ore 21,40 rete 2**

Ogni uomo deve sapere chi è e dove va, altimamente come potrebbe vivere serenamente? Quando un uomo vuole conoscere il suo destino deve domandarlo a Fa. Fa è il dio della divinazione, il messaggero degli dei; consultarlo prima d'intraprendere qualche obbligo a subordinare l'azione alla riflessione, l'impulso al consiglio. La divinità del Fa inizia l'uomo a se stesso, lo rivela il principio immortale che è in lui. Al di là dei contenuti religiosi, chi consiglia il Fa acquista sicurezza, la coscienza della sua unità di fronte alla molteplicità delle circostanze. Per ottenere delle risposte da Fa si utilizzano frequentemente delle conchiglie legate tra loro: gettandole a terra la loro posizione indicherà il segno ottenuto in risposta dal dio. Ad ogni segno corrispondono dei proverbi, dei sacri, dei cantanti e delle interdizioni. L'uomo che si occupa di consultare il Fa è il Bokonon. Il Bokonon è il padre di tutto

ciò che vive sulla terra, dei re e dei loro sudditi, degli adulti e dei bambini. Di conseguenza egli non deve né uccidere né fare del male e neppure portare via una donna a qualcun altro. Il suo ruolo pubblico consiste nel tenersi a disposizione delle persone che le inquietudini della vita spingono così. Egli risponde alle domande ed aiuta a ritrovare l'equilibrio. Interrogando l'oracolo deve dire tutta la verità ai consultanti, pregare per loro, condurre nel bosco sacro coloro per i quali è venuto il momento di ricevere la rivelazione del loro destino di immortali. Un Bokonon guarisce i corpi e le anime ed inoltre si occupa di raccogliere i numerose e rari foglie medicinali e di compiere talismani. Il rispetto che ispira dipende dalle sue qualità, le visite dei suoi clienti sono facoltative, i regali che gli portano proporzionali ai loro mezzi. Nessuno, al di fuori della sua famiglia e di coloro che egli ha condotto nel bosco sacro, è tenuto ad onorarlo in una maniera particolare.

VIP Vari

VIAGGIO IN DUE ISOLE LINGUISTICHE**ore 22,40 rete 2**

Il viaggio attraverso questa Italia «diversa», si conclude in tre paesi del Molise: Acquaviva, Collecorvo, San Felice, Montemirro. Questi paesi di lingua serbocroata sono la più piccola comunità allargata dello stato italiano, in tutto poco più di tremila abitanti. L'origine di questo popolamento risale ai secoli XV-XVI, quando alcuni navi, provenienti dalla Dalmazia o dall'Istria, cacciati dalle feroci aggressioni dei turchi, trovarono asilo in queste terre. L'isolamento di questi paesi

dai grossi centri di sviluppo ha contribuito a conservare quasi integro l'antico patrimonio linguistico, ma ha anche determinato un impoverimento della lingua. Per molti bambini di questi paesi la lingua materna, quella che parlano in casa, è ancora il serbocroato, soltanto a scuola imparano l'italiano e con una certa difficoltà. Questo problema viene affrontato in alcune interviste con insegnanti e genitori. I tre comuni hanno chiesto al ministero un distretto scolastico autonomo in cui si insegni come seconda lingua il serbocroato.

**XII Giornata mondiale del cartone animato
LA GIOSTRA****ore 22,45 rete 1**

Finisce stasera il giro sulla giostra della vita, il programma realizzato a colori da John e Faith Hubley. Come i telespettatori hanno potuto vedere nelle due puntate precedenti, il programma fatto con cartoni animati percorre allegoricamente la vita di un uomo, dalla nascita alla morte, passando per il periodo dell'adolescenza e della maturità. L'uomo nel cartone ripercorre tutte queste fasi sulla giostra, seguendo tutti i passaggi vertiginosi, ad esempio le « montagne russe » del Luna Park rappresentano le difficoltà che naturalmente nella sua vita egli deve e dovrà

affrontare. I « giri », nella loro fase ascendente e discendente, sono la stessa vita, prima tutta tesa al raggiungimento di qualcosa, poi inevitabilmente in discesa. Il tono è leggero ma ciò che dice è molto serio e può farci riflettere: abbiamo visto le frustrazioni dei bambini, le difficoltà dei giovani, la stressante competizione degli adulti. Poi la giostra si ferma, pronta a ripartire per altri. Nella puntata di oggi, inesorabile, viene appunto questa fine del percorso, la morte che porrà fine al girare voracoso. Il programma degli Hubley ha seguito nella sua allegoria dei diversi stadi della vita le teorie di Erick H. Erikson.

**SCUOLA RADIO ELETTRA
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA
DI STUDI PER CORRISPONDENZA**

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotoamatore evoluto

**UN CORSO COMPLETO**

Il corso di fotografie è stato studiato in modo da creare una formazione scientifica e professionale di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

**UN CORSO
RICCO DI MATERIALI**

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno ogni lezione i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafilmi per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un kit da camera oscura; una valigetta da campo; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei mate-

riali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

**UNA GARANZIA
DI SERIETÀ**

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore... chiedete il suo giudizio.

**IMPORTANTE: AL TERMINE
DEL CORSO LA SCUOLA RADIO
ELETTRA RILASCIÀ UN ATTE-
STATO DA CUI RISULTA LA
VOSTRA PREPARAZIONE.**

VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete entro pochi giorni senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/905
10126 Torino

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NATIONALE
N. 391

La Scuola Radio Elettra è associata
alla A.I.S.C.O.
Associazione Italiana per la Corrispondenza
per la tutela dell'infanzia.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/905 10126 TORINO	
INVIAVETE GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO	
DI FOTOGRAFIA	
Nome _____	
Cognome _____	
Professione _____	
Via _____	
Città _____	
Comune _____	
Eta' _____	
Cod. Post. _____	
Motivo della richiesta: per hobby <input type="checkbox"/> per professione o avvenire <input type="checkbox"/>	
Tagliando da compilare, riempire e spedire in busta chiusa (o sigillato) in cartolina postale	

radiouno

6 — Segnale orario	10.25	Per chi suona la campana
STANOTTE, STAMANE		Un programma condotto da Nettola Giannarco
Un programma condotto da Nettola Giannarco		— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan		— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Gilberto Vistin (I parte)		11 — QUANDO LA GENTE CANTA
7 — GR 1 - 1^ª edizione		Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio
7.20 STANOTTE, STAMANE	11.30	In onore degli sposi (III)
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua		La paranza
— Ascoltate Radiouno (II parte)		Racconto di Fabio Doplicher letto da Ruggero De Daninos
8 — GR 1 - 2^ª edizione		Regia di Marco Lami
8.40 CLESSIDRA		Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Jean Blondel	12 — GR 1 flash - 4^ª edizione	
9 — Voi ed io: punto e a capo	12.05	Qualche parola al giorno
Musiche e parole provocate dai fatti con Carlo Castellaneta		di Gianni Papini
Regia di Romano Bernardi		(Replica)
Nell'intervallo (ore 10):		— Asterisco musicale
GR 1 flash - 3^ª edizione	12.30	Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi in SAMADHI
13 — GR 1 - 5^ª edizione	16.15	... state con noi
13.30 MUSICALMENTE		oggi
con Antonella Lualdi		con Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi
Nell'intervallo (ore 14):		Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
GR 1 flash - 6^ª edizione		Regia di Michele Mirabella
14.20 C'è poco da ridere con Gastone Pescucci	18 — GR 1 flash - 8^ª edizione	
14.30 IL TAGLIACARTE	18.05	INCONTRO CON UN VIP
Piero Pieroni presenta: <i>Fumetti di ieri e di oggi</i> di Strazzulla		I protagonisti della musica seria Ildebrando Pizzetti
15 — GR 1 flash - 7^ª edizione	18.35	DEDICATO AI GENITORI
15.05 DISCO ROSSO		La nostra società e i giovani Consulenza di Carlo Tullio Altan
Fermata musicale obbligatoria		Realizzazione di Claudio Viti
15.30 PRISMA		3 ^o . <i>I giovani e la questione femminile</i>
Storia e cronaca in prima pagina		(Replica)
Un programma di Franco Morelli e Angelo Trento		(Dipartimento scolastico-educativo)
Regia di Ida Bassignano (Replica)	19 — GR 1 SERA - 9^ª edizione	OBBIETTIVO EUROPA
	21.05	Ipotesi sull'Europa di domani di Lino Matti e Giuseppe Luuccio
19.15 Ascolta, si fa sera	21.40	DOTTORE, BUONASERA
19.20 I programmi della sera		Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
— Il mondo dello spettacolo	22 —	JAZZ DALL'A ALLA Z
Mensile diretto da Ettore Caprioli		Un programma di Lillian Terry
con la collaborazione di Giovanni Buttafava e Luciano Chittarri	23 — GR 1 flash - Ultima edizione	
20.30 Sandro Peres presenta: CHITARRE, CHITARRISTI E COMPAGNIA BELLA	23.05	Radiouno domani
Polemiche, proposte, ricordi e anticipazioni tutto sulle sei corde		— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi
21 — GR 1 flash - 10^ª edizione		Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno		ciano Casasole, Walter Cassani, Silvana Lombardo, Giacomo Rovere. Le canzoni sono interpretate da Ottello Profazio e Maurice Bich Regia di Edmo Fenoglio Edizione Einaudi (Registrazione)
10 — GR 2 - Estate	10.12	Dagli Studi di Radio Milano Lauretta Masiero e Renzo Montagnani presentano: LE VACANZE DI SALA F
7.30		Un programma di autori vari messo insieme da Clericetti e Domina Regia di Enzo Convalli
7.55 GR 2 - Notizie di Radiomattino	8.30	GR 2 - Notizie
8.45 Arnoldo Foà presenta: ARIA CONDIZIONATA	8.45	11.30 Angiolina Quinterno presenta: Vacanze in musica
(per chi...) con la partecipazione di Erna Schurer, Franco Giacobini ed Ernesto Esposito		Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31 31) Testi di Roberto Mazzucco Regia di Carlo Stefano
9.30 GR 2 - Notizie	9.30	Trasmissioni regionali
9.32 GR 2 - RADIOGIORNO	12.10	GR 2 - RADIOGIORNO
di Cesare Pavesi Adattamento radiofonico di Carlo Musso Susa - 1 ^o puntata Corrado Balbis, Mario Brusa, Emma, Mariella Furgiuele, Il Giudice, Ignazio Bonazzi, Il Maresciallo, Turi Scala ed inoltre, Vittorio Battarra, Lu-	12.30	Dagli Studi della RAI di Firenze Pigmalione '77
13.30 GR 2 - RADIOGIORNO	15.45	Rivista di Carlo Romano Musiche e arrangiamenti musicali del Duo Bettini Regia di Silvio Gigli
13.40 LE GRANDI PAGINE		Silvio Gigli presenta BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO
I capolavori della letteratura narrativa scelti da Alessandro Sbardelli con l'interpretazione di Riccardo Cuccia J. Conrad - da - Lord Jim -		Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia (I parte)
14 — Trasmissioni regionali	16.30	GR 2 - Notizie
15 — GLI OSPITI	16.33	BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO
Incontri di Alberto Gozzi con i protagonisti di tredici racconti da leggere Realizzazione di Gianni Casalino (Replica)	17.30	(II parte)
15.30 GR 2 - Economia		IL MIO AMICO MARE
Media delle valute Bollettino del mare		Un programma scritto e presentato da Giovanni Mecheri Regia di Sergio Velitti
17.55 ULTIMISSIME		
da Vinicius de Moraes e Toquinho		
18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera		GR 2 - Notizie di Radiosera
15.30 Radiodiscoteca	18.33	Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis Regia di Paolo Moroni
19.30 GR 2 - Radiosera		
19.50 Supersonic		
Dischi a mach due		
21.29 Mariù Safier		
Marco Ferranti presentano: RADIO 2 VENTUNOVENTINOVE ESTATE		
Nuove musiche per i giovani Realizzazione di Ugo Busoni		
Nell'intervallo (ore 22.30):		
GR 2 - RADIONOTTE		
Bollettino del mare		
23.29 Chiusura		



Mariù Safier (ore 21,29)

radiotre

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade

(collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA - giornali del mattino. Notizie e commenti di Giorgio Basca. Al termine: Studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefissi per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDE IN ITALIA Radiotre

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9. Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO

C. Saint-Saëns - "Le Rouet d'Orphée". Poeme sinf. op. 31. ♦ C. Franck - "Prélude, Aria e Capriccio" orch. ♦ E. Chausson - "Le Poème de l'amour et de la mer" (su testo di M. Souchor)

13 - KEMPF INTERPRETA SCHUMANN

Robert Schumann - "Carnaval" op. 9 (4 - Scènes mignonnes sur quatre notes). "Kreislerstück" in sol maggior. ♦ "Zwei Klavierstücke" e orchestra (Orchestra della Radi-Bavarese diretta da Rafael Kubelik)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 - TEATRO IN MUSICA DI IERI E DI OGGI (IX)

Giovanni Sebastianiano

Opera radiofonica in un atto Testo e musica di GINO NEGRI

Giovanni Sebastianiano Mario Basiola jr. Caterina sua moglie

Francesca Mezzola Lo psichiatra Alfredo Mariotti Giancarlo Tommaso Frascati Il mezzosoprano

Rosina Cavicchioli Un infermieri Gennaro De Sica Una infermiera

Slavka Taskova Paoletti Direttore Ferruccio Scaglia Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Complesso Beat - I Gufi - Regia di Gino Negri

14.50 BRAHMS NELLA CAMERISTICA

Johannes Brahms: Quattro pezzi per pianoforte op. 119 (Pianista

19.15 Concerto della sera

Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggi. op. 61 per pf. e orchestra

[trascr. da "Sinfonia" (Sel.) Maurizio Poli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

20 - Le musiche di Pranzo alle otto

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport

21 - La Lena

Cinque atti di Ludovico Ariosto Corbolo: Eros Pagni, Flavio Mario Brusati, Leopoldo Camerini, Fausto Ricci, Giacomo Scattolon, Renzo Foglino, Emanuele Renzo Lotti, Pacifico Alberto Ricca, Cremoneino, Gianni Conversano, Giuliano, Alfredo Senarca, Toraldo: Ignazio Bonazzi, Gennarino, Adolfo Ferrer, Giuliano, Bartolo, Leopoldo Massolini, Margherita, Orsola, Bobbio, Spagnuolo, Santo Versace, Menica: Angela Pagano, Staffiere Pao-

10 - NOI, VOI, LORO

- Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, curiosità. In studio, in studio, in studio. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefissi per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologico di MUSICA OPERISTICA

Domenica: La figlia del regnante - Convive la morte - ♦ A. Tomas: Mignon - Io son Titania - ♦ G. Bizet: I pescatori di perle: - Siccome un di - ♦ W. A. Mozart: Don Giovanni - La ci darem la mano - ♦ F. A. Da Ponte: Il barbiere di Siviglia - Del Monte - ♦ P. Mascagni: Iris - Aprile - La fine stra - ♦ G. Puccini: La Bohème - Che gelida manina - ♦ C. Gounod: Faust - Salve, dimora casta e pura - ♦ G. Bizet: Carmen - Ah! mi manca il tempo - Una cosa - ♦ Pagina del Teatro Musicale Americano - CALL ME MADAM - di Irving Berlin

11.35 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

12.10 LONG PLAYING - G. Schiaffini: Jazz in confronto 5 - N. di Giandomenico Schiaffini

12.45 SUCCEDE IN ITALIA - 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

C. Saint-Saëns - "Le Rouet d'Orphée". Poeme sinf. op. 31. ♦ C. Franck - "Prélude, Aria e Capriccio" orch. ♦ E. Chausson - "Le Poème de l'amour et de la mer" (su testo di M. Souchor)

11.35 JULIUS KATCHEN: Quintetto in sol maggiore op. 111 per archi (Quartetto Amadeus)

15.30 UNCERTODISCORESTATE

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora e soprattutto fatto dal pubblico. Per chi chiama da fuori Roma può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma pre-fissato (06)

17 - TEMPO PIENO

Un programma a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luni. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini

Conduce in studio Gabriele La Porta

Regia di Mario Procopio

5^a puntata

(programma scolastico-educativo)

17.30 NUOVI CONCERTISTI

Composito: Stefano Aprile

Pianista: Bruno Moretti

Intervista di Giovanni Carli Ballista

Paul Hindemith: Salpetro per corno e pianoforte (1939). Poco mosso - Tranquillo - Vivace ♦ Franz Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 36 per corno e pianoforte

Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro

18.15 JAZZ GIORNALE

con Renzo Nissim

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Io Fagi - Musiche originali di Marco Vavolo - Regia di Augusto Zucchi (Registrazione)

22.15 I - BIS - DEL VIOLINISTA

Pablo de Sarasate: Zingaressa, op. 20 n. 1 (VI Toshiwa Eto - Orch. - New Philharmonia - dir. Leon Lowensohn - ♦ Niccolò Paganini: Moto perpetuo op. 11 (Salvatore Acciardo, vi. Antonio Beltrami, pf.) ♦

Fritz Kreisler: Recitativo e Scherzo capriccioso op. 6 per vi. solo (VI Renato de Barbieri) ♦ Henry Wieniawski: Polacca brillante in re maggi. op. 14 (VI Gianni Diceror, Orch. Filarm. di Los Angeles, dir. Zubin Mehta)

Libri ricevuti

23 - Michele Perriera presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE

con Gabriella Savoia, Enzo Fontana e Giacomo Pera

Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

Al termine:

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Chiusura

IL SANTO: S. Vittorino, Altri Santi: S. Lorenzo Giustiniani, S. Urbano, S. Teodoro S. Ercolano.

Il sole sorge: Torino 6.55; Milano 6.48; Trieste 6.30; Roma 6.39; Palermo 6.39; Bari 6.22. Il sole tramonta: Torino 20; Milano 19.55; Trieste 19.37; Roma 19.38; Palermo 19.31; Bari 19.20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, nasce a Genova Goffredo Mameli. PENSIERO DEL GIORNO: La legge dev'essere breve, perché i non pratici possono facilmente ricordarla. (Seneca)

Commedia di Ludovico Ariosto

La Lena

ore 21 radiotre

Il nome di Ludovico Ariosto, vissuto tra il 1474 e il 1533, è indissolubilmente legato all'*Orlando furioso*, il celebre poema eroico che si rilegge alle storie medievali dei Paladini e dei Saraceni. Ma nel corso della sua molteplice attività letteraria l'Ariosto ha scritto anche cinque lavori teatrali (*Studenti*, rimasto incompiuto; *La Lena*, *Il Negromante*, *I Suppositi* e *La Cassaria*) tutti, dopo un primo tentativo in prosa, in versi endecasillabi sciolti.

Al di là del loro valore artistico e letterario (piuttosto limitato, se raffrontato ad altre opere aristosche), queste cinque commedie sono importanti perché hanno segnato la nascita del teatro del Rinascimento e hanno in un certo senso avviato quella trasformazione del teatro classico — con schemi e regole ben precise — in qualcosa di completamente nuovo, spigliato, vivace, originale.

Delle cinque commedie aristosche, *La Lena* è senz'altro la migliore: fu messa in scena dall'Ariosto stesso in veste di regista durante il carnevale del 1528 a Ferrara e

malgrado la presenza di una intellaiatura che risente ancora degli schemi della commedia latina si può considerare, come ha scritto Silvio D'Amico, « un ottimo campione di "pochade" cinquecentesca, vivace, spiritosa, divertente ».

Ecco, in breve, la trama della commedia. Flavio, figlio di Ilario, ama, riamato, Licinia, figlia di Fazio e ricorre alla Lena — una donna che abita accanto a Fazio di cui è da tempo anche l'amante — perché l'aiuti a incontrarsi con la fanciulla.

Tutto ciò avviene con la complicità di Pacifico, marito della Lena, e con l'aiuto del servo Corbolo che con mille panzane riesce a spillare a Ilario il denaro necessario per pagare i servizi della Lena.

Sul finale, avendo Corbolo inventato (per commuovere Ilario e fargli sborsare altro denaro) che Flavio è stato sorpreso da Pacifico in adulterio con la Lena, Ilario corre a chiedere aiuto a Fazio il quale, gelosissimo, s'infuria. Ma poi tutto si chiarisce e si aggiusta col matrimonio dei giovani, mentre la Lena è contenta del denaro guadagnato e della fedeltà del suo amante Fazio.

Teatro in musica di ieri e di oggi: Gino Negri

Giovanni Sebastianiano

ore 14 radiotre

La nona puntata della trasmissione *Teatro in musica di ieri e di oggi* ci propone questa settimana l'opera radiofonica di *Gino Negri: Giovanni Sebastianiano*.

La partitura dell'opera, in un atto, vinse nell'anno 1967 il « Premio Italia ». In pubblico l'opera venne rappresentata per la prima volta a Torino nel 1970.

Nell'edizione odierna, della quale lo stesso autore ha curato la regia, Ferruccio Scaglia dirige l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana di Torino, i solisti Mario Basiola jr., Franca

Mazzola, Alfredo Mariotti, Tommaso Frascati, Rosina Cavicchioli, Gennaro De Sica, Slavka Taskova Paoletti ed il complesso « beat » I Gufi ».

Gino Negri è nato a Milano il 25 maggio 1919. Nella sua città egli è stato allievo al Conservatorio, studiando, fra gli altri, con Paribenini e Bossi. Negri compone soprattutto musiche di scena e radiofoniche.

Dal 1948 egli è collaboratore con F. Carpi al Piccolo Teatro di Milano e dal 1959 è direttore artistico del Teatro del Popolo. Ha composto anche opere specificamente per la televisione.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Fidifondazione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Ti voglio dire, Spanish discoteca. Sleepy Isagooni. I hear symphonies. Datemi della musica. I don't want anything. Help me to fill my heart. Rocking chair. 01. **Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Summertime in Venice. From souvenirs to souvenirs. Direct south. Fiorella Mannoia. Passeggiando per Milano. Mean old bedbug blues. Theme from Mahogany. Laura. Bambola. Bues for Brandano. Salome. **1.06 Diversamente per orchestra:** Rosamunde. Lay si- lhoutes. Immer wieder der gleiche Rhythmus. **19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige:** 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. La valigia della speranza. di Sandra Frizzera e Silvana Forti.

Trasmiscono di ruajenda ladina: 13.40

14. Notiziari per Ladina da Domodossola 19.30-20.30. La valigia della speranza. I jeans d'iste Fedoma.

23.31 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia: 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11.30**

Tre per tre. Musica e parole fuori schema (parte I). **12.35-13.15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15.30** Tre per tre. Musica e parole fuori schema (parte II). **14.30** Storia, lingua e società nella Regione. **14.45-15.10** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19.15-20.20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ora della Venezia Giulia: Trasmissons giornalistica e musicale de

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. Altre notizie. Autour de nous - Lo sport. Taccuino - Che tempo fa. **14.15** Pomeriggio in Valle.

Trento-Alto Adige: 12.10-12.30 Gazzettino del Trento-Alto Adige. **14**

Gazzettino regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14.15** Rispondiamo con la musica. **14.30** Lunedì sera. **14.45** Altra montagna. di Alba Gerber. **15.30-15.50** Notiziario. **19.15** Gazzettino del Trento-Alto Adige. **19.30-19.45** Microfono sul Trentino. La valigia della speranza. di Sandra Frizzera e Silvana Forti.

Trasmiscono di ruajenda ladina: 13.40

14. Notiziari per Ladina da Domodossola 19.30-20.30. La valigia della speranza. I jeans d'iste Fedoma.

23.31 Gazzettino della Sicilia: 7.30-7.45 Il Gazzettino della Sicilia. **20**

ed. 14. Giarobox. **14.30** Gazzettino Sicilia. **15.30** La valigia della speranza a cura di Orlando Scarlata. Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15.45** Prosa - L'arte di Giuffà. **7.15-7.30** Mati - Un bel padrone. Giuseppe Patti. **16.00** Cavo. Giuseppe Lo Presti. **17.00** Davide. **17.30** Adriana Silenzi. **18.00** Lello. **18.30** Maria Capizzi. **19.00** Tullio Pecora. **19.30** Mario Lodolini. **20.00** Mario Nino Lombardo. **Atto III.** **15.40-16.05** Creati per voi, con Gianni Creati e Nino Lombardo. **Canta Giovannella** **15.15-16.30** Gazzettino Sicilia **4** ed

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte: 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14.30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia: 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14.15** Notiziario Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto: 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14.30-15** Giornale di Veneto: seconda edizione.

Liguria: 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14.30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **14.30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14.30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

Toscana: 12.10-12.30 Gazzettino Toscana. **14.30-15** Spazio Toscana Marche. **12.10-12.30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14.30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria: 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria.

14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio: 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione.

14.30-15 Corriere della Sera: prima edizione.

15.30-16.00 Gazzettino della Sera: prima edizione.

16.00-16.30 Gazzettino della Sera: seconda edizione.

17.00-17.30 Gazzettino della Sera: terza edizione.

18.00-18.30 Gazzettino della Sera: quarta edizione.

19.00-19.30 Gazzettino della Sera: quinta edizione.

20.00-20.30 Gazzettino della Sera: sesta edizione.

21.00-21.30 Gazzettino della Sera: settima edizione.

22.00-22.30 Gazzettino della Sera: ottava edizione.

23.00-23.30 Gazzettino della Sera: nona edizione.

24.00-24.30 Gazzettino della Sera: decima edizione.

25.00-25.30 Gazzettino della Sera: undicesima edizione.

26.00-26.30 Gazzettino della Sera: dodicesima edizione.

27.00-27.30 Gazzettino della Sera: tredicesima edizione.

28.00-28.30 Gazzettino della Sera: quattordicesima edizione.

29.00-29.30 Gazzettino della Sera: quindicesima edizione.

30.00-30.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

31.00-31.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

32.00-32.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

33.00-33.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

34.00-34.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

35.00-35.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

36.00-36.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

37.00-37.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

38.00-38.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

39.00-39.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

40.00-40.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

41.00-41.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

42.00-42.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

43.00-43.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

44.00-44.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

45.00-45.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

46.00-46.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

47.00-47.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

48.00-48.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

49.00-49.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

50.00-50.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

51.00-51.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

52.00-52.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

53.00-53.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

54.00-54.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

55.00-55.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

56.00-56.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

57.00-57.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

58.00-58.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

59.00-59.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

60.00-60.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

61.00-61.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

62.00-62.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

63.00-63.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

64.00-64.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

65.00-65.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

66.00-66.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

67.00-67.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

68.00-68.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

69.00-69.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

70.00-70.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

71.00-71.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

72.00-72.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

73.00-73.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

74.00-74.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

75.00-75.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

76.00-76.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

77.00-77.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

78.00-78.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

79.00-79.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

80.00-80.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

81.00-81.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

82.00-82.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

83.00-83.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

84.00-84.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

85.00-85.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

86.00-86.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

87.00-87.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

88.00-88.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

89.00-89.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

90.00-90.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

91.00-91.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

92.00-92.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

93.00-93.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

94.00-94.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

95.00-95.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

96.00-96.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

97.00-97.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

98.00-98.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

99.00-99.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

100.00-100.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

101.00-101.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

102.00-102.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

103.00-103.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

104.00-104.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

105.00-105.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

106.00-106.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

107.00-107.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

108.00-108.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

109.00-109.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

110.00-110.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

111.00-111.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

112.00-112.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

113.00-113.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

114.00-114.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

115.00-115.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

116.00-116.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

117.00-117.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

118.00-118.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

119.00-119.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

120.00-120.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

121.00-121.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

122.00-122.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

123.00-123.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

124.00-124.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

125.00-125.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

126.00-126.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

127.00-127.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

128.00-128.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

129.00-129.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

130.00-130.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

131.00-131.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

132.00-132.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

133.00-133.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

134.00-134.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

135.00-135.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

136.00-136.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

137.00-137.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

138.00-138.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

139.00-139.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

140.00-140.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

141.00-141.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

142.00-142.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

143.00-143.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

144.00-144.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

145.00-145.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

146.00-146.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

147.00-147.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

148.00-148.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

149.00-149.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

150.00-150.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

151.00-151.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

152.00-152.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

153.00-153.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

154.00-154.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

155.00-155.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

156.00-156.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

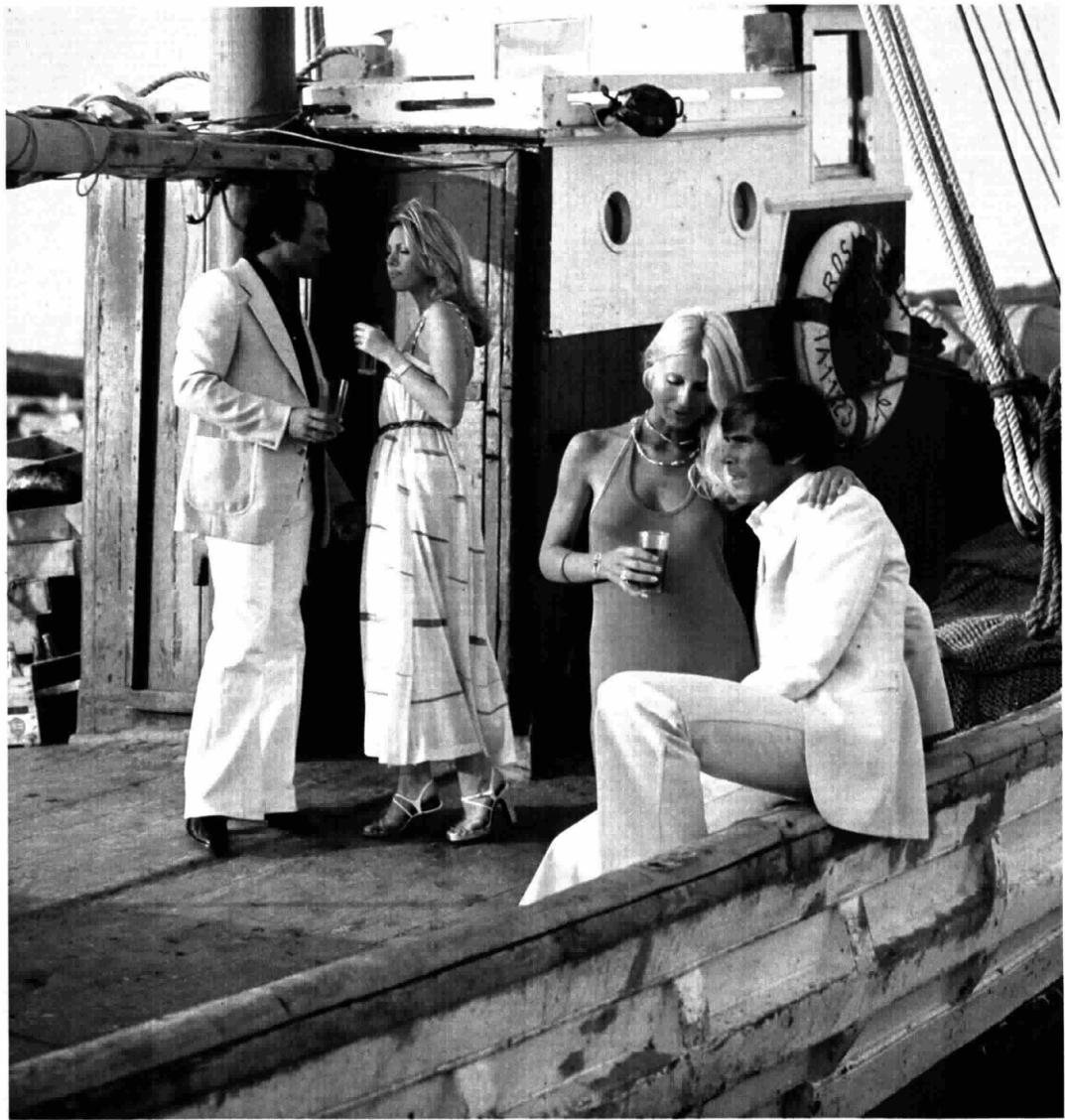
157.00-157.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

158.00-158.30 Gazzettino della Sera: sestantesima edizione.

</

CAMPARI Soda

*Campari: 117 anni di qualità e di prestigio.
Campari: certezza nel mondo.*



rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino
Orsini
Testi e regia di Fabio
Pellarin e Faliero Rosati
Seconda puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30-14 Telegiornale

18,15 LA PISTA DELLE STELLE

Un programma di Hélène Margaritis
con i saltatori-acrobati Urbans, gli giocolieri Douglas, gli scimpanzé di Adriano, i saltatori comici Marsino, il duo comico I Corins, Denirens e i cavalli di Sabine Renzi
Presenta Roger Lanzac
Realizzazione di Pierre Tchiernia
Coprod.: O.R.T.F.-Henry Coty

19,10 TOFFSY

I tv tre
Cartone animato
Prod.: H.D.H.

19,20 ZORRO

Quinto episodio
Appuntamento al tramonto
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40

Il terzo invitato

Originale televisivo di Vittorio Barino e Franco Enna
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Renato Varzi

Osvaldo Ruggieri
Mario Giancarlo Pedace
Fredo Walter Villani
Lorenza Varzi Della Boccardo
Giovanni Dante Martini
Sara Reddel

Giovanni Fioretti
I bambini Sina Benno
Lorenza Pedretti

Carlo Reddel Mario Carotenuto

Gerhard Reddel Vittorio Quadrilli

Hertha Reddel Adriana Vianello
Luciano Veneri

Gino Lavagetto
L'infermiera Nadia Meddalena
Il delegato di polizia

Gianmatti Gaffuri
Roberto Colombo
Cleto Cremonesi
Pino Romani

Antonio Villari Gianfranco Cicali

Il Capo Franco Tumelli

Il signor Diurro Quirino Rossi

Il medico legale Enrico Bertorelli

ed inoltre Anna Saligdiloria

Natascha Sieptow, Angelo

Mattioz, Ezio Bardelli, Angelo

Romano Corrado Cannarozzo, Paola Romano

Regia di Vittorio Barino
Distribuzione: T.S.I.

Seconda puntata

Pubblicità

13,45

Barry White in concerto

Regia di Antonio Moretti

22,25 QUESTA SI' CHE E' VITA

Allarme antifurto

con Larry Hagman, Donna

Mills, Kate Reid, Danny

Doldman, David Wayne

e con la partecipazione

di Mark Lenard, David

Doyle, Dick Balduzzi, Ivor

Wheeler, Robert Casper,

Edward Faulkner

Soggetto di Ron Fried-

man

Regia di Jay Sandrich

Prod.: Columbia Pictures

Television

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gio-

ventù

— FINN MAC COOL

— QUANDO IL RISCHIO E' VITA

Incontro con Carlo Mauri

— L'Antartide - a cura di Ivan

Paganetti (Replica)

TV-Sпот

20,45 TELEGIORNALE - 1^a ediz.

TV-Sпот

20,45 UN CAPITALE DA SFRUTTARE

Telegiornale della serie

— L'allenatore Wulf -

Protagonista di questo episodio

e il giocatore Hanno, cui viene

richiesto di farlo, fortemente pubblicitario. Gli viene infatti offerto

un contratto vantaggioso: egli

però non si accorge che in realtà

si tratta di un grosso imbroglio.

Fortunatamente l'allenatore Wulf

riesce a evitare che Hanno

venga fermato.

TV-Sпот

21,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera italiana - TV-Sпот

21,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

TV-Sпот

22,00 IL GORILLA VI SALUTA

CORDIALMENTE

Film di Jean Ventura, Charles

Vanel, Bella Darvi, Pierre Dux

Regia di Bernard Borderie

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

TV-Sпот

23,45 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera italiana - TV-Sпот

23,50 MUSICA POPOLARE

Usi e costumi dell'isola di

Pago

rete 2

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,30-14 COMUNICAZIO-

NE ED ESPRESSIONE

a cura di Donato Gof-

redo e Antonio Thierry

Regia di Santi Colonna

Informazione ed espres-

sione

(Replica)

(Dipartimento scolastico-edu-

cattivo)

18,15 INFANZIA OGGI

Parliamo di streghe

Un programma di Pris-

illa Contardi

Conduce Nino Dal Fab-

bro

Consulenza di Sabina

Manes

Sceneggiatura di Priscilla

Contardi

Regia di Sergio Tau

Terza puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-edu-

cattivo)

18,45 TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19 — ALL'ULTIMO MI-

NUTO

Il borsaiolo

Sceneggiatura di Italo

Fasan

con Andrea Checchi

e con Vittorio Anselmi,

Gustavo D'Arpe, Anna

Maria Dioniso, Gianni

Solaro, Vanda Vismara

Direttore della fotografia

Stefano Massi

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CON-

FINE APERTO

Settimanale di informazione

in lingua slovena

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

Film di Jean Gabin, Ar-

thur Miller, Leslie Caron,

Victor Legrè, ex pugile

che non era riuscito a di-

venire un campione da an-

zio, e l'industria, e si

decida con passione, gio-

vani pupilli, il che infasti-

isce non poco sua moglie.

L'incomprensione tra i due

si accentua, in particolare

quando tra Victor e un gio-

vano talento, Ross, si

ristaurano rapporti più pro-

fondi. Il personaggio di Le-

grè è interpretato con sen-

sibilità da Jean Gabin.

22,30 ZIG-ZAG

23,25 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

23,50 MUSICA POPOLARE

Usi e costumi dell'isola di

Pago

23,30 TELEGIORNALE

23,30 TELEGIORNALE

</div

II S
«Una sera... un treno» nella serie di Yves Montand

Il sogno e il quotidiano



Anouk Aimée, protagonista del film

ore 21,30 rete 2

Una sera... un treno, dopo La guerra è finita, è un altro film-chiave nella carriera di Yves Montand, un documento essenziale per approfondire la variegata ricchezza delle sue qualità di attore. Per lo spettatore televisivo che segue la «serie» curata da Pietro Pintus è anche un'altra cosa: l'occasione per accompagnare alla conoscenza di Montand quella di una semiconosciuta e per molti versi eccezionale personalità di regista-autore. *Un soir... un train* è opera di André Delvaux, belga di Lovanio, quarant'anni quando, nel 1966, ha realizzato questo suo secondo lungometraggio a soggetto.

Del cinema belga, che produce poco più d'una decina di pellicole l'anno (non includendo nel conto l'attività documentaristica, che vanta una sua ricca tradizione), in Italia si sa poco o nulla. Per conoscere Delvaux è necessario frequentare rassegne specializzate e festival, oppure accontentarsi di ciò che scrivono coloro che lo frequentano: a parere dei quali questo cineasta, che ha incominciato con cortometraggi e programmi televisivi di argomento cinematografico prima di cimentarsi con il film a soggetto, è oggi uno dei personaggi di maggior spicco nel panorama del cinema mondiale, un «maestro» nascosto e schivo che realizza film soltanto quando giudica indispensabile esprimersi.

Una sera... un treno è l'unica sua pellicola che sia riuscita a forzare gli sbarramenti opposti dal mercato italiano, del resto passandovi come una meteora, non accompagnato dall'informazione che sarebbe stata necessaria per evitare che si perdesse nel gran mare della programmazione commerciale.

L'uomo dal cranio rasato, di due anni precedente, è solo transitato nel nostro Paese per essere proiettato alla Mostra di Pesaro. Nessuna traccia dei successivi *Ren-*

dez-vous à Bray e Belle, dei quali si è avuta notizia unicamente attraverso le corrispondenze dai festival di Berlino e di Cannes del '71 e del '73.

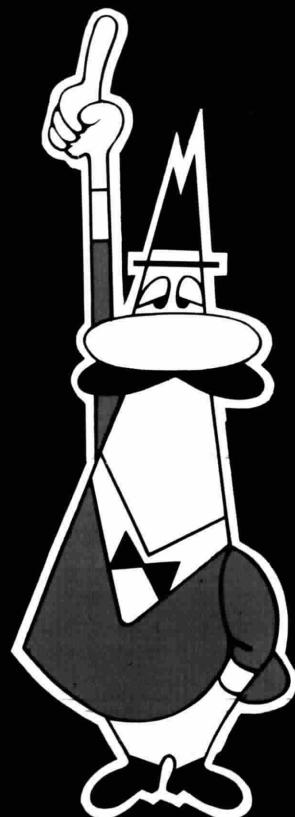
Una sera... un treno, com'era già successo per *l'uomo dal cranio rasato*, nasce dall'affinità che Delvaux scopre con John Daisne, scrittore suo connazionale e cui romanzi, come scrive Lino Micciché, «hanno invariabilmente per tema il mistero in cui si racchiude la duplicità dell'immaginario e del reale, dell'immanenza fisica e della trascendenza fantastica, in una bruciante tensione introspettiva dietro cui sta una tormentosa problematica morale». Partendo dalle pagine di Daisne, e lavorando personalmente per adattarle alle diverse esigenze dello schermo, Delvaux mette a punto la cifra del proprio mondo e del proprio stile.

Stringendo realtà e fantasia in una compatta unità di stile, Delvaux riflette sui grandi temi della condizione umana: la vita e la morte, l'ambiguità degli avvenimenti, la necessità di confrontarsi con il prossimo cancellando le chiusure e le avarizie spirituali, l'obbligo di comunicare se non si vuol finire nell'autodistruzione.

I fondamenti di questo film e di tutto il suo cinema sono questi. Inconsueti, «diversi», forse difficili, ma di una ricchezza e di un fascino indubbiamente.

g. sib.

La trama — «Yves Montand è un professore di filologia fiammingo e ateo, che vive con una donna francese e cattolica, Anouk Aimée. Il professore ha scritto una nuova versione del mistero medievale di *Ognuno*, dove l'Uomo è improvvisamente chiamato dalla Morte a rendere i conti a Dio; la sua compagna, costumista dello spettacolo, è soprattutto affascinata dalle parole che pronuncia l'Angelo nel finale. Per sottolineare la solitudine della donna in un mondo di cui non comprende la lingua, accanto a un uomo che non le ha voluto dare dei figli, il film svolge il suo discorso in margine a una situazione reale: le manifestazioni degli studenti fiamminghi contro la minoranza francese. Sulla via del cimitero, dove non sarà capace di ritrovare la tomba dei suoi morti, Montand litiga con Anouk: si lasciano bruscamente, ma lei lo raggiunge sul treno diretto a un congresso di linguisti. Qui la narrazione si apre verso prospettive oniriche e fantastiche. L'uomo ha l'impressione di scendere dal treno in aperta campagna alla ricerca di un rifugio, che sarà un paese dove si parla una lingua sconosciuta e incombe un'atmosfera di minaccia. In realtà, come sapremo alla fine, è avvenuto uno scontro ferroviario nel quale la donna ha perso la vita» (da *Il Millefilm*, di Tullio Kezich).



sembra facile....

questa sera
sono in tv con
MOHA EXPRESS
BIALETTI
l'unica caffettiera
dove ci sono io:
«l'omino con i baffi»

VIP
ZORRO - Appuntamento al tramonto

ore 19,20 rete 1

Verdugo è ancora prigioniero dei banditi. Intanto, Don Alessandro de la Vega, padre di Diego, che è venuto a sapere della cattura dell'amico Verdugo, è arrivato improvvisamente a Monterrey, deciso a chiedere l'intervento dell'esercito. Questo arrivo preoccupa enormemente Anna Maria, che supplica Diego di andare da suo padre e pregarlo di non far nulla per non peggiorare la situazione del prigioniero. Il luogo designato dai banditi per la consegna del denaro è presso le rovine della vecchia Missione. Romero Serrano, subdolamente

Il S di V. Barroso e G. Lanza

IL TERZO INVITATO - Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Renato Varzi ha dato alla cognata un appuntamento, ma la sua telefonata è intercettata e il giovane reporter, inseguito da due loschi individui, viene rapito e portato in una fabbrica abbandonata. Renato è convinto di dover parlare con Reddel ma quando incontra l'uomo che voleva parlarla con lui si rende con-

MCTG2

GRANDANGOLO

ore 20,40 rete 2

Nello spazio riservato alla rubrica Grandangolo, va in onda oggi un servizio già annunciato per domenica 28 agosto e sostituito da un dossier su Kappler. Si tratta di un'indagine fatta a New York dove, dopo la morte di Antonino Gambino (capo delle famose cinque famiglie che nella metropoli controllano il crimine organizzato) si è aperta una sferzata guerra di successione. A vincere è stato Carmine Galante, della famiglia Bonanno; da questo spunto parte un'indagine di Paolo Meucci, che, dalla mafia vera e propria, si allarga al crimine organizzato in genere. Que-

BARRY WHITE IN CONCERTO

IU3762



Barry White: un uomo-musica

VIP

QUESTA SI' CHE E' VITA

ore 22,25 rete 1

Jane e Albert lasciati soli nella villa Dutton, vogliono far installare un sistema antifurto e si rivolgono pro-

te, continua a suggerire ad Anna Maria che l'unico modo per mettere fine a questa brutta vicenda è quello di pagare « subito » il riscatto. Anna Maria, che pur di salvare suo padre è disposta a qualsiasi sacrificio, decide di recarsi al luogo indicato dai banditi. Don Diego viene informato dell'avventato gesto della ragazza e si rende conto che è ora che entri in scena Zorro. In quanto a Romero Serrano, si scoprirà che Don Alessandro era amico di suo padre e che il povero vecchio era morto di crepacuore perché questo suo figliolino scagurato aveva sperperato al gioco ogni suo avaro.

Il S di V. Barroso e G. Lanza

to che non si tratta del ricco uomo d'affari. Riesce a fuggire dal luogo del sequestro dopo aver ferito gravemente uno dei suoi rapitori. La polizia nel frattempo si è recata alla villa di Reddel per chiedergli informazioni sulle pietre preziose connesse al triplice delitto ma Reddel dichiara di non saperne niente. Renato, lievemente ferito, si rifugia dalla cognata a Villa Reddel.

sto, infatti, è stato troppo spesso identificato con gli appartenenti alle famiglie italo-americane, dimenticando l'immissione di organizzazioni ebraiche, portoricane e di colore. Il giro d'affari in questione è da capogiro. Per definire alcuni aspetti essenziali di questa enorme potenza finanziaria, ci si è serviti di una serie di interviste. A parlare saranno: il prof. Janni, docente alla Columbia University e studioso dei problemi della mafia; Ralf Salerno, scrittore, ex agente dell'FBI; il giudice Scopetta, alto magistrato americano; il tenente Franceschini, comandante della Squadra Speciale della polizia di New York.

ore 21,45 rete 1

L'odierna esibizione è stata registrata nel corso dell'ultima tournée italiana. Barry White è stato da più parti definito « l'intuizione ». È stato infatti lui a capire per primo, agli inizi degli anni Settanta, che stava per scoccare la « nuova ora », quella delle grandi orchestre. Barry White è considerato un uomo-musica per eccellenza. Showman, compositore, produttore, il gigantesco Barry è diventato un mito in tutto il mondo. Nato nel Texas, quarantadue anni fa, Barry White apprende in chiesa le prime nozioni di musica. Con il passare del tempo la personalità di questo « chierichetto » prende consistenza e a sedici anni lo troviamo già in un complesso di rhythm and blues: a trent'anni Barry White comincia a gestire in proprio il suo talento ed oggi è multimiliionario.

Allarme antifurto

prio a una gang di ladri, dei quali finiscono prigionieri insieme con i padroni di casa che nel frattempo sono rientrati. Tutto, naturalmente, finisce bene.

esigete BLOCCHI**in argilla espansa Leca**

la vostra casa sarà difesa:

- dal freddo
- dal caldo
- dai rumori

stesso costo di costruzione

risparmio del 30%
nel riscaldamento

Centri di produzione e vendita:

CUNEO	MAER	Tel. 0172/5172
BERGAMO	LECABLOCK	Tel. 035/540077
MERANO	ISOBLOCK	Tel. 0473/75103
BOLZANO	LECA MAT	Tel. 0471/950367
BRUNICO	LECABLOCK	Tel. 0474/54143
TRENTO	IMPA	Tel. 0461/51355
PORDENONE	EDIL LECA	Tel. 0434/86196
PIACENZA	P.C.	Tel. 0523/36942
PARMA	LECABLOCK	Tel. 0525/2744
MOLINELLA	LECABLOCK	Tel. 051/881805
TOSCANA	LECABLOCK	Tel. 0572/65264
ROMA	LECABLOCK	Tel. 06/5139186
FOGGIA	LECABLOCK	Tel. 0881/81010
LECCE	P.B.V.	Tel. 0832/42816

radiouno

- 6— Segnale orario
- STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Neliere Giamarco
- Risveglio musicale
 - L'Oroscopo di Maria Maitan
 - Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 - Realizzazione di **Gilberto Vissintin** (il parte)
- 7— GR 1 - 1^a edizione
- 7.20 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di **Osvaldo Bevilacqua**
— Ascoltate Radiouno (il parte)
- 8— GR 1 - 2^a edizione
— Edicola del GR 1
- 8.40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Jean Blondel**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Carlo Castellaneta**
Regia di **Romano Bernardi**
- 13— GR 1 - 5^a edizione
- 13.30 MUSICALMENTE con **Antonella Lualdi**
Nell'intervallo (ore 14): GR 1 flash - 6^a edizione
- 14.20 C'è poco da ridere con **Gastone Pescucci**
- 14.30 **Il tempo dei Trifidi** di **John Wyndham**
Sceneggiatura di **Giles Cooper**
Traduzione di **Franca Cognetti**
1^o episodio
- Bill Pino Colizzi
 - Josella Maria Pia Di Meo
 - Elisabetta Vittoria Lottero
 - Il ragazzo Roberto Chevalier
 - Il padre di Bill Ennio Dolfus
 - Il direttore Ferruccio Casacchi
 - Senor Umberto Palangues Ignazio Bonazzi
 - Walter Lucknor Mario Lombardini
 - Un'infermiera Caterina Rochira
 - Un radiocrinista Renzo Lori
 - I pazienti (dell'ospedale) Romano Magonio
 - Paolo Faggiani
 - Massimo Martini
 - Un barista Angelo Bertolotti
 - Adolfo Fenoglio
- Regia di **Pietro Formentini** (Replica)
- 19— GR 1 SERA - 9^a edizione
- 19.15 Ascolta, si fa sera
- 19.20 I programmi della sera
— **Nastroteca di Radiouno**
« ovvero alla ricerca di occasioni perdute » di **Luciana Neri**
- 20.30 DEDICATO AL JAZZ
Emancipazione, confronti e nuove tendenze, presentate da **Gianni Qualberto**
- 21— GR 1 flash - 10^a edizione
- 21.05 CRONACHE DEL TRIBUNALE SPECIALE di **Franco Monicelli**
Realizzazione di **Armando Adolfo**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- Nell'intervallo (ore 10): GR 1 flash - 3^a edizione
- 10.25 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini** (Replica)
- 11— **DONNA CANZONATA**
Un programma di **Meri Franco**
La presentata da **Dina Braschi** con la regia di **Vilda Ciurlo**
- 12— GR 1 flash - 4^a edizione
- 12.05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO** di **Gianni Papini** (Replica)
- Asterisco musicale
- 12.30 **Una regione alla volta: Lazio**
Un programma di **Chiara Beria**, **Filippo Ceccarelli**, **Gianni Farineti**, **Francesco Recanatesi**
Regia di **Marco Lami**
Terza trasmissione
- 15— GR 1 flash - 7^a edizione
- 15.05 **DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 15.30 **LIBRODISCOTECA**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**
- 16.15 **E... state con noi**
oggi con **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— GR 1 flash - 8^a edizione
- 18.05 **TANDEM**
Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solforio**
- 18.35 **INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica seria: **Emil Gilels**
- V. Il processo ai familiari di **Anteo Zamboni**
- 21.25 **Canta Peppino di Capri**
- 21.35 **IL TROVAROBE**
Chiacciere da palcoscenico raccolte e proposte da **Bellisario Randone**, presentate da **Carlo Cataneo**
Regia di **Pino Giloli**
- 22— **Concerto dei premiati al XXV Concorso polifonico internazionale « Guido d'Arezzo »**
Registrationi effettuate il 25, 26, 27 agosto 1977 al Teatro Petrarca di Arezzo
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
- 23.05 **Radiofona domani**
- **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Carla Comaschi**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Oreste Lionello**, **Marisa Merlini**, **Aldo Giuffrè**, **Arnoldo Foà**
Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
- Nell'intervallo (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 - RADIODATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8.30 **GR 2 - RADIODATTINO**
- 8.45 **Anteprima dicoso estate**
Proposta estiva della discografia italiana condotta da **Daniela Fava**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 **PRIMA CHE IL GALLO CANTI** di **Cesare Pavese**
Adattamento radiofonico di **Carlo Musso Susa**
2^a puntata
Corrado Balbis Mario Brusa Piero Guido Marchi
- 11.30 **GR 2 - RADIODIARIO**
- 11.36 **I BAMBINI SI ASCOLTANO** a cura di **Claudia De Seta**
I bambini e l'umorismo
- Un programma di animazione del Collettivo - G - di Roma condotto da **Rita Parsi**
L'umorismo a scuola - 2^a parte (Dipartimento scolastico-educativo)
- 12.10 **TRASMISSIONI REGIONALI**
- 12.30 **GR 2 - RADIODIARIO**
- 12.45 **Radioilibera** di **Antonio Amurri**
- 13.30 **GR 2 - RADIODIARIO**
- 13.40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, riprese da concerti operistici, cantate oggi da **Margherita Rinaldi**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **TILT**
Musica ad alto livello
- 15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45 **Gianni Giuliano presenta: QUI RADIO 2 ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16.30 **GR 2 - Notizie**
- 19.30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21.15 **La figlia del reggimento (La fille du régiment)**
Opera comica in due atti di **Jules Henri Vernoy de Saint-Georges** e **Jean-François Alfred Bayard**
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
La marchesa di Berkenfield Monica Sinclair
- Sulpizio Spiro Malas
- Tonio Luciano Pavarotti
- Maria Joan Sutherland
- Ortensio Jules Bruyère
- Il Maresciallo Turi Scalvia
Voce Benita Martini
Le canzoni sono interpretate da Ottello Profazio e Maurice Bich
Regia di **Edmo Fenoglio**
Edizione Einaudi (Registrazione)
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10.12 **Dagli Studi di Radio Milano** **Loretta Maserio** e **Renzo Montagnani** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
- Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 10.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.36 **CANZONI PER TUTTI**
- 12.10 **TRASMISSIONI REGIONALI**
- 12.30 **GR 2 - RADIODIARIO**
- 16.33 **QUI RADIO 2 ESTATE** (II parte)
- 17.30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 17.55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- La duchessa di Krakentorp Edith Coates
- Un notaio Omar Godknow
- Un caporale Eric Garrett
- Un paesano Alan Jones
- Direttore **Richard Bonynge**
Orchestra e Coro del Royal Opera House, Covent Garden - di Londra
- Maestro del Coro Douglas Robinson
- Presentazione di **Guido Piazzante**
- Nell'intervallo (ore 22.30): **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 23.29 **Chiusura**

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

Q. Verde: Giovane. D'Arco: Sinfonia (New Philharmonic - Orchestra dir. Igor Markevitch); A. Stradella: Sonata per tromba e orchestra d'archi (Southwest German Chamber Orchestra dir. Paul Anker); R. (Orch.): Harmonie (Camerata Leonard Bernstein); I. Handshkin: Variazioni su un tema russo (Duetto per violino e violoncello) (Vi. Leonid Kogan, vc. Mislav Protopovich); H. Stradella: Le Corsaire: Ouverture op. 21 (Boston Symphony Orch.); C. Clement: Musica M. Clement: Tre Studi dal - Gradus ad Parnassum - (Pf. Vincenzo Balzani); A. Borodin: Il principe Igor: Danze polovtsiane (Orch. Filar. Ceka e Coro dir. Václav Smeták - Mo. del Coro Josef Veselák).

7 INTERLUDE

J. Jurina: La orazione del terrore - per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella); S. Prokofiev: Sinfonietta in la maggiore per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Riccardo Muti); G. von Einem: Turnadot - scene sinfoniche no. 22 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis).

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Anzelli: Sinfonia n. 10 da maggio (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); S. Prokofiev: Zdravstvuj - Chant de joie - cantata op. 85 per coro e orchestra, su canzoni popolari russi (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); H. VII: La bella Cintia: Danze polovtsiane (Vertrina encantata) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

9 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA DIRETTA DA RUDOLF BARCHAI

G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6; W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136; S. Prokofiev: da Visions fugitives

9.40 FILOMUSICA

G. B. Haendel: Fireworks music suite: Ouverture, Danza siciliana, Bourree, Minuetto; G. B. Ciri: Duetto in fa maggiore op. 12 per violino e violoncello (rev. di Lauro Manus); J. S. Bach: Concerto in re minore, per tre cembali e archi; B. Storace: Capriccio sopra il passo in moto (in otto parti); A. Stradella: Sinfonia a 3; L. Spohr: Concerto n. 8 in la minore op. 47, per violino e orchestra

11 DIRIGE ARTURO TOSCANINI

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale - (Orch. Sinf. della NBC); G. Verdi: Te Deum, da - Quattro pezzi sacri - (Orch. Sinf. della NBC - The Robert Shaw Chorale -)

12 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Viotti: Concerto n. 16 in mi minore (Op. 85) per violino e orchestra (Orchestra d'orchestrazione di Wolfgang Amadeus Mozart); G. B. Telemann: Rondo - Danza (Concerto stonato); Concerto in A-Dur; Nasciso: ten. Gianni Salsburghi; Cuccia: Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

13.20 LE STACIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

E. de Valderabáñez: Quattro Pavane (Chit. Alberto Ponce); P. Phillips: Allemande (Compl. di strumenti antichi - Pieze Deveyse); L. Mancini: Due Madrigali; P. Pandolfi: Madrigali su un boschetto - a 6 voci (testi di Francesco Sacchetti); - O voi che sospirate - a 5 voci (testo di Francesco Petrarca) (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI del Nino Antenni); G. B. Viotti: Danza (Concerto stonato); Concerto Adu qui di Carlo Quaranta; J. Dowland: Tre Canzoni, dal I e II Libro dei Songs and Ayres - (1957); L. Desmon Dupré - Compl. - The Slaterine Singers -)

13 AVANGUARDIA

Y. A. Matsudaira: Co-Action, per violoncello e pianoforte (Vic. Latino Gomez, pf. Giuliana Zaccagnini); C. Masson: Quest - (Domande Musicale), con partecipazione dell'Accademia Francaise d'Action Artistique diretta di Gilbert Arant).

A. 13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Pacini: L'ultimo giorno di Pompei: - Ah sposo mio - scena e duetto (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micilucci); G. Rossini: Gior d'Anton (Orch. RAI dir. Armando Gatto); J. Offenbach: I racconti di Hoffmann; - Scintille, diamanti - (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Sinf. dir. Anton Guadagni); G. Rossini: L'italiana

in Algeri; - Pensa alla patria - (Meopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henry Lewis)

14. 50 PAGINE ORGANICHE

C. M. Widor: Sesta sinfonia op. 42 (Sol. Gennerich d'Onofrio)

14. 50 FOGLI D'ALBUM

J. Moscheles: Danze tedesche con Tria e Coda (Compl. Eduard Melkus dir. Eduard Melkus)

14. 50 S. PROKOFIEV

Alexander Nevsky cantata op. 78 (Msopra. Anna Maria Iriarte - Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

14. 50 MUSICA IN STEREOFONIA

Ch. de Saint Georges: Concerto n. 12 in sol maggiore, per violino e orchestra; C. La Jeune: Tre canzoni; C. Saint-Saëns: Scherzo op. 82; J. S. Bach: Toccata e Fuga in tempo; Fantasia appassionata op. 35 per violino e orchestra; G. Meyerbeer: Stendchen (Serata); M. Mussorgski: Canti e Danze della morte; O. Respighi: Impressione brasiliana

17.30 STEREOFILOMUSICA

Ch. de Saint Georges: Concerto n. 12 in sol maggiore, per violino e orchestra; C. La Jeune: Tre canzoni; C. Saint-Saëns: Scherzo op. 82; J. S. Bach: Toccata e Fuga in tempo; Fantasia appassionata op. 35 per violino e orchestra; G. Meyerbeer: Stendchen (Serata); M. Mussorgski: Gopak; S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra

19.20 LA SETTIMANA DI JANAČEK

L. Janáček: Concertino per pianoforte due violini, viola, clarinetto, corni e fagotto (Sol. Rudolf Kufusky - Elementi dell'Orchestra della Radio Bavarrese dir. Rafael Kubelík); R. Ondříček: Rytíř z rokycan (Allegro - Sinfonia a Kreuzberg di Tolstoj) (Quartetto Janáček) - Danza di Lachi, per orchestra Starodavny - Porčany - Dymka - Starodavny Celačensky - Písky (Orch. Filar. di Louny dir. František Hybretsch).

20. CANTI DI CASA NOSTRA

Sai canzoni folcloristiche siciliane (Compl. G. P. Santonocito - Compl. Franco I. La Causa); Melodie folcloristiche delle Marche (Canta Noris Di Stefano con accompagnamento di complesso vocale e strumentale)

20.30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTEZZERI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

G. Pergolesi: Livietta e Tracollo, intermezzo; Teatro alla Scala, 1733; Teatro alla Scala di Venezia, 1735; Teatro alla Scala di Venezia, 1736; Teatro alla Scala di Venezia, 1737; Teatro alla Scala di Venezia, 1738; Teatro alla Scala di Venezia, 1739; Teatro alla Scala di Venezia, 1740; Teatro alla Scala di Venezia, 1741; Teatro alla Scala di Venezia, 1742; Teatro alla Scala di Venezia, 1743; Teatro alla Scala di Venezia, 1744; Teatro alla Scala di Venezia, 1745; Teatro alla Scala di Venezia, 1746; Teatro alla Scala di Venezia, 1747; Teatro alla Scala di Venezia, 1748; Teatro alla Scala di Venezia, 1749; Teatro alla Scala di Venezia, 1750; Teatro alla Scala di Venezia, 1751; Teatro alla Scala di Venezia, 1752; Teatro alla Scala di Venezia, 1753; Teatro alla Scala di Venezia, 1754; Teatro alla Scala di Venezia, 1755; Teatro alla Scala di Venezia, 1756; Teatro alla Scala di Venezia, 1757; Teatro alla Scala di Venezia, 1758; Teatro alla Scala di Venezia, 1759; Teatro alla Scala di Venezia, 1760; Teatro alla Scala di Venezia, 1761; Teatro alla Scala di Venezia, 1762; Teatro alla Scala di Venezia, 1763; Teatro alla Scala di Venezia, 1764; Teatro alla Scala di Venezia, 1765; Teatro alla Scala di Venezia, 1766; Teatro alla Scala di Venezia, 1767; Teatro alla Scala di Venezia, 1768; Teatro alla Scala di Venezia, 1769; Teatro alla Scala di Venezia, 1770; Teatro alla Scala di Venezia, 1771; Teatro alla Scala di Venezia, 1772; Teatro alla Scala di Venezia, 1773; Teatro alla Scala di Venezia, 1774; Teatro alla Scala di Venezia, 1775; Teatro alla Scala di Venezia, 1776; Teatro alla Scala di Venezia, 1777; Teatro alla Scala di Venezia, 1778; Teatro alla Scala di Venezia, 1779; Teatro alla Scala di Venezia, 1780; Teatro alla Scala di Venezia, 1781; Teatro alla Scala di Venezia, 1782; Teatro alla Scala di Venezia, 1783; Teatro alla Scala di Venezia, 1784; Teatro alla Scala di Venezia, 1785; Teatro alla Scala di Venezia, 1786; Teatro alla Scala di Venezia, 1787; Teatro alla Scala di Venezia, 1788; Teatro alla Scala di Venezia, 1789; Teatro alla Scala di Venezia, 1790; Teatro alla Scala di Venezia, 1791; Teatro alla Scala di Venezia, 1792; Teatro alla Scala di Venezia, 1793; Teatro alla Scala di Venezia, 1794; Teatro alla Scala di Venezia, 1795; Teatro alla Scala di Venezia, 1796; Teatro alla Scala di Venezia, 1797; Teatro alla Scala di Venezia, 1798; Teatro alla Scala di Venezia, 1799; Teatro alla Scala di Venezia, 1800; Teatro alla Scala di Venezia, 1801; Teatro alla Scala di Venezia, 1802; Teatro alla Scala di Venezia, 1803; Teatro alla Scala di Venezia, 1804; Teatro alla Scala di Venezia, 1805; Teatro alla Scala di Venezia, 1806; Teatro alla Scala di Venezia, 1807; Teatro alla Scala di Venezia, 1808; Teatro alla Scala di Venezia, 1809; Teatro alla Scala di Venezia, 1810; Teatro alla Scala di Venezia, 1811; Teatro alla Scala di Venezia, 1812; Teatro alla Scala di Venezia, 1813; Teatro alla Scala di Venezia, 1814; Teatro alla Scala di Venezia, 1815; Teatro alla Scala di Venezia, 1816; Teatro alla Scala di Venezia, 1817; Teatro alla Scala di Venezia, 1818; Teatro alla Scala di Venezia, 1819; Teatro alla Scala di Venezia, 1820; Teatro alla Scala di Venezia, 1821; Teatro alla Scala di Venezia, 1822; Teatro alla Scala di Venezia, 1823; Teatro alla Scala di Venezia, 1824; Teatro alla Scala di Venezia, 1825; Teatro alla Scala di Venezia, 1826; Teatro alla Scala di Venezia, 1827; Teatro alla Scala di Venezia, 1828; Teatro alla Scala di Venezia, 1829; Teatro alla Scala di Venezia, 1830; Teatro alla Scala di Venezia, 1831; Teatro alla Scala di Venezia, 1832; Teatro alla Scala di Venezia, 1833; Teatro alla Scala di Venezia, 1834; Teatro alla Scala di Venezia, 1835; Teatro alla Scala di Venezia, 1836; Teatro alla Scala di Venezia, 1837; Teatro alla Scala di Venezia, 1838; Teatro alla Scala di Venezia, 1839; Teatro alla Scala di Venezia, 1840; Teatro alla Scala di Venezia, 1841; Teatro alla Scala di Venezia, 1842; Teatro alla Scala di Venezia, 1843; Teatro alla Scala di Venezia, 1844; Teatro alla Scala di Venezia, 1845; Teatro alla Scala di Venezia, 1846; Teatro alla Scala di Venezia, 1847; Teatro alla Scala di Venezia, 1848; Teatro alla Scala di Venezia, 1849; Teatro alla Scala di Venezia, 1850; Teatro alla Scala di Venezia, 1851; Teatro alla Scala di Venezia, 1852; Teatro alla Scala di Venezia, 1853; Teatro alla Scala di Venezia, 1854; Teatro alla Scala di Venezia, 1855; Teatro alla Scala di Venezia, 1856; Teatro alla Scala di Venezia, 1857; Teatro alla Scala di Venezia, 1858; Teatro alla Scala di Venezia, 1859; Teatro alla Scala di Venezia, 1860; Teatro alla Scala di Venezia, 1861; Teatro alla Scala di Venezia, 1862; Teatro alla Scala di Venezia, 1863; Teatro alla Scala di Venezia, 1864; Teatro alla Scala di Venezia, 1865; Teatro alla Scala di Venezia, 1866; Teatro alla Scala di Venezia, 1867; Teatro alla Scala di Venezia, 1868; Teatro alla Scala di Venezia, 1869; Teatro alla Scala di Venezia, 1870; Teatro alla Scala di Venezia, 1871; Teatro alla Scala di Venezia, 1872; Teatro alla Scala di Venezia, 1873; Teatro alla Scala di Venezia, 1874; Teatro alla Scala di Venezia, 1875; Teatro alla Scala di Venezia, 1876; Teatro alla Scala di Venezia, 1877; Teatro alla Scala di Venezia, 1878; Teatro alla Scala di Venezia, 1879; Teatro alla Scala di Venezia, 1880; Teatro alla Scala di Venezia, 1881; Teatro alla Scala di Venezia, 1882; Teatro alla Scala di Venezia, 1883; Teatro alla Scala di Venezia, 1884; Teatro alla Scala di Venezia, 1885; Teatro alla Scala di Venezia, 1886; Teatro alla Scala di Venezia, 1887; Teatro alla Scala di Venezia, 1888; Teatro alla Scala di Venezia, 1889; Teatro alla Scala di Venezia, 1890; Teatro alla Scala di Venezia, 1891; Teatro alla Scala di Venezia, 1892; Teatro alla Scala di Venezia, 1893; Teatro alla Scala di Venezia, 1894; Teatro alla Scala di Venezia, 1895; Teatro alla Scala di Venezia, 1896; Teatro alla Scala di Venezia, 1897; Teatro alla Scala di Venezia, 1898; Teatro alla Scala di Venezia, 1899; Teatro alla Scala di Venezia, 1900; Teatro alla Scala di Venezia, 1901; Teatro alla Scala di Venezia, 1902; Teatro alla Scala di Venezia, 1903; Teatro alla Scala di Venezia, 1904; Teatro alla Scala di Venezia, 1905; Teatro alla Scala di Venezia, 1906; Teatro alla Scala di Venezia, 1907; Teatro alla Scala di Venezia, 1908; Teatro alla Scala di Venezia, 1909; Teatro alla Scala di Venezia, 1910; Teatro alla Scala di Venezia, 1911; Teatro alla Scala di Venezia, 1912; Teatro alla Scala di Venezia, 1913; Teatro alla Scala di Venezia, 1914; Teatro alla Scala di Venezia, 1915; Teatro alla Scala di Venezia, 1916; Teatro alla Scala di Venezia, 1917; Teatro alla Scala di Venezia, 1918; Teatro alla Scala di Venezia, 1919; Teatro alla Scala di Venezia, 1920; Teatro alla Scala di Venezia, 1921; Teatro alla Scala di Venezia, 1922; Teatro alla Scala di Venezia, 1923; Teatro alla Scala di Venezia, 1924; Teatro alla Scala di Venezia, 1925; Teatro alla Scala di Venezia, 1926; Teatro alla Scala di Venezia, 1927; Teatro alla Scala di Venezia, 1928; Teatro alla Scala di Venezia, 1929; Teatro alla Scala di Venezia, 1930; Teatro alla Scala di Venezia, 1931; Teatro alla Scala di Venezia, 1932; Teatro alla Scala di Venezia, 1933; Teatro alla Scala di Venezia, 1934; Teatro alla Scala di Venezia, 1935; Teatro alla Scala di Venezia, 1936; Teatro alla Scala di Venezia, 1937; Teatro alla Scala di Venezia, 1938; Teatro alla Scala di Venezia, 1939; Teatro alla Scala di Venezia, 1940; Teatro alla Scala di Venezia, 1941; Teatro alla Scala di Venezia, 1942; Teatro alla Scala di Venezia, 1943; Teatro alla Scala di Venezia, 1944; Teatro alla Scala di Venezia, 1945; Teatro alla Scala di Venezia, 1946; Teatro alla Scala di Venezia, 1947; Teatro alla Scala di Venezia, 1948; Teatro alla Scala di Venezia, 1949; Teatro alla Scala di Venezia, 1950; Teatro alla Scala di Venezia, 1951; Teatro alla Scala di Venezia, 1952; Teatro alla Scala di Venezia, 1953; Teatro alla Scala di Venezia, 1954; Teatro alla Scala di Venezia, 1955; Teatro alla Scala di Venezia, 1956; Teatro alla Scala di Venezia, 1957; Teatro alla Scala di Venezia, 1958; Teatro alla Scala di Venezia, 1959; Teatro alla Scala di Venezia, 1960; Teatro alla Scala di Venezia, 1961; Teatro alla Scala di Venezia, 1962; Teatro alla Scala di Venezia, 1963; Teatro alla Scala di Venezia, 1964; Teatro alla Scala di Venezia, 1965; Teatro alla Scala di Venezia, 1966; Teatro alla Scala di Venezia, 1967; Teatro alla Scala di Venezia, 1968; Teatro alla Scala di Venezia, 1969; Teatro alla Scala di Venezia, 1970; Teatro alla Scala di Venezia, 1971; Teatro alla Scala di Venezia, 1972; Teatro alla Scala di Venezia, 1973; Teatro alla Scala di Venezia, 1974; Teatro alla Scala di Venezia, 1975; Teatro alla Scala di Venezia, 1976; Teatro alla Scala di Venezia, 1977; Teatro alla Scala di Venezia, 1978; Teatro alla Scala di Venezia, 1979; Teatro alla Scala di Venezia, 1980; Teatro alla Scala di Venezia, 1981; Teatro alla Scala di Venezia, 1982; Teatro alla Scala di Venezia, 1983; Teatro alla Scala di Venezia, 1984; Teatro alla Scala di Venezia, 1985; Teatro alla Scala di Venezia, 1986; Teatro alla Scala di Venezia, 1987; Teatro alla Scala di Venezia, 1988; Teatro alla Scala di Venezia, 1989; Teatro alla Scala di Venezia, 1990; Teatro alla Scala di Venezia, 1991; Teatro alla Scala di Venezia, 1992; Teatro alla Scala di Venezia, 1993; Teatro alla Scala di Venezia, 1994; Teatro alla Scala di Venezia, 1995; Teatro alla Scala di Venezia, 1996; Teatro alla Scala di Venezia, 1997; Teatro alla Scala di Venezia, 1998; Teatro alla Scala di Venezia, 1999; Teatro alla Scala di Venezia, 2000; Teatro alla Scala di Venezia, 2001; Teatro alla Scala di Venezia, 2002; Teatro alla Scala di Venezia, 2003; Teatro alla Scala di Venezia, 2004; Teatro alla Scala di Venezia, 2005; Teatro alla Scala di Venezia, 2006; Teatro alla Scala di Venezia, 2007; Teatro alla Scala di Venezia, 2008; Teatro alla Scala di Venezia, 2009; Teatro alla Scala di Venezia, 2010; Teatro alla Scala di Venezia, 2011; Teatro alla Scala di Venezia, 2012; Teatro alla Scala di Venezia, 2013; Teatro alla Scala di Venezia, 2014; Teatro alla Scala di Venezia, 2015; Teatro alla Scala di Venezia, 2016; Teatro alla Scala di Venezia, 2017; Teatro alla Scala di Venezia, 2018; Teatro alla Scala di Venezia, 2019; Teatro alla Scala di Venezia, 2020; Teatro alla Scala di Venezia, 2021; Teatro alla Scala di Venezia, 2022; Teatro alla Scala di Venezia, 2023; Teatro alla Scala di Venezia, 2024; Teatro alla Scala di Venezia, 2025; Teatro alla Scala di Venezia, 2026; Teatro alla Scala di Venezia, 2027; Teatro alla Scala di Venezia, 2028; Teatro alla Scala di Venezia, 2029; Teatro alla Scala di Venezia, 2030; Teatro alla Scala di Venezia, 2031; Teatro alla Scala di Venezia, 2032; Teatro alla Scala di Venezia, 2033; Teatro alla Scala di Venezia, 2034; Teatro alla Scala di Venezia, 2035; Teatro alla Scala di Venezia, 2036; Teatro alla Scala di Venezia, 2037; Teatro alla Scala di Venezia, 2038; Teatro alla Scala di Venezia, 2039; Teatro alla Scala di Venezia, 2040; Teatro alla Scala di Venezia, 2041; Teatro alla Scala di Venezia, 2042; Teatro alla Scala di Venezia, 2043; Teatro alla Scala di Venezia, 2044; Teatro alla Scala di Venezia, 2045; Teatro alla Scala di Venezia, 2046; Teatro alla Scala di Venezia, 2047; Teatro alla Scala di Venezia, 2048; Teatro alla Scala di Venezia, 2049; Teatro alla Scala di Venezia, 2050; Teatro alla Scala di Venezia, 2051; Teatro alla Scala di Venezia, 2052; Teatro alla Scala di Venezia, 2053; Teatro alla Scala di Venezia, 2054; Teatro alla Scala di Venezia, 2055; Teatro alla Scala di Venezia, 2056; Teatro alla Scala di Venezia, 2057; Teatro alla Scala di Venezia, 2058; Teatro alla Scala di Venezia, 2059; Teatro alla Scala di Venezia, 2060; Teatro alla Scala di Venezia, 2061; Teatro alla Scala di Venezia, 2062; Teatro alla Scala di Venezia, 2063; Teatro alla Scala di Venezia, 2064; Teatro alla Scala di Venezia, 2065; Teatro alla Scala di Venezia, 2066; Teatro alla Scala di Venezia, 2067; Teatro alla Scala di Venezia, 2068; Teatro alla Scala di Venezia, 2069; Teatro alla Scala di Venezia, 2070; Teatro alla Scala di Venezia, 2071; Teatro alla Scala di Venezia, 2072; Teatro alla Scala di Venezia, 2073; Teatro alla Scala di Venezia, 2074; Teatro alla Scala di Venezia, 2075; Teatro alla Scala di Venezia, 2076; Teatro alla Scala di Venezia, 2077; Teatro alla Scala di Venezia, 2078; Teatro alla Scala di Venezia, 2079; Teatro alla Scala di Venezia, 2080; Teatro alla Scala di Venezia, 2081; Teatro alla Scala di Venezia, 2082; Teatro alla Scala di Venezia, 2083; Teatro alla Scala di Venezia, 2084; Teatro alla Scala di Venezia, 2085; Teatro alla Scala di Venezia, 2086; Teatro alla Scala di Venezia, 2087; Teatro alla Scala di Venezia, 2088; Teatro alla Scala di Venezia, 2089; Teatro alla Scala di Venezia, 2090; Teatro alla Scala di Venezia, 2091; Teatro alla Scala di Venezia, 2092; Teatro alla Scala di Venezia, 2093; Teatro alla Scala di Venezia, 2094; Teatro alla Scala di Venezia, 2095; Teatro alla Scala di Venezia, 2096; Teatro alla Scala di Venezia, 2097; Teatro alla Scala di Venezia, 2098; Teatro alla Scala di Venezia, 2099; Teatro alla Scala di Venezia, 2100; Teatro alla Scala di Venezia, 2101; Teatro alla Scala di Venezia, 2102; Teatro alla Scala di Venezia, 2103; Teatro alla Scala di Venezia, 2104; Teatro alla Scala di Venezia, 2105; Teatro alla Scala di Venezia, 2106; Teatro alla Scala di Venezia, 2107; Teatro alla Scala di Venezia, 2108; Teatro alla Scala di Venezia, 2109; Teatro alla Scala di Venezia, 2110; Teatro alla Scala di Venezia, 2111; Teatro alla Scala di Venezia, 2112; Teatro alla Scala di Venezia, 2113; Teatro alla Scala di Venezia, 2114; Teatro alla Scala di Venezia, 2115; Teatro alla Scala di Venezia, 2116; Teatro alla Scala di Venezia, 2117; Teatro alla Scala di Venezia, 2118; Teatro alla Scala di Venezia, 2119; Teatro alla Scala di Venezia, 2120; Teatro alla Scala di Venezia, 2121; Teatro alla Scala di Venezia, 2122; Teatro alla Scala di Venezia, 2123; Teatro alla Scala di Venezia, 2124; Teatro alla Scala di Venezia, 2125; Teatro alla Scala di Venezia, 2126; Teatro alla Scala di Venezia, 2127; Teatro alla Scala di Venezia, 2128; Teatro alla Scala di Venezia, 2129; Teatro alla Scala di Venezia, 2130; Teatro alla Scala di Venezia, 2131; Teatro alla Scala di Venezia, 2132; Teatro alla Scala di Venezia, 2133; Teatro alla Scala di Venezia, 2134; Teatro alla Scala di Venezia, 2135; Teatro alla Scala di Venezia, 2136; Teatro alla Scala di Venezia, 2137; Teatro alla Scala di Venezia, 2138; Teatro alla Scala di Venezia, 2139; Teatro alla Scala di Venezia, 2140; Teatro alla Scala di Venezia, 2141; Teatro alla Scala di Venezia, 2142; Teatro alla Scala di Venezia, 2143; Teatro alla Scala di Venezia, 2144; Teatro alla Scala di Venezia, 2145; Teatro alla Scala di Venezia, 2146; Teatro alla Scala di Venezia, 2147; Teatro alla Scala di Venezia, 2148; Teatro alla Scala di Venezia, 2149; Teatro alla Scala di Venezia, 2150; Teatro alla Scala di Venezia, 2151; Teatro alla Scala di Venezia, 2152; Teatro alla Scala di Venezia, 2153; Teatro alla Scala di Venezia, 2154; Teatro alla Scala di Venezia, 2155; Teatro alla Scala di Venezia, 2156; Teatro alla Scala di Venezia, 2157; Teatro alla Scala di Venezia, 2158; Teatro alla Scala di Venezia, 2159; Teatro alla Scala di Venezia, 2160; Teatro alla Scala di Venezia, 2161; Teatro alla Scala di Venezia, 2162; Teatro alla Scala di Venezia, 2163; Teatro alla Scala di Venezia, 2164; Teatro alla Scala di Venezia, 2165; Teatro alla Scala di Venezia, 2166; Teatro alla Scala di Venezia, 2167; Teatro alla Scala di Venezia, 2168; Teatro alla Scala di Venezia, 2169; Teatro alla Scala di Venezia, 2170; Teatro alla Scala di Venezia, 2171; Teatro alla Scala di Venezia, 2172; Teatro alla Scala di Venezia, 2173; Teatro alla Scala di Venezia, 2174; Teatro alla Scala di Venezia, 2175; Teatro alla Scala di Venezia, 2176; Teatro alla Scala di Venezia, 2177; Teatro alla Scala di Venezia, 2178; Teatro alla Scala di Venezia, 2179; Teatro alla Scala di Venezia, 2180; Teatro alla Scala di Venezia, 2181; Teatro alla Scala di Venezia, 2182; Teatro alla Scala di Venezia, 2183; Teatro alla Scala di Venezia, 2184; Teatro alla Scala di Venezia, 2185; Teatro alla Scala di Venezia, 2186; Teatro alla Scala di Venezia, 2187; Teatro alla Scala di Venezia, 2188; Teatro alla Scala di Venezia, 2189; Teatro alla Scala di Venezia, 2190; Teatro alla Scala di Venezia, 2191; Teatro alla Scala di Venezia, 2192; Teatro alla Scala di Venezia, 2193; Teatro alla Scala di Venezia, 2194; Teatro alla Scala di Venezia, 2195; Teatro alla Scala di Venezia, 2196; Teatro alla Scala di Venezia, 2197; Teatro alla Scala di Venezia, 2198; Teatro alla Scala di Venezia, 2199; Teatro alla Scala di Venezia, 2200; Teatro alla Scala di Venezia, 2201; Teatro alla Scala di Venezia, 2202; Teatro alla Scala di Venezia, 2203; Teatro alla Scala di Venezia, 2204; Teatro alla Scala di Venezia, 2205; Teatro alla Scala di Venezia, 2206; Teatro alla Scala di Venezia, 2207; Teatro alla Scala di Venezia, 2208; Teatro alla Scala di Venezia, 2209; Teatro alla Scala di Venezia, 2210; Teatro alla Scala di Venezia, 2211; Teatro alla Scala di Venezia, 2212; Teatro alla Scala di Venezia, 2213; Teatro alla Scala di Venezia, 2214; Teatro alla Scala di Venezia, 2215; Teatro alla Scala di Venezia, 2216; Teatro alla Scala di Venezia, 2217; Teatro alla Scala di Venezia, 2218; Teatro alla Scala di Venezia, 2219; Teatro alla Scala di Venezia, 2220; Teatro alla Scala di Venezia, 2221; Teatro alla Scala di Venezia, 2222; Teatro alla Scala di Venezia, 2223; Teatro alla Scala di Venezia, 2224; Teatro alla Scala di Venezia, 2225; Teatro alla Scala di Venezia, 2226; Teatro alla Scala di Venezia, 2227; Teatro alla Scala di Venezia, 2228; Teatro alla Scala di Venezia, 2229; Teatro alla Scala di Venezia, 2230; Teatro alla Scala di Venezia, 2231; Teatro alla Scala di Venezia, 2232; Teatro alla Scala di Venezia, 2233; Teatro alla Scala di Venezia, 2234; Teatro alla Scala di Venezia, 2235; Teatro alla Scala di Venezia, 2236; Teatro alla Scala di Venezia, 2237; Teatro alla Scala di Venezia, 2238; Teatro alla Scala di Venezia, 2239; Teatro alla Scala di Venezia, 2240; Teatro alla Scala di Venezia, 2241; Teatro alla Scala di Venezia, 2242; Teatro alla Scala di Venezia, 2243; Teatro alla Scala di Venezia, 2244; Teatro alla Scala di Venezia, 2245; Teatro alla Scala di Venezia, 2246; Teatro alla Scala di Venezia, 2247; Teatro alla Scala di Venezia, 2248; Teatro alla Scala di Venezia, 2249; Teatro alla Scala di Venezia, 2250; Teatro alla Scala di Venezia, 2251; Teatro alla Scala di Venezia, 2252; Teatro alla Scala di Venezia, 2253; Teatro alla Scala di Venezia, 2254; Teatro alla Scala di Venezia, 2255; Teatro alla Scala di Venezia, 2256; Teatro alla Scala di Venezia, 2257; Teatro alla Scala di Venezia, 2258; Teatro alla Scala di Venezia, 2259; Teatro alla Scala di Venezia, 2260; Teatro alla Scala di Venezia, 2261; Teatro alla Scala di Venezia, 2262; Teatro alla Scala di Venezia, 2263; Teatro alla Scala di Venezia, 2264; Teatro alla Scala di Venezia, 2265; Teatro alla Scala di Venezia, 2266; Teatro alla Scala di Venezia, 2267; Teatro alla Scala di Venezia, 2268; Teatro alla Scala di Venezia, 2269; Teatro alla Scala di Venezia, 2270; Teatro alla Scala di Venezia, 2271; Teatro alla Scala di Venezia, 2272; Teatro alla Scala di Venezia, 2273; Teatro alla Scala di Venezia, 2274; Teatro alla Scala di Venezia, 2275; Teatro alla Scala di Venezia, 2276; Teatro alla Scala di Venezia, 2277; Teatro alla Scala di Venezia, 2278; Teatro alla Scala di Venezia, 2279; Teatro alla Scala di Venezia, 2280; Teatro alla Scala di Venezia, 2281; Teatro alla Scala di Venezia, 2282; Teatro alla Scala di Venezia, 2283; Teatro alla Scala di Venezia, 2284; Teatro alla Scala di Venezia, 2285; Teatro alla Scala di Venezia, 2286; Teatro alla Scala di Venezia, 2287; Teatro alla Scala di Venezia, 2288; Teatro alla Scala di Venezia, 2289; Teatro alla Scala di Venezia, 2290; Teatro alla Scala di Venezia, 2291; Teatro alla Scala di Venezia, 2292; Teatro alla Scala di Venezia, 2293; Teatro alla Scala di Venezia, 2294; Teatro alla Scala di Venezia, 2295; Teatro alla Scala di Venezia, 2296; Teatro alla Scala di Venezia, 2297; Teatro alla Scala di Venezia, 2298; Teatro alla Scala di Venezia, 2299; Teatro alla Scala di Venezia, 2300; Teatro alla Scala di Venezia, 2301; Teatro alla Scala di Venezia, 2302; Teatro alla Scala di Venezia, 2303; Teatro alla Scala di Venezia, 2304; Teatro alla Scala di Venezia, 2305; Teatro alla Scala di Venezia, 2306; Teatro alla Scala di Venezia, 2307; Teatro alla Scala di Venezia, 2308; Teatro alla Scala di Venezia, 2309; Teatro alla Scala di Venezia, 2310; Teatro alla Scala di Venezia, 2311; Teatro alla Scala di Venezia, 2312; Teatro alla Scala di Venezia, 2313; Teatro alla Scala di Venezia, 2314; Teatro alla Scala di Venezia, 2315; Teatro alla Scala di Venezia, 2316; Teatro alla Scala di Venezia, 2317; Teatro alla Scala di Venezia, 2318; Teatro alla Scala di Venezia, 2319; Teatro alla Scala di Venezia, 2320; Teatro alla Scala di Venezia, 2321; Teatro alla Scala di Venezia, 2322; Teatro alla Scala di Venezia, 2323; Teatro alla Scala di Venezia, 2324; Teatro alla Scala di Venezia, 2325; Teatro alla Scala di Venezia, 2326; Teatro alla Scala di Venezia, 2327; Teatro alla Scala di Venezia, 2328; Teatro alla Scala di Venezia, 2329; Teatro alla Scala di Venezia, 2330; Teatro alla Scala di Venezia, 2331; Teatro alla Scala di Venezia, 2332; Teatro alla Scala di Venezia, 2333; Teatro alla Scala di Venezia, 2334; Teatro alla Scala di Venezia, 2335; Teatro alla Scala di Venezia, 2336; Teatro alla Scala di Venezia, 2337; Teatro alla Scala di Venezia, 2338; Teatro alla Scala di Venezia, 2339; Teatro alla Scala di Venezia, 2340; Teatro alla Scala di Venezia, 2341; Teatro alla Scala di Venezia, 2342; Teatro alla Scala di Venezia, 2343; Teatro alla Scala di Venezia, 2344; Teatro alla Scala di Venezia, 2345; Teatro alla Scala di Venezia, 2346; Teatro alla Scala di Venezia, 2347; Teatro alla Scala di Venezia, 2348; Teatro alla Scala di Venezia, 2349; Teatro alla Scala di Venezia, 2350; Teatro alla Scala di Venezia, 2351; Teatro alla Scala di Venezia, 2352; Teatro alla Scala di Venezia, 2353; Teatro alla Scala di Venezia, 2354; Teatro alla Scala di Venezia, 2355; Teatro alla Scala di Venezia, 2356; Teatro alla Scala di Venezia, 2357; Teatro alla Scala di Venezia, 2358; Teatro alla Scala di Venezia, 2359; Teatro alla Scala di Venezia, 2360; Teatro alla Scala di Venezia, 2361; Teatro alla Scala di Venezia, 2362; Teatro alla Scala di Venezia, 2363; Teatro alla Scala di Venezia, 2364; Teatro alla Scala di Venezia, 2365; Teatro alla Scala di Venezia, 2366; Teatro alla Scala di Venezia, 2367; Teatro alla Scala di Venezia, 2368; Teatro alla Scala di Venezia, 2369; Teatro alla Scala di Venezia, 2370; Teatro alla Scala di Venezia, 2371; Teatro alla Scala di Venezia, 2372; Teatro alla Scala di Venezia, 2373; Teatro alla Scala di Venezia, 2374; Teatro alla Scala di Venezia, 2375; Teatro alla Scala di Venezia,



"I capelli...?"

**Io me li lavo tutte le volte che voglio
con Baby Shampoo Johnson's®**



Johnson + Johnson

Baby Shampoo Johnson's
quello delicato.

rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarini e Fallero Rosati
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30-14

Telegiornale

18,15 YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman
18° lezione
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,35 TRA IERI E OGGI

Documenti di TV educativa
Programma condotto da Carlo Doglio e Giuseppe Samonà
Prima puntata
La città
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

19,20 ZORRO

Sesto episodio

Disordine a Monterrey
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Mondo che scompare

I Kawelka

Antropologo Andrew Strathern
Regia di Charles Nairn
Una produzione Granada Colour Production

Pubblicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: Wembley

CALCIO: INGHILTERRA-SVIZZERA

Telecronista Bruno Pizzul

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

VID



Onqka, il papua della tribù Kawelka di cui si parla in «Mondo che scompare» (20,40)

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù

— PREMIO A SCUOLA

— LO SHOW DI ANETO

della serie «Le avventure di Prezzemolo»

— OCCHI APERTI

37° Le coperture, a cura di Patrick Dowd e Clive Doig (Replica)

— LE QUATTRO STAGIONI DI VIVALDI

Illustrate da quadri di Breugel TV-SPOT

20,40 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

20,45 DISEGNI ANIMATI

TV-SPOT

21,05 In Eurovisione da Ludwigsburg (Germania):

GIOCHI SENZA FRONTEIRE '77

Incontro finale

Povestie della città di Uccle Bourgoin (Belgio); Jaielle (Francia); Schliersee (Germania Federale); Oldham (Gran Bretagna); Marina di Carrara (Italia); Nieuwegein (Olanda); Olivone (Svizzera)

Commento di Ezio Guidi

Cronaca diretta

20,20 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22,35 In Eurovisione da Londra:

CALCIO: INGHILTERRA-SVIZZERA

Cronaca differita

0,05-0,15 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

rete 2

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Prima puntata

Un problema centrale

a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Massimo Scalise e Nadio Delai

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

VID

18,15 KONNI E I SUOI AMICI

La visita

Telefilm - Regia di Helmut Meevès

Prod.: ZDF-Amburgo

18,45 TG 2 - SPORTSERIA

Partiziale

19 — ALL'ULTIMO MINUTO

Il bambino scomparso

Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan

con: Adriana Asti, Mario Valdemarin

e con: Andrea Bosich, Claudia Caminito, Angela Galati, Ignazio Leone, Enrico Marsciano, Renato Turi, Francesco Vairano, Gabriele Villa

Direttore della fotografia Aristide Massaccesi

Delegato alla produzione Antonio Minasi

Giochi senza frontiere

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera

Ripresa diretta dell'incontro finale

Partecipano le città di:

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 LA NONNA DELLA GIUSTIZIA

Un colpo inatteso

— Telefilm con Leslie Nielsen, Hari Rhodes, Michael Bell, Celeste Yarnell

Regia di William Hale

Sam Washburn, il procuratore distrettuale, chiede a sua madre tenente Danforth

per informarlo che appartenente dei poliziotti sono coinvolti in un furto avvenuto nella notte. Il tenente Danforth irritabile, ma duro e onesto poliziotto

non può credere alle proprie orecchie... «I suoi uomini, i suoi collaboratori, no, è impossibile...»

Però lo svolgersi degli eventi lo portano ad amare delusione...

22,15 PARENZO - PLAVA LA GUNA

— Documentario

22,30 ZIG-ZAG

22,35 TELEGIORNALE

Documentario della serie «L'Europa nelle nostre mani»

23,20 JACK RABBIT

Documentario dal Festival cinematografico internazionale di Kranj

francia

15 — IL MONDO IN GUERRA

La storia della seconda guerra mondiale raccontata da Jean Dujardin (25)

16 — AUJOURD'HUI MADAIME

16,54 IL DOTTORE VOLANTE DEL KENYA

Telefilm della serie «Vivere altri mondi»

17,40 IL RITORNO AL PAESE NATALE

13ª ed ultima puntata del telegiornale - Yao -

18,45 NOTIZIE AMATE

Una trasmissione preparata in collaborazione con i ragazzi del 6 al 14 anni

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,40 NOTIZIE FLASH

19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE

Questa puntata è dedicata a Jean Delannoy

20 — TELEGIORNALE

20,32 ADDIO MADOWAY

Telefilm della serie «Uno sceriffo a New York» - con Dennis Weaver nella parte di McCloud

21,57 QUESTIONE DI TEMPO

Settimanale di attualità

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma:

— CARTONI ANIMATI — SHOPPING

18,55 IVANHOE: — Il bandito mascherato - con R. Moore

19,25 ARRIERIAMI — Telequiz

19,30 NOTIZIE

20,10 STOP AI FUORILEGGE

Templar gioca col fuoco - con Roger Moore

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 LUANA LA FIGLIA DELLA FORESTA VERGINE

Film - Regia di Bob Raymond con Mei Chen, Glenn Saxon

La giovane Isabel giunge in Africa per indagare sulla morte del suo padre, un noto scrittore, avvenuta in circostanze misteriose alcuni anni prima. Con la collaborazione di George Barrett, un cacciatore della zona, Isabel organizza una spedizione nella savana. Gli incidenti non mancano, ma fortunatamente in aiuto del gruppo interviene Luana...

22,45 MONTECARLO SERA

22,50 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Regia di Ruggero Deodato
—

(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Caro papà

Fratello mio

Telefilm comico

Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Donald Sinden, Joyce Carey, Elspet Gray, Joan Hichon, Freda Bamford
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

21,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La A2, la BBC, la BRTB, la NCVR, la RAI, la SRG-SSR-TSI e la WDR presentano da:
GERMANIA FEDERALE: Ludwigsburg

Giochi senza frontiere

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia e Svizzera

Ripresa diretta dell'incontro finale

Partecipano le città di:

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche: Tischlein Deck Dich, 1. Teil - Ein Film nach dem Märchen der Brüder Grimm. Verleih: Schöner Film

Natur und Technik. - Der Schneemann - Ein Film nach dem Märchen für Kinder mit Marionetten der Augsburger Puppenkiste. Verleih: Polytel

20 — Tageschau

20,15-20,40 Motiv Liebe. Spielserie. - Adieu Claude - mit Ilona Grubl, Fred Williams u. a. Regie: Roger Fritz. Verleih: Polytel



Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!

Simmenthal è polpa
bovina lessata lasciata
raffreddare nella sua gelatina.
L'esclusività della ricetta

Simmenthal garantisce il
sapore pieno e unico
e ne fa un piatto di sicuro
successo.

Simmenthal con verdure
fresche, cotte e con contorni
di ogni tipo è un secondo piatto
sostanzioso e completo.

HAI DI TUTTO IN CUCINA
O TI MANCA
LA SIMMENTHAL?

VIP ZORRO - Disordine a Monterrey

ore 19,20 rete 1

Il governatore di Monterrey è partito per la Spagna per svolgere una delicata missione presso la corte. Durante la sua assenza lo sostituisce Don Rico, un ambizioso e sanguinoso capo, al quale non per vero di far subito sentire alla popolazione il peso della sua autorità. Così ha decretato che, tempo tre ore, i chioschi che i peones hanno allestito nella piaz-

za principale per vendere i loro prodotti devono sparire. Un drappello di soldati, detti "speciales", irrompe nella piazza e mette mano alla "zelante" folla. I peones reagiscono, nella pazzesco, che segue il capitano Briones la arrestare Teresa, la bella venditrice di focaccia, fidanzata di Joaquin Gastera, capo dei rivoltosi. Don Diego de La Vega (Guy Williams) decide di andare da Don Rico a protestare in difesa dei peones.

VIP

MONDO CHE SCOMPARTE - I Kawelka

ore 20,40 rete 1

La tribù dei Kawelka (Nuova Guinea) vive ormai da cinque anni occupandosi esclusivamente di mettere assieme un grande regalo, un Moka, per il capo di una tribù contigua nemica: Perua. Oniga è l'uomo importante della tribù incaricato di reperire 600 matali, alcune vacche, gli uccelli rari, un cannone e forse una motocicletta che costituirebbe il dono. Per lui

riuscire ad organizzare il Moka è la cosa più importante della sua vita. Oniga non ha, all'interno della tribù, l'autorità di imporre: può solo tentare di convincere gli altri ad aiutarlo. Alla fine della narrazione risulterà chiaro che la pratica di scambiarsi doni costituisce un momento di galateo di rapporto economico: infatti la tribù che riceve un Moka lo restituirà dopo un certo tempo con gli interessi. (Servizio alle pagg. 82-83).

VIP

GIOCHI SENZA FRONIERE

ore 21,05 rete 2

Finalissima di Giochi senza frontiere. Si conclude il torneo fra le squadre rappresentanti delle città delle sei nazioni europee. Ogni nazione, nello scontro finale, viene rappresentata dalla città che nelle classifiche ha raggiunto il maggior punteggio. L'appuntamento conclusivo quest'anno è in Germania, a Ludwigshafen. Qui, per la storia sportiva e per il ricordo dei tifosi di calcio, alloggiarono i giocatori della nazionale di cal-

cio durante i campionati mondiali che si svolsero appunto nella Germania Federale. Questa volta si daranno convegno i giocatori delle sei supersquadre. Nell'ordine esse sono: per il Belgio, Uccle Bourgond; per la Francia, Jailleu; per la Gran Bretagna, Oldham; per l'Olanda, Nieuwegein; per la Svizzera, Olivone; per l'Italia, Marina di Carrara; infine la Germania viene rappresentata dalla squadra di Schliersee. Presentatori per l'Italia, ancora Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti.

XII G Vane

MERCOLEDÌ SPORT - Calcio: Inghilterra-Svizzera

ore 21,45 rete 1

Il calcio inglese volta pagina. Dopo le dimissioni di Don Revie da commissario tecnico, la nazionale affronta a Wembley la rappresentativa svizzera. Secondo gli esperti, Ron Greenwood, il nuovo responsabile, è in grado di ridare nuovo slancio alla squadra che da qualche tempo attraversa un periodo di preoccupante flessione. Greenwood, comunque, è stato chiamato per risolvere i proble-

mi immediati. Il suo contratto è valido solo per tre incontri internazionali: quello di oggi contro la Svizzera; il 12 ottobre con il Lussemburgo; e il 17 novembre con l'Italia. La sua sorte, quindi, è direttamente legata all'esito del confronto con gli azzurri dal quale dipenderà la qualificazione ai Campionati del Mondo di Buenos Aires. Greenwood è un tecnico molto apprezzato in Inghilterra e la sua nomina è riuscita a dare fiducia all'ambiente.

VIP

RACCONTARE LA CITTA' - Napoli

ore 22,25 rete 2

Questo servizio dedicato a Napoli, realizzato da Giancarlo Ravaio, è il secondo della serie proposta da Giulio Macchì sui centri storici italiani. Lo scopo dei vari servizi che compongono la rubrica è comune, quello cioè di sottolineare tutta l'importanza che il passato di una città deve avere agli occhi dei suoi cittadini perché il presente e il futuro possano essere vissuti e programmati in modo giusto e equilibrato. Ma il metodo e lo stile delle varie puntate variano col variare della realtà sociale e storica delle città esaminate. Se per Bologna era parso giusto e suggestivo servirsi in modo praticamente esclusivo della ricostruzione sceneggiata della sto-

ria cittadina, per la sempre drammatica realtà di Napoli si è voluta alterare la ricostruzione spettacolare con l'indagine sociologica realizzata nei quartieri del centro storico. Le stesse pietre illustri, anche se a volte deplorevolmente cadenti, vengono calcate dagli attori nelle vesti di Carlo, Masaniello, Eleonora, Pimentel e dagli studenti del corso di sociologia dell'Università di Napoli che realizzano l'inchiesta. Ne risultà un quadro complesso e stimolante, in cui accanto agli aspetti drammatici della realtà odierna della città, appare il profondo valore culturale e quindi umano e sociale, dei suoi antichi edifici ed emerge con evidenza la necessità di un intervento responsabile per la loro salvaguardia. (Servizio alle pagg. 84-85).

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI

Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.

1^o giorno



6^o giorno



12^o giorno



18^o giorno



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare.

Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgono del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre



ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
di GIORNALI E RIVISTE
DIRETTORE:
Umberto e Ignazio Frugueule
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

LA DYMO A SCUOLA CON GLI STUDENTI



In genere non ci si fa caso, ma certi oggetti diventano sempre più indispensabili nella vita di tutti i giorni. Così l'etichettatrice Dymo, strumento che anche i ragazzi che vanno a scuola ritengono ormai necessario come la penna, la gomma e la matita.

Da una scatola, stichette, fatte da loro con un'etichettatrice Dymo, oltre a educarli all'ordine e ad organizzarsi meglio, li aiuta in mille altre cose a casa e a scuola. Per questo la Dymo, in occasione dell'apertura delle scuole, presenta due modelli speciali studiati appositamente per i giovani: le etichettatrici Dymo 1800, dotate di pretaglio e di nastri da 9 cm. lunghi 2 metri. La prima è tuttofare, ma la seconda è addirittura a livello professionale, sicché anche i genitori le troveranno utilissime per risolvere un'infinità di problemi di casa. E costano poco. Un'occasione da non perdere per fare un regalo utile a tutti.

radiouno

- 6 — Segnale orario
 STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da Nelly Giannarco
 — Rivelazione musicale
 — L'oroscopo di Maria Maitan
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di Gilberto Vitsinti
 (I parte)
 7 — GR 1 - 1^ª edizione
 7,20 STANOTTE, STAMANE
 — La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
 — Ascoltate Radiouno (II parte)
 8 — GR 1 - 2^ª edizione
 — Edicola del GR 1
 8,40 CLESSIDRA
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Jean Blondel
 9 — Voi ed io:
 punto e a capo
 Musiche e parole provocate dai fatti con Carlo Castellaneta
 Regia di Romano Bernardi
 Nell'intervallo (ore 10):
 GR 1 flash - 3^ª edizione
 10,25 Per chi suona
 la campana
 Un programma di Lino Matti

13 — GR 1 - 5^ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
 con Antonella Lualdi

Nell'intervallo (ore 14):
 GR 1 flash - 6^ª edizione

14,20 C'è poco da ridere
 con Gastone Pescucci

14,30 MUSICA IN CASA
 Pianoforte a quattro mani

Robert Schumann: Immagini d'Oriente, sei Improvvisi op. 66; da Vierhandige Klavierstücke für Kleine und grosse Kinder op. 85 (Duo pianistico Otto e Jacqueline Delfino)

15 — GR 1 flash - 7^ª edizione

15,05 DISCO ROSSO
 Fermata musicale obbligatoria

15,30 IL SECOLO DEI PADRI

Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da

19 — GR 1 SERA - 9^ª edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 I programmi della sera

— Giochi per l'orecchio

Audiogramma '70

TELEMACHIA

di Marco Parodi
 con: A. Bonaiuto, I. Bonazzi, M. Brusa, G. Dan, C. Doretto, I. Erbetta, M. Fabbri, A. Fenoglio, C. Gaipa, R. Herlitzka, E. Istrato, R. Lori, V. Lottero, G. Mavarra, V. Morosi, C. Murta, L. Panti, C. Paracchietto, F. Ricciardi, R. B. Scerrino, F. Vaccaro
 Regia dell'Autore (Novità)

20,30 Annarita Spinaci e Antonello Baranta presentano:
 JEANS E VECCHI MERLETTI
 Attualità discografiche di ieri e domani

21 — GR 1 flash - 10^ª edizione

21,05 — COME TI DIVERTI? —
 Chiacchiere, commenti, frivolezze sul tema, raccolti qua e là da Francesco Costa, Flavia Milanta,

e Enrica Bonaccorti
 Regia di Giorgio Bandini
 (Replica)

11 — L'operetta in trenta minuti

— La ballerina Fanny Essler - di J. Strauss
 Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino

11,30 Livia Cerini presenta:

LA FIDANZATA DI...

Una ragazza e tanti uomini
 Un programma di Umberto Simonetta con Achille Belletti e Claudio Caramaschi

Regia di Umberto Simonetta
 Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

12 — GR 1 flash - 4^ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Gianni Papini
 (Replica)

— Asterisco musicale
 12,30 Una regione alla volta: Lazio

Un programma di Chiara Beria, Filippo Ceccarelli, Gianni Farineti, Franco Recanatesi
 Regia di Marco Lami
 Quarta trasmissione

Annalena Limentani

Musiche di Cesare Palange
 Regia di Enzo Convalli
 (Replica)

16,15 E... state con noi

oggi con Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi

Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
 Regia di Michele Mirabella

18 — GR 1 flash - 8^ª edizione

18,05 TANDEM

Un programma musicale di Franco Bracardi e Cesare Pierleoni

con la partecipazione di Solforio

18,35 INCONTRO CON UN VIP

I protagonisti della musica serata: Carl Maria von Weber

Gianfranca Montedoro e Umberto Santucci

Realizzazione di Roberto Anselmi

21,25 Orchestre nella sera

SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE

W. A. Mozart: Sonata in mi bem. mag. K. 302. Allegro Andante grazioso (Rondo) (Riccardo Brenzola, vln.); Giuliana Bordon: Brenzola, pf.) ♦ J. Brahms: Sonata in sol magg. op. 78. Vivace non troppo - Adagio - Allegro, molto moderato (Pinchas Zukerman, vln.; Daniel Barenboim, pf.)

Ne vogliamo parlare?

Divagazioni sui temi di Stefano Maggiolini e Franco Poletti interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvia Spaccesi. Elaborazioni musicali di Cesare Gallino - Regia di Vittorio Lemmolo

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Johny Dorelli presenta:
 Buona domenica a tutti

ovvero

10 ANNI DI GRAN VARIETÀ

Testi di Stefano Jurgens
 Regia di Federico Sanguigni
 (Replica)

Nei corso del programma:

6,30 GR 2 - Notizie di Radio-matino

— 7 Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIONATTINO

— Buon viaggio

8,30 GR 2 - RADOMATTINO

8,45 50 ANNI D'EUROPA

Radiodispense di storia scritte da Marcello Cioccolini
 Consultiva storica di Camillo Brezzi - Regia di Umberto Ortì

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 PRIMA CHE IL GALLO CANTI

di Cesare Pavese

Adattamento radiofonico di Carlo Musso Susa

3^ª puntata

Corrado Balbis Mario Brusa
 Piero Guido Marchi
 Gaetano Fenolletta Pino Caruso
 Giannino Catalano Mico Cundari
 Concilia Elena Caliva
 Voce Benita Martini

Le canzoni sono interpretate da Ottello Profazio e Maurice Bich

Regia di Edmo Fenoglio
 Edizione Einaudi
 (Registrazione)

10 — GR 2 - Estate

Dagli Studi di Radio Milano Laureta Masiero e Renzo Montagnani presentano:
 LE VACANZE DI SALA F

Un programma di autori vari messo insieme da Clericetti e Domina

Regia di Enzo Convalli

GR 2 - Notizie

Angiolina Quinterni presenta:
 Vacanze in musica

Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)

Testi di Roberto Mazzucco
 Regia di Carlo Di Stefano

Trasmissioni regionali
 GR 2 - RADIORIOTRIO

VI PIACE TOSCANINI?
 Un veliero dalla scomparsa del maestro
 Un programma a cura di Luciana Corda

Coordinato e presentato da Guido Turchi
 Regia di Gastone da Venezia
 10^ª puntata

13,30 GR 2 - RADIORIOTRIO

Regia di Paolo Filippini
 (I parte)

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

riprese da concerti operistici cantate oggi da Mario Del Monaco

16,30 GR 2 - Notizie

16,33 QUI RADIO 2 ESTATE

(II parte)

14 — Trasmissioni regionali

17,30 IL MIO AMICO MARE

Un programma scritto e presentato da Giorgio Mecheri

Regia di Sergio Velitti

15 — TANTO VA LA GATTA AL LARDO...

Rassegna di proverbi di Renata Paccari e Giuseppe Aldo Rossi

(Replica)

17,55

A tutte le radioline

Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età

condotta da Riccardo e Federico

Regia di Annalena Limentani

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

18,30

GR 2 - Notizie di Radiosera

Gianni Giuliano presenta:

QUI RADIO 2 ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

18,33

Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
 Regia di Paolo Moroni

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50

Supersonic

Dischi a macchia

21,29 Mariù Saifer

Marco Ferranti

presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

ESTATE

Nuove musiche per i giovani

Realizzazione di Ugo Busoni

Nell'intervallo

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTRE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura



Riccardo Heinzen
 (ore 17,55)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

GIORNALE RADIOTRE

Prima notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento) - Notizie e strade (collegamento)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA - giornata dei mattino letti e commentati da **Giorgio Bocca** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di - **Prima pagina** - a colloquio con gli ascoltatori, chi può intervenire telefonando al 679-66-66 - prefissi per chi chiama da Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^o ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposta in

PICCOLO CONCERTO
Musica di Antonio Vivaldi, Wolfgang Amadeus Mozart, Richard Strauss

10 — Noi, voi, loro
Giorno per giorno, fatti, argomenti

13 — KEMPF INTERPRETA MOZART E CHOPIN

Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 - Frederic Chopin: Fantasie-imromptu - in do diesis minore op. 66; Sonata n. 3 in si minore op. 58

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Pomeriggio musicale

CON:

— **Antonio de Cabezon** (1510-1566) Pavane e variazioni (Aristea Elena, Zarzuela)

— **Pierre Corton** (1510-1572) Tre canzoni libertine - del Rinascimento francese (Complesso vocale Jacques Feuillet) - *La, la, la, je ne te diré* - canzone a quattro strumenti e strumenti (Ensemble Musica Antiqua - dir. Bernhard Kleef)

— **Daniel Lesur**: Symphonie de danse (1958) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli) della RAI dir. Rodriguez - *Le Rêve*

— **Olivier Messiaen**: Oiseaux exotiques - per pf e piccola orch. (1955) (Sol. Yvonne Loriod, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)

— **Erik Charell**: Entr'acte cinematografique - per orchestra - *Relâche* - (1922) (Orch. da camera - Die Reihe -)

— **Rolf Liebermann**: Concerto per jazz-band e orchestra sinfonica (Pf. Tony Lenzi - Orch. Sinf. di

19,15 Concerto della sera

Emmanuel Chabrier: España - rapsodia per orchestra - Edward Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra

20 — Le musiche di
Pranzo alle otto

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Fausto De Luca** per la politica interna

21 — FESTIVAL DELLE FIANDRE 1976

Jacques Gallus: Tre Motetti (1586-1591) ♦ Philippe De Monte: Quattro Madrigali: O suavitatis et dulcedo, motetto a otto voci (1575) ♦ Orlando di Lasso: Musica dei donum, motetto otto voci ♦ Tommaso Luisi: De Victoria: Domine non sum dignus, motetto a quattro voci (1582) ♦ Giovanni coniuvimus, motetto a otto voci (1572) ♦ Orlando di Lasso: Domine in furore tuo arguas me, a cinque voci (dal Salmi Penitentiari di David) (1584)

— gli appuntamenti:

It, occasioni, notizie, in studio **Mariella Gramaglia** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679-66-66 - prefissi per chi chiama da Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 UN'ANTOLOGIA di MUSICA OPERISTICA

G. Verdi: Otello. - Esultate! - Ora e per sempre addio - ♦ P. Mascagni: Cavalleria rusticana - Mammina, quel vino è troppo - ♦ G. Verdi: La traviata - Celeste Aida - ♦ G. Meyerbeer: L'Africaine - O paridiso - ♦ R. Leoncavallo: La Bohème - Testa adorata - (Ten. Mario Del Monaco) ♦ G. Verdi: La traviata - E' strano - ♦ V. Bellini: Norma - Signore, signore - G. Puccini: Madama Butterfly - Un bel di vedremo - Gianni Schicchi - O mio babbino caro - (Sopr. Renata Scotti)

11,35 Pagina del Teatro Musicale Americano - THE KING AND I - di Richard Rodgers

11,55 COME E PERCHÉ? - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

- Carolina Dreams - di Marshall Tucker Band

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^o ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

Roma della RAI e Orch. Jazz di Armando Trovajoli dir. Ferruccio Scaglia)

15,30 UNCERTODISCORSOESTATE

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emmanuela Giordano** e **Massimo Acanfora** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico, che può intervenire telefonando al 31-39 - per chi chiama da Roma prefissi (06)

17 — STAGIONI DEL MELODRAMMA - Presentazione di Gioacchino Laanza Tamasi Romantische Oper

Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture - Ocean, thou mighty monster - (Sopr. Maria Callas) - Eugene Onegin - W. Berg (in mind) - (Bar. Sherman) - Del Fine: schütz - Was gleicht wohl, o coro dei cacciatori - Ludwig Spohr: Jessonda: Ouverture - Heinrich Marschner: Hans Heiling - (Anja Nejad - Bar. Heinrich Schlueter) - Gabriele Spender: Der Freischütz - Was gleicht wohl, o re de dieci - (Sopr. Anita Cerquetti) - Richard Wagner: Die Feen: Ouverture - Das Liebesverbot oder die Novizie von Palermo: Ouverture

18,15 JAZZ GIORNALE

con Francesco Forti

18,45 GIORNALE RADIOTRE

— gli appuntamenti:

Pro Cantione Antiqua

Direttore: Bruno Turner
(Registrazione effettuata il 18 giugno dalla Radio di Reggio Emilia)

Idee e fatti della musica

di Gianfranco Zaccaro

22,20 Claude Debussy: per pianoforte

Pour les arpèges composés, n. 11 da - Douze Études - (alla memoria di Chopin) (A. Weissenberg); La aux cheveux de lin, n. 8 da - Douze Études - (alla memoria di Lee) (A. Benedetti Michelangeli); Clair de lune, n. 3 da - Suite Bergamasque - (P. Entremont); Le vent dans la plaine, capriccio per due pf (R. e G. Casals)

23 — Michele Perriera presenta:

IL GIAULLO DI MEZZANOTTE

con Gabriella Savoja, Enzo Fontana e Giacomo Pera

Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

— Al termine:

GIORNALE RADIOTRE - Ultieme della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Regine, Altri Santi: S. Nemorio, S. Anastasia, S. Panfilo. Il sole sorge Torino 6,57; Milano 6,51; Trieste 6,32; Roma 6,41; Palermo 6,40; Bari 6,24. Il sole tramonta Torino 19,57; Milano 19,51; Trieste 19,33; Roma 19,35; Palermo 19,16; Bari 19,16

RICORRENZE: In questo giorno, ne 1791, nasce a Roma il poeta Gioacchino Belli

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni qualunque operazione dell'animo nostro ha sempre la sua certa e inevitabile origine nell'egoismo. (G. Leopardi)

IV/P
Brani di Mozart e Brahms

Sonate per violino e pianoforte

ore 21,45 radiouno

Riccardo Brengola e Giuliana Bordini, rispettivamente violinista e pianista, aprono il consueto appuntamento con le sonate per violino e pianoforte».

Nella loro esecuzione ascolteremo la *K. 302*, in *mi bemolle maggiore* di Wolfgang Amadeus Mozart, che scrivendola nel 1778 la volle inserire nelle cosiddette *Sonate di Mannheim* (K. 301, 296 e 302-306) note pure come *Sonate Palatine* per la dedica alla moglie dell'Elettore del Palatinato, Maria Elisabeth, moglie di Karl Theodor.

Mozart — come ci ricorda Alfred Einstein — incominciò a lavorare seriamente a queste sonate allorché si stancò delle composizioni ordinategli dal flautista dilettante De Jean.

Ma, dal manoscritto originale, non appare improbabile che alcuni tempi di questi brani fossero destinati in origine al flauto anziché al violino, oppure ai due strumenti a coda.

In particolare questo vale per il primo movimento del

VIII Varie festival
Dal Festival delle Fiandre 1976.

Musiche del Cinquecento

ore 21 radiotre

nella Chiesa di S. Giovanni a Praga, restandovi sino alla morte.

La trasmissione prosegue con alcuni madrigali, di Philippe De Monte, maestro fiammingo vissuto tra il 1521 e il 1603 (fu al servizio anche di Filippo II d'Asburgo e dell'imperatore Massimiliano II), e con altri mottetti a firma di Orlando di Lasso (1530-1594) e di Tommaso Ludovico da Victoria (1548-1611).

Sono queste pagine ecceziose, in cui il linguaggio polifonico dell'epoca si esalta nella sua più intensa illuminazione poetica, religiosa, musicale.

IX/C

ME

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

E. Wolf-Ferrari: La Dame Baba: Ouverture (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi). **J.-B. Lœillet:** Lezione per spinetto o cembalo. **Ant. Corrente:** Gran (Leopoldo Ysella Schmidt) **in Bordin:** Allegro della Sinfonia n. 2 in sol minore (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov). **H. Vieuxtemps:** Fantasia appassionata op. 35 per vt. e orch. (So. Patrice Fontanarosa - Orch. Sinf. della Radio Lussemburghese dir. Louis De Froment). **S. Salierli:** La Fiera di Venezia Sinfonia dall'opera («English Chamber Orchestra» dir. Richard Bonynge). **M. Ponce:** Andantino variato (trascrizione da una Sonata di Paganini) (Chit. Andres Segovia). **S. Sances:** Sphärenklang (opus 22) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rudolf Kempe).

7 INTERLUDIO

I. Stelbius - Karelia - ouverture op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins). **G. Petrossi:** Concerto n. 5 per orchestra (Orch. Sinf. di Louisville dir. Robert Whitney). **Z. Kodály:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Filarm. - Hungarica - dir. Antal Dorati).

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sonata in re minore n. 1 op. 10 per pianoforte e orchestra («P. Hartl - Kann») **F. Schubert:** Eine Leichenphantasie (lied su tema di Friedrich Schiller) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore). **P. Hindemith:** Piccola musica da camerino per quattro di strumenti (Orch. Kamerkonzert) (Festspiel Wind Quintet).

S. INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA FERDREIC FRICSSAY E GEORG SOLTI

W. A. Mozart: Serenata in sol minore n. 13 K 585 - Eine Kleine Nachtmusik (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Ferenc Fricsay). **O. Respighi:** La boutique fantasque, musiche di Rossini (Orch. Filarm. di Israele dir. Georg Solti).

9.40 FILOMUSICI

F. Schubert: Ouverture in do maggiore nello stile italiano. **W. A. Mozart:** Quartetto in sol maggiore K. 80: Allegro - Minuetto - Rondo. **L. van Beethoven:** 6 Bagatelle op. 126 n. 1 in sol maggiore - n. 2 in sol minore - n. 3 in mi bemolle maggiore - n. 4 in si minore - n. 5 in fa minore - n. 6 in fa maggiore - n. 7 in bemolle maggiore. **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra Allegro molto - Larghetto - Rondo. **J. Lanner:** Quattro danze vienesi; **F. Lehár:** «Gold uns Silber», valzer - Jetzt gehts Lobs - mazurka

11 INTERMEZZO

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di G. M. von Weber (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein). **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Sop. Aleksy Weissberg - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mennella). **A. Dvorák:** Quattro danze slave op. 46 n. 4 in fa maggiore: Sousedská (tempo di minuetto) - n. 6 in re maggiore: Sousedská (Allegretto scherzando) - n. 7 in do minore: Skočna (Allegro assai) - n. 8 in sol minore: Furiant (Presto) (Orch. Filarm. Boema dir. Václav Neumann)

12 TASTIERE

J.-Ph. Rameau: 7 Pièces de clavecin (Soli: Huguette Dreyfus)

12.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLA MUSICA DA CAMERA

R. Schumann: Concerto per pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Ley De Barberis, clar. Giuseppe Garibino, vla. Luigi Alberto Bianchi). **F. Chopin:** Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Menhaem Pressler, vln. Isidor Cohen, vcl. Bernard Greenhouse).

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa-Lobos: Preludio in la minore. 3 per chitarra (Chit. Nicolao Yepes). **R. Strauss:** Concerto per oboe e archi (Solist: Pierre Pierlot - Strumenti dell'Orchestra Sinfonica di Bamberga dir. Theodor Guischlauer).

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. EDUARD FISCHER: G. F. Haendel: Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 12 (Pf. Leonid Kogan - Violin. Praga-1). **PF. MAUREEN JONES:** B. Britten: Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **DIR. CHARLES MUNCH:** M. Ravel: Dafni e Cloe - par-

te II dal balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro - New England - e Coro degli Alluni del Conservatorio - M. del Royal Shaw).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 LUISA MILLER

Opera in tre atti di Salvatore Cammarano (dir. Schiller) **Musica di GIUSEPPE VERDI**

atto I

Il conte di Walter bar. Bonaldo Giacitti Rodolfo, suo figlio ten. Luciano Pavarotti. Federica, duchessa d'Osheim, mspqr. Anna Reynolds. Wally, castellana di Wallis da Richard, con Allan Milne vecchio soldato bar. Sherrill Milnes Luisa, sua figlia sopr. Montserrat Caballé. Laura, contadina: mspr. Annette Colombe

- National Philharmonic Orchestra - e - London Opera Chorus - dir. Peter Maag - M. del Coro Terry Holden

J. S. Bach: Toccata in do maggiore (BWV 564) **Org. Michel Chapuis** **J. Brahms:** Sinfonia in re minore op. 108 per violino e pianoforte (VI. Jenny Abel, pf. Leonard Hokanson)

17.30 STEREOFILOMUSICA

B. Smetana: Riccardo III, poema sinfonico op. II (da Shakespeare); **R. Strauss:** Hymne op. 34 n. 2; **F. Liszt:** Fantasia da «Le rovine di Atene» di Beethoven; **Masse-**

ti del Coro ballando atti II e III; **T. A. Williams:** Andante Aragonese - Aubade - Catalane - Madriene - Narraisse; **G. Bizet:** Carmen - La fleur que tu m'avais jetée; **P. I. Chaikovski:** Danza del vento op. 60 - Notti insensate notti insonni; **A. Dvorák:** Tre Danze slave op. 46 n. 6 in re maggiore - n. 7 in do minore - n. 8 in sol minore

19 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Il vagabondo folle, per coro, maschile e voce di soprano - Mladi. Sinfonia per flauto, oboe, clarinetto, corni, fagotto e clarinetto basso - Filastrosi, per coro, viola e pianoforte (Capriccio, per pianoforte (mano sinistra) e fiati)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HENRICH SCHERCHEN

G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. Opera di Vienna). **F. J. Gossec:** Sinfonia in maggiore - Pastorale - Sinfonia; **F. Liszt:** Mefisto valzer (Orch. Opera di Vienna). **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. Opera di Vienna)

21 TASTIERE

G. B. Platti: Sonata in la minore per pianoforte (Pf. Giuseppe Scotesi)

21.40 MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Sogni di una notte di mezza estate (Sopr. Rita Talarico, mspqr. Maria Callas - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bortola).

22.30 CONCERTINO

H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16; **P. I. Chaikovski:** Per dimenticare così presto; **G. Faure:** Berceuse; **A. Dvorák:** Un'oresca op. 101 n. 7; **A. Liadov:** Baba Yaga; **J. Turina:** Fundanguillo; **E. Granados:** Goyescas; Intermezzo

23-24 NOTTE ALTA

G. Bononcini: Sinfonia n. 8 per tromba; **G. Muccetti:** Sinfonia minore n. 1 per tromba; **M. Montgolfier:** per chitarra. **F. Couperin:** Sonata in do minore - La visionarie - per oboe, violino, fagotto e cembalo;

J. Massenet: dall'Opera Don Cesare di Bazan, Intermezzo atti III. **P. I. Chaikovski:** Danza del vento op. 46 n. 7; **C. Sterndorff:** Rêve d'amant; **C. Debussy:** dal Quartetto in sol minore op. 10; **J. Strauss:** Quadriglia op. 272 su motivi del «Ballo in maschera» di Giuseppe Verdi

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Elenco grande (Pf. Fay Frith, Rio Rebolde (Lula Iglesias). Forest spirit (Joel Vandroogenbroek). Baby love (Diana Ross); Ouverture (The Miracles); Amparo (Ch. Jobim); Menino desce' daí - (Paulinho Nogueira); Testardo io (Carlos

Conjuntos), Lassame sta (Iva Zanicchi); In pizzo ar tetto (Giorgio Onesti); A' surrenti (Augusto Vico). A tazza bedda assai (Sandro Tumlini); Cavavola (Manuel Sobral); La malagueña (Sabicas); Menina flor (Maria Toledo); Carnaval (Leah Humphries Singers); Un enfant (Mabel Mercer); La chanson de Paris (The Children of France); Serenata (Giulio Di Dio); Mazzacurati Carlotta (Dino Sarti), A Paria (Raymond Leferve); Na voce na chitarra e o poco (Ivana Iuna (Tedy Neri); Carrilho (Kamala); Nostalgia (Leroy Holmes); El arado (Inti-Illimani); Wild man in the city (Manu (Manu D' Bango); Como dizia o poeta (Toquinho-Vinicio e Marilia Medhal); Corre lucre (Augusto Martini); La fidelidad de la señora (Sofia de la Barrosa); Carrini - (Schola Cantorum); La tirolese (Mario Batista e Le Voci della Brianza); Che l'aggia di' (Mario Abad); Joia (Gal Costa); La goulante do pauvre Jean (Manoel Larcange); La felicidad de la parada (La Familia del corde) (Coro Valsai); A persian market (Ted Heath); El huazo (Los Machucambos)

Concerto (Art Tatum), I'm all in (Don Gossman); Harris, Break it up (Julie Driscoll); Bonne down (Jerry Walker)

16 INTERVALLO

Smile (F. Chacksfield), Un'ora sola ti vorrei (Ornela Vanoni); Per un'ora d'amore (Maria Bazar); Casanova brown (Gloria Gaynor); Love is here to stay (J. Gleason); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); My way of life (Mia Martini); I'm getting high (Pete (Pete) Brown); We can work it out (S. Wonder); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Pazza idea (P. Pravol); Sleepy shores (F. Paletti); Something (Beatles); Baby I love your way (P. Franklin); Nudie (M. Davis); If you leave me now (Chicago); Fly robin fly (Silver Convention); Sereno e (Berto Pisano); Solo (C. Baglioni); Angie (Rolling Stones); You are so vain (C. Simon); Alice (De Gregori); You and I (S. Wonder); Sorry we're not to be the hand (John); Can't get out of Osuna (Il Delirium); I can't get no satisfaction (I. Trintos); The zip (MFBS); Dove sta Zazà (Gabrielli Ferri); All the times in the world (L. Armstrong); You make me feel brand new (J. Last); Space oddity (D. Bowie).

16 COLONNA CONTINUA

Imaginazione (Chet Baker Quartet); A love theme no name (American); Love theme from A star is born - (Barbra Streisand); Pick up sticks (Dave Brubeck); To be free to who we are (Haily Melvin); Me and Mrs. Jones (Billy Paul); Tales of the city (C. Baglioni); Love in C minor (Cerrone); Neanche un minuto di non amore (Lucio Battisti); Katmandu (Cat Stevens); Tell me when (Gerry Mulligan); Je ne suis que de l'amour (Celine Dion); Clergy And the people; Walking in the rain (Barbra Streisand); Yellow (Herbie Mann); Walking in rhythm (Blackbirds); Baby (El Tigre); The mighty power of love (Tavares); So what (Miles Davis); Più (Ornela Vanoni); Sing and do it (Demi); Demi Lovato; I'm gonna be (Duffy); I shuffle (Alvin Cash); Sotto a'zzurra (Napoli Centrale); Fata Morgana (Perigol); Sexy (M.F.S.B.); Are you ready for this (The Brothers); Ask me (Ecstasy Passion & Pain); Shake your Booty (Friede King);

20 INTERVALLO

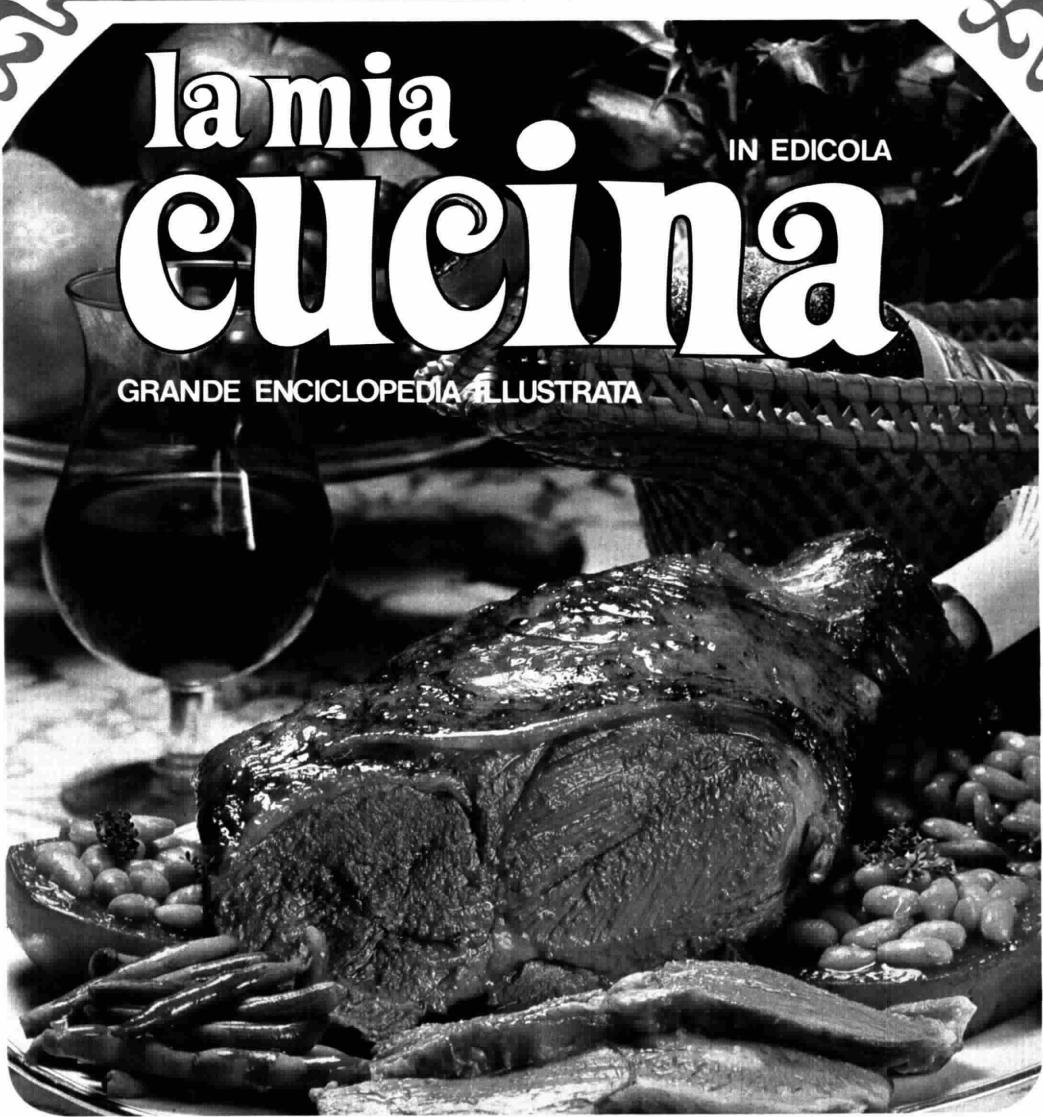
Gardener (Roberto Delgado); Allo sprach Zarathustra (Emir Doedato); Vecchia balera (Sergio Endrigo); Al di là (Caravelli); La solita buza (Lella Sarti); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Five o' clock dray (Dino Di Lellis); Return to paradise (Percy Faith); Capriccio italiano (James Last); Parigi; Capriccio (James Last); Parigi; Parti parli (Marcella); Largo del concerto in fa (Raymond Lefèvre); Arrivederci Roma (Werner Müller); Setta di sera (Gianfranco Randi); Cambio a sorpresa (Gino Paoli); I' m a' Australian (George Melachrino); Io non ho che lo che (Giancarlo Colombo); I wish to love (Arturo Mantovani); Folie, folie, follemente heureuse (Paul Mauriat); Canal grande (Giancarlo Nazzaro); Señalina (Orsi); Ortoni); Le dolci colline del viso (Mia Martini); Questo amore sbagliato (Patty Pravo); Uptown dance (Nelson Riddle); Deep purple (David Röse); Notturno (Edmondo Sogno); Moonlight fire (Enrico Simonetti); Il mio mondo d'amore (Ornela Vanoni); Se qualcuno ti dirà (Wess e Dori Ghezzi); La più bella del mondo (Nicolà Di Barri); Gypsy don't you cry (Hugo Winterhalter).

22-24 Viva Tirado (Latin Soul Rock); Brian Auger's heartache; Brian Auger's oblivion Express); Looping (Perigol); Love hangover (parte 1) (Diana Ross); Veleiro (Sail Boat) (Charlie Byrd); Ate se gunda feira (Chico Buarque de Hollanda); Baile com henné (Domingos); (Dance of sister dance) (Santana); Emorio (Eh-moe-re-oh) (Sergio Mendes); Summertime (Kenny Dorham); So what (Jay Jay Johnson); Prendimi (Juliette Greco); Albion (Werner Müller); Sei (Janis Parker); Viva la vida (Werner Müller); Doodlin' (Ray Charles); L'alba (Riccardo Cocciante); Sunday morning whiskey (Les Humphries Singers); I'm a Bachelor (The Temptations); I'mie has no ending (The Crusaders); I'm in love with you (The Pointer Sisters); Hershey bar (Stan Getz); Blue mist (Dizzy Gillespie); Commutation (I.-J. Johnson); I can't believe that you're in love with me (Lester Young); Weary blues (Duke Ellington); I won't

la mia cucina

IN EDICOLA

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



Una guida pratica e completa per acquistare, per cucinare, per risolvere ogni problema di cucina: 120 fascicoli; 4000 ricette dalle più facili a quelle dell'alta cucina; migliaia di suggerimenti pratici e di consigli dietetici, merceologici, gastronomici; oltre 3000 illustrazioni tutte a colori.
Ogni settimana in edicola a L. 600 un fascicolo interamente illustrato a colori.

con il primo fascicolo **IN REGALO**
il secondo e la copertina completa del primo volume
EDIPEM

rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarini e Fulvio Rosati
Quarta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30-14 Telegiornale

17 — CHIAVARI: NUOTO
Campionati assoluti

18,15 LUCIEN LEUWEN

dal romanzo di Stendhal
Quarto episodio
Adattamento e dialoghi di Jean Aurenche, Pierre Bost e Claude Autant-Lara
Personaggi ed interpreti principali:
Lucien Leuwen

Bruno Gargin

Bathilde de Chasteller

Nicole Janet

Signora d'Hocquincourt

Antonella Lualdi

Dottor Du Poirier

Jacques Monod

Marchese de Poncet

Marco Tulli

Roller I

Altri interpreti: Catherine Co

ste, Gerard Boucaron, Mady Mesplès

Véronique Bicheran,

Bernard Mesquich,

Martine Ferrière,

Nicola Maurey, Jean

Martinielli

Musica di Bernard Gérard e Bruno Gilet

Direttore della fotografia

Wladimir Ivanov

Regia di Claude Autant-Lara

(Coproduzione O.R.T.F. - RAI - S.S.R. - R.T.B. - Techni

sonor)

19,20 ZORRO

Settimo episodio

Occhio per occhio

con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conrad, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 In diretta dalla Grande Sala dei Congressi della Fiera di Milano in occasione dell'«ERTEL-3-ANIE» (Esposizione Eu

ropea Radio Televisione ed Elettronica)

Stasera con voi

Loretta e Daniela Goggi, I Ricchi e Poveri, Oreste Leone
Orchestra Ritmica della Radiotelevisione Italiana di Milano diretta da Gor-ni Kramer
Regia di Gian Maria Tabarelli

Pubblicità

22 — Le grandi battaglie del passato

Un programma di Henri de Turenne
CARTAGINE 149-146 a.C.
Regia di Jacques Dupont

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Nicole Janet e Bathilde de Chasteller in «Lucien Leuwen» che va in onda alle 18,15

rete 2

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Pomezia ore 7,30 - dove vanno i bambini?

Un programma a cura di Mauro Gobbini

Regia di Lucia G.P. Ferrante

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

Pubblicità

con: Laura Carli, Corrado Gaipa, Gisella Sofio e con: Massimo Dapporto, Anna Maria De Mattia, Rina Mascetti, Edoardo Nevola, Giovanni Petrucci

Direttore della fotografia Stelvio Massi

Delegato alla produzione Antonio Minasi

Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editrice Aurora TV)

Pubblicità

19,45 TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20,40 Shirley McLaine

in

Il mondo di Shirley

Il coro del reato

con John Gregson

Scritto da T.E.B. Clarke

Regia di Ralph Levy

Altri interpreti: Kathy Eu,

Hao Lui Wan, Mollie

Maureen, Norma Bird,

Jimmy T. S. Hung, Kim

Smith

Prod.: ITC

Pubblicità

19 — ALL'ULTIMO MINUTO

L'ultima cifra

Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan

Pubblicità

21,10 Si dice donna

Fatti, ricerche, domande sul ruolo femminile

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù

— **TV-PIASTRA** - Di favole un sacco e una storia. Oggi - il tutto sempre stivali - (Replica)— **LE AVVENTURE DEL CLOWN FERDINAND** - Il gioco del calcio (Replica)

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.

TV-SPOT

20,45 INCONTRI

Fatti e personaggi del nostro tempo:

Raymond Aron

Una memoria del secolo

Serie di Matteo Bellinelli

TV-SPOT

21,15 INCONTRI CON EMILY

Telefilm della serie - Tre episodi e un maggiordomo - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.

TV-SPOT

22 — Votazione fedatutto del 25 settembre

tema: «LA CITTÀ DELL'AMORE PER LA SOLUZIONE DEI TERMINI

Dibattito

23 — OPERAZIONE VALCHIRIA

di Helmut Pigg e Joachim

Hansen, Rolf Müller, Willi Rose,

Ernst Dieterle, Peter Fonda, Werner

Wolff, Engels, Manfred Spies,

Götz von Langheim, Werner Rund-

chagen, Harry Kahlensberg

Regia di Franz Peter Wirth

2a puntata (Replica)

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3a ed.

Gli sloveni della Slavia

Veneta - Documentario

capodistria

20,30 TRIM TEST TELEVISIVO

Esercizi per chi

vive in forma

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

— Nina e Ivo - Film

— 10 episodi

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IL GENERALE DELLA ROVERE

- Film con: Vittorio De Sica, Giovanna Ralli, Renzo Arboretti, Rino Barillari, Regia di Roberto Rossellini

Della Rovere è il nome inventato

di un truffatore, per spilpare soldi ai parenti

delle persone più ricche

ma anche dei tedeschi.

Della Rovere viene

strumentalizzato e immesso

tra gli antifascisti in carcere

come agente provocatore.

Ma non che i

sentimenti

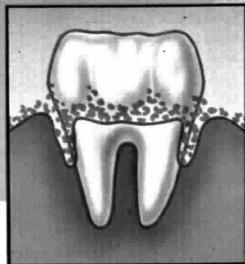
diversi

ma anche

diversi

ma anche

Come stanno le tue gengive,
dando un morso?



Se sanguinano o fanno male
sono state aggredite dalla placca dentaria
un'invisibile patina batterica che, se lasciata crescere
indisturbata, si accumula fra denti e gengive.

Pochi sanno che questa
è la causa principale dei disturbi gengivali
e della caduta dei denti.

Mentadent P mantiene sane le gengive, prevenendone i disturbi.

Mentadent P infatti, contiene il Citrato di Zinco Tri-idrato, un ingrediente attivo studiato nei Laboratori Internazionali Gibbs di Isleworth (G.B.), che sperimentazioni cliniche hanno dimostrato efficace nel rimuovere la placca dentaria e nel ritardarne la continua riformazione. In tal modo Mentadent P previene i disturbi causati dalla placca, come il sanguinamento, le infiammazioni e l'ipersensibilità delle gengive.

Ogni giorno Mentadent P quindi, perché la salute delle gengive è un problema di tutti. A tutte le età.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

 Gibbs
DENTAL DIVISION

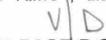


Registrazione Ministero della Sanità N. 8968

Mentadent P: la salute delle gengive è la vita dei denti.

ZORRO - Occhio per occhio**ore 19,20 rete 1**

Il sergente García, il simpatico grasso amante della vita tranquilla e della buona tavola, è molto avvilito perché da quando il governatore è partito ed è stato sostituito dal bieco Don Rico, la gente di Monterrey non ha più simpatia per i soldati, e soprattutto per gli «speciali». La gente amira Joaquín Gasterada, il capo dei rivoltosi, che ha l'ingaggio di sfidare Don Rico con ogni sorta di imprese. La gente dice che è bravo, e questo Zorro, a par questo Don Rico ha messo due taglie: mille pesos per la cattura di Gasterada e duemila per Zorro. «Ma non prenderanno né l'uno né l'altro», dice tra sé García.

**SI DICE DONNA****ore 21,10 rete 2**

La puntata di questa sera è dedicata alla *Maternità* ed è girata a Ferrara. Esaltata è perfino mitizzata come l'espressione più piena della femminilità, la maternità diventa nella vita quotidiana responsabilità e fatica che ogni donna vive da sola. La società manca dei servizi indispensabili per assistere la maternità e aiutare la donna a svolgere questo compito di utilità sociale nelle condizioni più adeguate. Già il parto si risolve in un dramma, lo testimoniano la prima storia che viene raccontata, dove si parla di un parto durato trentasei ore e reso difficile dall'incapacità dei sanitari (la donna a stento è sfuggita al rischio di una infartus permanente). Anche quando il parto va bene, la cura quotidiana dei figli assorbe tanto le donne da impedire loro ogni altra forma di attività

Intanto Don Alessandro de *La Vega*, padre di Diego, ha deciso di andare a raggiungere il governatore per informarlo su quanto sta accadendo a Monterrey. «...E allora vedremo che fine faremo il signor Rico e le sue guardie speciali», conclude il vecchio gentiluomo. Presso il portone del palazzo del governatore è stato trovato il messaggio di Joaquín Gasterada, ieri sera: «hai ucciso uno dei miei uomini, stamane io ne ucciderò due dei tuoi, smetterà di tormentare la mia gente, altrimenti guai a te». Don Rico manda a chiamare il capitano Briones, uno dei suoi fidi, e, insieme, preparano la trappola in cui far cadere il ribelle Gasterada. Ma Zorro è all'erta e prepara le contromisure.

di espressione della propria personalità. Insomma la maternità è destino e fatica. «Più sono madre e meno mi riesce di essere donna», dichiara una delle intervistate. Ma è possibile una maternità vissuta come libera scelta e non come condizionamento assoluto? Bisognerebbe poter scegliere quando, come, e se avere un figlio e il modo di amarlo che non si risolve in un servizio a tempo pieno. Se ne parla in studio: la biologa Simona Tosì parla dei problemi di una maternità ancora poco studiata e praticata; la psicologa Tilde Giani Gallino del condizionamento culturale che porta ad un modo ossessivo di vivere la maternità. Le testimonianze di questa puntata, tra cui quelle degli operatori del consultorio di Ferrara, sono state raccolte da Tilde Capomazza. La regia dei filmati è di Virginia Onorato.

**LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO - Cartagine****ore 22 rete 1**

La ricostruzione delle «grandi battaglie del passato», che va in onda ogni giovedì sulla Rete 1, riguarda oggi la terza guerra punica. Henri de Turenne e Daniel Costelle si sono cimentati con questo episodio della storia dell'antichità più che per evidenziare la sua validità strategica per sottolinearne il valore storico. Infatti venne distrutta definitivamente Cartagine, il porto dei Punici, l'unico concorrente del dominio romano nel Mediterraneo. In pratica con la seconda guerra punica del 202 a. C., Roma era assicurata il possesso del Mediterraneo. Scipione aveva sconfitto in terra africana Annibale, costringendo il condottiero addirittura al suicidio.

**LA MOSSA DEL CAVALLO
Se tu mi amassi veramente****ore 22,10 rete 2**

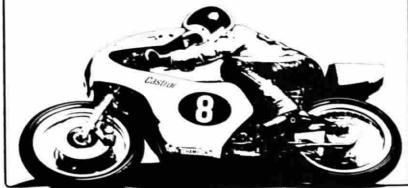
Una vecchia zia possedeva un nipote ricco e totalmente succubo di lei vedono modificato il loro regime di dipendenza reciproca dall'improvviso affetto del giovane per una ragazza molto bella e intraprendente. Lui sembra deci-

so a sposarla e ad emanciparsi definitivamente dalla zia: la ragazza riesce gradualmente a convincerlo che, per arrivare a questo, sarà necessario eliminare fisicamente la vecchia. Ma questa intuiscibile e precede il piano dei due: sarà l'altra donna a scomparire dalla vita del nipote.

IN EDICOLA**2ruote**
ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DELLA MOTO

DUERUOTE è la più completa encyclopédie della moto. In 120 fascicoli tutti gli aspetti del mondo della moto: la tecnica motoristica e la manutenzione, la guida su strada e fuoristrada, le marce e i modelli più celebri, le competizioni e i più grandi campioni, le specialità più affascinanti: velocità, motocross, trial, regolarità, speedway. **DUERUOTE** è presentata da un grande campione: Giacomo Agostini.

Ogni settimana in edicola un fascicolo di 24 pagine tutto illustrato a colori.

**ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA**

VIII Sicure - Maggio Musicale

BANDO DI CONCORSO**A POSTI****NELL'ORCHESTRA DEL « MAGGIO MUSICALE FIORENTINO »**

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze indice un concorso, per esami, ai seguenti posti nell'Orchestra del «Maggio Musicale Fiorentino»:

- Altro concerto dei primi violini, con obbligo del terzo e quarto posto
- Altro secondo dei secondi violini, con obbligo di fila
- 6 violini di fila
- Altra prima viola, con obbligo di fila
- Altra seconda viola, con obbligo di fila
- 3 viole di fila
- Corno inglese, con obbligo del secondo oboe, terzo e seguenti
- Clarinetto basso, con obbligo del secondo clarinetto, terzo e seguenti
- Altro primo trombone, con obbligo del secondo, terzo e seguenti.

Le domande, da compilarsi secondo le modalità previste dal bando di concorso, dovranno essere spedite entro e non oltre il 14 settembre 1977 e le relative prove d'esame avranno luogo al Teatro Comunale a partire dal 26 settembre 1977.

Gli interessati potranno richiedere le modalità di partecipazione e copia del bando al Teatro Comunale - Ufficio Personale - Via Solferino 15 - 50123 Firenze (telef. 262841 - 263041).

radiouno

- 6 — Segnale orario 10,25 **Per chi suona la campana**
STANOTTE, STAMANE Un programma condotto da **Tonino Accolla**
 — *Risveglio musicale*
 — *L'oroscopo di Maria Maitan*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 Realizzazione di **Gilberto Vistintin** (I parte)
 7 — **GR 1 - 1^ª edizione**
 7,20 **STANOTTE, STAMANE** 11,30 **WILD LIFE**
 — *La diligente...* di **Osvaldo Bevilacqua**
 — *Ascoltate Radiouno* (Il parte)
 8 — **GR 1 - 2^ª edizione** 12 — **GR 1 flash - 4^ª edizione**
 — **Edicola** del GR 1 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 8,40 **CLESSIDRA** Annotations musicali, giorno dopo giorno, di **Jean Blondel**
 9 — **Voi ed io: punto e a capo** 12,30 **EUROPA CROSSING**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Carlo Castellaneta**
 Regia di **Romano Bernardi**
 Nell'intervallo (ore 10): **GR 1 flash - 3^ª edizione**
 13 — **GR 1 - 5^ª edizione** 15,30 **UNA NUVOLA DI SOGNI ROSSA E GIALLA**
 13,30 **MUSICALMENTE** con **Antonella Lualdi**
 Nell'intervallo (ore 14): **GR 1 flash - 6^ª edizione**
 14,20 **C'è poco da ridere** con **Gastone Pescucci** 16,15 **E... state con noi**
 oggi con **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfetti**
 Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
 Regia di **Michele Mirabella**
 18 — **GR 1 flash - 8^ª edizione**
 18,05 **TANDEM**
 Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solfario**
 15 — **GR 1 flash - 7^ª edizione** 18,35 **INCONTRO CON UN VIP**
 15,05 **DISCO ROSSO** Fermata musicale obbligatoria
 19 — **GR 1 SERA - 9^ª edizione**
 19,15 **Ascolta, si fa sera**
 19,20 **I programmi della sera** — **ENTRIAMO NELLA COMMEDIA**
 Che, questa volta, è - **Mirra** - di **Vittorio Alfieri**
 Un programma di **Adolfo Moriconi**
 Regia di **Giacomo Colli**
 20,15 **Dis... - La Grande Parade du jazz - Nizza '77 JAZZ OGGI** con la partecipazione delle orchestre e dei solisti presenti alla manifestazione
 Un programma di **Adriano Mazzocetti**
 21 — **GR 1 flash - 10^ª edizione**
 21,05 **FESTIVAL DI VIENNA 1977** Direttore **Claudio Abbado**
 Violinista **Wladimir Spikawow**
 Igor Strawinsky: Jeux de cartes, bal-
- letto. Alla breve-Meno mosso - Alla breve-Marcia con variazioni e Coda Con moto. - Alla breve-Valzer-Presto. ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore n. 21 per violino e orchestra (moderato). ♦ Rondo (Allegro) ♦ Più lento Chaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Andante-Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza - Valzer (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso-Allegro vivace)
- Orchestra Filarmonica di Vienna
 (Registrazione effettuata il 29 maggio dalla Radio Austriaca)
- 23 — **GR 1 flash**
 Ultima edizione
 23,05 **Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi**
 Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
 Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Oreste Lionello, Marisa Merlini, Aldo Giuffré, Arnaldo Foà**
 Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
 Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): **Bollettino del mare**
 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
 7,55 **Un altro giorno** (Il parte)
 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 8,45 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
 Un programma scritto e presentato da **Giorgio Calabrese**
 9,30 **GR 2 - Notizie**
 9,32 **PRIMA CHE IL GALLO CANTI** di **Cesare Pavesi**
 Adattamento radiofonico di **Carlo Musso Susa**
 4^ª puntata: **Concordo Balbis** Mario Brusa
 Giannino Catalano Mico Cundari
 Elena Cecilia Polizzi
 Voce Benita Martini
 12,10 **Trasmissioni regionali**
 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
 12,45 **Radiolibera** di **Antonio Amuri**
 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano riprese da concerti operistici cantate oggi da **Fedora Barbieri**
 14 — **Trasmissioni regionali**
 15 — **Bruno Martino** presenta: **PERMETTE, BALLIAMO?** con **Ada Pometti** e **Carlo Reali**
 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
 15,45 **Gianni Giuliano** presenta: **QUI RADIO 2 ESTATE**
 Musiche e divagazioni per le vacanze
 Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
 16,30 **GR 2 - Notizie**
 16,33 **OUI RADIO 2 ESTATE** (Il parte)
 18,56 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Moroni**
 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
 19,50 **Supersonic**
 Dischi a mach due
 21,35 **Il Teatro di Radiodue Biografia**
 Dramma in due atti di **Max Frisch**
 Traduzione di **Giovanni Magnarelli**
 Hans Kürmann Alberto Lionello
 Antonietta Anna Miserocchi
 Il medico Raoul Grassilli
 L'infermiera Renata Negri
 Il Rettore dell'Università Vittorio Donati
 Il piccolo Rotzer Rolando Perpener
 La madre Wanda Pasquini
 Helen, studentessa americana Joyce Linton
 Il padre Vivaldo Matteoni
 Katrin, la prima moglie Grazia Radicchi
 Un pastore evangelico Leo Gavero Thomas, il figlio Enrico Del Bianco
 Il maestro di danza Gigi Reder
 La signora Hubalek Nella Bonora
 Il professor Krollevsky Carlo Ratti
 Un cameriere Corrado De Cristofaro
 Un agente della polizia politica Franco Morgan
 Hornacher, il nuovo amore Mario Cassigoli
 Regia di **Giampietro Calasso** (Registrazione)
 Nell'intervallo (ore 22,30 circa): **GR 2 - RADIONOTTE**
 Bollettino del mare
 23,29 **Chiusura**

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,5 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali dei mattino letti e commentati da **Giorgio Bocca** - A termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori - Notizie internazionali telefonando al 679 66 66 - prefissato per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1st ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giorale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO
Modest Mussorgsky: Quadri di una esibizione (Pf. Vladimir Horowitz) [Inclusione dal vivo del 1951 dal Carnegie Hall] ♦ Sergej Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggi. op. 19 per vln. e orch. (Sol. Kempff)

13 — KEMPFFF INTERPRETA

BRAHMS E BEETHOVEN
Johannes Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 ♦ Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 56 per pianoforte e orchestra [Allegro non troppo - Largo - Rondo - Allegro] (Cadenza di W. Kempff) (Orchestra diretta da Ferdinand Leitner)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Pomeriggio musicale con:

— Christoph Willibald Gluck: Sinfonia in fa maggiore (Orchestra - A Scarlatti - di Napoli della RAI direttore: Richard van Remoortel) ♦ Bach-Kodály: Fantasia armonica per viola sola (Violista Luigi Alberto Bianchi)

— Aldo Clementi: - Episodi - per orchestra (1958) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pier Luigi Urbini)

— Carl Nielsen: Quintetto per strumenti in fato (1922) (Quintetto - Lark -)

— Frédéric Chopin: Due - Canti polacchi - op. 74, n. 8 - Il bel ragazzo - n. 16 - La canzone lituana - (Andrzej Snarski, baritono; Ermelinda Magnetti, pianoforte)

— Witold Lutosławski: - Concerto (1954) (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

19,15 Concerto della sera

Giuseppe Sarti (1729-1802): Divertimento (Clavicembalista Ruggiero Gerlin) ♦ Johann Baptist Wanhal (1739-1813): Sonata in si bemolle maggiore per pianoforte a quattro mani: Allegro - Adagio - Allegretto (Duo pianistico Dario De Rosa - Maureen Jones) ♦ Robert Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63 per pianoforte e clavicembalo: Vivace ma non troppo - Lento - con espressione - Con fuoco (Emil Ghilels, pianoforte - Leonide Kogan, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello)

20 — Le musiche di

Pranzo alle otto

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con

David Oistrakh - Orch. Filarm. dell'URSS dir. l'Autore.

10 — Noi, voi, loro

Parlano per giornali, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio **Mariella Gramaglia**. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefissato per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

Gioacchino Donizetti: Poliuto - Bela e la notte vestita. ♦ Giacomo Meyerbeer: Les Huguenots - Oh ciel, ou courrez-vous? - (Monstre) Rat Caballe, sopr. - Bernabé Martínez, ten. - Madrid, Teatro Real - Scena di Rimini. Donarini un bello elmetto. - (Magda Olivero, sopr. - Marie Del Monaco, Virginio Carrarini e Atahas Cesarin, ten.)

11,35 APPUNTAMENTO CON FIRENZE

L'antiquariato, le manifestazioni artistiche, i personaggi

11,55 COME E PERCHÉ? - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Scandarella - di Roberto Vecchioni

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2nd ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giorale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,30 uncertodiscorsoestate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano e Massimo Acanfora** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma pre-fisso (06)

17 — GIUCO, GIUCARE, GIOCATTOLI

Un programma di Pier Francesco Listri a cura di Luisa Maestrini e Piero Mechini
8^a puntata: Giocattoli, ma quali? (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 NUOVI CONCERTISTI

Pianista **Roberto Cappello**
Muzio Clementi: Sonata in fa minore n. 10 - Allegro con grazia - Lento e patetico - Presto ♦ Johannes Brahms: Variazioni in la minore op. 35 su un tema di Paganini (I quattro) ♦ Ferruccio Busoni: Fantasia super Carmen ♦ Sylvano Bussotti: Musica per amici

18,15 JAZZ GIORNALE

con Nunzio Rotondo

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Angelo Magliano per la politica interna

21 — Maria Stuarda

Opera in tre atti di Giuseppe Verdi - Maria Stuart - di S. Friederich Schiller

Musica di GAETANO DONIZETTI

Maria Stuarda, regina di Scozia - Beverly Sills
Elisabetta, regina di Inghilterra - Eileen Farrell
Leicester - Stuart Barrows
Talbot - Louis Quilico
Anna - Patricia Kern
Cecil - Christiani del Plessis
Direttore **Aldo Ceccato**
London Philharmonic Orchestra - e - The John Alldis Choir -

Al termine (ore 23,35 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Ultima della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Adriano, Altri Santi: S. Tommaso, S. Teofilo, S. Timoteo. Il sole sorge: Torino 6,58; Milano 6,52; Trieste 6,34; Roma 6,42; Palermo 6,41; Bari 6,25. Il sole tramonta: Torino 19,55; Milano 19,49; Trieste 19,31; Roma 19,33; Palermo 19,26; Bari 19,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1830, nasce a Marsala (Sicilia) il poeta **Frédéric Mistral**.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli eroi mi piacciono poco: fanno troppo fracasso. (Voltaire).

II / S

Il Teatro di Radiodue

Biografia

ore 21,35 radiodue

Al pari dell'altro grande scrittore svizzero di lingua tedesca (Friedrich Dürrenmatt, di dieci anni più giovane), Max Frisch, nato nel 1911, alterna nella sua attività romanzo con opere teatrali nelle quali si avvertono sia l'infusso di Brecht (per alcuni schemi della loro costruzione, ma principalmente per la chiave politica che molti testi contengono) sia di Thornton Wilder. Ma Max Frisch è prima di tutto uno scrittore personalissimo e in tutte le sue opere porta avanti alcuni motivi di fondo, non certo marginali, della problematica dell'uomo contemporaneo e dei suoi rapporti con il potere, chiunque esso sia e da chiunque sia impersonato.

L'opera di Frisch, nella quale sono spesso presenti elementi saggistici impregnati di moralismo e spunti grotteschi, paradossali e polemici, è centrata sulla situazione esistenziale dell'uomo contemporaneo, in particolare tra il singolo e la collettività, vista nelle sue implicazioni di tragedia soprattutto dell'individuo. Da qui scaturisce la sua forte carica polemica verso ogni forma di dittatura, di potere esercitato in maniera as-

pettata ancora, un lavoro del 1945 sulle responsabilità dei crimini di guerra; *La murgia cinese*, una sorta di apolo- gico ambientato in una Cina immaginaria nel quale si denunciano i pericoli della dittatura; *Don Giovanni e l'amore per la geometria*; *Quando finì la guerra*; *Onobono e gli incendiari* (altro lavoro grottesco nel quale l'autore avverte come dalle piccole cose possano nascere grandi disastri); *Diario di un dopoguerra*; *Homo Faber*, *Il mio nome è Gautenbein*; *Andorra* (condanna dell'antisemitismo) e altri ancora, nei quali è sempre presente l'impegno sociale e civile di uno scrittore quanto mai attento ai fermenti e problemi nuovi scaturiti dal rivolgimento della seconda guerra mondiale.

VIII Vienna festival
Festival di Vienna

Sul podio Claudio Abbado

ore 21,05 radiouno

Dal Festival di Vienna Claudio Abbado è il protagonista, sul podio di quella Filarmonica, di *Jeux de cartes*, suite dal balletto omonimo (1936) di Igor Strawinsky, a cui segue, con la partecipazione del violinista Vladimir Spivakov, il *Concerto in re maggiore*, K. 211 di Mozart.

Scritto nel giugno del 1775, questo lavoro s'impone per l'alternarsi quasi regolare fra « Solo » e « Tutti »; e il « Solo » è quasi sempre accompagnato assai semplicemente, e generalmente, soltanto dagli

soltuta, verso la violenza fisica e morale delle strutture che reggono gli Stati.

Prima di *Biografia* — che viene riproposta nel ciclo del Teatro di Radiodue e che Frisch ha scritto, ovviamente saccheggiando molto dalla sua esperienza personale, dieci anni fa — il romanziere e drammaturgo svizzero è stato autore di molte opere volutamente polemiche e pungenti.

Si possono ricordare *E can-
tano ancora*, un lavoro del 1945 sulle responsabilità dei crimini di guerra; *La murgia cinese*, una sorta di apolo- gico ambientato in una Cina immaginaria nel quale si denunciano i pericoli della dittatura; *Don Giovanni e l'amore per la geometria*; *Quando finì la guerra*; *Onobono e gli incendiari* (altro lavoro grottesco nel quale l'autore avverte come dalle piccole cose possano nascere grandi disastri); *Diario di un dopoguerra*; *Homo Faber*, *Il mio nome è Gautenbein*; *Andorra* (condanna dell'antisemitismo) e altri ancora, nei quali è sempre presente l'impegno sociale e civile di uno scrittore quanto mai attento ai fermenti e problemi nuovi scaturiti dal rivolgimento della seconda guerra mondiale.

strumenti ad arco più acuti: altro elemento che ci ricorda i precursori di Mozart, specialmente Vivaldi e Tartini (Alfred Einstein).

Il programma si conclude con la *Quinta, in mi minore*, op. 64 (1888) di Ciaikowsky: partitura che conserva in tutta i suoi quattro movimenti il tema del destino e che è oggi tra le più eseguite ed applaudite del compositore russo. Ciaikowsky, tuttavia, la considerava « un'opera mancata »: vi è in essa qualcosa di repulsivo, di ostentato e di insincero. Il pubblico lo avverte per istinto ».

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicisti e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Diverso, Doctor oder's. What a wonderful world. Ch' male fa, Westbound train. Non dorma Al Arcato, al faro, Vien anni... 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di legge: Leggenda, Aeroplano, Chega de saudade. I got plenty o' nuttin', Hare Krishna. L'immenso, Bridge over trouble water. Come aida finisce la storia d'amore. Take me out to the ball game. O surdato innamorato. Sailing. Sono come tu mi vuoi. Sometimes I feel like a motherless child. 1,06 Parata d'orchestra: Borsalino, Nightcrawler, Soleado, Mambo Jumbo. The entertainer, Buffalo, Buffalo, Buffalo dance. 1,98 Cognac e banumero: I've met a man... Il papagallo. Il tavolo caldo. A luna menzu meri. Agata. Solo tre note. Storata va derita vena, Eri piccoli cosi. 2,06 **Folklore in musica:** La gaiola. Che bello. Mirandola. Desayuno. Buffalo, skinnin' the skin. 2,36 **Intermezzi e romanze da opere:** R. Zandogli: Giulietta e Romeo. - Intermezzo. - G. Puccini: La Bohème. Atto I. - Si, mi chiamano Mimì... - C. Saint-Saëns: Samson e Dalila. - G. Verdi: S'incanta il mio cor. 3,05 **Firmamento musicale:** Il cielo, in una stanza. A whiter shade of pale. The best disco in town, Mozambique. Se ci pensi, Angelo. El caravenero. 3,36 **Arcobaleno di successi:** Occhi, occhi, razza di occhi, volti, donne. La voglia di sognare. Sognare a luci fatte. Alla fiera dell'est, Pava e incosciente. 4,06 **Solisti celebri:** B. Bartok: Rapsodia per pf. e orch. op. 1. Adagio mesto - Allegretto - Allegro vivo. 4,36 **Appuntamento con i nostri cantanti:** I cantanti. Morena. Pazzetti. Non importa. Fantasia. Sognare poi volare. Viaggio. 5,06 **Rassegna musicale:** Heaven must be missing an angel. Michelle, Ammazza oh, Love's theme. With all my heart. Devil woman. 5,36 **Per un buongiorno:** Oh, oh, oh, a little break. Jai Ray and bobo. Clapping hands. Red river valley. Parlez-moi d'amour. Bim bam bum. La fogaccia.

04 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,20 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca del vivo - Altri notizie - Musica de nous - Lo spot - Lavori pratici e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomigliano in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14-15 Rispondiamo con la musica. 14-15 Scritto speciale. 14-15 I mestri dell'operetta viennese di Caterina Viñater. 15,10 Folk studio di Franco Bertoldi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Punti di vista sul turismo di S. G. Gabbirolli.

Trasmissioni de riveduta ladina - 13-14,40 **Notizie:** I Ladini delle Dolomiti. 10,00-10,10 - Due crepes di Selva - Cianties y suendes per i Ladini.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nastroteca. 12,20 Programmi regionali dell'accesso. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Udine: Resistenza e movimento di Liberazione in Friuli: incontro con tre partigiani combattenti.

12,35-13,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Spazio aperto. 14,45-15,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmessa giornalmente, musicata e dedicata agli italiani di oltre confine. Almanacco Notizie dall'Italia e dal L'estero. Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodisca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - di Paolo Piloni e Marisa Sannia. 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo - Gazzettino estate. 14,30-15 **Onda junior** - 15,05-16,15 Pomeriggio - Onda senior. 19,30-20,30 - Fra parentesi - Fatti, notizie e musiche da sogni con Giancarlo Sorgia.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1e ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2e ed. 14,45-14,50 Gazzettino Sicilia. 3e ed. 15, Saggio al Conservatorio, a cura di Helmuth Laberer e Paola Lori. 15,25 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. 15,55 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4e ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 15,15-15,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. - Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campagna - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7,8-15 - Good morning from Naples - Trasmessa in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino di Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

Gazzettino di Roma e del Lazio, esclusa edizione 14,30-15 M'aricando. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 15,15-15,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. - Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campagna - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7,8-15 - Good morning from Naples - Trasmessa in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino di Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giornale radio. 9,15 Le favole di Elisabetta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettere a 10, 10 All'aria con noi... 10,10 Hi-Fi Magazine. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 E' con noi... 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Fabbian show.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Discu più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Mini juke-box. 15 Brani d'operetta. 15,45 Savio Record. 16 Mondo del disco. 16,30 E' con noi... 16,45 La voce del liscio. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolti, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Fantasy musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Musiche di compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale mondiale. 23,45-24 Canta Samantha Jones.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 19,15 - 20,15 - 21,15 - 22,15 - 23,15 - 24,15 - 25,15 - 26,15 - 27,15 - 28,15 - 29,15 - 30,15 - 31,15 - 32,15 - 33,15 - 34,15 - 35,15 - 36,15 - 37,15 - 38,15 - 39,15 - 40,15 - 41,15 - 42,15 - 43,15 - 44,15 - 45,15 - 46,15 - 47,15 - 48,15 - 49,15 - 50,15 - 51,15 - 52,15 - 53,15 - 54,15 - 55,15 - 56,15 - 57,15 - 58,15 - 59,15 - 60,15 - 61,15 - 62,15 - 63,15 - 64,15 - 65,15 - 66,15 - 67,15 - 68,15 - 69,15 - 70,15 - 71,15 - 72,15 - 73,15 - 74,15 - 75,15 - 76,15 - 77,15 - 78,15 - 79,15 - 80,15 - 81,15 - 82,15 - 83,15 - 84,15 - 85,15 - 86,15 - 87,15 - 88,15 - 89,15 - 90,15 - 91,15 - 92,15 - 93,15 - 94,15 - 95,15 - 96,15 - 97,15 - 98,15 - 99,15 - 100,15 - 101,15 - 102,15 - 103,15 - 104,15 - 105,15 - 106,15 - 107,15 - 108,15 - 109,15 - 110,15 - 111,15 - 112,15 - 113,15 - 114,15 - 115,15 - 116,15 - 117,15 - 118,15 - 119,15 - 120,15 - 121,15 - 122,15 - 123,15 - 124,15 - 125,15 - 126,15 - 127,15 - 128,15 - 129,15 - 130,15 - 131,15 - 132,15 - 133,15 - 134,15 - 135,15 - 136,15 - 137,15 - 138,15 - 139,15 - 140,15 - 141,15 - 142,15 - 143,15 - 144,15 - 145,15 - 146,15 - 147,15 - 148,15 - 149,15 - 150,15 - 151,15 - 152,15 - 153,15 - 154,15 - 155,15 - 156,15 - 157,15 - 158,15 - 159,15 - 160,15 - 161,15 - 162,15 - 163,15 - 164,15 - 165,15 - 166,15 - 167,15 - 168,15 - 169,15 - 170,15 - 171,15 - 172,15 - 173,15 - 174,15 - 175,15 - 176,15 - 177,15 - 178,15 - 179,15 - 180,15 - 181,15 - 182,15 - 183,15 - 184,15 - 185,15 - 186,15 - 187,15 - 188,15 - 189,15 - 190,15 - 191,15 - 192,15 - 193,15 - 194,15 - 195,15 - 196,15 - 197,15 - 198,15 - 199,15 - 200,15 - 201,15 - 202,15 - 203,15 - 204,15 - 205,15 - 206,15 - 207,15 - 208,15 - 209,15 - 210,15 - 211,15 - 212,15 - 213,15 - 214,15 - 215,15 - 216,15 - 217,15 - 218,15 - 219,15 - 220,15 - 221,15 - 222,15 - 223,15 - 224,15 - 225,15 - 226,15 - 227,15 - 228,15 - 229,15 - 230,15 - 231,15 - 232,15 - 233,15 - 234,15 - 235,15 - 236,15 - 237,15 - 238,15 - 239,15 - 240,15 - 241,15 - 242,15 - 243,15 - 244,15 - 245,15 - 246,15 - 247,15 - 248,15 - 249,15 - 250,15 - 251,15 - 252,15 - 253,15 - 254,15 - 255,15 - 256,15 - 257,15 - 258,15 - 259,15 - 260,15 - 261,15 - 262,15 - 263,15 - 264,15 - 265,15 - 266,15 - 267,15 - 268,15 - 269,15 - 270,15 - 271,15 - 272,15 - 273,15 - 274,15 - 275,15 - 276,15 - 277,15 - 278,15 - 279,15 - 280,15 - 281,15 - 282,15 - 283,15 - 284,15 - 285,15 - 286,15 - 287,15 - 288,15 - 289,15 - 290,15 - 291,15 - 292,15 - 293,15 - 294,15 - 295,15 - 296,15 - 297,15 - 298,15 - 299,15 - 300,15 - 301,15 - 302,15 - 303,15 - 304,15 - 305,15 - 306,15 - 307,15 - 308,15 - 309,15 - 310,15 - 311,15 - 312,15 - 313,15 - 314,15 - 315,15 - 316,15 - 317,15 - 318,15 - 319,15 - 320,15 - 321,15 - 322,15 - 323,15 - 324,15 - 325,15 - 326,15 - 327,15 - 328,15 - 329,15 - 330,15 - 331,15 - 332,15 - 333,15 - 334,15 - 335,15 - 336,15 - 337,15 - 338,15 - 339,15 - 340,15 - 341,15 - 342,15 - 343,15 - 344,15 - 345,15 - 346,15 - 347,15 - 348,15 - 349,15 - 350,15 - 351,15 - 352,15 - 353,15 - 354,15 - 355,15 - 356,15 - 357,15 - 358,15 - 359,15 - 360,15 - 361,15 - 362,15 - 363,15 - 364,15 - 365,15 - 366,15 - 367,15 - 368,15 - 369,15 - 370,15 - 371,15 - 372,15 - 373,15 - 374,15 - 375,15 - 376,15 - 377,15 - 378,15 - 379,15 - 380,15 - 381,15 - 382,15 - 383,15 - 384,15 - 385,15 - 386,15 - 387,15 - 388,15 - 389,15 - 390,15 - 391,15 - 392,15 - 393,15 - 394,15 - 395,15 - 396,15 - 397,15 - 398,15 - 399,15 - 400,15 - 401,15 - 402,15 - 403,15 - 404,15 - 405,15 - 406,15 - 407,15 - 408,15 - 409,15 - 410,15 - 411,15 - 412,15 - 413,15 - 414,15 - 415,15 - 416,15 - 417,15 - 418,15 - 419,15 - 420,15 - 421,15 - 422,15 - 423,15 - 424,15 - 425,15 - 426,15 - 427,15 - 428,15 - 429,15 - 430,15 - 431,15 - 432,15 - 433,15 - 434,15 - 435,15 - 436,15 - 437,15 - 438,15 - 439,15 - 440,15 - 441,15 - 442,15 - 443,15 - 444,15 - 445,15 - 446,15 - 447,15 - 448,15 - 449,15 - 450,15 - 451,15 - 452,15 - 453,15 - 454,15 - 455,15 - 456,15 - 457,15 - 458,15 - 459,15 - 460,15 - 461,15 - 462,15 - 463,15 - 464,15 - 465,15 - 466,15 - 467,15 - 468,15 - 469,15 - 470,15 - 471,15 - 472,15 - 473,15 - 474,15 - 475,15 - 476,15 - 477,15 - 478,15 - 479,15 - 480,15 - 481,15 - 482,15 - 483,15 - 484,15 - 485,15 - 486,15 - 487,15 - 488,15 - 489,15 - 490,15 - 491,15 - 492,15 - 493,15 - 494,15 - 495,15 - 496,15 - 497,15 - 498,15 - 499,15 - 500,15 - 501,15 - 502,15 - 503,15 - 504,15 - 505,15 - 506,15 - 507,15 - 508,15 - 509,15 - 510,15 - 511,15 - 512,15 - 513,15 - 514,15 - 515,15 - 516,15 - 517,15 - 518,15 - 519,15 - 520,15 - 521,15 - 522,15 - 523,15 - 524,15 - 525,15 - 526,15 - 527,15 - 528,15 - 529,15 - 530,15 - 531,15 - 532,15 - 533,15 - 534,15 - 535,15 - 536,15 - 537,15 - 538,15 - 539,15 - 540,15 - 541,15 - 542,15 - 543,15 - 544,15 - 545,15 - 546,15 - 547,15 - 548,15 - 549,15 - 550,15 - 551,15 - 552,15 - 553,15 - 554,15 - 555,15 - 556,15 - 557,15 - 558,15 - 559,15 - 560,15 - 561,15 - 562,15 - 563,15 - 564,15 - 565,15 - 566,15 - 567,15 - 568,15 - 569,15 - 570,15 - 571,15 - 572,15 - 573,15 - 574,15 - 575,15 - 576,15 - 577,15 - 578,15 - 579,15 - 580,15 - 581,15 - 582,15 - 583,15 - 584,15 - 585,15 - 586,15 - 587,15 - 588,15 - 589,15 - 590,15 - 591,15 - 592,15 - 593,15 - 594,15 - 595,15 - 596,15 - 597,15 - 598,15 - 599,15 - 600,15 - 601,15 - 602,15 - 603,15 - 604,15 - 605,15 - 606,15 - 607,15 - 608,15 - 609,15 - 610,15 - 611,15 - 612,15 - 613,15 - 614,15 - 615,15 - 616,15 - 617,15 - 618,15 - 619,15 - 620,15 - 621,15 - 622,15 - 623,15 - 624,15 - 625,15 - 626,15 - 627,15 - 628,15 - 629,15 - 630,15 - 631,15 - 632,15 - 633,15 - 634,15 - 635,15 - 636,15 - 637,15 - 638,15 - 639,15 - 640,15 - 641,15 - 642,15 - 643,15 - 644,15 - 645,15 - 646,15 - 647,15 - 648,15 - 649,15 - 650,15 - 651,15 - 652,15 - 653,15 - 654,15 - 655,15 - 656,15 - 657,15 - 658,15 - 659,15 - 660,15 - 661,15 - 662,15 - 663,15 - 664,15 - 665,15 - 666,15 - 667,15 - 668,15 - 669,15 - 670,15 - 671,15 - 672,15 - 673,15 - 674,15 - 675,15 - 676,15 - 677,15 - 678,15 - 679,15 - 680,15 - 681,15 - 682,15 - 683,15 - 684,15 - 685,15 - 686,15 - 687,15 - 688,15 - 689,15 - 690,15 - 691,15 - 692,15 - 693,15 - 694,15 - 695,15 - 696,15 - 697,15 - 698,15 - 699,15 - 700,15 - 701,15 - 702,15 - 703,15 - 704,15 - 705,15 - 706,15 - 707,15 - 708,15 - 709,15 - 710,15 - 711,15 - 712,15 - 713,15 - 714,15 - 715,15 - 716,15 - 717,15 - 718,15 - 719,15 - 720,15 - 721,15 - 722,15 - 723,15 - 724,15 - 725,15 - 726,15 - 727,15 - 728,15 - 729,15 - 730,15 - 731,15 - 732,15 - 733,15 - 734,15 - 735,15 - 736,15 - 737,15 - 738,15 - 739,15 - 740,15 - 741,15 - 742,15 - 743,15 - 744,15 - 745,15 - 746,15 - 747,15 - 748,15 - 749,15 - 750,15 - 751,15 - 752,15 - 753,15 - 754,15 - 755,15 - 756,15 - 757,15 - 758,15 - 759,15 - 760,15 - 761,15 - 762,15 - 763,15 - 764,15 - 765,15 - 766,15 - 767,15 - 768,15 - 769,15 - 770,15 - 771,15 - 772,15 - 773,15 - 774,15 - 775,15 - 776,15 - 777,15 - 778,15 - 779,15 - 780,15 - 781,15 - 782,15 - 783,15 - 784,15 - 785,15 - 786,15 - 787,15 - 788,15 - 789,15 - 790,15 - 791,15 - 792,15 - 793,15 - 794,15 - 795,15 - 796,15 - 797,15 - 798,15 - 799,15 - 800,15 - 801,15 - 802,15 - 803,15 - 804,15 - 805,15 - 806,15 - 807,15 - 808,15 - 809,15 - 810,15 - 811,15 - 812,15 - 813,15 - 814,15 - 815,15 - 816,15 - 817,15 - 818,15 - 819,15 - 820,15 - 821,15 - 822,15 - 823,15 - 824,15 - 825,15 - 826,15 - 827,15 - 828,15 - 829,15 - 830,15 - 831,15 - 832,15 - 833,15 - 834,15 - 835,15 - 836,15 - 837,15 - 838,15 - 839,15 - 840,15 - 841,15 - 842,15 - 843,15 - 844,15 - 845,15 - 846,15 - 847,15 - 848,15 - 849,15 - 850,15 - 851,15 - 852,15 - 853,15 - 854,15 - 855,15 - 856,15 - 857,15 - 858,15 - 859,15 - 860,15 - 861,15 - 862,15 - 863,15 - 864,15 - 865,15 - 866,15 - 867,15 - 868,15 - 869,15 - 870,15 - 871,15 - 872,15 - 873,15 - 874,15 - 875,15 - 876,15 - 877,15 - 878,15 - 879,15 - 880,15 - 881,15 - 882,15 - 883,15 - 884,15 - 885,15 - 886,15 - 887,15 - 888,15 - 889,15 - 890,15 - 891,15 - 892,15 - 893,15 - 894,15 - 895,15 - 896,15 - 897,15 - 898,15 - 899,15 - 900,15 - 901,15 - 902,15 - 903,15 - 904,15 - 905,15 - 906,15 - 907,15 - 908,15 - 909,15 - 910,15 - 911,15 - 912,15 - 913,15 - 914,15 - 915,15 - 916,15 - 917,15 - 918,15 - 919,15 - 920,15 - 921,15 - 922,15 - 923,15 - 924,15 - 925,15 - 926,15 - 927,15 - 928,15 - 929,15 - 930,15 - 931,15 - 932,15 - 933,15 - 934,15 - 935,15 - 936,15 - 937,15 - 938,15 - 939,15 - 940,15 - 941,15 - 942,15 - 943,15 - 944,15 - 945,15 - 946,15 - 947,15 - 948,15 - 949,15 - 950,15 - 951,15 - 952,15 - 953,15 - 954,15 - 955,15 - 956,15 - 957,15 - 958,15 - 959,15 - 960,15 - 961,15 - 962,15 - 963,15 - 964,15 - 965,15 - 966,15 - 967,15 - 968,15 - 969,15 - 970,15 - 971,15 - 972,15 - 973,15 - 974,15 - 975,15 - 976,15 - 977,15 - 978,15 - 979,15 - 980,15 - 981,15 - 982,15 - 983,15 - 984,15 - 985,15 - 986,15 - 987,15 - 988,15 - 989,15 - 990,15 - 991,15 - 992,15 - 993,15 - 994,15 - 995,15 - 996,15 - 997,15 - 998,15 - 999,15 - 1000,15 - 1001,15 - 1002,15 - 1003,15 - 1004,15 - 1005,15 - 1006,15 - 1007,15 - 1008,15 - 1009,15 - 1010,15 - 1011,15 - 1012,15 - 1013,15 - 1014,15 - 1015,15 - 1016,15 - 1017,15 - 1018,15 - 1019,15 - 1020,15 - 1021,15 - 1022,15 - 1023,15 - 1024,15 - 1025,15 - 1026,15 - 1027,15 - 1028,15 - 1029,15 - 1030,15 - 1031,15 - 1032,15 - 1033,15 - 1034,15 - 1035,15 - 1036,15 - 1037,15 - 1038,15 - 1039,15 - 1040,15 - 1041,15 - 1042,15 - 1043,

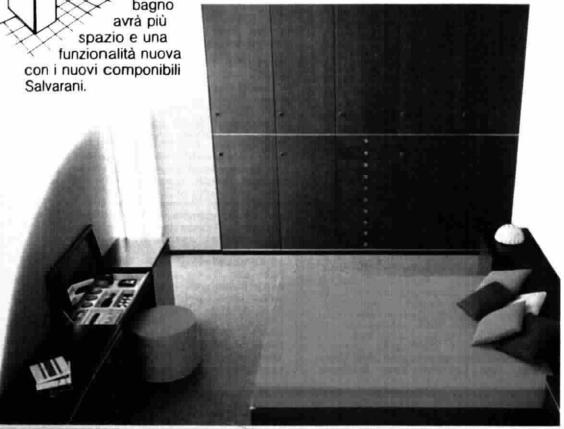
Bastano due ore in un negozio Salvarani per arredare bene a prezzi giusti la tua cucina, il tuo soggiorno, le tue camere.



Il soggiorno Si chiama Formula 32. È un sistema completo di arredamento della zona soggiorno-pranzo. Consiste in un modulare perfetto, collaudato nelle linee e nei materiali dalla tecnologia e dall'esperienza Salvarani. Pezzo per pezzo, circonda di calore e di utilità la famiglia e le sue abitudini. Si può integrare, spostare, utilizzare all'infinito. È un soggiorno classico e moderno, di alta qualità e di grande prestigio.

Il bagno Il nuovo progetto di arredamento completo per il bagno si inserisce oggi nella linea Salvarani, con l'esperienza insostituibile di oltre vent'anni di presenza nella tecnologia, nel design e nella produzione di mobili per la casa.

Sarà una rivelazione per tutti scoprire quanto un bagno (per piccolo che sia) può rendere in spazio utile e in comodità. Il vostro bagno avrà più spazio e una funzionalità nuova con i nuovi componibili Salvarani.



Le camere Le camere della Formula 32 sono una fra le migliori realizzazioni della Salvarani.

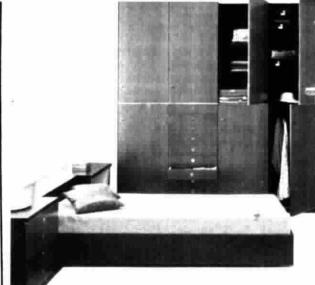
Solide, robuste e allo stesso tempo calde ed accoglienti, sono state progettate e realizzate mettendo a frutto la conoscenza della famiglia italiana, delle sue abitudini, dei suoi desideri. Le camere Salvarani della Formula 32, assieme a quelle della notissima linea Erika, sono presentate al prezzo più basso consentito oggi dai costi di produzione.



Le cucine Le cucine Salvarani sono ormai famose nel mondo. "Long Line", il modello più prestigioso per la tecnologia e per il design, già esposto al Museo d'Arte Moderna di New York. "Pretty", semplice ed essenziale e "PL", calda, accogliente e moderna, rendono giovane la vostra casa.

E ora la nuovissima "Monica", la cucina di standard europeo, pratica ed elegante, che ha tutto ciò che serve.

Venite a vederle: scoprirete anche che una cucina Salvarani non è cara come qualcuno può pensare.



Le camere singole

Derivano dalle collezioni Formula 32 ed Erika, veri e propri sistemi di arredamento componibile e quindi adattabili ad ogni ambiente, ideali per le camere dei ragazzi.

Sono funzionali e robuste, a prova di giochi, praticamente indistruttibili.

E sono alla portata di ogni famiglia.

Lo studio È un'altra iniziativa Salvarani, nel quadro di un sistema di arredamento sempre personalizzabile e stilisticamente unitario.

Nel modulare della Formula 32, oggi c'è anche lo studio per tutti: per il ragazzo, per la zona studio della casa, per il professionista o per un angolino tutto razionale.

Oltre alla bellezza delle linee e delle materie prime, è la scienza dello spazio utile che distingue vent'anni di appassionato e sicuro lavoro della Salvarani.



**E quello che non vedi
in un negozio Salvarani
lo trovi nel Catalogo Generale.**

Facile da consultare, utile per avere un preventivo.

SALVARANI

rete 1

13 — ARGOMENTI

Dietro lo schermo

a cura di Franco Cimmino

Consulenza di Valentino Orsini

Testi e regia di Fabio Pellarini e Falliero Rosati

Quinta puntata

(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 CHE TEMPO FA

13,30

Telegiornale

14,15-14,45 BARI: INAUGURAZIONE DELLA 41° FIERA DEL LEVANTE

Telecronista Paolo Valentini

Regista Enzo De Pasquale

17 — CHIAVARI: NUOTO
Campionati assoluti18,15 CHI E' DI SCENA
a cura di Gianni Rossi

Ottava puntata

I Gatti di Vicolo Miracoli:
Regia di Adriana Borgonovo18,40 SUPERSTAR
a cura di Claudio TriscoliTesti di Sandro Brugolin
Presenta Laura TrotterDecima puntata
Benny Goodman19,20 ZORRO
Ottavo episodio

Zorro e la bandiera bianca

con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conaway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

L'uomo
che torna
da lontano(Replica)
dal romanzo di Gaston Leroux

Sceneggiatura di Claude Desailly

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:

Fanny Alexandra Stewart

Jacques de la Bessière

Louis Velle

Marta Marie-Hélène Bellet

St. Firmin

André de la Bessière

Michel Vitalo

La Mérinette Henri Cremieux

Gaston Patrick Prejean

Mademoiselle Hélier

Martine de Beteuil

Moutier Pierre Leproux

Prosper Claude Desailly

Regia di Michael Wynn

(Una coproduzione ORFT-Gau-

mont-Télépic con la collabora-

zione di Radio Canada)

Pubblicità

21,35

Ping pong

Confronto su fatti e pro-

blemi di attualità

22,10

Rivediamoli
insieme

TEATRO 10

Spettacolo musicale

condotto da Alberto Lupo

Testi di Leo Chiasso e Giancarlo Del Re

Scene di Cesarini da Se-

nigallia

Costumi di Corrado Co-

labucci

Coreografie di Don Lurio

Orchestra diretta da

Gianni Ferrio

Produttore esecutivo

Guido Sacerdote

Regia di Antonello Fal-

qui

Quarta puntata

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gio-

ventù: PETER E IL GRAN PREMIO

Disegno animato — PUZZLE

— Mi piace non mi piace — Viag-

gi musicali con Prunella, Ba-

racino, Falanga (Replica)

IL GARAGE DI ANETO e LA PROVA

DI DURATA

C della serie — Le

avventure di Prezzemolo —

TV SPOT

TV SPOT

20,45 GARDINI D'INGHILTERRA

Documentario — TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera italiana — TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE

2ª ediz.

22 — Venerdì 25 settembre

L'INIZIATIVA POPOLARE

PER LA SOLUZIONE DEI TER-

MINI

C Dibattito

22,20 IL CONCORSO

Originale televisivo di Dino Ba-

lestro con Louis Gazzetta, Dede Ne-

roni, Oreste Patacca, Aldo Pia-

rantonio, Mario Rovati, Alfonso

Cassoli, Mimmo Craig, Andrea

Lala, Elio Crovetto, Lida Bonini,

Maria Conrad, Franca Mantelli,

Marilena Possenti, Renzo Saccoccia

e Renzo Geni (Replica)

23,30 UOMINI E AUTOMOBILI

C L'contro Renault-Citroën

Documentario

0,20-0,30 TELEGIORNALE

3ª ed.

rete 2

Per Milano e Bari e zone
rispettivamente collegate,
in occasione della 3ª
Esposizione Europea Ra-
dio Televisione ed Elet-
troacustica e della 41ª
Fiera Campionaria del
Levante10,15-11,40 PROGRAMMA
CINEMATOGRAFICO

13 —

TG 2 -
Ore tredici13,30-14,14 COMUNICAZIO-
NE ED ESPRESSIONE

a cura di Donato Gof-

fredo e Antonio Thierry

Regia di Alessandro Sar-

tori

Ricerca ed espressione

linguistica

(Replica)

(Dipartimento scolastico-edu-

cativo)

tv 2 ragazzi

18,15 TEIVA

Telefilm

Regia di Francis Maziere

Prod.: Triangle Film

18,40 QUAAQUAO

Il cane

PMBB - CINEMAC 2TV

Productions

18,45 TG 2 - SPORTSERVA

Parziale

19 — ALL'ULTIMO MI-
NUTO

C Scala reale

Soggetto e sceneggiatura

di Mario Guerra, Vito-

Rito Vighi

con: Alessio Orano, An-

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI

C Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

C APPUNTAMENTO PER
UCCIDERE

Film di Raymond Pellegrin, Jean-Louis

Trintignant, Giovanna Ralli

Regia di André Versini

Tenacemente fedeli a certe

sanguinose tradizioni della

commedia, di per sé molto

familiari, Fabiani e

uccidono l'altro per antico

rancore. La morte di un

Fabiani ha per conseguenza

l'uccisione d'un Colombo

che era stato noto

come il colonnello di Parigi,

dove da tempo trasferite

decidono che il crudele an-

tagonismo fra i ricchi e

i poveri, come un'an-

tologia, venga risolto una volta

per tutte con un duello.

22,50 ZIG-ZAG

C 22,55 L'ARTE DEL VICINO E
MEDIO ORIENTE

C 23,25 NOTTURNA MUSICALE

C 24,30 TELEGIORNALE

C 24,45 TELEGIORNALE

C 25,15 PUNTO E CROCE

C 25,30 MONTECARLO SERA

C 25 — NOTIZIARIO

nabella Incontrera, Mas-

simo Serato

e con: Franco Abbina,

Carla Bertellini, Attilio

Dottesio, Alberto Pasqui-

ni, Walter Pinelli, Ugo

Sasso, Antonello Sembi-

ante, Luigi Zerbini

Direttore della fotografia

Stelvio Massi

Delegato alla produzione

Antonio Minasi

Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Te-

levisione Italiana - Editoria-

le Aurora TV)

Pubblicità

Delegato alla produzio-

ne Ennio Amadio

Regia di Maurizio Sca-

parro

Pubblicità

21,55 Roberto Vecchioni in
Auditorio A

Scritto da Giorgio Cala-

brese

Orchestra diretta da Pi-

no Presti

Regia di Stefano De

Stefani

23 —

Partita a due

Un programma a cura di

Riccardo Caggiano e Et-

tore Desideri

Realizzazione di Antonio

Bacchieri

Conduce in studio Anna

Maria Mori

Prima puntata

Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Westward Ho. - Mit der

Eisenbahn von S. Francisco

verso Los Angeles - Ein Film

von Horst Wenneker. Verleih:

Telepool

19,15. Gymnastik mit Joz

Doris Best von um 1970

Hanna Preiss. 2. Lektion. Re-

gie: Hermann Mayerer. Verleih:

Telepool (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Schönes Südtirol.

- Raumkunst der Romanik -

Eine Raumkunst der Romanik -</div

VIE I
Roberto Vecchioni a « Auditorio A »

Concerto «in diretta»

ore 21,55 rete 2

Dopo due settimane di assenza dai teleschermi per far posto alla copertina del mondo di atletica leggera, ritorna «in diretta» da Napoli lo spettacolo musicale *Auditorio A* alla sua quarta puntata. Ha ospitato Angelo Branduardi, Sergio Endrigo e Gino Paoli, stasera è la volta di Roberto Vecchioni, cantautore che deve la sua popolarità a un'edizione del festival di Sanremo.

Vecchioni ha trentun anni, è nato a Milano da genitori napoletani, nei suoi motivi si può così avvertire l'incontro tra il romanticismo meridionale e l'atmosfera disincentata della città del nord. Fra i suoi pezzi più noti (che riascolteremo stasera), *Velasquez, Canzone per Laura, Il suonatore stanco, Vaudeville*, e il suo ultimo successo *Samarcanda*, ispirato ad una novella dello scrittore americano John O'Hara.

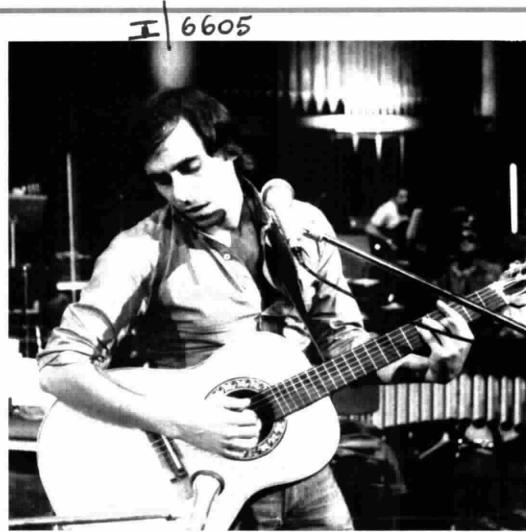
Il cantautore si presenterà da solo — com'è costume del programma scritto da Giorgio Calabrese e con la regia di Stefano De Stefani — alternando i suoi interventi a quel-

li dell'orchestra di Pino Presti, protagonista anche essa della trasmissione e non soltanto «accompagnatrice».

Presti è un giovane musicista che si è messo in luce con abili arrangiamenti per le canzoni di Mina: in *Auditorio A* dirige i suoi solisti inserendo nell'organico ospiti di alto livello. Dopo Maynard Ferguson, il grande trombettista americano di jazz, stasera è la volta di Renato Sellani, pianista accattivante che ha dato prova del suo talento anche in teatro (lo si ricorda in *Punita e il suo servo Matti* di Brecht con la regia di Aldo Trionfo): eseguirà *Sete di bene*.

La puntata è particolarmente folta di nomi: ascolteremo anche Roberto Sofifici in *All'improvviso l'incoscienza* e il complesso dei Nomadi con un famosissimo brano, *Dio è morto*. Infine una leccornia per gli appassionati di canto jazz, ultimo ospite, ma certamente non in ordine d'importanza, è Nicola Arigliano.

Auditorio A vuole essere, senza eccessi di ambizione ma con molta attenzione alla qualità, una sorta di «concerto di musica leggera» e



Ascolteremo i più noti motivi del cantautore Roberto Vecchioni

Presti si propone di rinverdire una tradizione che è andata perdendosi, quella delle grandi orchestre del genere.

I nomi di Angelini, di Barzizza, di Kramer e Segurini, in effetti, non sono ancora sbanditi per i vecchi ascoltatori, mentre solisti e piccoli

gruppi hanno preso il loro posto fra i giovani. Presti scommette che tutto il pubblico, senza problemi d'età, si troverà d'accordo con le sue esecuzioni.

Mette sul tappeto brio, fatica e entusiasmo.

g. a.

V D
La nuova rubrica « Partita a due »

Coppie allo scoperto

ore 23 rete 2

In gara, ogni volta, una coppia diversa. Provocatore e arbitro un giornalista. Questa in sostanza la caratteristica di *Partita a due*, la nuova rubrica della Rete 2, in onda tutti i giovedì per dieci settimane di seguito.

Sono coppie che si distinguono per una particolarità: uno solo dei partner è famoso o uno solo è il personaggio di nome; oppure, i nomi sono famosi soprattutto se sono uniti. Pochi sanno chi è la moglie dello scrittore Piero Chiara; nessuno si ricorda mai che Gisella Burinato, oltre che moglie del regista Marco Bellocchio, è anche attrice; è difficile parlare di Araldo Tieri senza Giuliana Lojodice.

Che cosa comporta questo fatto nella vita a due, che riflesso ha l'aspetto esteriore sul comportamento in famiglia?

«Proprio questo, scoprire il privato lasciando da parte il pubblico vorrei riuscire a fa-

re», dice Anna Maria Mori, la giornalista di *la Repubblica* che oggi aprirà la serie interrogando la coppia Aniasi-Cresta (nella foto, in corso delle varie puntate, si alterneranno altri quattro giornalisti: Grazia Francescato, Costanzo Costantini, Brunella Gasperini e Carlo Rivolta).

In questo caso su che cosa punterà?

«Vorrò sapere che cosa vuol dire essere la moglie di un politico, di un uomo che ha pochissimo tempo libero, Aldo Aniasi (fruidano, 56 anni, sindaco di Milano dal 1967 al 1976, deputato al Parlamento e membro della direzione nazionale del PSI) ha accettato di venire, per una volta tanto non in veste ufficiale, con la moglie, Stefania Cresta, che ha smesso di lavorare al tempo del matrimonio (sono sposati da trent'anni e hanno due figlie)».

E il loro rapporto come è impostato?

«Lei ha scelto di fare la "vestale" e ne subisce tutte le conseguenze».

V D
L'onorevole Aldo Aniasi e signora, prima coppia alla ribalta

SUPERSTAR - Benny Goodman

ore 18,40 rete 1

Jazz come solitudine di un popolo, jazz come solitudine di un singolo e come modo di comunicare, inventare, creare nuove armonie. Jazz come improvvisazione. Tutto questo traspare dalla esibizione di ogni strumentista e di ogni vocalist. Così, anche per Benny Goodman. Il suo è un nome popolarissimo da decenni, almeno

dal 1936. Il clarinettista è oggi al la ribalta di Superstar. La trasmissione che ha preso il via al principio di luglio e che continuerà fino al 30 settembre, propone in filmati di repertorio, ogni settimana, alcuni grandi del jazz come appunto Goodman.

Vedremo nelle prossime puntate Errol Gardner, Oscar Peterson, Stan Kenton ed altri.

VIP

ZORRO - Zorro e la bandiera bianca

ore 19,20 rete 1

Joaquin Gasterada, il fidanzato di Teresa, la venditrice di focaccine, si è messo a capo dei rivoltosi e gli sbirri di Briones, il fedele seguace di Don Rico, gli hanno cacciato, tanto più che è stato annunciato l'arrivo a Monterrey del governatore di Don Alessandro de La Vega (padre di Zorro). Briones ha fatto accusare alcuni poveri peones e li tiene sotto la minaccia della frusta per costringerli a rivelare il nascondiglio di Gasterada. Anche Don Diego vorrebbe cono-

scere quel nascondiglio, ma per un motivo ben diverso da quello di Briones: egli vorrebbe convincere Gasterada a presentarsi spontaneamente al governatore per riferirgli come vanno le cose a Monterrey. Solo così egli potrebbe salvarsi dall'accusa di nemico della legge e dell'ordine e, nello stesso tempo, agevolare la cattura dei rivoltosi.

Don Rico a Briones, che non vogliono che Gasterada parli con il governatore delle loro malefatte, preparano un tranello in cui farlo cadere prima dell'incontro.

T.S. di G. Leroux

L'UOMO CHE TORNA DA LONTANO

ore 20,40 rete 1

Jacques de la Bossière finisce per confessare alla moglie di aver ucciso André e di averlo fatto per amor suo. La donna non esita allora a far fronte con il marito contro il pericolo comune che la minaccia. Decisi a soffocare il segreto che ha rivelato a Marta il fantasma di André, Jacques e Fanny si trovano coinvolti in una serie di fatti misteriosi. François è salvato miracolosamente

da una fuga di gas da Marta che si trova al castello senza sapere come ci è arrivata e che insiste nel dire che è stato André che l'ha chiamata. Jacques è sempre più teso e nervoso. Quando una notte ode rumore di catene e di passi nella stanza accanto, egli si precipita di là con la pistola in pugno, si ode uno sparo, Fanny corre terrorizzata e trova il marito a terra, solo, colpito al cuore. Il dottor Moutier tenta una difficile operazione per salvarlo.

T.S.
GASTONE

di Petralini

ore 20,40 rete 2

E', per dire così, la sceneggiata della celebre, conosciutissima, effervescente satira del fato ed emblematico divo del varietà « affranto e con l'orroro di se stesso » sulla quale Petrolini costruì una commedia in due atti e tre quadri. Qui il flaccido eroe « pallido di cipria e di vizio », ci appare nella miseria materiale e morale della sua vita privata, fatta di expedienti, di piccoli imbrogli, di superficialità e di grosse vigliaccherie. Nel primo atto vediamo appunto Gastone Durville incantare Lucia, semplice e ingenua ragazza del popolo, con gli allestimenti del cafè-chantant e convincerla ad abbandona-

re « per l'arte » la casa e il fidanzato. Il secondo atto — preceduto dal quadro del « mezzo-varietà » costituito dall'ulteriore famosissimo sketch dell'esibizione di Gino Bramieri — ci presenta, mosso e vivace, l'ambiente tipico di una pensione per « artisti », dove « la cialtronessa fauna di quel particolare mondo di disadattati, con tutte le manie, i vizii, le debolezze e le illusioni da cui Lucia farà in tempo a salvarsi ».

Gastone finisce in galera per furto e abuso di stupefacenti. E' un documento graffiante del mondo in cui Petrolini si è mosso per tanti anni e da cui ha filtrato i suoi più caratteristici umori. (Servizio alle pagine 16-17).

RIVEDIAMO INSIEME: TEATRO 10

ore 22,10 rete 1

Dopo una settimana di riposo, Teatro 10, varietà del sabato, « recupera » presentandosi eccezionalmente alla domenica con « carri pieni di grosse novità ». Quella mattata è quindi, in crescendo che si apre con un nome caro agli appassionati del « rhythm & blues » Eartha Kitt, interprete di motivi trascinanti. Ancora dagli Stati Uniti, e più precisamente da Harlem, arrivano gli Edwin Hopkins Singers, un gruppo di circa trenta elementi di colore che portano per il mondo i « gospels », tratti da versetti della bibbia e cantati durante le funzioni religiose dalle comunità ne-

gre. Poi, due grossi nomi di casa nostra: Paity Pravo che si presenta al pubblico con il suo più recente successo, Love Story, e Raffaella Carrà, la primadonna di Cazonissima '70, ancora in veste di cantante e di ballerina. Il comico di turno è Gino Bramieri, impegnato con Alberto Lupo, sempre affabile padrone di casa, in un sketch sull'ultima « barzelletta », mentre il consueto gioco settimanale è affidato a Fazio Cattaneo, presentatore di una edizione tutta speciale del suo giochetto pomeridiano. Chiama chi lo sa? Al suo fianco scenderanno in campo due squadre, una formata da cinque personaggi televisivi e l'altra da cinque cantanti.

**Questa sera
sulla rete 2 alle ore 20,40**

Radis
AMARO D'ERBE

vi invita nel Parco
Nazionale del Circeo

**Radis.
La natura
al gran completo.**

**« Assegnate 2 Renault 5/L alle fortunate vincitrici
del grande concorso Fairy »**



Premiate le vincitrici del simpatico concorso organizzato da Fairy, la saponetta dal profumo delicato. Primo premio in palio due splendide Renault 5/L per coloro che avessero indovinato con esattezza il numero della saponetta Fairy contenuta nell'auto Renault 5/L riprodotta nella fotografia. Le fortunate vincitrici di questo divertente concorso, le signore Roberta De Mezzo di Udine e Maria Rosa Ventura di Venezia, sono state fotografate sorridenti e visibilmente emozionate accanto alle loro fiammanti Renault 5/L il giorno della premiazione avvenuta il 30 aprile presso un concessionario Renault di Mestre.

Altre 1.915 gentili partecipanti che hanno inviato risposte molto vicine alla soluzione esatta hanno ricevuto buoni acquisto per un totale di quasi tre milioni di lire.

Fairy ringrazia le migliaia di gentili partecipanti per la loro entusiastica collaborazione.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Tonino Accolla**
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di **Maria Maitan**
 — Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di **Gilberto Vissintin**
 (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^o edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
 — La diligenza... di **Osvaldo Bevilacqua**
 — Ascoltate **Radiouno**
 (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2^o edizione**
 — Edicola del **GR 1**
- 8,40 **CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Jean Blondel**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate
- 13 — **GR 1 - 5^o edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
 con **Antonella Lualdi**
- 14 — **GR 1 flash - 6^o edizione**
- 14,05 **LA NUOVA DOMANDA EDUCATIVA**
 dal programma televisivo di **Gabriella Carosio e Piero Farina** con la consulenza di **Alberto Alzuzzani, Franco Bonacina e Alberto Valentini**. Adattamento radiofonico curato da **Riccardo Ciccarelli**
 5^o puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 **Il tempo dei Trifidi**
 di **John Wyndham**
 Sceneggiatura di **Giles Cooper**
 Traduzione di **Franca Cancogni**
 2^o episodio
 Bill Josella Maria Pia Di Meo
 Bill Bevilacqua Roberta Chiarini
 Un giovane Claudio Paracchinetto
 La bambina Elena Prochack
 La madre Carla Bonelli
 Un uomo Franco Vacca
 Una donna Silvia Quaglia
 Un giovane Michael Pappalardo
 Un gico Armando Alzolino
 Una voce Angelo Bertolotti
 Regia di **Pietro Formentini**
 (Replica)
- 19 — **GR 1 SERA - 9^o edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**
 — **DISC-JOLLY**
 Orchestre, cantanti e complessi di musica leggera
- 20,10 **Radiodrammi in miniatura GIORNO FANTASTICO**
 di **Paolo Modugno**
 Voce maschile radio Paride Calonghi
 Voce femminile radio Laura Giordano
 A. D. M. Claudio Beccari
 E. V. Adriana Di Guilmi
 L'autista Riccardo Pradella
 Voce dell'elaboratore Giorgio Gabrielli
 Terminale primo Lorenzo Grechi
 Regia di **Francesco Dama**
 (Replica)
- 20,30 **Gabriella Campenni presenta: DISCOTECA - OFF -**
 Musiche, fatti e parole controcorrente
- 21 — **GR 1 flash - 10^o edizione**
- 21,05 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
 con **Gianfranco Amendola**
 Regia di **Marcello Sartarelli**
- 21,35 **Il piacere di ascoltare**
 Appunti musicali di **Carlo De Incontrera**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
- **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi**
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
 Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Oreste Lionello, Marisa Merlini, Aldo Giuffrè, Arnoldo Foa**
 Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
 Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 (ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 8,45 **QUELLO CHE E' ESTATE E' ESTATE**
 Crotone della cosiddetta bella stagione di **Riccardo Pazzaglia**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
 9,32 **PRIMA CHE IL GALLO CANTI di Cesare Pavese**
 Adattamento radiofonico di **Carlo Musso Susa** 5^o puntata
 Corrado Balbis Mario Brusa
 Giannino Catalano Mico Cundari
 Il Maresciallo Turi Scalia
 Gaetano Fenolte Pino Caruso
- 10,12 **GR 2 - Estate**
 Dagli Studi di **Radio Milano** Lauretta Masiere e Renzo Montagnani presentano:
LE VACANZE DI SALA F
- Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
 Regia di **Enzo Convalli**
GR 2 - Notizie
 Angiolina Quinterno presenta:
Vacanze in musica
 Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
 Testi di **Roberto Mazzucco**
 Regia di **Carlo Di Stefano**
 Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
IL RACCONTO DEL VENERDI'
 Tino Buzzelli legge:
 «La noia nel '93» di **Vittorio Brancati**
 (Replica)
- 12,10 **GR 2 - Notizie**
 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
 12,45 **Giro del mondo in musica**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano, riprese da concerti operistici, cantate oggi da **Nicolai Ghiaurov**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **SORELLA RADIO**
 Regia di **Silvio Cigli**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 **Gianni Giuliano presenta: QUI RADIO 2 ESTATE**
 Musiche e divagazioni per le vacanze
 Regia di **Paolo Filippini**
 (I parte)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **BIG MUSIC**
 Un anno di successi da tutto il mondo presentati da **Fabrizio Levati**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
 Dischi a mach due
- 21,29 **Laura Putti**
 Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
- Nuove musiche per i giovani
 Realizzazione di **Ugo Busoni**
 Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**



Giorgio Mecheri (ore 17,30)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

6,45 GIORNALE RADIOTRE
Primo notizie del mattino. Programma sindacale. Tempo e strade (Tempo e strade (ACI))

7,45 GIORNALE RADIOTRE
PRIMA PAGINA. i giornali del mattino letti e commentati da **Giorgio Becca** - A termine. Studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori, che possono intervenire telefonando al 679 66 66 prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 10^{ed}. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi (sopratutto da **Giorgio Becca**)

PICCOLO CONCERTO
J. Okeghem - Gaudie Maria Virgo - Motetto ♦ K. Stockhausen - Kontra-Punkte - per 10 strumenti ♦ J. Bach: da - L'Arte della fuga - (BWV 1080) dal Contrapunctus VII

13 — KEMPF INTERPRETA LISZT E SCHUBERT

Franz Liszt da - Anées de pélérinage - (Deuxième partie) (Italia) ♦ Spielduft - Il pomeriggio - Conzonetta di Rosa ♦ Franz Schubert: Sonata in la minore op 42. Moderato - Andante poco mosso - Scherzo e Trio - Rondo (Allegro vivace)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Quasi una fantasia
divertimento musicale a cura di Giovanni Carli Ballola, con **Marcello Piras**

J. P. Johnson: The Harlem Strut (inc 1921) (Pj. James P. Johnson) ♦ G. B. Sammartini: Sinfonia in sol minore (Ottava Sinfonia) di Napoli della RAI (dir. Nelson Jenkins) ♦ C. Johnson: Charleston is the Best Dance After All (inc 1928) (J. Smith, tr. B. Carter, sax alto; C. Irvin, tb; C. Johnson's Pork Pie Band) ♦ G. B. Sammartini: Chronology (inc 1959) (Quartetto Ornette Coleman) ♦ G. Gabrielli: Deus in nomine tuo - Motetto (Madrigalisti di Praga e Complexo Musica Antiqua di Vienna di Miroslav Velicka) ♦ G. Brown: George's Dilemma (inc 1955) (Quintetto Roach Brown) ♦ B. Bartók: Contrasti, per vcl, clar e pf (Il Szigeti, vcl: B. Goodman, clar: B. Bartók, pf: T. Dániel)

17 — FUORI REPERTORIO
Antologia di opere rare

B. Galuppi: L'amarante di tutte - Se sapeste o giovinotti - (Ten. Peter Schreier) ♦ W. A. Mozart: Zaide - Ruba sañf - (Sopr. Lucia Popp) ♦ G. Verdi: Aroldo: - Sotto il sol Siria ardente - (Ten. Gianfranco Corradi) ♦ G. Donizetti: - promessi sposi: Sinfonia ♦ G. Puccini: Il tabarro - Perché perché non m'ami più - (Renata Tebaldi, sopr. Robert Merrill, bar.)

17,30 Spazio Tre
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE
con **Roberto Nicolosi**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

20 — Le musiche di Pranzo alle otto

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Alдо Rizzo** per la politica estera

21 — JOHANNES BRAHMS: QUATTRO LIEDER
Stanchen, op. 106 n. 1 (Elly Ameling, soprano; Norman Shetler, pia-

10 — Noi, voi, loro

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni. In studio **Mariella Gramaglia**

In studio la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 UN'ANTOLOGIA DI MUSICA OPERISTICA

J. Halevy: La Juive - (Ten. P. Domingo) ♦ A. Ponchielli: La Gioconda - E' un anatema! (M. Callas, sopr. S. Gheorghiu, mezz.) ♦ G. Verdi: Il Trovatore - Stride la vampa - (Msopr. F. Cossotto); Rigoletto - Figlioli - Mio padre - (C. Deutekom, sopr.; J. Derkens, bar.) ♦ G. Puccini: La Fanciulla del West - Chiella mi creda - (R. Tedesco, sopr. M. Del Monaco, ten.)

11,35 Rassegna della stampa femminile e musicista

ELISABETTA RASY

11,55 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING - All things must pass - di George Harrison

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^{ed}.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — Rassegna della stampa femminile e musicista

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Quasi una fantasia
divertimento musicale a cura di Giovanni Carli Ballola, con **Marcello Piras**

J. P. Johnson: The Harlem Strut (inc 1921) (Pj. James P. Johnson) ♦ G. B. Sammartini: Sinfonia in sol minore (Ottava Sinfonia) di Napoli della RAI (dir. Nelson Jenkins) ♦ C. Johnson: Charleston is the Best Dance After All (inc 1928) (J. Smith, tr. B. Carter, sax alto; C. Irvin, tb; C. Johnson's Pork Pie Band) ♦ G. B. Sammartini: Chronology (inc 1959) (Quartetto Ornette Coleman) ♦ G. Gabrielli: Deus in nomine tuo - Motetto (Madrigalisti di Praga e Complexo Musica Antiqua di Vienna di Miroslav Velicka) ♦ G. Brown: George's Dilemma (inc 1955) (Quintetto Roach Brown) ♦ B. Bartók: Contrasti, per vcl, clar e pf (Il Szigeti, vcl: B. Goodman, clar: B. Bartók, pf: T. Dániel)

15,30 UNCERTODISCORESTATE

Antologia della realtà giovanile condotto in studio da **Emanuela Giordano** e, soprattutto, fatto dal pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — FUORI REPERTORIO

Antologia di opere rare B. Galuppi: L'amarante di tutte - Se sapeste o giovinotti - (Ten. Peter Schreier) ♦ W. A. Mozart: Zaide - Ruba sañf - (Sopr. Lucia Popp) ♦ G. Verdi: Aroldo: - Sotto il sol Siria ardente - (Ten. Gianfranco Corradi) ♦ G. Donizetti: - promessi sposi: Sinfonia ♦ G. Puccini: Il tabarro - Perché perché non m'ami più - (Renata Tebaldi, sopr. Robert Merrill, bar.)

17,30 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Gabriel Fauré: Preludio n. 1 in re bemolle maggiore (Pianista Evelyn Crochet) ♦ Albert Roussel: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arco (Mélus Ensemble) ♦ L. Bohème: Martini: Quartetto n. 1 per pianoforte e archi (Quartetto - Beethoven - di Roma: Carlo Bruno, pianoforte; Félix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello)

20 — Le musiche di Pranzo alle otto

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Alдо Rizzo** per la politica estera

21 — JOHANNES BRAHMS: QUATTRO LIEDER

Stanchen, op. 106 n. 1 (Elly Ameling, soprano; Norman Shetler, pia-

radio
venerdì 9 settembre

IX/C

IL SANTO: S. Sergio, Altri Santi: S. Dorotheo, S. Tiburzio, S. Severiano, S. Dicenteo.

Il sole sorge: Torino 6,59, Milano 6,53, Trieste 6,35, Roma 6,43, Palermo 6,42; Bari 6,26. Il sole tramonta: Torino 19,53; Milano 19,47; Trieste 19,29; Roma 19,31; Palermo 19,25; Bari 19,13.

RICORRENZE: In questo giorno nel 1737, nasce a Bologna Luigi Galvani.

PENSIERO DEL GIORNO: La perpetua gioventù sta nelle fontane, non nei flasci, ne le botti e nelle cantine (Longfellow).

V/o Danie
Brani di Fauré, Roussel e Martinu

Musica cameristica

ore 19,15 radiotre

Si propone stasera un programma di musica cameristica che si apre nel nome del francese Gabriel Fauré (Pamiers, 1845; Parigi, 1924), di cui Julien Tiersot scuiva: « Non basta riconoscere in lui un musicista greco rivisitato nel XX secolo. E' lo spirito elleno, in uno con le sue forme, che rivive in lui ».

Ma a mettere a fuoco le maniere espressive di Fauré, di cui Evelyn Crochet interpreta ora il *Preludio n. 1 in re bemolle maggiore* per pianoforte (Vaucleroy 1911) è stato soprattutto Vuillermoz quando precisava che il compositore « ha creato uno stile insieme moderno, logico e bene elaborato, senza concessioni a mode passeggera, ma tendente sempre tenacemente verso una più grande serenità e semplicità. La facie grazia della sua arte illude. Mai un artista creativo ci ha presentato risultati più tenuti e più potenti ».

Pianista e organista geniale, oltre che compositore, Gabriel Fauré dimostra la sua straordinaria pratica strumentale proprio nelle battute piuttosto: accanto ai *Preludi* la

IV/M Danie

Protagonista **Nicolai Ghiaurov**

Romanza

ore 13,40 radiodue

Il basso bulgaro **Nicolai Ghiaurov**, protagonista della *Romanza* diaderna, è nato a Velingrad il 13 ottobre 1929. Ha iniziato a studiare canto nella capitale Sofia all'Accademia di musica, con il maestro Brambarov, iscrivendosi poi al Conservatorio di Mosca.

Ha esordito con *Il barbiere di Siviglia* di Rossini al Teatro di Sofia. Subito dopo ha debuttato al Teatro Bolshoi di Mosca.

In Italia Ghiaurov appare per la prima volta al Comune di Bologna nel 1958 nel-

le vesti di Mefistofele (*Faust* di Gounod). L'anno successivo il basso fu chiamato alla Scala di Milano per l'interpretazione di *Varlaam nel Boris Godunov* di Modest Mussorgsky.

Il grande teatro milanese si assicurò la presenza di Ghiaurov praticamente ininterrottamente. Qui egli cantò nei ruoli più classici della letteratura lirica: dal Ramfis nell'*Aida* all'*Inquisitore* nel *Don Carlos*, dell'*Ernani* al *Simon Boccanegra*, eccetera. Nicolai Ghiaurov non ha tuttavia scordato la Patria, dove torna per brevi periodi ogni anno.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Martucci: Giga (Orch. - Alessandro Scarlatti - da Napoli della RAI dir. Francesco Caracciolo); **A. Sclater:** La seccia rapita - Ouverture (Orch. - Alessandro Scarlatti - da Napoli della RAI dir. Piero Argento); **P. G. Repart:** Prélude Marine et Chansons per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Compil. - Melos Ensemble -); **F. Lizi:** Czardas macabre (P.F. Erno Rapee - da "Mozartiana" - Ungheria); **Monica Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy):** V. Galilei: Suite rinascimentale (Chit. Enrico Tagliavini); **R. Wagner:** Sigfried: Mormorio della foresta (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

7 INTERLUUDIO

F. Schubert: Otto variazioni in la bemolle maggiore su un tema originale op. 35 per pianoforte a quattro mani (Duo per pianoforte - da Badura-Skeiwicz); **Samuel Beethovehn:** Sonata n. 9 in maggiore op. 47 - Kreutzer - per violino e pianoforte (Vi. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

8 CONCERTO DI APERTURA

I. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi - Voces intimae - (Quartetto d'archi di Copenaghen); **J. Brahms:** Die danze ungheresche per pianoforte - vol. 1 - 1 in re minore - 2 in minore - 3 in minore - n. 1 in maggiore - n. 5 in fa diesis minore - n. 6 in re bemolle maggiore - n. 7 in fa maggiore - n. 8 in la minore - n. 9 in mi minore - n. 10 in mi maggiore (Sol. Julius Katchen)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Sol. Georg Kulenkampf - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

9.40 FILOMUSICICA

B. Britten: Sinfonietta op. 1; **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121; **F. Debas:** Cinque pezzi per pianoforte e orchestra; **J. Strauss:** Polka - per violino e orchestra; **M. Martin:** Quattro composizioni per orchestra d'archi; Ouverture - Studio n. 1 pour l'enchaînement des traits - Studio n. 2, pour le pizzicato - Studio n. 3, pour l'expression et le sostenuto

11 R. SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri: Oratorio per soli, coro e orch. (Sopr. Gundula Janowitz e Luciana Ticevini Fattori, misopr. Juja Hamari e Andrija Čuček, coro - Uduša Bošić e Ljajc, Kožma e Enrico Busoča, bar. Lother, Ostenburg e Robert Amis El Hage - Orch. Filarm. di Milano della RAI dir. Herbert Albert - Maestro del Coro Giulio Bertola)

12.35 CAPOLAVORI DEL '900

F. Busoni: Berceuse - élégie (Orch. - New Philharmonia - dir. Frederick Prausnitz); **I. Pizzetti:** Introduzione al - Karamagomen - da "Eschilo" (Orch. e Coro - Milano della RAI dir. Giangrea Gavazzeni - Mo del Coro Giulio Bertola); **R. Strauss:** Metamorfosi, studi per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

13.30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2; **A. Schönberg:** Suite op. 25 per pianoforte

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FAG. THAN DE KLERK. W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Orch. Sinf. di Vienna - da "Filarmonia Parma" dir. VIL ALDO SERARESI); **P. ERNESTO GALIERI:** E. Ysaye: Poème élégiaque op. 12, per violino e pianoforte, DIR. MICHAEL HOWARD; **W. Byrd:** Aspice Domine (Cantores in Ecclesia); **P.F. GYORGY CZIFFRA:** B. Bartók: Romanza in fa maggiore - in maggiore - in fa maggiore - Rumanian Dances op. 9; **DIR. ANDRE CLUYTENS:** L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orch. Filarm. di Berlino)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 CONCERTO SINFONICO DEL-L'ORCHESTRA - NEW PHILHARMONIC - DIRETTA DA LEONARD BERNSTEIN

Pianisti: Leonard Bernstein, Arthur Gold, Robert Fizdale; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal; ouverture op. 26; **W. Mozart:** Concerto in fa mag-

giore K. 242 per tre pianoforti e orchestra; **C. Ives:** Holidays - Washington's Birthday - Decoration Day - Fourth of July - Thanksgiving and or Forefather's Day

J. Schleifer: Sonata n. 1 in la minore per armonica a bicchieri (Sol. Bruno Hoffmann); **M. Ravel:** Boléro (Compil. - Allegro per clarinetto d'archi - H. Nicolai Zabaleta - vcl. Monique Fransca-Colombier e Marguerite Vidal, vla. Anka Moraver, vcl. Hamisa Moraver, fl. Christian Larde, clav. Guy Deplus)

17.30 STEREOFILMUSIC

H. G. Stolze: Concerto grosso n. 1 in minore (parte dei cori); **I. S. Bach:** Cantata n. 84 - Ich bin verognut mit meinem Glücke - (BWBV 84); **L. van Beethoven:** Sonata in sol maggiore n. 8 op. 13 per violino e pianoforte - da "Sinfonia drammatica" di Romeo e Giulietta - op. 17;

C. Debussy: Sonata n. 2 [Trio] per lauto viola o vcl. a pa. **F. Martin:** Fassacagna per orchestra d'archi

19 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Auf Verwachsenen Pfade (III serie) per pianoforte (Sol. Rudolf Furskny) - Messa glagolitica per soli coro e orchestra (Sol. Helga Pylarova, cont. J. Kral, vcl. M. Šimek, vcl. Š. Gedda, bcl. George Kenzler - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Leonard Bernstein)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra; **B. Bartók:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': OPERA E OPERETTE INGLESI

W. Shield: Rosina due aree: Light as a feather - When William at eve (Sopr. Leon Sutherland); **Orch. New Symphony of London dir. Richard Bonynge); M. Ball:** Illegonda - Chiuso nell'arme e splendido - (Mspr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Sullivan:** The Lost Chord (Ten. Enrico Caruso)

20.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLA MUSICA DA CAMERA

C. M. von Weber: Trio in sol minore op. 63 per pianoforte, cembalo e violoncello (Rich. Adeney); **Terence M. Ball:** Illegonda - Chiuso nell'arme e splendido - (Mspr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Sullivan:** The Lost Chord (Ten. Enrico Caruso)

21 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chackfield); **Oh my love** (The Supremes); **Sa marina** (Wilson Simonon); **Banca prima** (Dame Edith Sitwell); **When you're in love** (Sopr. Leon Sutherland); **Orch. New Symphony of London dir. Richard Bonynge); **M. Ball:** Illegonda - Chiuso nell'arme e splendido - (Mspr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Sullivan:** The Lost Chord (Ten. Enrico Caruso)**

21.30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la minore F. J. Haydn: Divertimento per coro, violino, violoncello; **F. Liszt:** Polacca n. 2 in mi maggiore

23-24 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

22.30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la minore F. J. Haydn: Divertimento per coro, violino, violoncello; **F. Liszt:** Polacca n. 2 in mi maggiore

23-24 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

24.30 CONCERTINO

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

25-26 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

27-28 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

29-30 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

31-32 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

33-34 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

35-36 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

37-38 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

39-40 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

41-42 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

43-44 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

45-46 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

47-48 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

49-50 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

51-52 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

53-54 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

55-56 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

57-58 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

59-60 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

61-62 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

63-64 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

65-66 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

67-68 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

69-70 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

71-72 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

73-74 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

75-76 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

77-78 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

79-80 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

81-82 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

83-84 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

85-86 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

87-88 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

89-90 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

91-92 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

93-94 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

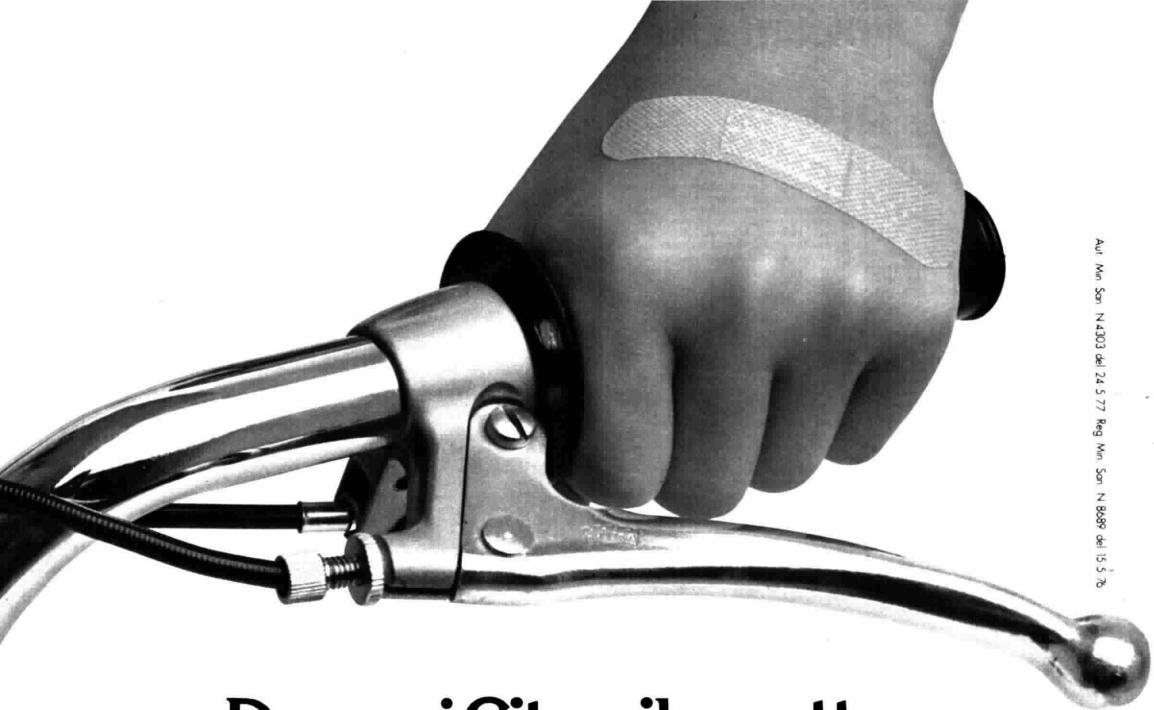
95-96 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

97-98 A NOTTE ALTA

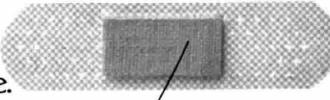
M. A. Charpentier: Medea, suite delle musiche di scena per la tragedia; **D. Scarlatti:** Due Sonate (in di diesis minore - in mi maggiore); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio - Il merzocco - L'orecchio di Medea; **J. Brahms:** Quintetto (M. Rostropovitch, vcl. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

99-100 A NOTTE ALTA



Da oggi Citrosil cerotto. L'unico a garza citrosil che disinfecta e favorisce la cicatrizzazione.

Proprio così.
Citrosil cerotto
ha una garza verde.



Una garza diversa
perché
ha Citrosil
disinfettante.

Ecco perché
Citrosil cerotto disinfecta e
contemporaneamente
aiuta la cicatrizzazione.
Citrosil cerotto
protegge, disinfecta,
e guarisce.



Citrosil cerotto. il modo più comodo di guarire.



SOLO IN FARMACIA

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



Il S
«Il caro estinto» di Tony Richardson

Il cadavere in orbita

ore 21,35 rete 2

Tony Richardson è stato uno dei principali esponenti della «nuova ondata» del cinema britannico, e giustamente. Italo Moscati, che cura il ciclo ad essa dedicato, vi ha già inserito due film diretti da lui: *Sapore di miele* e *Gioveneti, amore e rabbia*. Questa settimana ne arriva un terzo: *Il caro estinto*, che Richardson ha girato nel 1965 negli Stati Uniti partendo da un romanzo del connazionale Evelyn Waugh, e servendosi della collaborazione di una équipe mista anglo-americana.

Ci stanno dentro gli sceneggiatori Terry Southern e Christopher Isherwood, l'operatore Haskell Wexler (futuro regista di film altrettanto «rabbiosi»), il musicista John Addison; e gli attori Robert Morse, Anjanette Comer, Rod Steiger, John Gielgud, Dana Andrews, Robert Morley, James Coburn, Margaret Leighton e Jonathan Winters (un cast, come si vede, di eccezionale ricchezza e talento).

Richardson era già stato negli USA alcuni anni prima per girare una disgraziatissima versione di *Santuário* di Faulkner. Ne fuggì atterrito dalle prevaricazioni dei padroni del vapore, e si tenne a lungo lontano.

Ora ci ritorna. Le ragioni? Sicuramente il regista è ormai diventato forte abbastanza per opporsi ai condizionamenti più pesanti, e soprattutto ha fortificato il prestigio del proprio nome. C'è poi il fatto che la storia del *Caro estinto* è stata collocata da Waugh negli Stati Uniti, e anzi proprio nei paraggi di Hollywood. E c'è un terzo fatto. La «nuova ondata» dei giovani autori britannici sta perdendo omogeneità e unità. La società si infischia allegramente dei loro attacchi. Riballassarsi a gesti, senza riuscire mai a verificare l'incidenza reale del gesto sul bersaglio preso di mira, non può durare in eterno.

D'altra parte, sul piano commerciale, i capitali americani stanno riprendendo il sopravvento nell'industria britannica dopo aver superato il breve periodo della sorpresa. Il «gruppo» si sfalda, ognuno sceglie il suo percorso tentando di far salva, e per la verità riuscendoci, la dignità.

Questo non significa affatto che si rinunzi a colpire, a ridere, anche in forme di grande violenza. *The Loved One*, come si intitola nella versione originale *Il caro estinto*, ne è una dimostra-

zione. L'obiettivo è costituito da quelle raccapriccianti consuetudini mortuarie americane le quali consistono nel predisporre ai defunti condizioni e luoghi di riposo il più possibile confortevoli, con ciò consentendo ai vivi di conservare dei cari trapassati un gradevole ricordo e, soprattutto, di sentirsi in pace con la coscienza.

Come previdenti avvolti, sagaci uomini di denaro hanno costruito sulle debolezze dei loro simili una fiorente industria, mettendo a profitto ogni risorsa e scoperta della cosmetica, della scienza della conservazione e perché no dell'ecologia. Così sono potute nascere organizzazioni come i «Sentieri melodiosi» del film, in grado di assicurare per lauto compenso ogni genere di sistemazione estrema. Compresa la sistemazione in orbita, ove la sapienza dei camposanti sia esaurita.

Sulla scorta di Waugh, Richardson trasuda acidi corrosivi e sfrenata irrverenza nel descrivere la sorte del cadavere d'un dipendente di uno studio cinematografico holly-



Il regista Tony Richardson con la ex-moglie Vanessa Redgrave

woodiano, e soprattutto l'equivoqua corte degli officianti le esequie.

«L'industria dei morti, le ditte di pompe funebri, i cimiteri di lusso, i monumenti marmorei, il cerimoniale, l'imbalsamazione, i morti-uomini e i morti-cani», ha scritto Mario Verdome, «tutto è pretesto per mettere in burla, per ridere sulla "posa" del

morto e sull'abito per onorare i defunti». Richardson va a nozze nel dissacrare, distruggere, rimuovere pregiudizi e luoghi comuni, ma è chiaro che tanta furia non si esaurisce in un'opera di demolizione.

Come diceva Bakunin: la distruzione è una passione creatrice.

g. sib.

XII/G Vanie
Riprendono le rubriche sportive sulle due Reti TV

Tutto per i tifosi

ore 19,15 rete 2

Con la serie A riprende domani il grande calcio, lo spettacolo più popolare che rappresenta il divertimento festivo naturale per milioni di appassionati. E con il grande calcio riprendono anche le maggiori rubriche sportive televisive. La Rete 2 è la prima ad essere impegnata (sin da oggi alle ore 19,15) con *Sabato Sport*. Inalterata la sostanza della trasmissione con tutti gli avvenimenti analizzati con scrupolo e competenza.

Il numero odierno, ovviamente, farà perno sul calcio e sul *Gran Premio Automobilistico* di Monza; manifestazioni che richiederebbero sicuramente più dei quaranta minuti previsti dalla programmazione, perché capaci di riempire da sole un intero giornale.

Domani, poi, tutto «in diretta» fin dalle prime ore del pomeriggio per due ore filate. In questo piacevole zibaldone è compreso ogni sport, meno le immagini del calcio: è uno spettacolo che rappre-

senta una rassegna completa di tutti gli avvenimenti.

Infine la sera i programmi sportivi del TG 2 si chiudono con *Domenica Sprint* (alle ore 20). Qui le manifestazioni vengono filtrate e analizzate con maggiore attenzione, affidando agli esperti valutazioni e commenti.

Anche la Rete 1 ripropone le sue rubriche domenicali di maggiore successo. Al pomeriggio *Novantesimo minuto* per gli appassionati di calcio: una rassegna rapida, soprattutto informativa, di tutto ciò che è avvenuto sui campi di gara. Immagini, notizie, risultati e classifiche in veloce successione.

La sera, alle ore 22 circa, la *Domenica Sportiva*: il gran finale televisivo: la trasmissione più vista e forse più commentata dagli appassionati.

Anche quest'anno non presenta novità. D'altra parte la formula è talmente collaudata da non temere l'usura del tempo. Adriano De Zan farà gli onori di casa affiancato da tecnici e personaggi che si alterneranno a seconda degli avvenimenti da trattare. Ci

sarà sempre la moviola a far discutere l'indomani. Ormai questo mezzo è diventato talmente popolare da essere entrato nel linguaggio comune.

L'unica novità è rappresentata da una rubrichetta sul calcio che dovrebbe rappresentare una sorpresa al punto che i responsabili della Domenica Sportiva mantengono il massimo riserbo. Un mistero, comunque, che sarà svelato domani.

Queste le novità sportive televisive che poi non sono novità perché ormai ogni rubrica si è creato il suo spazio e il suo pubblico e cambierà risulterebbe più dannoso che utile.

La Rete 1 si propone anche (e forse questa è una vera innovazione) di ospitare lo sport in spazi riservati ad altri argomenti come per esempio nella rubrica *Tam Tam*. Ovviamente, questo avverrà solo quando l'attualità sportiva sarà di grande interesse. E in questo caso l'avvenimento non sarà trattato in chiave esclusivamente tecnica ma nei suoi riflessi di costume.

g. e.

SAI CHE TI DICO?**ore 18,15 rete 2**

Il filo conduttore della puntata di questa sera si svolge sul tema del tempo libero. Con Sandra Mondaini, Minnie Minoprio, Iva Zanicchi e Gianni Agus, Raimondo Vianello intratterrà i telespettatori intorno ad argomenti come il week-end, la settimana corta e cortissima, il calcio, la campagna, le evasioni ecc. Anche ispirato al tempo libero è il balletto interpre-

tato, stile tip-tap, da Minnie Minoprio. La Zanicchi canterà Senza catene e una fantasia dei più celebri motivi composti dal maestro Giovanni D'Anzi. Infine, il «mini-recital» di Gilbert Bécaud comprende tre famosissimi brani: Le jour où la pluie viendra, Nathalie e L'importante c'est la rose. L'orchestra è diretta da Bruno Carfora. Le coreografie sono di quel ballerino minuscolo e impareggiabile che è Don Lurio.

ZORRO - L'imboscata**ore 19,20 rete 1**

Don Diego è riuscito a raggiungere il nascondiglio di Joaquin Gastenada tra le montagne, ma è stato accolto con freddezza: «Lei non dàverò un banchetto a Don Diego! Mi aveva già rato che veniva». Ma Joaquin ha una bandiera bianca per parlare con il governatore, non avrei corso alcun rischio. E invece, se non fosse stato per l'incredibile, quasi miracoloso intervento di Zorro, il cavaliere mascherato, gli «spie» mi avrebbero ammazzato come un cane idrofobo». Joaquin è convinto che il governatore non ha mantenuto la sua parola, che volesse togliergli di mezzo senza nemmeno ascoltarlo. Da questo punto la vicenda si arricchisce di situazioni imprevedibili, che si accavallano e s'intrecciano. Così,

Joaquin, sorpreso con il coltello in mano, diventa uno strumento di Don Rico e di Briones, due compari che hanno ormai capito che per rimanere padroni del campo non c'è che una soluzione: far sopprimere il governatore durante la funzione in onore del patrono della città. Il delitto, però, dovrà essere commesso da uno dei più accesi rivoltosi, Joaquin appunto, il quale odia il governatore ritenendolo responsabile delle misere condizioni in cui vivono i peones. Ma Zorro sa che i veri colpevoli sono Don Rico e Briones, e che il governatore non conosce affatto le vere condizioni del popolo. Bisogna, quindi, che Joaquin parli al governatore a cuore aperto, da solo a solo, al sicuro. Zorro prepara il suo piano, minuziosamente, ed è certo che, questa volta, riuscirà in pieno.

SCUOLA SERALE PER ASPIRANTI ITALIANI**Terza puntata****ore 20,40 rete 1**

Dopo gli sketchs sui «rompicatole» e le scenette comiche delle avventurose vicende familiari in cui si trova l'uomo medio italiano, la puntata di stasera affronta l'argomento lavoro. Dalle vissitudini di un commesso sfinito dalla solita esigenza signorina, alla storia di un assistente sociale alle prese con gli operai di una fabbrica, al grande apparato creatosi in-

torno al mito delle raccomandazioni, tutto contribuisce a creare un quadro piuttosto comico di certe situazioni lavorative italiane. Dopo la fantasia musicale sul tema, si va avanti, attraverso una serie di pretesti, nelle descrizioni di alcune grosse carenze organizzative che si notano nella vita di tutti i giorni. In chiusura i due pezzi «fissi» del musicale del sabato sera: le avventure di Samantha e la sceneggiata.

Il S di D. Butler**EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLE****ore 20,40 rete 2**

Una frustrazione dopo l'altra hanno reso Edoardo ancora più inisicuro e depresso, specialmente ora che, con l'avanzata età della madre, è vicino al trono. La strada che ve lo ha portato è stata tutt'altro che proficua. Ha dovuto rompere la sua relazione con lady Brook perché la dama tentava con tutte le sue forze di spingere verso il socialismo e persino la

sua passione sportiva, la vela, non va più bene. La guerra dei Boeri è disastrosa per l'Inghilterra; solo l'affetto della signora Alice Keppel, la più lunga relazione amorosa del principe, lo aiuta. La regina Vittoria festeggia il suo gubileo di diamanti (40 anni di regno), Gladstone muore e, mentre Edoardo ed Alessandra vanno a Danzica, subiscono, in Belgio, un attentato. Vittoria si ammalà e muore. Edoardo è re.

La soffia**LA VITA SEGRETISSIMA DI EDGAR BRIGGS****ore 21,35 rete 1**

David Jason nei panni di Edgar Briggs è incaricato di scoprire l'autore di una «soffia». L'agente del servizio segreto di Sua Maestà Britannica non è certo un modello di self-control e di calcolata freddezza, come viene la regola classica dello spionaggio. Anzi è solo gaffes, azioni sbagliate, scelte di momenti poco opportuni. Naturalmente, la serie ideata da Bernard Mc Kenna e Richard Laing vuol essere una ironica presa in giro del mondo delle spie e dei superuomini. Non con l'accor-

tezza e con la furbizia, sembrano sostenere gli autori, ma soltanto con la fortuna e per caso si risolvono gli imbrogli internazionali. Le situazioni della serie sono perciò tutte imprimate su colpi di scena e situazioni umoristiche. L'agente segreto diventa un uomo comune e semplice, un pover'uomo che si trova ad affrontare situazioni ingarbugliate, al di sopra delle sue possibilità. E' una analoga del mondo dello spionaggio che da qualche tempo è diventata abituale per il cinema e la televisione. Edgar Briggs risolve tutto in commedia umoristica.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTAGISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RA-PALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SERENO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6 — Segnale orario
- STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Tonino Accolla**
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di **Gilberto Vissintin**
(Il parte)
- 7 — **GR 1 - 1^a edizione**
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(Il parte)
- 8 — **GR 1 - 2^a edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Jean Blondel**
- 13 — **GR 1 - 5^a edizione**
- 13,30 **Show down**
Bracciodi ferro tra il pubblico e **Severino Gazzelloni** provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Vito Tommaso** arbitrato da **Dulio Del Prete** con **Marzia Ubaldi** diretto da **Dino De Palma** (Replica)
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^a edizione
- 14,30 **POSSO DARTI DEL TU?**
Quasiromanzi estivi e musicali di **Stefano Maggiolini** e **Franco Poletto**
- 15 — **GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 **Sopra il vulcano un fiore**
L'energia: cronache fatti opinioni
- 15,45 **LINEA VERDE**
Testimonianze raccolte da **Elena Doni** tra i giovanissimi
Musiche e suoni proposti da **Maurizio Baiata**
- 19 — **GR 1 SERA - 9^a edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
I programmi della sera
— **Giancarlo Guardabassi** presenta:
MICROSOLCO IN ANTEPRI-MA... O QUASI
- 20 — **SGAP**
Proposte di **Franco Nebbia** per fondere o confondere più generazioni con le canzonette
- 21 — **GR 1 flash - 10^a edizione**
- 21,05 **Die Entführung aus dem Serail**
(Il ratto dal serraglio)
Opera in tre atti K. 384 di Christoph Friedrich Bretzner
Rifacimento di Cottlob Stephanie
- 9 — **Voi ed io: punto a capo**
- Musiche e parole provocate dai fatti con **Carlo Castellana**
Regia di **Romano Bernardi**
- 10,25 **LE NOSTRE ORCHESTRE**
- 11 — **Venticinque e li dimostra**
- Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti
- 12 — **GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRÒ SUONO
- 16,30 **FINE SETTIMANA**
con **Osvaldo Bevilacqua**
Regia di **Donatella Pisani**
- 17,15 **Estrazioni del Lotto**
- 17,20 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terra età di **Giuseppe Liuccio e Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 18 — **GR 1 flash - 8^a edizione**
- 18,05 **Scamandro**
Un atto di **Luigi Pirandello**
Scamandro Armando Anzelmo
Gabbiano Gabriele Gallo
Eumenio Luigi Vannucchi
Ascanio Rocco D'Assunta
Gallireo Silvia Monelli
ed inoltre: Aldo Mori, Virginia Benati, Santa Calogero, Luigi Castellan, Giulia D'Aprile, Anna Goel, Nicoletta Rizzi, Franco Tumminelli
Regia di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Carla Comaschi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Oreste Lionello, Marisa Merlini, Aldo Giuffrè, Arnoldo Foa**
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **40 all'ombra**
Musica e suggerimenti per l'estate
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio condotto da **Gigi Marzilli** con la partecipazione di **Fio-**
- 10 — **GR 2 - Estate**
Cochi e Renato presentano: **Quando parlo ci si sente, quando canto invece si**
Varietà radiofonico a colori in regola con il canone di abbonamento con **Ezio Jannacci, Massimo Boldi e Teo Teocoli**
Regia di **Franco Franchi**
EDIZIONE STRAORDINARIA (II parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Nino Taranto** presenta: **Pagine napoletane**
Poeti e musicisti di Napoli Testi di **Velia Magno**
Regia di **Manfredo Matteoli**
Trasmissioni regionali
- 12,10 **GR 2 - RADIORIOTRONE**
- 12,30 **GR 2 - RADIORIOTRONE**
- 12,45 **GR 2 - RADIORIOTRONE**
Un programma di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**
- 13,30 **GR 2 - RADIORIOTRONE**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 **UN'OPERA ALLA VOLTA**
Brani celebri da opere celebri
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi e Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon e Guido Pipolo**
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orsi**
- 21,20 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Nino Antonellini**
- Antonio Vivaldi: Lauda Jerusalem - Salmo 147 per soli, due cori a quattro voci miste, due orchestre d'archi e organo (revisione di Francesco Degrafa) (Organista Giuseppe Agostini), Kyrie, per due cori a quattro voci miste, due orchestre d'archi a basso continuo (revisione di Francesco Degrafa); Credo per coro a quattro voci miste, archi e basso continuo (revisione di Gian Francesco Malipiero), Beatus Vir - Salmo 111 per so-
- 17,55 **Living**
Un programma condotto da **Sergio Cossa**
Regia di **Roberto Gambuti**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
- 23,29 **Chiusura**
- Il concerto viene trasmesso anche in Radiotelefonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- renzo Fiorentini, Gisella Sofio e Claudio Sanjust
Realizzazione di Paolo Leone (I parte)
- II/13005**
- 
- Claudia Giannotti (ore 21, radiotre)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Simona Scarpati**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti.

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale - Tempi e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Giorgio Bocca** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefissato per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^o ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Gionale Radiotre - Tempi e strade (ACI)

13 — INTERMEZZO

Georges Bizet, La Bella Erculina di Perpignan - dall'opera • **Joséph Achren**, Melodia ebraica • **Pablo de Sarasate**, Iota aragonese op. 27 • **Jean Hélay**, Zephir op. 30 n. 5 • **Zoltan Kodály**, Danze di Galanta

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Recital del tenore Placido Domingo
*Nicholas Brodszky, By my love, dal film - *Toast of New Orleans* - ♦ Guy Ardelot, Because - ♦ Moyse Silvain, Martinique - Maria Grever, Jurana - ♦ Franz Lehár, Il paese del sorriso - ♦ Dein ist mein ganzen Herz - ♦ Jacques Offenbach, I racconti di Hoffmann - Il était une fois à la Cour d'Eisebach - *Charles Gounod, Romeo e Giulietta* - All'île aux serpents - ♦ Jacques Halevy, L'Ébreu - Raquel, quand se Seigneur - ♦ Gaetano Donizetti, Lucia di Lammermoor - ♦ Tombe degli avi miei - ♦ Jules Massenet, Werther - Perché non rivediamo più - Giacomo Puccini, La fanciulla del West - *Bach*, ella mi crede - ♦ Richard Wagner, Lohengrin - In fermano Lend - ♦ Giuseppe Verdi, Simon Boccanegra - O inferno Sento avampar nell'anima.*

15 — IL BARBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età

19,15 Concerto della sera

Johannes Brahms, Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 (Janos Starker, violoncello; Julius Katchen, pianoforte)

19.45 Rocciamelone o l'umanesimo di uno scultore - Conversazione di Valerio Volpini

20 — Le musiche di Pranzo alle otto

20,45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Spinosi** per la nota di costume

21 — La mandragola

di Niccolò Machiavelli
Il prologo Paolo Giuranna
Callimaco Giancarlo Giannini
Siro Emilio Cambon
Messer Nicia Paola Stoppa
Liguria Ferruccio De Ceresa
Sofronia Pina Cel
Frate Timoteo Glaucio Mauri
Una donna Edita Soligo
Lucrezia Claudia Giannotti
Regia di Paolo Giuranna
(Registrazione)

(Registrazione)

9 — La stravaganza

Materiali letterari, storici o presunti tali, posti in cattiva luce da **Franco Nebbia** e **Claudio Novelli**
Partecipa **Silvia Nebbia**
Collaborazione di **Pino Parente**
Regia di **Luigi Tani**

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Arella Lanfranchi** - Nino, ossia la piazza per amore - di Giovanni Paisiello

12 — Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^o ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Gionale Radiotre - Tempi e strade (ACI)

Un programma di **Paola Megas** e **Stefano Mura** - Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla** (Replica)

15.30 Oggi e domani (I parte)

Incontro bimestrale con i giovani: Il lavoro e il denaro Una trasmissione di **Anna Maria Cascetta** e **Sisto Dalla Palma** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti**

16.15 Milena Vukotic e Lucio Dalla presentano

Questa cosa di sempre
9^a puntata: *Sorrisi della notte*
Un programma di **Alvise Saporiti** (Replica)

16.45 Seiji Ozawa

dirige la **BOSTON SYMPHONY**
Pianista **Cristoph Eschenbach**
Hector Berlioz, Sinfonia fantastica op. 14 • Ludwig van Beethoven, Concerto per pianoforte e semolete maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra - Imperatore -

18.15 Per voce e chitarra

Carl Maria von Weber, Dieci Lieder per voce e chitarra: Tre canzette italiane, per voce e chitarra: Ah, dove siete - Ninf'e si leite - Chi o mai vi possa (Robert Tear, tenore; Tim Walker, chitarra)

18.45 GIORNALE RADIOTRE

22.30 Bach a Lipsia

Johann Sebastian Bach, Sanctus in re maggiore, coro e orchestra (BWV 241) - English Chamber Orchestra - e Coro - London Bach Society - diretti da Paul Steinitz); Parita in sol maggiore n. 5 dal - Klavierbüchlein von Wieck, Präludium e Canzonetta Sardana di - Tempo di minuetto (Clavicembalista Karl Richter); Concerto in la minore per 4 cembali e orchestra (da Vivaldi); (Senza indicazione di tempo) - Largo - Allegro (Clavicembalisti Karl Richter, Heinz G. Kühn, Michael Pöhl, Helmut Schott - Münchner Bach Orchester - diretti da Karl Richter)

23 — Michele Perriera presenta:

GIALLO DI MEZZANOTTE
con Gabriele Sovaia, Enzo Fontana e Giacomo Pera
Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo di RAI
— Al termine
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte
Chiusura

radio sabato 10 settembre

IL SANTO: Santa Pulcheria. Altri Santi: S. Nicola, S. Vittore, S. Luca, S. Felice. Il sole sorge Torino 7.01, Milano 6.54, Trieste 6.36, Roma 6.44, Palermo 6.43; Bari 6.27. Il sole tramonta: Torino 19.51, Milano 19.45, Trieste 19.27, Roma 19.30; Palermo 19.23, Bari 19.11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, inurnò a Turnham Green il poeta Ugo Foscolo

PENSIERO DEL GIORNO: Di tutte le virtù la più difficile e rara è la giustizia. Su un giusto si trovano dieci generosi (Franz Grillparzer)

Sul podio Nino Antonellini

Concerto sinfonico

ore 21,20 radiodue

Va in onda questa sera la registrazione del **Concerto** tenuto il 6 dicembre 1976 al **Foro Italico** di Roma. **Nino Antonellini** dirige il coro della Radiotelevisione Italiana in un recital di musiche antiche e moderne a cappella.

Antonellini, nato a Narzole, in provincia di Cuneo, l'11 febbraio 1907, è stato allievo di Giorgio Federico Ghedini al Conservatorio di Torino. Dopo essersi diplomato in pianoforte, composizione, organo e canto didattico, si è perfezionato a Roma nel 1946 in direzione corale sotto la guida del maestro Somma. A Siena ha poi frequentato i corsi di perfezionamento di Guarneri.

Dal 1925 al 1930 è stato maestro sostituto al Teatro Regio di Torino e dal 1930 ha insegnato al Liceo musicale di Alessandria; scuola che ha diretto in seguito sino al 1950.

Proprio in quell'anno Antonellini ha iniziato a dirigere il coro sinfonico-lirico e il Piccolo coro polifonico della RAI di Roma. Nel 1965 è stato in fine chiamato a dirigere il Coro da camera della stessa

Regia di Paolo Giuranna

La mandragola

ore 21 radiotre

Anche se fu essenzialmente uno storico e uno scrittore politico (un « politologo » possiamo definirlo secondo un termine in voga oggi), **Niccolò Machiavelli** non disdegno di toccare anche temi più frivoli (ma solo in apparenza, perché non si è mai scritto di toccare l'abito dell'uomo fortemente impegnato e caratterizzato). Nel corso della sua intensa attività, infatti, ha scritto anche alcuni lavori teatrali, talora richiamandosi a classici latini, ma spesso ispirandosi ad alcuni temi della tradizione popolare fiorentina già presenti nelle novelle del *Decamerone*. Il suo testo teatrale più famoso — e che si può considerare il primo grande capolavoro del teatro comico in lingua italiana e uno dei primi validi capostipiti della commedia rinascimentale, dalla quale sarebbe poi derivato tutto il teatro italiano — è senz'altro *La mandragola*, lavoro che qualcuno ha definito come l'« alternativa laica all'antica rappresentazione medievale e che, appunto per questo motivo, è stato per lungo tempo messo all'indice dalla Chiesa cattolica, anche se — raccontano le storie dell'epoca — il papà e i cardinali abbiano riso di cuore alla rappresentazione del lavoro di Machiavelli.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: If, Larva, Se, I love Paris, Tous les visages de l'amour, M'innamorai. 0,36 Fuochi d'artificio: La puenta del ritmo, Superstrut, Do you kill me or do I kill you? Mama Guela. Una notte sul Monte Calvo. 1,06

Orchestra a confronto: Stoney end, Today I met my love, My way, Sleepy shores, Theme from Shaft, Concerto di Aranjuez, A song for Satch. 1,36 Fiore all'occhiello: Il giro per le strade, Dalle montagne, 19,50. La montagna, Amico sole, Il mondo di frutta candita, il colore della notte. 2,03 Successi di ieri ritmi di oggi: Parlami solo le stelle, What a difference a day makes, I've got you under my skin, Blue star, Besame mucho, I could have danced all night, J'attendrai. 2,34 Palcoscenico girevole: Mia cara, Pecos Bill, Musica, Donna, Fantasia, Serenata. 3,06 Viaggio sentimentale: La mia estate con te, Cuccioli di donna, E penso a te, Gabbianni, When you love is gone, Magari, Love letters in the sand. 3,36 Canzoni di successo: Mondo, Vai amore vali, Coniglietto, lo me ne andrei, Dolce amore mio, Non si può morire dentro. 4,06 Oreccia magica ma non troppo: Boogie down, Space oddity, Mid-night blue, Gut level, Barry's theme, Two sisters. 4,36 Napoli ieri e oggi: O marenello, Forse sto capenno, Vomberella, Tarantella per scugnizzo, Torna a Surrento, Chella là. 5,06 Fantasia cromatica: Mother nature's son, New Vienna, Mister Magie, Sambalonga, My cherie amour. 5,36 Per un buongiorno: Wave, Da te era bello restar, Azzurro, Eye level, Roma capoccia, Rio Roma.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie, Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca, Altre notizie, Autour de nous - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - Gazzettino estate. 15-16 Giulio Manera presenta - Vacanze dentro - Incontro dei turisti con la realtà isolana. 19,23 Qualche ritmo. 19,45-20,05 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2^a ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. 15 Lei non sa chi sono. Radiorivista di Gazzetta e Capitano Mariella Lo Giudice e Pippo Patavina - La bella Nino e il cardinale. 25 Vedrete la manica, a cura di Aurelio Pes. 15,55 Off shore. Discoteche e attivita turistiche, a cura di Nicola Bressi. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4^a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15

- Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione.

12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 - Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo, di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. 10,30 Aperitivo in musica con Roberto. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro del week-end. 11,30 Rispondi, Roberto. 12,30 La gastronomia. 13,30 Gran gioco dell'estate. 12,05 Aperitivo in musica con Roberto. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto.

14,14 La canzone del vostro amore. 14,30 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. 15,30 Gran gioco dell'estate. 15,35 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Avana-Gane. 17,54 Gran gioco dell'estate. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fete voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

7 Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,15 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musiche. 17 Il piacevole.

17,30 Notiziario. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. 23,30 Notiziario. 23,45 Uomini, idee e musica. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

zettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,40-20 - Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - Gazzettino estate. 15-16 Giulio Manera presenta - Vacanze dentro - Incontro dei turisti con la realtà isolana. 19,23 Qualche ritmo. 19,45-20,05 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2^a ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. 15 Lei non sa chi sono. Radiorivista di Gazzetta e Capitano Mariella Lo Giudice e Pippo Patavina - La bella Nino e il cardinale. 25 Vedrete la manica, a cura di Aurelio Pes. 15,55 Off shore. Discoteche e attivita turistiche, a cura di Nicola Bressi. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4^a ed.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10-10,5 Nachrichten, 10,15-10,35 Bergsteigen mit Reinhold Messner, 11,30-12 Kuriosa aus aller Welt, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mitagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Liederstunde, Terzette und Trios von Franz Schubert, Ausf. Eddy Ameling, Soprani: Peter Schreier, Tenor: Horst Laubenthal, Tenor: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton: Gerald Moore, Klavier: 17,45 Lotti, 17,48 Per die jungen Hörer. Von grossen und kleinen Tieren, Wilhelm Behn - Die Zeitschrift - 18,05-19,05 Musik ist international, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeschlagungen, 20 Nachrichten, 20,15 Wo kultistisch, Hitparade, 21 Karl Ladurner - Die Nacht auf der Gaschonahütte - Es liest Oswald Koberl, 21,10 Tanzmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

Casníkarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Ktakja poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Vera in načas ob 18,45.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naši. Tjedvan, glasba in kramjanje za poslušavke. Nekaj je bilo. Koncert sreda jutri. Predpolanskni omnibus. Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah. Kulturna beležnica: Roman v nadaljevanju. V. Levstik M. Cenda - Zapiski Tine Gramontove - 6 in zadnji del Tekmuite s Petrom, pravljilja Jelka Dancu in Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in deč: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. Iz Beethovenovih del. Kavirška sonata št. 31 v as duru, op. 110. Glasbeni panorama. D. Cuttin-M. Petaros - Ana stara petrolka - Izvedba Radijski oder.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 701

svizzera

m kHz 538,6

vaticano

m kHz 557

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giornale radio. 9,15

Le favole di Elisabetta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Trattato musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendario: Dal mondo della cultura e dell'arte. 10,40 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 E' con noi... 11,15 Orchestra Robert Last. 11,30 La bella estate. 11,45 Moda center.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Le canzoni più. 14,30 Notiziario. 14,35 LP della settimana. 15 Carosello Cucci - Cenedi. 15,15 Canta Gruppo Omega. 15,30 Bla-bla-bla. 15,45 Cadesai sonora. 16 DEM. 16,15 Supergrana. 16,30 E' con noi... 16,45 Edig Galletti. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22,30 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Vacanze in Europa. A. Vojna. 21,30 Di Kirche und Ungern. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notiziario. 22,15 La joie du pardon. 22,30 News Round - Go My Way - 22,45 Da un sabato all'altro - Rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, a cura di P. G. Giachi - Mani Nobiscum. 23,30 Hemo leido para Vd. Revista semanal de prensa. 24 Rubriche scelte da Orizzonti, Cristiani e Incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM 96,5 (solo per la zona di Roma): - Studio A - . Programma Stereo. 13-15 Musica leggera 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

'Le avventure di Ciuffettino'
Ciuffettino: ultima puntata

RITORNO A COCCIAPELATA

Sabato 10 settembre

Ecco il nostro Ciuffettino: no nella reggia del Paese dei Farnulloni dove, ovviamente, non si fa nulla di nulla, dove si ciondola, si sbadiglia, si dorme continuamente e si lascia, ahimè, che la polvere ricopra mobili e vasellame, che le ragionate pendano dal soffitto come tende ricamate, che i letti testino disfatti e nelle cucine regni il massimo di sordine. E Ciuffettino che fa? Si annoia, perché non c'è nessuno che voglia giocare con lui. E si annoia anche il re dei farnulloni, perché non c'è nessuno che sappia farlo ridere. Ma addesso che a corte c'è Ciuffettino... Già. Ciuffettino, disperato, invoca la Fata dei bambini, promettendo, per l'ennesima volta, di mettere giudizio, di lavorare, studiare, obbedire a tutti.

La Fata l'ascolta. Per l'ultima volta, si ben chiaro! Così, il nostro amico è di nuovo sulla nave di Capitan Mangiavento. E pare che questa volta faccia sul serio: lava il ponte, si rende utile al marinai, obbedisce agli ordini del comandante, è sempre desto, vivace, attivo. Mangiavento è proprio contento di lui, ed ora gli dimostra protezione e affetto. E che co-

sa dirà quando Ciuffettino gli salverà la vita e salverà anche la nave? Ecco, uno dei marinai, un brutto ceffo, detto « lo sfregiato », sta orrendo un complotto per far fuori il comandante e impadronirsi della nave. « Allora, veleggiando per conto nostro, ci faremo ricchi. E poi vendremo il bastimento ai pirati e andremo a goderci il denaro in qualche cattuccio remoto del mondo e vivremo felici ». Questo è il progetto dello « sfregiato » e dei suoi complici, i quali hanno chiesto l'aiuto di Ciuffettino.

Bene. Ciuffettino fine di essere con loro ma sveglia tutto al comandante e, insieme, preparano il piano di difesa. Tutto andrà per il meglio, e, alla fine, Capitan Mangiavento farà a Ciuffettino una splendida proposta: « A te, Ciuffettino, debbo la vita e questa nave. Le buone azioni meritano ricompensa. Dovrai rimanere i tuoi genitori non mancheranno di nulla, e tu se lo vorrai, navigherai con me e diventerai un bravo e forte marinai. Ma, prima di tutto, studiare, altrimenti non potrai diventare capitano, come me... ». Ora Ciuffettino tornerà, finalmente, a Cocciapeleta per riabbracciare i suoi genitori. E saranno tutti contenti.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 4 settembre

Rete 1 - UN GIORNO DI FESTA, programma di manifestazioni tradizionali e popolari italiane di musica, attualità e sport.

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO, nuova serie di avventure a cartoni animati del piccolo vichingo pacifista, il quale, con la sua arguzia e il suo ottimismo, riesce a risolvere anche le situazioni più ingarbugliate. Completa il programma il cortometraggio *Frassaco fatto* della serie *Porfirio e Pepe*.

Lunedì 5 settembre

Rete 1 - GAILLARD: *Cartegio pericoloso*. Il comandante Gaillard, su richiesta del suo agente portuale, dovrebbe effettuare un viaggio di sport per il pericolo: si tratta di caricare residui atomici e di sbazzarsene al largo. Jo è esitante; ma le argomentazioni dell'ingegnere della società sono rigorosamente scientifiche, sul punto che i sperimenti che garantiscono contro ogni pericolo. Gaillard finisce per accettare l'incarico ma...

Rete 2 - OSSERVIAMO LA VITA. Va in onda la nona puntata che ha per titolo *La riproduzione sessuale*. Conduce in studio Luigina Dagostino. La consulenza scientifica è di Piter Benedetti.

Martedì 6 settembre

Rete 1 - LA PISTA DELLE STELLE: spettacolo presentato da Roger Lanzoni con saltatori acrobati Urbano, la troupe di giocatori Douglas, gli scimpiane di Adriano, i saltatori comici Marsino, i fantasisti Corini e, infine, i cavalli d'alta scuola di Sebina Renzi.

Mercoledì 7 settembre

Rete 1 - ZORRO, nuove avventure del cava-



Giusto Benedetti (da sinistra), Fiorenzo Alfieri e Luigina Dagostino con alcuni ragazzi che partecipano al programma « Osserviamo la vita » (Rete 2)

Storia di un giovane polinesiano

TEIVA E IL GABBIANO

Venerdì 9 settembre

Tahiti è un'isola vulcanica delle Polinesie, la maggiore e superiore dell'arcipelago della Società, dipendente dalla Francia. Tahiti consta di due grandi massicci vulcanici di forma quasi circolare di cui il più elevato raggiunge i 2237 metri sul mare. Brevi corsi d'acqua, che vengono giù da questi rilievi entro

profonde valli, hanno accumulato abbondante materiale detritico tutt'intorno all'isola sopra un basamento corallino ed hanno formato una pianura litoranea. La vegetazione è molto ricca.

L'economia dell'isola si basa in massima parte sulla coltivazione, limitata alla zona costiera della palma da cocco, nella canna da zucchero, del cacao, dell'avena e di altri frutti. Anche i prodotti della pesca hanno notevole importanza; vi si pescano anche le ostriche perliifere. Tahiti è conosciuta in tutto il mondo per la bellezza dei suoi paesaggi. Un'altra suggestiva isola dell'arcipelago della Società è Bora Bora il cui nucleo è vulcanico ma recente da scogliere coralline.

In queste due isole il regista inglese Francis Maziere ha girato il film *Teiva*. Teiva è il nome del protagonista, un ragazzo polinesiano di dieci anni il quale ha un amico fedele e affezionato a cui confida tutti i suoi segreti, i suoi pensieri, le sue aspirazioni. Quest'amico è un gabbiano di nome Ina. Il film descrive le semplici, colorite vicende della giornata di Teiva e dei suoi familiari: la colazione a base di latte di cocco e di banana, il babbio che va a pesca sulla grande piroga, la mamma che bada alle faccende di casa...

Anche Teiva ha una sua minuscola piroga con la quale ama avventurarsi al

largo, accompagnato, si capisce, dall'indivisibile gabbiano. « Sì, Ina, ora me la cavo abbastanza bene con la mia piroga. Non credi che sarebbe ora che papà mi lasciasse andare a pesca con lui, sulla piroga grande? ». Ina sbatte le sue lunghe ali, poi emette un curioso verso che appare una risata. Che vuol dire? Ina si ride forse del suo amico presunto?

La laguna è un mondo magico per i ragazzi polinesiani: offre spettacoli di una bellezza che supera ogni immaginazione. Ecco piante acquatiche strane e affascinanti, coralli dai colori delicati, conchiglie giganti, pesci fosforescenti dalle forme bizzarre, molluschi variopinti. Tutti i ragazzi polinesiani che hanno l'età di Teiva si propongono un'impresa che dimostrerà il loro coraggio e la loro preparazione alla vita « adulta ». Devono convincere se stessi e gli altri che sono pronti per diventare uomini. Così assisteremo alla « grande avventura » di Teiva.

Dall'altra parte della laguna c'è un'isola disabitata, detta l'Isola del silenzio, che Teiva ha scelto come teatro della sua impresa. Nel centro dell'isola s'innalza un vulcano estinto circondato da una fittissima boscaglia. I pendii di roccia del vulcano franano spesso ed è per questo che nessuno vive nell'isola. Ebbene, Teiva si propone di scalare il vulcano...



Foto SCAFIDI

Se andiamo avanti così, l'acqua sarà più preziosa della benzina.

E non è una previsione avventata, se si pensa che già oggi scene di questo genere sono all'ordine del giorno.

Dei 300 miliardi di metri cubi di pioggia che cadono sull'Italia, ogni anno, riusciamo ad utilizzarne soltanto 41 miliardi.

Ci sono momenti in cui la portata dei fiumi scende paurosemente.

E in un futuro molto vicino, con l'incremento costante del consumo dell'acqua, sarà sempre peggio.

Se piove per pochi giorni l'acqua scorre rovinosamente a valle dalle montagne senza più alberi, e sono alluvioni, straripamenti, disastri.

Se non piove per qualche settimana è la siccità, il bestiame che rischia di morire,

le coltivazioni che inaridiscono.

Inoltre grandi porzioni di territorio sono del tutto prive di qualsiasi risorsa idrica.

Urgono provvedimenti programmati generali, una vasta presa di coscienza, una volontà pubblica.

L'acqua è un bene di tutti, e tutti possono e devono fare qualcosa a seconda dei loro doveri e delle loro possibilità.

I tecnici dicono che l'acqua in Italia potrebbe essere regolamentata perfettamente. Basterebbe che le autorità varassero un organico piano delle acque.

Basterebbe che le industrie, le città e tutte le comunità osservassero più scrupolosamente le norme e le leggi antinquinamento per evitare la continua e costante

degradazione dei corsi d'acqua e dei laghi.

Anche i cittadini, da parte loro, potrebbero fare molto. Potrebbero non solo evitare di sprecare l'acqua, ma potrebbero pretendere che anche gli altri non la sprecino e non la lascino sprecare.



Campagne di utilità sociale.
Realizzate e pubblicate gratuitamente.
Pubblicità Progresso. Via Larga 15 - Milano

L'acqua è un bene di tutti. Facciamo tutti qualcosa per difenderla. Subito.

Il più spumeggiante

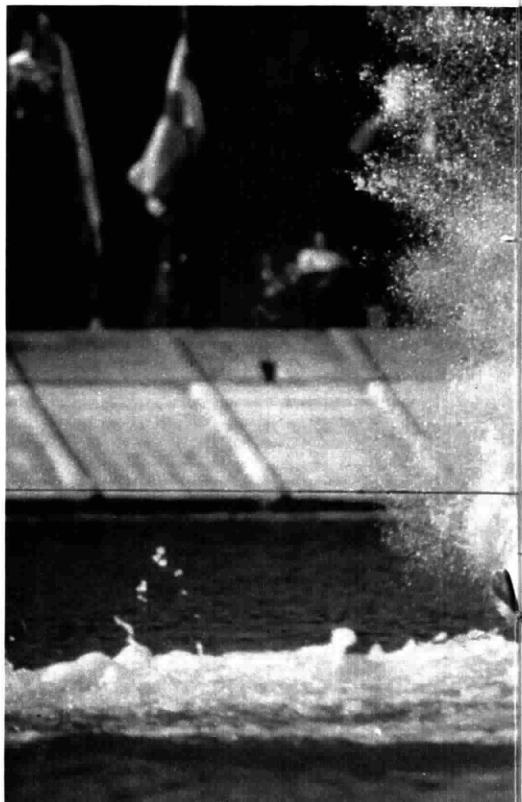
XII G sci nautico



XII G sci nautico



XII G sci nautico



Roby Zucchi e, in alto, Sergio Zanardi. Zucchi, 26 anni, ha vinto nella sua carriera 25 titoli italiani e 10 europei. Campione olimpionico nello slalom a Kiel e campione del mondo nel 1975 in Inghilterra, detiene il primato europeo di slalom: 2 boe con corda di trazione accorciata a 11,25 metri. Zanardi, 18 anni, ha vinto 2 titoli europei nella categoria delfini. A destra, Silvia Terracciano in azione: 23 anni, laureata in lingue ha vinto finora 22 titoli nazionali in slalom, salto, figure, combinata

di Guido Oddo

Milano, settembre

Per la seconda volta, sempre all'Idroscalo di Milano, l'Italia ospita — dal 29 agosto al 4 settembre — i Campionati del mondo di sci nautico. Quest'anno alla manifestazione partecipano 120 atleti, uomini e donne, rappresentanti di una trentina di nazioni. Non tutti i telespettatori conoscono questa disciplina sportiva ed il suo regolamento. Per consentire loro di potere meglio seguire le gare, ecco un breve dizionarioletto delle voci che magari sentiranno usare nel corso delle telecronache:

Discipline: le discipline sono tre, il salto, lo slalom e le figure, con un campione ed una

classifica generale per ogni disciplina. C'è anche un campionato di combinata, una classifica che tiene conto dei piazzamenti ottenuti nelle tre discipline, ed una squadra nazionale campione. Ogni disciplina si svolge in due prove, una di qualificazione ed una finale.

Motoscafo di traino: la prima prerogativa del motoscafo deve essere quella di potere mantenere la velocità richiesta durante il traino dei concorrenti.

Sci: non esiste una regolamentazione specifica per questo che pure è l'attrezzo di base dello sci nautico. I tipi sono comunque diversi a seconda delle discipline. Per lo slalom viene usato il monoscio, un unico sci con due attacchi per i due piedi. Per le figure gli sci sono corti e larghi, la loro lunghezza è di poco superiore al metro (anche in questa specialità ora i grandi

campioni partono con uno sci solo). Gli sci da salto (due) possono raggiungere i due metri di lunghezza. L'unica regola che accomuna gli sci è che la loro larghezza non può superare il 30 % della lunghezza. Essi sono muniti di derive, in metallo per le figure e lo slalom, piccole ed in legno per gli sci da salto.

Corde di trazione: devono rispondere a determinati requisiti di resistenza, tensione, carico di rottura, allungamento. La corda deve essere complessivamente lunga 23 metri. Le corde usate per lo slalom devono essere fornite dal comitato organizzatore: esse devono avere degli occhielli alle seguenti distanze dall'impugnatura: m. 18,25 - 16 - 14,25 - 13 - 12 - 11,25. Questi occhielli servono per assicurare un rapido cambiamento della lunghezza della corda durante la gara. Le

corde per le figure e per il salto devono essere fornite dal concorrente.

Bilancino: è l'aggeggio al quale il concorrente si aggrappa con le mani, per farsi trainare.

Velocità del motoscafo: per lo slalom è fissata dal regolamento, per il salto e le figure è fissata su richiesta del concorrente, nel rispetto dei minimi e dei massimi regolamentari.

Trampolino per il salto: è costituito da un piano inclinato che deve rispondere alle seguenti condizioni: larghezza da metri 3,70 a 4,30 per tutta la sua lunghezza. Lunghezza fuori dell'acqua da metri 6,40 a 6,70. Lunghezza sotto l'acqua almeno un metro.

L'altezza del dente del trampolino dall'acqua deve essere di metri 1,50 per i salti femminili e di metri 1,80 per quelli maschili.

spettacolo del mondo

xvi g. sci nautico



xvi g. sci nautico

Salto: ogni concorrente ha diritto a tre salti ufficiali. Sono considerati tali anche se seguiti da cadute o se sono stati rifiutati dal concorrente, purché questi due ultimi eventi non siano stati causati da motivi per i quali il commissario di gara decreta l'allontanamento. Il salto ufficiale è considerato valido se il concorrente resta in posizione di sciatore per almeno cento metri dal trampolino. La velocità massima del motoscafo per gli uomini sarà di Km 57 all'ora, per le donne di 48. In caso di caduta il concorrente ha tre minuti a disposizione per essere pronto a ripartire.

Visori: sono le apparecchiature per la misurazione dei salti. Per le grandi manifestazioni sono previste tre copie di visori. La lunghezza dei salti viene misurata angolarmente e poi trasformata in metri, ottenuti attraverso la media dei dati ricavati dalle tre copie di visori.

Campo di slalom: è lungo 259 metri, quelli che separano in linea retta la porta d'ingresso da quella d'uscita, ed è largo 25 metri. Oltre alle due porte d'ingresso e d'uscita vi sono sei boe. La distanza tra il centro della porta d'ingresso e la prima boa è di metri 29,347. La distanza tra due boe successive in senso diagonale è di metri 47,011.

Boe: le boe che indicano il percorso sono fluorescenti, di colore giallo o rosso e hanno un diametro tra i 22 e i 28 cm quelle delle porte d'ingresso, da 25 a 35 cm quelle di uscita.

Slalom: il concorrente, trainato dal motoscafo, entrerà nel campo di gara attraverso la porta d'ingresso e, secondo le sue possibilità, supererà esteriormente le sei boe prima di superare

la porta d'uscita, effettuando così un passaggio. Subito dopo verrà accorciata la corda e così dopo ogni passaggio fino alla caduta o al salto di boa che eliminerà il concorrente. Fino alla tabella della velocità e delle lunghezze delle corde, la velocità è costante, 58 Km/h per gli uomini, 55 Km/h per le donne. La corda sarà inizialmente lunga m 18,25 e successivamente accorciata a m 16 - 14,25 - 13 - 12 - 11,25. E' prevista anche una successiva serie di accorciamenti, di m 0,50 per ogni passaggio ma si tenga conto che l'attuale record mondiale è di 4 boe con corda a m 11,25, una specie di muro del sonno difficilmente superabile. Il concorrente riceverà un punto per ogni boa superata, mezzo punto quando dopo averla superata cadrà, un quarto quando la raggiunge ma non riesce ad aggirarla totalmente.

Figure: costituiscono la disciplina tecnicamente più difficile. Il concorrente ha diritto ad effettuare due passaggi, ciascuno della durata di 20". In questo lasso di tempo egli dovrà eseguire una serie di figure (analoga a quanto fanno i pattinatori su ghiaccio o i ginnasti nell'esercizio al tappeto). Ogni figura comporta un punteggio.

Onde di ritorno: sono le onde provocate dal passaggio del motoscafo che dopo essere giunte a riva, ritornano sul percorso. Per evitare questo inconveniente particolarmente fastidioso lungo le rive vengono predisposte delle apparecchiature per frangere le onde in arrivo.

Le fasi più importanti dei Campionati mondiali di sci nautico saranno trasmessi domenica 4 settembre nel corso di Diretta sport (Rete 2).

Perché Zorro, tornato trionfalmente in televisione, continua ad essere fra i personaggi più amati dal pubblico

Quella "Z" tracciata in punta di spada

Ecco la breve storia di un eroe popolare che deve la sua fortuna al padre adottivo: Douglas Fairbanks

di Giulio Cesare Castello

Roma, settembre

Il personaggio di Zorro nacque il 9 agosto 1919 in un settimanale statunitense dedicato alla narrativa dozzinale: *All-Story Weekly*. Il pezzo forte di quel numero era firmato da un certo Johnston McCulley ed era intitolato *The curse of Capistrano* (*La maledizione di Capistrano*). Robert Fairbanks, fratello del già celebre Douglas (attore che era l'incarnazione del dinamismo e dell'ottimismo « yankee », si imbatté nel racconto solo molti mesi dopo che era stato pubblicato ed ebbe l'impressione che se ne potesse ricavare un soggetto atto a far spiccare il talento di Doug. Gli portò quindi la rivista aper- ta alla pagina dove ini-



V/F Danie TV Regeria '68



Britt Lomond e Guy Williams nello « Zorro » prodotto dalla

Walt Disney e ora riproposto dalla TV.

Qui a fianco e sopra a destra: Tyrone Power, uno Zorro minore secondo la critica.

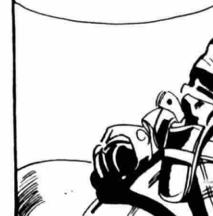
In alto: Douglas Fairbanks nel film che rese il personaggio famoso in tutto il mondo



T/S 4/6



CI SONO! VEDO CHE LI HANNO GIA' SEPOLTI, POVERETTI



ziava la storia di McCulley e gli disse: « Leggila. Non è malvagia, basta che tu non faccia caso al titolo ».

A questo punto ci sarebbe un mistero da chiarire. Secondo studiosi degni di credito, quello di McCulley era un « comic strip », un fumetto. Secondo altri, invece, era un racconto

« tout court ». (Qualcuno parla addirittura di romanzo, ma evidentemente sbaglia). Io sono propenso a ritenere esatta la seconda ipotesi (le memorie della nipote di Douglas, per esempio, non parlano affatto di « strip » e un libro fondamentale sul fumetto americano non fa menzione né di Mc

Culley né del suo Zorro). La cosa ha comunque importanza relativa.

Importante è il fatto che l'autore si entusiasmò al suggerimento del fratello e che in breve tempo nacque quello che rimane uno dei suoi film più rappresentativi: *The mark of Zorro* (*Il segno di Zorro*, 1920), diretto da Fred Niblo.

Questi avrebbe poi diretto di nuovo Fairbanks e inoltre Valentino e la Garbo, ma il suo nome è ricordato soprattutto per il « supercolossal » roman-cristiano *Ben Hur* (1926, con Ramón Novarro).

Il segno di Zorro diede inizio al secondo ciclo della carriera di Douglas, che gli valse il massimo successo internazionale e dove il suo scansionato acrobaticismo diventò la « sigla » che accomunò personaggi non più dell'America contemporanea, ma della storia roman-



Alain Delon: il suo Zorro, girato nel '75, è dedicato soprattutto ai bambini. A fianco, una versione a fumetti. Zorro ha ispirato anche umoristi e cantanti



zata, della leggenda e della favola: Zorro appunto, Robin Hood (uno Zorro medioevale ed inglese), D'Artagnan, il ladro di Bagdad.

In certa misura la produzione dell'opera in questione fu un atto di coraggio, perché — dopo il rovinoso esito commerciale di un capolavoro come *Intolerance* di Griffith — i film in costume erano considerati da evitare. E *Il segno di Zorro* era un film in costume, perché si svolgeva nella California della metà dell'Ottocento, dove un

giovane signore si finge inetto ed imbelle per poter assumere, insospettato, la fittizia personalità di un misterioso ed implacabile vendicatore (Zorro) e far giustizia dei misfatti di un malvagio governatore.

Douglas « giocò » sullo sdoppiamento della personalità con grande finezza ed estro e fece scintille con la scattante eleganza del suo duellare di spada (aveva fatto venire un maestro di scherma addirittura dal Belgio).

Cinque anni dopo,

Alain Delon: il suo Zorro, girato nel '75, è dedicato soprattutto ai bambini. A fianco, una versione a fumetti. Zorro ha ispirato anche umoristi e cantanti

nella scia del successo, giunse il « seguito »: *Don Q son of Zorro* (in Italia, *Don X figlio di Zorro*). Ma ormai il personaggio era entrato nel mito, aveva raggiunto una sua autonomia, cosicché « remakes » ed imitazioni più o meno dirette si sono susseguite dagli anni Venti fino ad oggi. Di attori e registi famosi, oltre oceano, affrontarono il confronto col modello solo Tyrone Power e Rouben Mamoulian, con un nuovo *Segno di Zorro* del 1940, ma il risultato fu assai mediocre: il bel Tyrone non aveva né lo « humour » né la fantasia di Douglas.

Zorro più recente (1975), italo-francese e diretto da Tessari, ha avuto come protagonista « il torbido Alain Delon, non... certo il più adatto per vestire in maniera convincente i panni di un personaggio che appartiene ormai alla leggenda popo-

lare » (Tullio Kezich). Ma i vari Zorro degli anni Trenta, Quaranta, Cinquanta sono stati americani, anche se poi, con gli anni Sessanta, al personaggio son venute rivolgersi le cinematografie italiana e spagnola. Vale tuttavia la pena di ricordare nomi di attori come Robert Livingston, John Carroll, Clayton Moore, ecc. E vogliamo anche ricordare che fin dagli anni Trenta Zorro diventò personaggio da « serial », cioè da film a puntate. Vent'anni dopo s'impadronì di lui la TV e Walt Disney produsse per la ABC una serie che durò ben due anni, dall'ottobre 1957 all'ottobre 1959, protagonista Guy Williams, provvedendo nel contempo a riportare il personaggio sugli schermi cinematografici, naturalmente con il medesimo interprete.

Interrogativi sulle origini di Zorro a parte,

rimane il fatto che lo spadaccino giustiziere ha trovato largo spazio nella letteratura fumettistica. Negli Stati Uniti meritano ricordo le « strips » di Alexander Tooth, Warren Tufts, ecc., basate sui telefilm disneyani. In Francia a Zorro venne dedicata prima una rivista diretta da Jean Chapelle, poi una pagina di *Mickey* ed un quaderno mensile, con disegni di A. Ouliet e testi di P. Doc. (Sempre in Francia a Zorro dedicò un divertito « exploit » discografico il fantasista Henri Salvador: *Zorro est arrivé*). In Italia troviamo Zorro ne *L'Audace* fin dal 1940, prima con la firma-pseudonimo di A. Valli, poi con quella dei meno ispirati Zamperoni e Pergo. Ma dagli anni del fascismo e della guerra la fortuna dell'uomo dalla mascherina nera e dalla spada saettante, che incide la propria « cifra » (Z) sulla guancia o sulla spalla del nemico, si è protagognato fino a noi.

E' lecito domandarsi quali siano le ragioni dell'immutato favore di cui Zorro gode da ormai quasi sessant'anni. Una ragione fondamentale è che egli, come altri personaggi entrati nel mito, incarna il senso della giustizia (secondo Kezich, « benche' ingenuo e privo di sfumature, Zorro ha i caratteri di un eroe protorivoluzionario » e come tale popolare). In secondo luogo egli affascina con la sua astuta baldanza, con la sua scattante infallibilità di schermidore, con l'area sicurezza del suo trascorrere d'avventura. In terzo luogo Zorro ha il senso del « gioco », come dimostrano il suo gusto e la sua capacità di « sdoppiarsi », sostituendo all'ingannevole indolenza aristocratica la felina aggressività del proprio inafferrabile « alter ego ». Tale senso del gioco tempera — con soddisfazione dello spettatore intellettuale — l'elementarità dello schema su cui si basano il personaggio e le sue imprese, mentre l'ultima lo rende « accettabile » e caro ai pubblici meno smaliziati e a quelli infantili.

Zorro va in onda dal lunedì al sabato alle ore 19,20 sulla Rete 1 TV.

«Mondo che scompare»: terzo appuntamento sul piccolo schermo (Rete 1) con

Un anno per un sorriso

È quanto ha dovuto vivere fra i Meo (Cina) l'antropologo Jacques Lemoine prima di conquistare la loro fiducia. Kawelka: un regalo con gli interessi



Giungla brasiliiana. Oui, secondo un'antica tradizione, è nata la vita. Sotto la cascata, che ha splendidi riflessi di fiamma, è una grotta che rappresenta insieme la casa, il grembo e la madre dell'umanità. Quando ha partorito il sangue ha colorato di rosso l'acqua del fiume



Columbia. Così, da sempre, gli Embera costruiscono le loro canoe ricavandole da tronchi d'albero. Fino a poco tempo fa usavano asce di pietra, ora la civiltà ha regalato loro moderni strumenti d'acciaio. A destra: donne Meo (Cina). E' fra queste gente che l'antropologo Jacques Lemoine ha trascorso quasi due anni. Il segno che la tribù l'aveva finalmente accettato è giunto dopo dodici mesi, quando per la prima volta una ragazza Meo gli ha sorriso. Argomento del documentario di questa settimana è un gigantesco regalo — centinaia di malati, uccelli, denaro e persino una motocicletta — che tutti gli abitanti di un villaggio Kawelka (Nuova Guinea) hanno deciso di offrire a un villaggio vicino

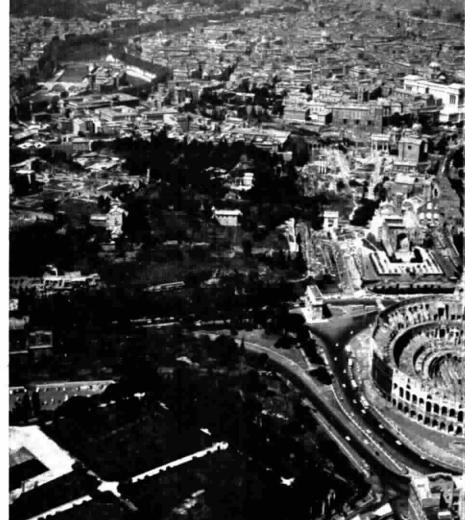
la serie a colori che illustra vita e costumi di antiche tribù di tutto il mondo



Giungla brasiliiana. Così le ragazze Mehinacu scelgono il loro sposo. Gli uomini, dopo essersi uniti in tutto il corpo, danzano in cerchio attorno alle giovani che cercano di afferrare il prescelto e trascinarlo fra loro. In alto: il tempio nella giungla di Ceylon dove si celebra una volta all'anno la festa del dio Kataragama. Alla fine del documentario sui Kawelka si capirà il perché di tanto affanno nel preparare il regalo alla tribù vicina. Si tratta infatti di una forma di prestito che verrà rimborsato con gli interessi. «Mondo che scompare: i Kawelka» va in onda mercoledì 7 settembre alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV

V/L
Con «Napoli: Prima s'onora poi s'assassina» comincia alla TV l'inchiesta di Giulio Macchi «Raccontare la città»

La memoria abita al centro



di Fiammetta Rossi

Roma, settembre

Strade caotiche. Edifici moderni accanto a resti del passato, borbonico che vanno in rovina. Una periferia che si allarga a macchia d'olio per l'abusivismo edilizio che soffoca il centro. Gli abitanti, abbagliati dalle nuove costruzioni, sfuggono i caratteristici vicoli. I nuovi quartieri esplodono e il centro storico muore. In questa Napoli di oggi si aggirano attori nei costumi di personaggi di ieri, Carlo V, Masaniello, Eleonora Pimentel. Fanno da guida per una cavalcata nella storia napoletana osservata attraverso il suo centro storico.

E' il primo appuntamento di un'inchiesta in cinque parti di Giulio Macchi, realizzata con la collaborazione di Franco Donato, Carla Ghelli e Anna Giolitti. Napoli apre la serie. Seguono Bologna e Lecce. Per finire un'intera regione, il Piemonte, e poi Roma.

Una trasmissione esperimento, uno sproone e un'occasione per appassionare i cittadini alla storia e alle vicende dei luoghi dove vivono. «Un uomo che non ha memoria del proprio passato non può vivere equilibrata-

Protagonista della serie è il nucleo più antico dei centri urbani, troppo spesso ridotto a ghetto malsano per immigrati o, talvolta, a museo storico, comunque escluso dalla vita della città. Nelle prossime puntate: Bologna, Lecce, Roma e un'intera regione, il Piemonte

mente il proprio presente, né programmare il proprio futuro», pensa l'assessore bolognese all'urbanistica, Pierluigi Cervellati. «E' lo stesso per una città:

non deve perdere la memoria della propria storia, deve continuare a dare alle pietre del suo centro storico il valore che hanno».

Protagonista, quindi,

il centro storico. Ma in che senso?

«Non come museo, né come gemma che serva solo ad ornare l'agglomerato urbano moderno», spiega Anna

Giolitti, «ma, al contrario, come parte viva, integrante, del sistema urbano nel suo insieme. Non come fatto culturale autonomo e distaccato».

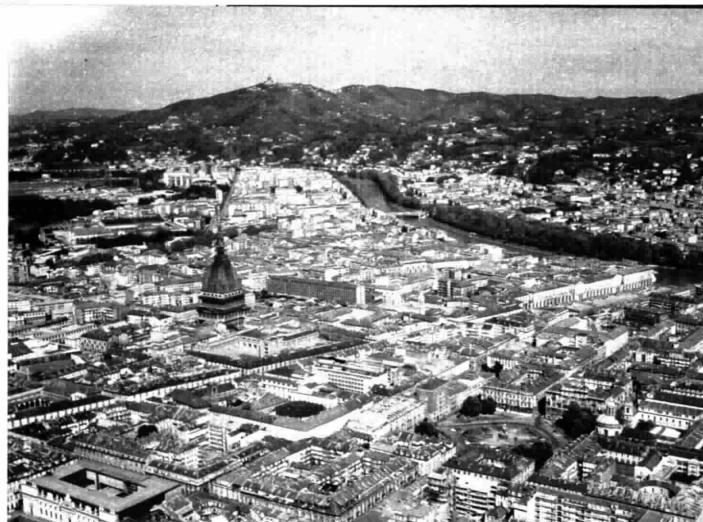
E' un discorso contro la tendenza, soprattutto degli anni '60, a fuggire dal centro storico, al Nord come al Sud, ad abbandonare edifici mai restaurati, privi di servizi e malsani. Così la speculazione edilizia ha «mangiato» terreni agricoli, creato quartieri satelliti. Un nuovo modo di vivere, anonimo, quasi sempre lon-



Così il regista Marcello Ugolini ha ricostruito la festa per la visita di Ferdinando II a Lecce. Il titolo della puntata dedicata a questa città è «Il futuro di una scena antica» e vuol sottolineare il recupero del centro storico ora in atto



Napoli, la liquefazione del sostiene il prof. Giuseppe Giolitti è un ritorno difficile per lo



La vecchia
Torino vista
dall'aereo.
Si riconoscono
la Mole
Antonelliana
e Piazza
Vittorio. In alto,
sulla collina,
la Basilica
di Superga.
Nell'altra
fotografia
a sinistra:
Roma,
il Colosseo

tano dalle aspettative di chi vi si è rifugiato.

Da qualche anno il gran ritorno verso il centro, complici e accondiscendenti urbanisti ed assessori. Nelle case, finalmente restaurate, ricomincia la vita.

Tipico il caso di Bologna. Trentamila vani da risanare, diciottomila destinati a interventi radicali: questo il programma di ripristino del Comune, che ha già investito un miliardo. I primi risultati: 220 alloggi già consegnati; intere famiglie, pronte ad abbandonare case sen-

za riscaldamento, senza bagni, persino senza luce, convinte a rimanere.

Gli alloggi, ora funzionalissimi, sono costati circa 250 mila lire al metro quadrato. I proprietari privati hanno messo a disposizione le loro case, malridotte e a fitto bloccato, il Comune le ha risanate concordando un fitto equo con gli inquilini.

E' un progetto di restauro d'avanguardia che recupera i veri e originari occupanti del centro storico. «I cittadini diventano, da spettatori nella periferia, at-

tori nel centro», dice Anna Giolitti, «mantengono viva l'indispensabile memoria della città».

Ma non dappertutto è stato possibile raggiungere questo livello. Le carenze sono ancora tante e lenti i cambiamenti. Questo il drammatico caso di Napoli. «I suoi antichi edifici hanno bisogno di un intervento responsabile e tempestivo per la loro salvaguardia», sottolinea nella trasmissione il prof. Giuseppe Galasso. Anche Napoli deve «tornare al centro».

Il programma *Raccontare la città* vuol fornire un contributo a questa svolta. Per coinvolgere la gente nella storia della città, che è anche la loro storia, ha scelto la strada più semplice. «Abbiamo cercato di appassionarla alle vicende dei luoghi con l'aiuto di sceneggiati insieme ad indagini sociologiche», dice Anna Giolitti.

Quattro città e una regione, un campione apparentemente ristretto ma certo indicativo per caratterizzare il Nord, il Centro e il Sud.

«Cinque puntate diverse con cinque registri differenti», continua la Giolitti, «uguale l'interesse storico e comune della formula, non culturale in senso stretto ma spettacolare».

Non un viaggio turistico alla ricerca di monumenti ma qualcosa di più, un invito per i cittadini a continuare la tradizione culturale del centro storico.

Fiammetta Rossi

Raccontare la città: Napoli va in onda mercoledì 7 settembre alle ore 22,25 sulla Rete 2 TV.



sangue di S. Gennaro. «Anche Napoli», Galasso, «deve tornare al centro». Ma stato di abbandono in cui sono molte case



Bologna: Francesco Guccini nel personaggio di Giulio Cesare Croce. In questa città il problema del centro storico è già stato affrontato; per il risanamento delle vecchie case il Comune ha speso finora un miliardo e altri stanziamenti sono in programma

I'osservatorio di Arbore

Boom del jazz negli Stati Uniti

Nel 1967 i locali di New York in cui si suonava jazz erano appena una decina, mentre oggi sono più di ottanta e sempre gremiti di giovani. A Boston nel 1970 c'era un solo club di jazz; adesso ce ne sono ventuno. A Los Angeles il numero dei jazz club è triplicato in tre anni; a Chicago, lungo la Lincoln Avenue, i nuovi locali spuntano come funghi ogni giorno per ospitare i sempre più numerosi esponenti dell'avanguardia che appunto a Chicago ha una delle sue basi più agguerrite. L'industria discografica americana ha visto aumentare la percentuale dei dischi di jazz dall'8 al 23 per cento della produzione totale nel giro di cinque anni, mentre il giro d'affari dei musicisti e dei managers di jazz è diventato, da un business relativamente ristretto, qualcosa di molto simile al bilancio di un piccolo Stato. Sono i dati che il settimanale americano *Newsweek* pubblica in un servizio di due settimane fa. Il titolo è *Jazz comes back*, il jazz ritorna, e nel servizio si leggono frasi come - finalmente il jazz non ha solo un grande passato, ma anche un futuro - , « il jazz è di nuovo hot », cioè caldo, e così via.

Il jazz, insomma, è riuscito a tornare sulla cresta dell'onda proprio in America, nel Paese

dov'è nato e dove si è sviluppato parallelamente (e a volte addirittura prima) a momenti storici importantissimi della vita degli Stati Uniti, dalla spensieratezza post-crisi degli anni Trenta e della swing-era alla rivolta ne-
ra (e del free-jazz) degli anni Cinquanta, dal be-bop dell'immediato dopoguerra al cool jazz che spuntò quando i musicisti bianchi strizzarono l'occhio alla cultura musicale europea, dagli esperimenti dell'avanguardia a quella fusione fra jazz e rock che secondo l'articolista di *Newsweek* (e non a torto) è da considerare come uno degli eventi chiave nella storia della musica dal boom dei Beatles in poi.

Il fatto più curioso è che tutto ciò avvenga proprio negli Stati Uniti, Paese notoriamente all'avanguardia in fatto di musica e di mode musicali: da noi, per esempio, l'avvicinamento del pubblico giovane al jazz è già avvenuto da un pezzo, quando il pubblico del rock, stanco di ascoltare formule ormai logorate e non più corrispondenti alle proprie esigenze, ha cominciato ad accostarsi ai gruppi misti cui si accennava: dai Weather Report ai Soft Machine, dai Colosseum alla Mahavishnu Orchestra. Il boom del jazz in Italia non è una cosa nuova, anche se a livello di grosso pubblico c'è ancora molto da fare, e lo dimostra il successo di iniziative che negli ultimi tre o quattro anni si sono rivelate dei veri punti d'incontro per i giovani appassionati.

Ma negli USA, Paese all'avanguardia anche nei consumi e nello sfruttamento industriale del prodotto culturale, il grande ritorno del jazz viene ufficialmente sancito solo oggi perché i grandi mass-media (dal citato *Newsweek*, il più diffuso settimanale americano insieme con *Time*, alle stazioni televisive che oggi dedicano al jazz un tempo di trasmissioni superiore di 6 volte a quello di cinque o sei anni fa) se ne sono accorti solo adesso. Che poi siano i fatti e i dati a dimostrarlo è un'altra faccenda.

« Il rock oggi non ha più niente a che vedere con la vita reale dei giovani », dice un ragazzo intervistato da *Newsweek*.

« Il jazz, invece, è molto più vicino al dilemma della generazione giovane di oggi. È una musica che finalmente fa pensare, proprio come quella di Bob Dylan dieci anni fa ». Ed è un fatto che, insieme al vertiginoso aumento dei locali e delle vendite dei dischi, accadano altre cose: il jazz è diventato materia di studio in moltissime università, New Orleans, la città che ha dato i natali al jazz, è oggi di nuovo piena di appassionati non più di mezza età ma fra i 17 e i 20 anni, mentre una buona metà dei long-playing pubblicati nella stagione 1967-77 è rappresentata da riedizioni di capolavori delle varie epoche d'oro, dal bop al free, dallo swing al periodo di punta delle big-bands come quelle di Duke Ellington o Count Basie. Il record tocca al sassofonista Charlie Parker, che morì nel 1955 a 34 anni d'età: sono stati ripubblicati ben undici dischi con le sue registrazioni più rappresentative.

Miles Davis, il sassofonista Anthony Braxton, i tastieristi Herbie Hancock (a lui è dedicata appunto la copertina di *Newsweek*), Keith Jarrett o Chick Corea, il sassofonista e flautista Sam Rivers, il gruppo Revolutionary Ensemble e musicisti come Billy Cobham, Jo Zawinul, Wayne Shorter, Ralph Towner, l'intramontabile Charlie Mingus, McCoy Tyner, Toshiko Akiyoshi e Lew Tabakin (leader dell'ultima e più nuova big-band statunitense), Cecil Taylor, Sun Ra e altri (alcuni dei quali attivissimi anche ieri, ma con un seguito indubbiamente minore di oggi) sono le nuove superstar che i giovani ammirano e seguono, esattamente come accadeva alla fine degli anni Settanta con Mick Jagger, i Pink Floyd, Emerson Lake & Palmer e così via. Il maggior successo, comunque, va ai musicisti come Hancock e compagni, che suonano un jazz che è stato etichettato come « funky », cioè ritmicamente molto simile a certo rhythm & blues o rock. Come dire, insomma, che dopotutto la situazione non è cambiata di molto.

Renzo Arbore



Nuova formula

Sembrava che le canzoni d'amore fossero andate un po' di disuso, ma con una nuova formula, che unisce a versi sentimentali qualche accenno più audace, Umberto Tozzi ha vinto la battaglia d'estate con un « Ti amo », ripetuto nel breve spazio di un 45 giri una cinquantina di volte. Tozzi è già in testa alle classifiche e si aggiudicherà, probabilmente, la vittoria al « Festivalbar », che si conclude il 4 settembre all'Arena di Verona, con la canzone « Ti amo ».

pop, rock, folk

UN PO' D'ARIA PURA

Dopo otto anni sono tornati in scena Crosby, Stephen Stills e Graham Nash, gli animatori di un trio (e in seguito di un quartetto) che ha occupato un posto importante nella storia della musica leggera americana, più in particolare nei fenomeni del country-rock. In tutti questo tempo, come si è detto, i tre (compreso il loro amico Neil Young) hanno continuato con fortuna la loro attività discografica, anche se ognuno per conto proprio. Sono venuti così fuori le rispettive personalità, un tempo non facili da scoprire, vista la unitarietà del loro stile; certo si tratta di sfumature, essendo i tre tutti versati per la tenue ballata quasi acustica, con piccole escursioni nel rock. E puntualmente riapre questo stile in questo nuovo album intitolato, come se si ricominciasse daccapo, « Crosby, Stills & Nash ». Niente da dire: si tratta ancora di musica di altissimo livello, composta e studiata con attenzione e ottima tecnica, dove le



Gli assenti hanno sempre ragione

Donna Summer è mancata ancora una volta all'appuntamento con il nostro pubblico — doveva giungere in Italia ai primi di agosto e doveva trattenersi una settimana anche per registrare uno special TV —, tanto che c'è già chi ha avanzato la paradossale ipotesi che la cantante non esista ma sia semplicemente un'invenzione dell'imprenditore Moroder. Comunque la rappresentante del « Munich sound » è in testa alle classifiche in attesa di confermare una sua improbabile tournée in autunno

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Ti amo** - Umberto Tozzi (CBS)
- 2) **I feel love** - Donna Summer (Durium)
- 3) **Zodiac** - Roberta Kelly (Durium)
- 4) **Rockollection** - Laurent Voulzy (RCA)
- 5) **A woman in love** - Adriano Celentano (Messaggerie Musicali)
- 6) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 7) **Ma Baker** - Boney M. (Durium)
- 8) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)

(*Dati rilevati da - Musica e dischi -*)

Stati Uniti

Inghilterra

- 1) **I just want to be your everything** - Andy Gibb (RSO)
- 2) **Best of my love** - Emotion (Columbia)
- 3) **Whatcha gonna do** - Pablo Cruise (A&M)
- 4) **Undercover angel** - Alan O'Day (Pacific)
- 5) **Your love has lifted me (higher and higher)** - Rita Coolidge (A&M)
- 6) **Easy** - Commodores (Motown)
- 7) **My heart belongs to me** - Barbara Streisand (Columbia)
- 8) **You made me believe in magic** - Bay City Rollers (Arista)
- 9) **You and me** - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 10) **Last song before I go** - Crosby, Stills and Nash (Atlantic)
- 11) **Barracuda** - Heart (Portrait)
- 12) **Handy man** - James Taylor (Columbia)
- 13) **Float on** - Floaters (ABC)
- 14) **How much love** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 15) **Black Betty** - Ram Jam (Epic)
- 16) **Give a little bit** - Supertramp (A&M)
- 1) **I feel love** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Angelo** - Brotherhood of Man (Pye)
- 3) **Ma Baker** - Boney M. (Atlantic)
- 4) **Pretty Vacant** - Sex Pistols (Virgin)
- 5) **We're all alone** - Rita Coolidge (A&M)
- 6) **Float on** - Floaters (ABC)
- 7) **Se you win again** - Hot Chocolate (R&B)
- 8) **You got what it takes** - Showaddywaddy (Arista)
- 9) **It's your life** - Smokie (RAK)
- 10) **Something better change** - Stranglers (United Artists)
- 11) **Fantare for the common man** - Emerson, Lake and Palmer (Atlantic)
- 12) **The crunch** - Rah Band (Good Earth)
- 13) **Easy** - Commodores (Motown)
- 14) **All around the world** - Jam (Polydor)
- 15) **Oh Lori** - Alessi (A&M)
- 16) **Prove it** - Television (Elektra)

In Italia

- 1) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
- 3) **Cerrone's paradise** - Cerrone (EMI)
- 4) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5) **Love for sale** - Boney M. (Durium)
- 6) **Burattino senza figli** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 7) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
- 8) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 9) **Rocky** - Soundtrack (Ricordi)
- 10) **Alla fiera dell'Est** - Angelo Branduardi (Phonogram)

album 33 giri

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Streisand superman** - Barbara Streisand (Columbia)
- 3) **CSN** - Crosby, Stills and Nash (Atlantic)
- 4) **I'm in you** - Peter Frampton (A&M)
- 5) **Love gun** - Kiss (Casablanca)
- 6) **Jt** - James Taylor (Columbia)
- 7) **Live** - Barry Manilow (Atlantic)
- 8) **Star wars** - Original Soundtrack (20th Century)
- 9) **Commodores** (Motown)
- 10) **Rejoice** - Emotions (Columbia)
- 6) **Stranglers IV (Rattus norvegicus)** - Stranglers (United Artists)
- 7) **I remember yesterday** - Donna Summer (GTO)
- 8) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 9) **20 all time greats** - Connie Francis (Polydor)
- 10) **Steve Winwood** (Island)

Inghilterra

- 1) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 2) **The Jackson Mathis collection** (CBS)
- 3) **Going for the one** - Yes (Atlantic)
- 4) **Love at the greek** - Neil Diamond (CBS)
- 5) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 1) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 2) **The Jackson Mathis collection** (CBS)
- 3) **Going for the one** - Yes (Atlantic)
- 4) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Mercury)
- 5) **Oh improvvisi l'incoscienza** - Roberto Sofici (Ricordi)
- 10) **Works** - Emerson, Lake & Palmer (Manicore)

cantante di colore. Certo la voce non è fresca e trascinante come un tempo, però si può apprezzarla soprattutto nei tempi lenti, più raffinati e sofisticati. - Atlantic - numero 50368.

SAX LEGGERO

Tornata la moda del sassofono nella musica leggera di oggi, ecco molti solisti dal mondo del jazz a quello del più remunerativo rock. E' il caso di Thelonious Monk, arrivato già al suo "secondo disco" - commerciale -. Niente di male. Del resto, Monk è stato sempre un buon sassofonista di jazz, una costellazione di effetti e spettacolari edizioni. Il nuovo album s'intitola "The man with the sad face" e contiene un repertorio molto vario: dalle versioni strumentali di motivi recenti o recentissimi a ballate lente per le quali Monk ci sembra più congeniale. Buoni gli arrangiamenti e la direzione di un'orchestra nella quale militano molti nomi illustri come il chitarrista Eric Gale, il bassista Ron Carter, il batterista Idris Muhammad. Il disco è stato

registrato alla fine dell'estate del '76 - Fantasy - numero 9519, della Fonit Cetra -.

IL BUON ROCK AND ROLL

Malgrado si parli da più parti di gran moda del rock & roll più o meno vicino a quelli della prima ora, difficile trovare un gruppo che riesca a fare questo genere e pur facile e immediato. Tra i migliori e i più interessanti ci sono senz'altro quelli chiamato (Dr. Feelgood) del quale viene oggi pubblicato un album intitolato "Sneakin' suspicion". La vera anima del gruppo è il chitarrista e cantante Wilko Johnson, un grande appassionato del vecchio rock ma però che recentemente abbia lasciato i Dr. Feelgood. Così questo ultimo album potrebbe rimanere come ultima testimonianza valida di un gruppo che dimostra di essere una voce originale e finora mancante nel panorama della musica rock inglese. Tutti i brani del disco sono affascinanti e trascinanti, qualcuno vicinissimo ai canoni del più vecchio rock & roll, qualche altro attualissimo. - United Artists - numero 24067, - Ricordi -.

r. a.

dischi leggeri

IL FARO E GLI ARCHI

Per la prima volta Federico Monti Arduni, meglio conosciuto come il Guardiano del Faro, ha avuto la possibilità di esprimere in pieno le sue doti di compositore e di esperto di strumenti elettronici come il moog, il fender, l'eminente, il logan. In un 33 giri (30 cm.) edito dalla Cetra - dal titolo - Domani - , registrato in modo encorabile, Monti Arduni non è più solitario esecutore, ma gode di uno straordinario accompagnamento: quello degli archi della Scala e dell'Orchestra Sinfonica della RAI, oltre a solisti del calibro di Tullio De Piscopo alla batteria, Sergio Farina alla chitarra elettrica, Gigi Caneffolotto al basso e Lamberti alle percussioni. Il risultato è una musica che non mancherà di avvincere i ascoltatori per l'originalità degli arrangiamenti di Giulio Libano, ma soprattutto per l'uso che il Guardiano del Faro fa dei suoi strumenti. Evitando infatti i luoghi comuni e gli effetti risaputi, le note elettroniche piovono a sorpresa, riuscendo a creare una continua tensione d'attesa che non va mai delusa. Fra i brani *Domani, Dolci sogni* e *Lei* scritti dallo stesso Monti Arduni, non sfuggiranno di fronte ai classici *The high and the mighty* di Timonik e *I only have eyes for you* di Warren.

RITORNO A GENOVA

I Ricchi e Poveri, che durante l'inverno hanno fornito un valido contorno musicale alla - tournée - di Walter Chiari, per l'estate hanno preparato un'aperta confessione del loro amore per la città natale: Genova. E, per la prima volta nella loro carriera, cantano in dialetto genovese. L'escursione - folk - è naturalmente condizionata dallo stile del quartetto che presenta due 45 giri editi dalla Cetra - con l'immancabile *Ma se ghe penso* (*Ma se ci penso*), e con altre meno classiche ma caratteristiche *Piccon, daghe cianni* (*Piccone, vai piano!*) e *Scigòa* (*Fischietto*). Una rimpatriata che non mancherà d'aver eco in Liguria e ovunque nel mondo si trovino dei liguri.

LO STRANO TERZETTO

Jacqueline Darby, soprano che ha la passione per la musica atonale, Arturo Stalteri, studente di pianoforte al Conservatorio di L'Aquila, e Gaio Chiochietto, brasiliano, anche lui studente di conservatorio e chitarrista. Sogni giovanissimi, si fanno chiamare Pierrot Lunare e sono alla loro seconda prova discografica con - *Gudrun* - (33 giri, 30 cm. - IT -), un ambizioso calderone sonoro che vorrebbe esprimere lo smarrimento delle generazioni travolte dalla guerra, e che, pur non riuscendo a raggiungere vette eccezionali, non cessa di stupire per il fantastico contrapporsi di suoni e di immagini. In - *Gudrun* - c'è di tutto: il gusto della scoperta e dell'ironia, pop, melodramma, Debussy, Stockhausen, la musica elettronica e i bollettini di guerra. Un disco a sorpresa in cui una volta tanto lo experimentalismo musicale non lasca a bocca asciutta l'ascoltatore, ma lo stimola all'attenzione fino al cadere dell'ultima nota.

B. G. Lingua

voci assumono il ruolo più importante e sono usate in maniera sottile, tuttavia manca all'album il fattore novità, quello che non farebbe assorbire l'ascolto del disco quasi come la classica - minestrina discoteca -. S'intende che questa impressione riguarda tutti colori che hanno amato CS&N e che si aspettavano dai loro beniamini una svolta importante, un - grande ritorno -. - Atlantic - numero 50369.

RITORNA ARETHA

Dopo il grande successo del film e della colonna sonora di *Sparkle*, un altro gradito ritorno: quello di Aretha Franklin, la grande regina del « vecchietto » rhythm & blues, oggi meglio etichettato come soul. Già detto, ormai, che la grande Aretha è stata la caposcuola indiscutibile e l'ispiratrice delle innumerevoli cantanti della musica « disco » o del più nobile soul in gran voglia oggi. Ed è una conferma questo « Sweet passion », un nuovo album della

Siamo orgogliosi di presentarla più stampato, più letto, più tradotto, più In un'edizione d'arte a dispense settimanali mai tradotta, mai discussa,

L'Editoriale Domus

ha ritrovato le 265 tavole originali
di Doré del 1866.

Questa è la ragione che ci consente di assicurarvi che nessun'altra riproduzione dei disegni di Gustave Doré potrà mai raggiungere la perfezione di questa edizione.

L'Editoriale Domus, infatti, dopo mesi di ricerche è riuscito a recuperare in-tutta "La Sainte Bible selon la Vulgate avec les dessins de Gustave Doré" (1866 Tours) che è la prima edizione in assoluto e che porta addirittura le modifiche personali dell'autore.

L'Editoriale Domus, per primo, propone il testo originale della *Volgata di San Girolamo*.

L'importanza culturale della presenza del testo originale, con tutto il suo fascino antico pieno di risvolti anche poetici, è il secondo pilastro su cui si basa l'assoluta novità di questa edizione della Bibbia, ma non è certo l'ultimo. La storia e il messaggio dei singoli libri, scritti in epoche così differenti, rende difficile la lettura anche a persone di notevole cultura: l'ampiezza e la completezza delle note, redatte da un gruppo di esegeti e storici di fama interna-

zionale, danno così la possibilità di una approfondita e attuale interpretazione. E anche la traduzione cerca, con un moderno uso della lingua italiana, di mantenere intatti i valori ritmici e poetici dell'antico testo latino.

L'Editoriale Domus ha creato appositamente la carta Manunzia Doré.

Anche nella stupenda qualità della carta abbiamo cercato di proporre qualcosa di assolutamente nuovo. E questo vale anche per l'impaginazione, per l'eleganza degli 80 fascicoli di 32 pagine, a 800 lire ciascuno, e per la bellezza



tarvi il libro discusso, più citato. mai stampata, mai letta, mai citata.

dei 4 volumi che racchiuderanno l'intera opera.

L'Editoriale Domus vi propone una straordinaria offerta.

Col primo fascicolo troverete in omaggio anche il secondo e due stampe in folio (cm. 31x43) della serie "I grandi personaggi della Sacra Bibbia" corredate da monografie stampate a parte e che in seguito rappresenteranno un supplemento mensile da rilegare in uno splendido volume di 160 pagine in folio.



EDITORIALE DOMUS

La Sacra Bibbia in un'esclusiva edizione d'arte
con le tavole originali di Gustave Doré del 1866.

le nostre pratiche

il consulente sociale

Contributi per i dirigenti

«Per i dirigenti d'azienda c'è la possibilità di far valere nel loro fondo anche i contributi versati all'INPS» (Rachele Mottola - Milano).

I dirigenti che prestano la loro attività alle dipendenze di aziende inquadrate nel settore dell'industria sono iscritti obbligatoriamente, per le prestazioni di pensione, all'INPDPAI la cui assicurazione è sostitutiva di quella dell'INPS, dal quale i dirigenti di azienda sono però assistiti per le prestazioni relative alla disoccupazione, alla tubercolosi e per gli assegni familiari.

Le norme che regolamentano l'erogazione delle pensioni sono in gran parte simili a quelle dell'AGO (Assicurazione Generale Obligatoria) dell'INPS, in particolare per quanto riguarda i requisiti di anzianità assicurativa e contributiva, il sistema di calcolo dell'importo, la maggiorazione per i carichi familiari, l'utilizzazione dei contributi volontari, figurativi e riscattati.

Particolari norme regolano tuttavia alcuni aspetti della:

— pensione di vecchiaia, che viene erogata, con un minimo di 15 anni di contribuzione, al compimento dei 65 anni per l'uomo e 60 anni per la donna, e presta la facoltà di anticipare, sino a un massimo di 5 anni, tale limite di età, ma in tal caso si prevede una proporzionale riduzione dell'entità della pensione;

— pensioni di invalidità concessa, se le norme impongono la cessazione dell'attività, in favore di chi possa far valere 2 anni di anzianità contributiva (per i dirigenti di azienda iscritti all'INPDPAI dopo il compimento dei 50 anni). Non è richiesto alcun requisito contributivo se l'invalidità è dovuta a infortunio o causa di servizio.

Per le pensioni di anzianità e di riversibilità valgono le norme INPS: queste regolano anche l'autorizzazione a proseguire nell'assicurazione l'INPDPAI con versamenti volontari, la domanda per la quale va inoltrata entro un anno dalla cessazione dell'attività coperta da assicurazione. Il dirigente di azienda che non si avvalga della facoltà dei versamenti volontari può ottenere la liquidazione di un capitale pari al valore complessivo dei contributi versati, maggiorato dell'interesse del 2 per cento e diminuito di quanto dovuto all'INPS per costituire, per un ugual periodo, una posizione assicurativa.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia dei redditi

«Sono un operaio metalmeccanico e vorrei sapere se sono tenuto a fare la denuncia dei redditi: 1) possiedo, e vi abito, una cassetta di tipo popolare la cui rendita catastale rivalutata è di L. 35.685 annue; 2) il mio stipendio si aggira sulle 220 mila lire nette al mese; 3) mia moglie percepisce la pensione di invalidità e vecchiaia che è di L. 48.000 mensili» (Mario Fante - Pisa).

Deve fare la denuncia escludendo la pensione della moglie.

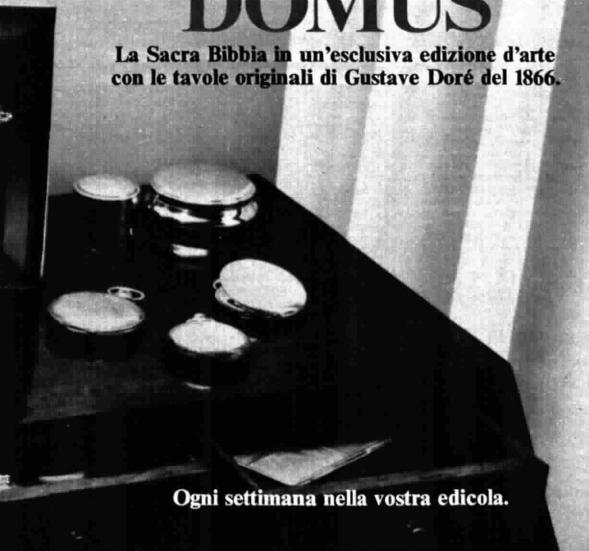
Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 3 I pronostici di SILVIA TERRACCIANO

Come - Ascoli	x	
Cremonese - Inter	x	2
Foggia - Lecce	1	
Monza - Bologna	x	
Napoli - Avellino	1	
Palermo - Catanzaro	1	x
Pistoiese - Pescara	1	

Roma - Fiorentina	1	x	2
Samperdoria - Rimini	x		
Taranto - Cagliari	x	2	
Ternana - Varese	x	2	
Torino - Genoa	x		
Verona - Sampd.	1	x	2

Ogni settimana nella vostra edicola.



Ultracomponibili

« Vorrei comperare un sintoamplificatore AM/FM con giradischi e registratore a cassette stereo. Dato che ascolto la musica ad un livello di volume non alto, sono indeciso se orientarmi verso un apparecchiatura ad alta fedeltà oppure no. Dato che dalla Philips posso ottenere un forte sconto, che cosa pensi di questa marca? Per ricevere bene la FM devo necessariamente installare una antenna esterna? » (Bruno Carati - Villa Cortese, Milano).

Fra i compatti di costo contenuto e che contengono il giradischi, il sintonizzatore e il registratore, segnaliamo il Philips RH 953 e AM 937, il Pioneer M 6500 e il Sony HMK 20 il Grundig 3010, aventi tutti quasi lo stesso prezzo, che si aggira intorno al mezzo milione. Tutto sommato, date anche le facilitazioni ottenute, ci orienteremo sul modello Philips RH 953 dotato di giradischi con testina magnetica e fornito di casse acustiche RH 443 la potenza di 10 Watt per canale è più che sufficiente per sonorizzare la sua camera.

Per la ricezione MF può usare anche una antenna interna, se il punto di ascolto si trova in posizione elevata. In caso contrario diventa quasi indispensabile usare una antenna esterna.

Per migliorare la ricezione

« Ho acquistato tempo fa un Satellit 208, però, specie per le stazioni inglesi, la ricezione è incerta e confusa, spesso disturbata dai segnali di altre stazioni radio. Desidererei sapere se è possibile migliorare la ricezione con una antenna esterna e se il nuovo tipo Satellit 2100 presenta gli stessi inconvenienti o meno » (C. S. - Treviso).

Tenga presente che la ricezione di stazioni lontane (diciamo oltre circa 500 km) ad onde medie e corte avviene per propagazione ionosferica. Gli strati ionizzati che si formano intorno alla terra per effetto delle radiazioni solari a quote comprese fra 100 e 400 km costituiscono come uno specchio riflettente che agisce sulle onde medie (podo il tramonto) e sulle onde corte deviandole verso la terra a grande distanza dalla stazione emittente. Questi strati sono però abbastanza turbolenti e anche variabili di densità a seconda dell'ora, della stagione, dell'attività solare (numero di macchie) per cui l'onda che giunge a terra dopo essere stata da questi deviata, non è sempre stabile e forte.

Per migliorare la ricezione dell'onda ionosferica conviene utilizzare una buona antenna esterna o a stilo o a L rovesciata, più volte descritte in questa rubrica e comunque reperibili presso certi negozi di materiali radio (ad esempio presso l'organizzazione GBC).

Giradischi nuovo

« Posseggo il seguente impianto: piatto Lenco B55; testina Shure M 91 ED; amplificatore Luxman 707; piastra Pioneer CT 4141-A; Cassa Dynaco A 10 VW. Sono abbastanza soddisfatto della resa dell'impianto, ma sarei del parere di sostituire il piatto con uno dei seguenti: Pioneer PL 112 o Thorens TD 160. Desidererei avere il suo parere sull'impianto e sulla sostituzione » (Pierluigi Mayer - Napoli).

Consigliamo di acquistare per il suo complesso un Thorens TD 160: è un giradischi che, per il prezzo, ha caratteristiche molto buone, specie per quanto riguarda la stabilità di velocità e le vibrazioni del piatto.

Filodiffusione

« Sono interessata quasi esclusivamente alla musica seria e vorrei sapere se a Gorizia è possibile l'acciaiamento alla filodiffusione » (Lucia Anna Soveri - Gorizia).

La informiamo che la filodiffusione a Gorizia è stata attivata agli inizi di quest'anno e che potrà chiederne l'acciaiamento o alla Sede RAI o alla SIP.

Enzo Castelli

Cooperazione franco-indiana

La commissione franco-indiana che si è riunita recentemente a Bangalore sotto la presidenza del professor Sadish Dahwan, responsabile dell'Organizzazione indiana per la ricerca spaziale, e con la partecipazione del presidente del Centre National d'Etudes Spatiales Hubert Curien, ha concluso i suoi lavori con una serie di progetti di collaborazione fra i due paesi. Si è deciso fra l'altro di portare avanti il programma indiano di utilizzazione del satellite sperimentale di telecomunicazioni « Symphonie », messo a disposizione dell'India dalla Francia e dalla Germania, in particolare nel campo delle trasmissioni telefoniche e televisive.

maggiore di quella attuale passando da 13 mila franchi a film a 50 mila. Inoltre il rapporto propone che il contributo finanziario della televisione al cinema venga programmato in modo che entro quattro anni rappresenti un terzo dell'investimento globale di questa produzione e che il prezzo di acquisto dei film da parte delle reti sia aumentato. Fra gli altri argomenti trattati nel rapporto figura il coordinamento fra le reti e la funzione dei sondaggi e degli indici d'ascolto, funzione che — a detta del Consiglio — dovrebbe avere un peso molto minore nella suddivisione di proventi del canone fra le tre reti.

La televisione a colazione

Il tentativo di emulare il successo della « breakfast television » americana ha dato risultati piuttosto deludenti in Gran Bretagna. Dopo nove settimane di esperimento con una trasmissione quotidiana dalle 8,30 alle 9,30 composta di notiziari, cartoni animati, film per bambini e mezzo episodio della serie americana *Peyton Place*, le società della televisione commerciale Yorkshire e Tyne Tees hanno dovuto constatare che su un pubblico potenziale di nove milioni di persone solo centomila spettatori seguivano queste trasmissioni. Nell'annunciare che per ora la televisione commerciale ha rinviato l'introduzione delle trasmissioni regolari della mattina, la stampa inglese spiega che con l'operazione la ITV intendeva soprattutto offrire ulteriori spazi agli inserzionisti pubblicitari.

piante e fiori

Lo scolopendrio

« Vorrei sapere come si coltiva lo scolopendrio e quando si semina » (Anna Maria Rossi - Roma).

Lo scolopendrio detto anche lingua cervina è in pratica una felce che si sviluppa da un grosso rizoma ed ha foglie lunghe, appuntite, a forma di lingua. Lungo le foglie si deposita una polpa bianca che sono i « sorsi » che sono le capsule dei semi.

E' pianta ornamentale, il suo nome botanico è *Phyllitis Scolopendrium*. Richiede posizioni ombreggiate, come del resto tutte le felci, e terra ricca di sostanza organica. Si genera se coltiva in un miscuglio composto da una parte di terreno fertile, terra di foglie e un poco di sabbia.

Si può riprodurre per semina delle spore, operazione che si può fare a fine primavera, o per divisione dei rizomi.

Lantana

« Vorrei avere notizie sulla pianta di lantana e sulla sua coltivazione » (Antonella Marini - Milano).

La pianta di lantana è un piccolo arbusto perenne che proviene dal Sud America e appartiene alla famiglia delle Verbenacee. Si coltiva in Europa, in particolare nelle regioni litoranee; cresce bene anche all'aperto ma nelle zone a clima freddo deve essere ricoverato in serra. Le piante di lantana richiedono posizione di pieno

sole ed abbisognano di terricciato da giardino ben calcinato e debbono essere annaffiati molto spesso.

La riproduzione può avvenire per talea nel mese di agosto prelevando le talee degli steli con tre foglie e della lunghezza di circa 12 cm. Le talee si pongono in sabbia e a radicamento avvenuto verranno piantate a raschiato in vaso di 6 cm. di diametro.

Le piante si fioriscono in cassetto, ne tiepido e in piena luce, verranno poi rinvasate nel marzo successivo in vaso più grandi. Per la coltivazione in vaso occorrono contenitori molto grandi.

Fichi d'India

« Vorrei tanto far crescere delle piante di fico d'India ma non so come poterle riprodurre, come prendere dei pezzi da alcune piante che hanno alcuni miei amici. Mi può aiutare? » (Marina Rossi - Roma).

In un certo senso si tratta di una operazione molto semplice. La riproduzione si fa per talea. Nel prossimo primavera lei dovrà prendere le piante mature dei fichi (per rintenderci le foglie) di 2 anni di età, tagliandole alla base e dopo averle fatte asciugare per qualche giorno le metterà in terra, interrandole per 2/3.

Ho detto in un certo senso, perché bisogna essere attenti a non pungersi e per evitare questo piccolo guaio, basterà munirsi di un bel paio di guanti da giardiniere.

Giorgio Vertunni

Si può dare la pillola ai gatti?

«Ho 83 anni, vivo sola e ho una gran passione per gli animali, in particolare i gatti che curo è acciudico personalmente. Vorrei parlare della nascita di micetti che io credo di avere risolto, non con la sterilizzazione (mi fanno pena povere bestiole) ma con la pillola, un quarto di giorno per tutto il tempo del calore. Faccio male a dare questa pillola?

Alcuni dei miei micci soffrono continuamente di raffreddore e hanno sempre gli occhi lacrimosi sin dal periodo dello svezamento, mentre al contrario altri non hanno presentato questi sintomi.

E vorrei dirle anche questo: ad un miccio sono state spuntate dalla sua stessa madre le orecchie. Ho dovuto curare l'inflammazione con disinfettante pomate. Aveva poco più di un mese; è guarito, ma le orecchie non sono più cresciute, quindi è senza orecchie ed alle volte gli prude molto quella sinistra, e l'occhio, da quella parte, oltre a lacrimare di più, lo tiene socchiuso» (Giuseppina Arca - Trieste).

Cara lettrice, anzitutto ci complimentiamo per la sua nobile ed appassionata dedizione agli animali. Scendendo sul piano tecnico ripetiamo che se anche la pillola può essere efficace non lo è con sicurezza e soprattutto con continuità. Inoltre può essere dannosa all'animale ed è ottremodo impegnativa nei tempi e nelle modalità di somministrazione. Riteniamo che, alla luce dei risultati, la sterilizzazione chirurgica del maschio e della femmina sia, alla fine, più semplice, economica e sicura. Il cosiddetto raffreddore riteniamo sia da attribuirsi, secondo i nostri consulenti Ferraro Caro e Trompeo, ad una forma iniziale di cimurto del gatto (laringoenterite), contro la quale il miglior rimedio è sempre la vaccinazione preventiva già nei soggetti di otto settimane d'età. Gli occhi lacrimosi sono spesso l'espressione di una disfunzione dell'apparato digerente dovuta ai fatti più diversi (colite, parassiti, insufficienze epatiche). Per quel che si riferisce alle lesioni delle orecchie occorre sempre controllare le condizioni del condotto uditivo esterno, cosa che può essere effettuata anche dal medico veterinario dell'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali.

Il carattere del cane

«Ho un cane maschio di tre anni che non farò mai acciappare non essendo di razza e neanche con delle bastardine in quanto non mi sembra giusto che altri cani finiscano male. Temo però che questo influisca negativamente sul carattere del mio cane e non vorrei che invecchiando diventasse aggressivo. È possibile una tale eventualità? Io voglio molto bene al mio cane e in genere a tutti gli animali e non sopporto le persone che guardano male i bastardi. Vorrei chiedere anche cosa posso fare nel mio piccolo per combattere contro quei medici che per le loro ricerche vivisezionano gli animali» (Silvia Fava - Torino).

Il carattere del cane non viene direttamente e palesemente influenzato dall'atto riproduttivo, poiché anche in natura ciò non è sempre possibile. Condivido naturalmente la sua opinione sui cani non di razza. Per quel che si riferisce alla lotta contro la vivisezione è importante associarsi all'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali ed alle varie associazioni antivivisezioniste partecipando attivamente alla vita delle stesse. Angelo Boglione

(se non darsene le spese) (le)

Anna B. — La sua non è follia: è soltanto fantasia. Una fantasia estremamente curiosa, indubbiamente la Spina verso cui si avvicinano i curiosi che si assicurano nei giri forse di poche ore. Nota nella sua grata una notevole sensibilità ed un altrettanto notevole ego-centrismo. C'è in più la fretta di raggiungere qualcosa, una meta che per ora nemmeno a lei è chiara, che le fa trascurare le cose essenziali del momento e cioè lo studio, la curiosità attirata da ciò che le interessa che le faranno le quali potrà appoggiarsi per crescere. Non crede che bastino l'originalità e l'estrosità per un successo duraturo. Di tendenze artistiche ne ha tante, perfino troppe. Cerchi di individuare quella che ritiene più congeniale al suo carattere e di avere la pazienza di conoscerla per tempo. Non occorre a forza di forzare. Non dispera: non spieghi la sua intelligenza inutilità. Si forma prima una cultura solida e sofisticata per ora la passionalità per non incorrere in delusioni.

il nostro carattere

Dany 77 — Malgrado lei sia sensibile ed intelligente non riesce a vincere una forma di possessività, un tipo di gelosia che limita le sue possibilità, la sua chiarezza di idee e sua la larghezza di vedute. Ma si tratta di forme che spariranno con la maturazione. E testardesca e tenacemente nell'esporre le sue idee nelle riunioni, discorsi, convegni. La un'indole in qualche occasione la fa ancora un po' soffrire e le da dei complessi. Possiede una buona dose di senso pratico che per ora è più utile agli altri che a sé stessa. Il suo buon cuore la rende un po' ingenua. È orgogliosa ma con piccole insicurezze che derivano dalla sovra-estimazione che ha di sé e che cominciano quando sente vita contro la sua pigrizia. Non ha ancora espresso apertamente le sue ambizioni. In realtà vorrebbe emergere ed ha i mezzi per riuscirci.

la nostra amicizia

Nadia 77 — La sua grata la descrive ombrosa ed anche se lei parla di un certo miglioramento noto ancora profonde basi pessimistiche, un'aria tendenzialmente scettica che le impedisce di crescere in conoscenza. La sua intelligenza e di tipo intuitivo ed ha sempre bisogno di conferme per un fondo di insicurezza che ancora non ha saputo vincere specie quando si trova di fronte a qualche scelta più o meno importante. Il suo carattere non è molto aperto e le facce solitamente scettiche quando neanche delle situazioni procurandosi dei dispiaceri. Chiarisca ogni malinteso ed anche il suo carattere migliorerà. Si lascia suggestionare facilmente ma questo aspetto migliorerà con gli anni.

la mia scrittura

N. B. — Essendo ambiziosa e sensibile lei si compone in modo da non essere soggetta a critiche. E' questa la ragione principale per cui non esprime quasi mai le sue idee. E' anche per questo che non le interviene con una componente molto esigua. Le piace essere adulata perché questo le dà forza e sicurezza. E' sentimentale, orgogliosa e curiosa di conoscere quante più cose è possibile, anche se spesso si limita alla superficie, pur mantenersi aggiornata. E' capace di esercitare un controllo sui propri slanci e generosità per timore di essere frantumata. Si appaghi ai principi per avere qualcosa di solido su cui contare.

della mia scrittura

R. 57 — La sua grata mi dice che lei ama imporsi con garbo e servendosi della sua capacità. E' esclusiva negli affetti, e molto riservata ed ha una notevole familiarità nei rapporti sia per la sua intelligenza sia per le sue capacità di espressione. Ha un temperamento passionale ma che sa controllare. Riesce a mantenere le distanze anche se si comporta in modo da non farlo apparire. E' generosa ma si sa controllare e possiede un senso di responsabilità e di giustizia non frequenti al giorno d'oggi. Le riesce difficile perdonare i torti che le vengono fatti ma non si vendica: si limita semplicemente ad ignorare le persone dalle quali li ha subiti.

la mia calligrafia

Felicità G. — C'è in lei molta timidezza, una notevole bontà, una buona dose di altruismo. La ragione per cui non è facilmente conosciuta perché è quasi sempre sola e si trova sulla sua difficoltà a parlare di cose leggere e sottili. La bilancia di tutto ciò è nella sua intelligenza e nell'essere troppo presa dai suoi affetti e dai suoi doveri. Supererà il primo difficile impatto parlando poco e sorridendo molto, limitandosi ad ascoltare. Giacché possiede un ottimo intuito lo seguirà quando le capita di avvicinare persone che sono più delle altre in sintonia con lei.

Maria Gardini

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate della selvaggina ecco uno spunto utile...

QUAGLIE TARTUFATE (per 4 persone)

Dopo aver preparato 8 quaglie pulite per le condite con sale e pepe e introdotte in cagnula della pasta o lamelle di tartufo. Farciscate ognuna con una fetta di prosciutto crudo, legate con un dente di tartufo. Mettete in forno a 250 gradi di NUOVA MARGARINA GRADINA, poi spruzzate con 12 bicchieri di brandy infiammato, bagnate con poco brodo e lasciate cuocere per 15 minuti. Stiatele le quaglie e disponetele su uno zoccolo di puré di patate oppure di risotto e tenete al calore. Al di fuori di cottura rimane anche della pasta a un trito di tartufo e moreando tenetelo per pochi minuti su fuoco basso, poi versatelo sulle quaglie.

Cosa da mangiare domani? Proviamo a variare così...

BISTECCHE AL BASILICO

Stattate insieme NUOVA MARGARINA GRADINA, abbondante basilico, sale e pepe. In NUOVA GRADINA fatte dorare delle cipolla di polpa di manzo e servitele caldissime spalmandole con la crema di basilico.

La signora Gariotto di Vercelli mi chiede una ricetta preparata con tonno, eccola accontentata...

POLPETTE DI TONNO E RICOTTA

Mescolate 200 gr. di tonno sott'olio tritato finemente con 300 gr. di ricotta, 1 cipolla, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato e del prezzemolo tritato. Formate delle polpettine, infarinateli e fatele dorare e cuocere in 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA.

Alla signora Fanelli di Bari che chiede una ricetta preparata con carne in scatola, rispondiamo così...

POLPETTE DI CARNE IN SCATOLA

Tritate della carne in scatola e mescolate con ugual peso di patate lessate schiacciate e con il prezzemolo tritato, un uovo, del parmigiano grattugiato, sale e pepe. Formate delle polpettine, infarinateli e fatele dorare e cuocere da ogni parte in NUOVA MARGARINA GRADINA.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

Da Roma con fantasia

Cedere all'invito occulto dell'alta moda non significa placare l'atroce dubbio se vestire da conformista, da Casanova, da peruviana o da cosacco oppure adottare lo stile mediceo di Lorenzo il Magnifico. Perché queste sono le immagini femminili proposte nel corso delle presentazioni ufficiali organizzate a Roma dalla Camera Nazionale della Moda. Resta il problema di trovare l'orientamento giusto nel mare della fantasia su cui navigano i grandi sarti. La libera scelta in corrispondenza alle esigenze personali di ogni singola donna è l'elemento caratterizzante oggi l'alta moda che, nell'edizione di lusso, rivestita di splendidi, costosissimi tessuti riesce ancora a mantenere a galla il proprio prestigio.

Nel carnet delle novità domina la cappa suggerita in versioni diversificate. Sontuose e raffinate le mantelle avvolgenti di Valentino; tenebrose e suggestive

le cappe in velluto nero di Lancetti che rivelano blousons immensi enfatizzati dalle maniche rigonfie sulle spalle, sovrastanti pantaloni tubolari. Caldissime le mantelle di Galitzine animate da immensi colletti ricadenti sulle spalle; controllate nell'ampiezza le settecentesche cappe a righe baidera di Centinaro. Altro elemento d'attualità è il gilet-cardigan che conferisce un tocco vagamente folk all'abbigliamento invernale. Interpretato in cento maniere, in velluto levigato o trapuntato, in lana, in seta, abbinato alle sottane arricciate in vita e alle camicette orlate da volants lo si è visto sotto gli eleganti cappotti di André Laug; è ricomparso nella collezione molto spiritosa e giovane di Muriel Grateau a completare leziose bluse e pantaloni larghi ai fianchi, stretti al fondo che rifacevano il verso a quelli di Charlott.

Nel risentire la suggestione di epoche lontane l'alta moda riscopre le doppie giacche e le ricche camicie alla Casanova inondate di trine, di ruches e di volants. Roberto Capucci con la sua indiscutibile perizia tecnica esalta la femminilità da granduchessa - fin de siècle - con le sottane a panier armonizzate a deliziose camicette e corte giacchettine da portare con acconciature dominate dalla veletta. Il roman-



La tinta rosso fiamma sottolinea l'eleganza del mantello a raglan di linea ampia con l'importante collo a sciarpa di lana double: è in composé all'abito-tunica in lana scozzese (Mod.: Fabiani - Trucco: Helena Rubinstein)



Illuminato dai leggeri riquadri argentati l'abito da sera in crêpe de Chine bluette delineato dall'ampia manica a chimonio raccolta ai polsi dal piccolo volant (Mod.: Galitzine - Trucco: Byzantine look - Princess Galitzine - Bijoux: Borbone) -

ticismo affiora nei ricchi abiti in fruscante taffettà nero rischiato dalle maliziose trasparenze dei merletti. Il folk arabo e quello indio sono fonti d'ispirazione per Tita Rossi che invita a sfoggiare pittoreschi ponchos e molleggianti giacche con maniche a campana sopra tuniche in lana a righe sfumate accentuate da bombette peruviane, mentre Balestra riprende in considerazione la rigorosa, spoglia linearità del saio francescano trasformato in raffinatissimo cappotto.

La fantasia dei big dell'alta moda si appoggia soprattutto sullo splendore dei tessuti italiani: morbidi mohairs e pregiate alpache; preziose sete gregge provenienti dalla Cina trasformate, elaborate e stampate da Taroni; velluti a superficie liscia oppure operata. Tutti i tessuti sono immersi in bagni di colori pacati ma non spenti. Continuano le preferenze per il beige in varie gradazioni, per il marrone dal teal al tabacco, al bruciato. Si afferma autorevolmente il nero assoluto mentre sfrecciate di rosso appaiono con insistenza sulla tavolozza dei colori invernali. Ancora molte simpatie raccolgono il viola, dal tenero orchidea all'amatista fino allo scurissimo mirtillo.

Elsa Rossetti

Qui a fianco, il gilet elemento in voga nell'alta moda, abbinato alla sottana di ampiezza controllata, rischiato dalla camicetta in crêpe de Chine (Mod.: Anna Gaddo - Tessuti: Renel-Fabbriche Riunite). Sotto, fantasia floreale per l'abito da sera a chimono in crêpe de Chine. Grandi riquadri intrecciati di fiori caratterizzano l'abito da sera con blouson (Mod.: Centinaro)

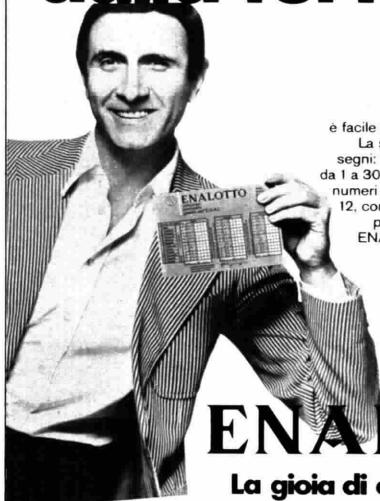


La suntuosa versione della doppia cappa in preziosa alpaca-lana di Fila sovrasta il lineare tailleur in alpaca a righe bajadera appena mosso dalla mezza piega sul davanti (Mod.: Galitzine - Tessuti: Fila - Cappello: Maria Volpi)

La mantella con carré di questa raffinata creazione è realizzata in lana mohair bouclé a righe sfumate (Mod.: Centinaro - Tessuto: Fila - Trucco: « Kiss make up » Zasmin)

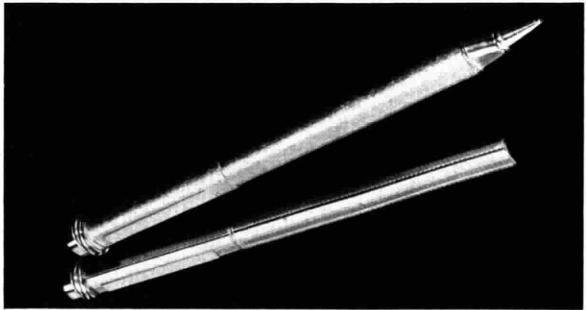
Un pizzico di folk peruviano si avverte nel cappello a bombetta in armonia all'abito con grandi tasche completato dalla giacca a chimono con maniche a campana (Mod.: Tita Rossi - Tessuti: Fila).

Fatti baciare dalla fortuna.



Gioca ENALOTTO
La gioia di ogni sabato sera.

La nuova penna « STYLO » Cartier



Novità assoluta, la favolosa « stylo » Cartier è stata presentata in anteprima mondiale a Taormina durante un elegante ricevimento all'Hotel S. Domenico. Erano presenti numerosi giornalisti d'ogni parte d'Europa ed un folto pubblico di personalità siciliane.

La « stylo » è l'ultimo dei « must » Cartier. Un'interpretazione dello « scrivere » — o, meglio, del « firmare » — sofisticata e assolutamente inconfondibile, concretizzata dalla sottigliezza estetica e tecnica di un grande gioielliere. La consacrazione di una tradizione strettamente rispettata da oltre un secolo. Come il primo celebre « must », l'accendino, ha la stessa raffinata tecnica e linea pura, forma ovale e carattere inventivo. Caratteristiche tecniche: la clip, retrattile, è incorporata nel cappuccio e fuoriesce grazie ad un meccanismo pulsante d'orologeria situato in testa; il sistema di ricarica: si solleva la finestrella alla base della « stylo » e la ricarica esce automaticamente; la punta della sfera è al tungsteno.

Caratteristiche estetiche: rivestita d'oro, la « stylo » è disponibile in quattro raffinati decori. Le famose due « C » Cartier in cima al cappuccio, così come i tre celebri anelli sono la firma del gioielliere.

E naturalmente la garanzia è a vita. Prezzo L. 105.000.

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Prendete delle decisioni importanti ed i progetti fatti in precedenza verranno potenziati e realmente sviluppati. Nessuna novità nelle relazioni sociali. Riceverete un lusinghiero invito e non saprete rifiutarlo. Giorni favorevoli: 5, 7, 9.



21 aprile
21 maggio

SCORPIO

Notevoli fastidi causati da critiche malevoli. Nell'insieme però il periodo si presenta calmo, senza particolari avvenimenti che ne turino la serenità. Si dedicherete con affetto alle necessità di alcuni vecchi amici. Giorni fausti: 4, 6, 8.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Vi lascerete abbattere dalle piccole difficoltà causando nei vostri interessi del lavoro e degli affari problemi. Buone prospettive nel settore del lavoro per i giorni che verranno. La situazione affettiva si presenta densa di sorprese. Giorni ottimi: 8, 9, 10.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Sarete in grado di toccare con mano che la persona amata merita la più ampia fiducia e comprensione. Fate il possibile per dimostrare più tenerezza e affetto. Raccolgerete i frutti del vostro buon operato. Giorni favorevoli: 4, 6, 8.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Molto entusiasmo per un incontro ma successiva delusione perché la cosa non avrà il seguito da voi desiderato. Per il resto, il equilibrio e la serenità di cui avete bisogno e dimenticherete i momenti difficili. Giorni favorevoli: 7, 9, 10.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Dimostrate di possedere dell'energia e volontà allo stesso tempo a vostro uso e consumo. Oiterate suggerimenti e dimostrazioni positive da un vecchio amico. Ottime prospettive nel lavoro. Giorni fortunati: 4, 5, 6.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Continuate nell'azione con entusiasmo e siate imporsi il vostro punto di vista. In amore state fedeli alla parola data. Qualcuno vorrà mettervi alla prova per misurare le vostre possibilità. Attenzione ai passi avviati. Giorni buoni: 7, 8, 10.



24 ottobre
22 novembre

SAGITTARIO

Non mancheranno i sensibili vantaggi materiali ma dovrete mettere in atto il senso pratico che vi distingue. Giornate ispirate che salveranno la parte della fortuna. Dopo un colloquio vi saranno giorno gare e interessanti. Giorni fausti: 4, 5, 8.



23 novembre
21 dicembre

CAPRICORNO

Combatterete una battaglia più per spavalderia che per necessità. Il gioco d'azzardo è da voi pretese. Tenete conto di tutto quanto avviene attorno a voi e prendete posizione secondo lo svolgersi degli avvenimenti. Giorni fausti: 9, 10.



22 dicembre
20 gennaio

CARPIRCORNO

Saranno benefici i fluidi di un portafortuna che un amico vi porterà in dono. Benessere e tranquillità dopo una chiarificazione. Mai come in questo momento avete il diritto di parlare le vostre parole. Proposte e offerte accettabili. Giorni ottimi: 8, 9, 10.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Vivrete in una atmosfera di speranze e di fiducia. Fra le tante proposte che vi faranno vi sarà quella buona che vi darà i risultati più importanti scegliete il mercoledì o giovedì. Certamente farete dei passi in avanti. Giorni buoni: 5, 7, 9.

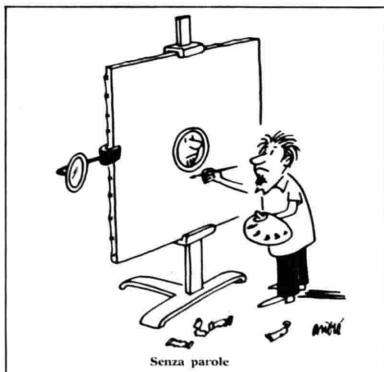
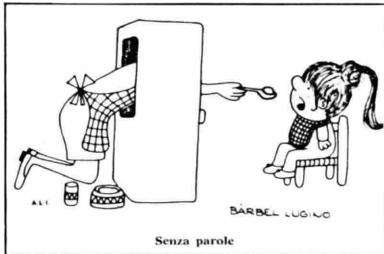
19 febbraio
20 marzo

PESCI

Prove di fedeltà utili e consolatorie. Cose nuove nell'ambito sociale. Importante amicizia per l'evoluzione delle vostre attività lavorative. L'armoria che saprete creare vi favorirà. Giorni fausti: 4, 6, 10.

Tommaso Palamidesi

in poltrona



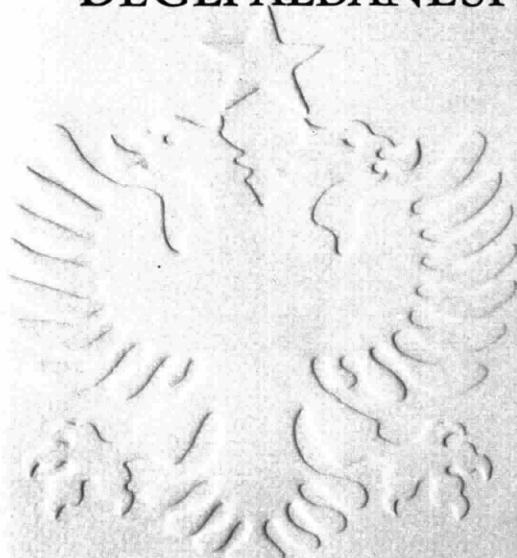
le grandi presenze

collana ERI di poesia

oooooooooooooooooooo

Joyce Lussu

LA POESIA DEGLI ALBANESEI



ERI
edizioni rai radiotelevisione italiana

Il primo dei sei poeti che troviamo in questa antologia, MIGJENI, rappresenta la generazione tra le due guerre mondiali e la sua ribellione, non ancora realizzata, contro il colonialismo italiano e i suoi complici locali. ALEKS ÇAÇI, come Migjeni, fece della sua poesia un'arma per combattere la corruzione e la servitù, e annunziare una società nuova. LLAZAR SILIQI rappresenta invece, come poeta, un felice anello di congiunzione tra vecchio e nuovo. FATOS ARAPI, cresciuto come Siliqi in un ambiente urbano, ha pubblicato negli anni Sessanta vari volumi di poesie e negli ultimi anni anche romanzi e racconti. Le numerose raccolte di poesie di DRITERO AGOLLI e anche i suoi romanzi, nei quali esalta caratteristiche e tradizioni albanesi, hanno registrato larghi successi popolari. ISMAIL KADARË, infine, che ha composto il suo primo volume di versi quando era ancora al liceo, nel 1954, è lo scrittore più tradotto all'estero e i suoi libri sono diffusissimi in patria.

Volume di 188 pagine, formato cm. 14,5 x 21,5
copertina in cartoncino bianco con impressione a secco. Lire 4800

ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO/VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

Un'opera
fondamentale
sul più grande
confitto
che la storia
dell'uomo
ricordi.



ARRIGO PETACCO **LA SECONDA
GUERRA MONDIALE**

CURCIO

CURCIO

CURCIO

CURCIO

CURCIO

CURCIO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
LA SECONDA GUERRA MONDIALE

80

pagina in nero e a colori

L. 500

in tutte le edicole
dal 1° settembre 1977

in regalo

il 1° fascicolo
la sopraccoperta
la copertina in tela
i risguardi e il frontespizio
del 1° volume



**ARRIGO PETACCO **LA SECONDA
GUERRA MONDIALE****